



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE

Parte I, II e III

CAMPOBASSO, 16 DICEMBRE 2013

Si pubblica normalmente il
1° e 16° giorno di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE – VIA GENOVA, 11 – CAMPOBASSO – TEL. 0874.4291

AVVERTENZE: il Bollettino Ufficiale della Regione Molise si pubblica in Campobasso e contiene: nella PARTE PRIMA lo Statuto regionale, le sue modificazioni e le relative leggi di approvazione; le leggi ed i regolamenti regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale; i decreti degli Assessori regionali; le deliberazioni della Giunta regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le deliberazioni del Consiglio regionale; le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le circolari del Presidente della Giunta e degli Assessori in merito all'applicazione degli atti amministrativi, delle leggi e dei regolamenti regionali – nella PARTE SECONDA le leggi dello Stato per le quali si renda necessaria la pubblicazione; i dispositivi delle sentenze e delle ordinanze della Corte Costituzionale relativi a leggi della Regione Molise o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Molise, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevino questioni di legittimità delle leggi regionali; gli atti di organi statali o di altri enti pubblici che rivestono particolare interesse per la Regione; i provvedimenti del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato alla Protezione civile; gli avvisi, i comunicati ed ogni altra informazione sull'attività degli organi regionali e del Difensore civico regionale, la cui pubblicazione è prevista espressamente da norme regionali o disposta dal Presidente della Giunta regionale – nella PARTE TERZA avvisi o bandi di concorso a impieghi regionali o in altri enti pubblici o amministrazioni la cui pubblicazione è dagli stessi richiesta; bandi, avvisi di gara, aste pubbliche e appalti pubblici; esiti di gara; annunci legali; accordi di programma; conferenze di servizio; comunicazioni di avvio del procedimento; statuti di enti locali.

VENDITA FASCICOLI: i fascicoli del Bollettino Ufficiale della Regione Molise sono in consultazione e vendita al pubblico presso la redazione del Bollettino Ufficiale in Campobasso – Via Genova n° 11 – Campobasso. Prezzo di vendita di: un fascicolo € 2,00; una copia Supplementi e/o allegati € 2,00; una copia Bollettino Ufficiale oltre 220 pagine € 3,00; una copia Supplementi e/o allegati oltre 220 pagine € 3,00; copie arretrate riferite ad anni precedenti € 4,00.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI: il testo da pubblicare deve pervenire, almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione, alla redazione del Bollettino. Il testo originale deve essere inviato dattiloscritto (non sono ammesse riduzioni al computer) in duplice copia, autenticata, di cui una in carta legale o in bollo, salvo le esenzioni di legge, e l'altra in carta uso bollo. La richiesta di pubblicazione deve essere corredata dall'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo dovuto per l'inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: € 15,49 (indivisibili) per ogni facciata per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporterà la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione, deve essere effettuato esclusivamente tramite c/c postale n° 67971630 intestato a: Regione Molise – Bollettino Ufficiale – Via Genova n° 11 – 86100 Campobasso – codice tributo 09800.

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 11 dicembre 2013, n. 24.

«Proroga del termine della legge regionale 11 dicembre 2009, n. 30 (Intervento regionale straordinario volto a rilanciare il settore edilizio, a promuovere le tecniche di bioedilizia e l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili, nonché a sostenere l'edilizia sociale da destinare alle categorie svantaggiate e l'edilizia scolastica)».

Pag. 7087

DECRETI E ORDINANZE

DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2013 - n. 182.

Ditta A. STRA. Adriatica Strade S.p.A. – Variazione

di destinazione d'uso da Industriale ad igienico ed assimilati alla concessione a sanatoria rilasciata con D.P.G.R. n. 62 del 22/05/2000, per derivare 0,15 l/s per un quantitativo annuo di circa 100 mc di acqua pubblica sotterranea da n. 1 pozzo sito in contrada "Casa la Croce" n. 47 del Comune di Termoli (CB), sul fondo identificato in catasto al foglio 38, particella 54.

Pag. 7088

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2013 - n. 183.

Legge regionale n. 5 del 12 gennaio 2000: "Nuove norme in materia di promozione culturale" – Iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni culturali – Associazione "L.A.L.A. (LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE)".

Pag. 7090

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2013 - n. 184.

Legge regionale n. 5 del 12 gennaio 2000: "Nuove

norme in materia di promozione culturale” – Iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni culturali – Associazione Culturale “RAZOR”.

Pag. 7091

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2013 - n. **185**.

Legge regionale n. 5 del 12 gennaio 2000: “Nuove norme in materia di promozione culturale” – Iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni culturali – Associazione “PROGETTO CULTURA”.

Pag. 7092

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2013 - n. **186**.

Conferma incarico temporaneo, in posizione di reggenza, del Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione civile ai sensi della legge regionale n. 12 del 30.04.2012.

Pag. 7093

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2013 - n. **187**.

Richiesta al Presidente del Consiglio dei Ministri di Attivazione delle procedure per la dichiarazione dello stato di emergenza nei territori ricadenti nell’area interessata dagli eventi atmosferici dal 29 novembre al 2 dicembre 2013.

Pag. 7095

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 dicembre 2013 - n. **188**.

Delega alla sottoscrizione e presentazione delle domande di aiuto e di pagamento relative alla misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”, Azione A “Sostegno per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000” dell’Asse III del PSR Molise 2007-2013.

Pag. 7097

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2013 - n. **189**.

Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Campobasso e di Isernia – Nomina Commissario Straordinario.

Pag. 7098

DELIBERAZIONI
ADOPTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 21 ottobre 2013, n. **534**.

Affidamento incartico di studio in materia di politiche energetiche. Provvedimenti.

Pag. 7099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 25 novembre 2013, n. **621**.

Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. Deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 4 giugno 2012. Governance del Programma. Attribuzione funzioni di Responsabile della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale” e dell’Accordo di Programma Quadro “Viabilità del PAR FSC 2007-2013 e dell’Accordo di Programma Quadro “Trasporti e Infrastrutture Viarie” e Atti Integrativi del Programma FSC 2000-2006.

Pag. 7105

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 9 dicembre 2013, n. **644**.

D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni – Art. 3-bis – D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito in Legge 8 novembre 2012, n. 189 – Art. 4, comma 1, lett. a) – Approvazione dell’elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Azienda Sanitaria Regionale, di Azienda Ospedaliera e di Azienda Ospedaliera Universitaria di eventuale nuova istituzione.

Pag. 7110

Seduta del 3 novembre 2013

Pag. 7117

Seduta del 10 novembre 2013

Pag. 7117

Seduta del 18 novembre 2013

Pag. 7118

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE**PROVVEDIMENTI DEL
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE**Provvedimento n. **37/2013**

Nomina del Sig. RAGO Sergio quale membro supplente del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno.

Pag. 7119

Provvedimento n. **38/2013**

Nomina del Sig. DE SOCIO Carlo quale membro supplente del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale "Sanniolab", della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Campobasso.

Pag. 7121

Provvedimento n. **39/2013**

Nomina del Sig. DE SOCIO Carlo quale membro supplente del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale "Sanniolab", della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Campobasso.

Pag. 7123

CONSIGLIO REGIONALE**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE**Deliberazione n. **132/2013**

Legge regionale 15 luglio 2013, n. 6. Approvazione avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei revisori dei conti; modalità di tenuta dell'elenco e di organizzazione dell'estrazione a sorte.

Pag. 7125

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALEDeterminazione del Direttore Generale
n. **814/2013**

PSR MOLISE 2007/2013. DECRETO CONCESSIONE – MISURA 1.1.3 "PREPENSIONAMENTO DEGLI IM-

PRENDITORI AGRICOLI E DEI LAVORATORI AGRICOLI" – 1^ SOTTOFASE. DITTA DI CRISCIO MARIO – MACCHIA VALFORTORE.

Pag. 7143

Determinazione del Direttore Generale
n. **834/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 533/2012 DEL 8 AGOSTO 2012 – RICONOSCIMENTO IDONEITÀ SEDE DIDATTICA TEMPORANEA PRESSO LA REGIONE MOLISE DELL'ORGANISMO "TERMINUS S.R.L."

Pag. 7145

Determinazione del Direttore Generale
n. **843/2013**

PSR MOLISE 2007/2013. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE MISURA 1.2.1 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE. IV SOTTOFASE. DITTA PANUNZIO TONINO – C.F. PNNTNN66S02A080G – P. IVA 00554451 – DOMICILIO E UBICAZIONE AZIENDA: C.DA FONTESAMBUCO, 115 – CAP 86081 COMUNE DI AGNONE (IS) – PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE AVICOLO COMPLETO DI IMPIANTISTICA ED IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

Pag. 7147

Determinazione del Direttore Generale
n. **844/2013**

PSR MOLISE 2007/2013 – PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE – MISURA 1.2.1 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE – QUARTA SOTTOFASE - DITTA DI PIETRO FELICE ANDREA – C.F. DPTFCN57P02A080I – P. IVA 00111880944 – DOMICILIO E UBICAZIONE AZIENDA C.DA SAN QUIRICO, 102 CAP 86081 COMUNE: AGNONE (IS) – PROGETTO REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI MIGLIORAMENTO AZIENDALE CHE PREVEDE L'ACQUISTO DI UNA TRATTRICE E PALA CARICATRICE.

Pag. 7154

Determinazione del Direttore Generale
n. **846/2013**

PSR MOLISE 2007/2013. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE MISURA 1.2.1 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE. DITTA COLLI PASQUALE – C.F. CLLPQL63R09L435F – P. IVA 01402460701 – DOMICILIO E UBICAZIONE AZIENDA: C.DA FONTE DEL CERRO, 39/A – CAP 86029 COMUNE DI TRIVENTO (CB) – PROGETTO: INCREMENTO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO E DELLA REDDITIVITÀ TRAMITE L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE FUNZIONALI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE.

Pag. 7164

Determinazione del Direttore Generale
n. 847/2013

PSR MOLISE 2007/2013. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE MISURA 1.2.1 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE. IV SOTTOFASE. DITTA DI RIENZO LUCIANO – C.F. DNRLCN74A22A080I – P. IVA 00384980942 – DOMICILIO E UBICAZIONE AZIENDA: C.DA MACCHIA, 2 – CAP 86082 COMUNE DI CAPRACOTTA (IS) – PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO RURALE DA DESTINARE A CASEIFICIO ED ACQUISTO DI MACCHINARI ED IMPIANTISTICA, DI ARREDI PER PUNTO VENDITA ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE.

Pag. 7171

Determinazione del Direttore Generale
n. 849/2013

PSR MOLISE 2007/2013. MISURA 1.1.2 “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”, MISURA 1.2.1 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE. BANDI PUBBLICATI SUL S.O. N. 1 AL B.U.R.M. 16/12/2009, N. 30. DITTA CIAFARDINI PINA – C.F. CFRPNI81R64B519K, VIA MASTROIACOVO, 84 – TRIVENTO (CB) – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE, IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR N. 690 DEL 16/11/2010 DI APPROVAZIONE DELLA SPESA AMMESSA E DEGLI AIUTI FINANZIARI AMMISSIBILI. PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D’OPERA MISURA 1.2.1.

Pag. 7178

Determinazione del Direttore Generale
n. 850/2013

PSR MOLISE 2007/2013 – MISURA 1.1.1 “AZIONI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL’INFORMAZIONE”, MISURA 1.1.2 “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”, MISURA 1.2.1 “AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE”. BANDI PUBBLICATI SUL S.O. N. 1 AL B.U.R.M. DEL 16/12/2009 N. 30. DITTA: DI VITA NUNZIO, C.F. DVTNNZ87R29B519L, VIA CAVATOIO, 90/A PIETRACATELLA (CB). DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR N. 588 DEL 19/06/2012 DI APPROVAZIONE DELLA SPESA AMMESSA E DEGLI AIUTI FINANZIARI AMMISSIBILI. PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D’OPERA MISURA 1.2.1.

Pag. 7179

Determinazione del Direttore Generale
n. 851/2013

PSR MOLISE 2007/2013 – ISTANZE PACCHETTO GIOVANI (MISURA 1.1.2 “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”, MISURA 1.2.1 “AMMODERNAMEN-

TO AZIENDE AGRICOLE”, MISURA 1.1.1 “AZIONI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL’INFORMAZIONE”) – DOMANDA DI AIUTO (MUD) N. 94751090146 (5^A SOTTOFASE) – DITTA: IZZI LUCIANO, C.F. ZZILCN86C22B519N, P.IVA 01665820708 – DOMICILIO E UBICAZIONE AZIENDA: VIA ROMA 3/B – 86028 TORELLA DEL SANNIO (CB). ANNULLAMENTO DETERMINAZIONI DEL D.G. N. 1168 DEL 20.12.2012 (LIMITATAMENTE ALLA DITTA IZZI LUCIANO) E N. 376 DEL 06.05.2013.

Pag. 7180

Determinazione del Direttore Generale
n. 852/2013

PSR MOLISE 2007/2013 – MISURA 1.1.2 “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”, E PACCHETTO GIOVANI, MISURA 1.2.1 “AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE”. BANDI PUBBLICATI SUL S.O. N. 1 AL B.U.R.M. DEL 16/12/2009 N. 30. DITTA: COCCITTO FRANCO, C.F. CCFNFC74S01G609K, VIA ROMA, 93 PIETRACATELLA (CB). DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR N. 585 DEL 19/06/2012 DI APPROVAZIONE DELLA SPESA AMMESSA E DEGLI AIUTI FINANZIARI AMMISSIBILI. PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D’OPERA MISURA 1.2.1.

Pag. 7183

Determinazione del Direttore Generale
n. 853/2013

PSR MOLISE 2007/2013 – MISURA 1.1.2 “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”, E PACCHETTO GIOVANI, MISURA 1.2.1 “AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE”. BANDI PUBBLICATI SUL S.O. N. 1 AL B.U.R.M. DEL 16/12/2009 N. 30. DITTA: MORICONE TIZIANO, C.F. MRCTZN90S14B519S, C.DA AIA MARCHESE, SNC SALCITO (CB). DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR N. 277 DEL 02/11/2011 DI APPROVAZIONE DELLA SPESA AMMESSA E DEGLI AIUTI FINANZIARI AMMISSIBILI. PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D’OPERA MISURA 1.2.1.

Pag. 7184

Determinazione del Direttore Generale
n. 902/2013

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 889 DEL 7 AGOSTO 2009 – MISURA 1.1.1 (AZIONI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL’INFORMAZIONE) DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013 – ULTERIORE INTEGRAZIONE “ELENCO PER UN CATALOGO REGIONALE DELL’OFFERTA FORMATIVA PER IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE”.

Pag. 7186

Determinazione del Direttore Generale
n. **907/2013**

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 889 DEL 7 AGOSTO 2009 – PRESENTAZIONE NUOVE PROPOSTE FORMATIVE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO DELL'OFFERTA FORMATIVA A CATALOGO DI CUI ALLA D.D.G. 351/2010 E D.D.G. 568/2010 – INTEGRAZIONE OFFERTA FORMATIVA A CATALOGO DELL'ORGANISMO "CENTRO MOLISANO DI STUDI COOPERATIVI".

Pag. 7190

Determinazione del Direttore Generale
n. **925/2013**

OFFERTA DI IEFP 2013/2014 – D.D.G. N. 809/2013 807/2013 – INTEGRAZIONE.

Pag. 7193

Determinazione del Direttore Generale
n. **932/2013**

DIRETTIVA N. 674/2013 – PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE ON-LINE DI CANDIDATURE IN APPRENDISTATO – INTEGRAZIONE MODULO FORMATIVO PARI OPPORTUNITÀ.

Pag. 7194

Determinazione del Direttore Generale
n. **941/2013**

AVVISO PUBBLICO "LEGGE 236/93 E LEGGE 53/00 – PIANI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI – CONCORDATO TRA LE PARTI SOCIALI" APPROVATO CON D.D.G. N. 745/2010 – PROROGA TERMINE ATTIVITÀ FORMATIVE CORSI 2A E 3A FASE DI VALUTAZIONE.

Pag. 7197

Determinazione del Direttore Generale
n. **942/2013**

PIANO OPERATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO FINALIZZATO ALL'ADEMPIMENTO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE – FASE OPERATIVE LINEE DI INTERVENTO PER L'AVVISO PUBBLICO OFFERTA FORMATIVA DI IEFP 2014/2015.

Pag. 7198

Determinazione del Direttore Generale
n. **953/2013**

D.G.R. N. 99/07 – AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LONG LIST – PUBBLICAZIONE ELENCHI MESE DI OTTOBRE 2013.

Pag. 7202

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE DELLA
GIUNTA – AREA PRIMA

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

**Servizio Coordinamento e Gestione
Fondo Europeo Sviluppo Regionale**

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Determinazione Dirigenziale n. **78/2012**

POR FESR 2007/2013 – Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO). Piano di campionamento annuale dei controlli in loco 2013.

Pag. 7214

Determinazione Dirigenziale n. **60/2013**

POR FESR MOLISE 2007/2013 – DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI – APPROVAZIONE SCHEMA QUADRO.

Pag. 7215

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
AREA SECONDA

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Servizio Economia e Infrastrutture Rurali

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Determinazione Dirigenziale n. **420/2013**

PSR MOLISE 2007/2013 – MISURA 214 – AZIONE 7 – LINEA PROGETTUALE N. 4 "RETE DELLA BIODIVERSITÀ" – AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO, EX ART. 125, COMMI 9 E 10 DEL D. L.VO 163/2006 E S.M.I. – DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI NN. 357 E 358 DEL 24/10/2013: NOMINA COMMISSIONE GARA.

Pag. 7263

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
AREA TERZA

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

SERVIZIO: Politiche per l'Occupazione

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Determinazione Dirigenziale n. **316/2013**

ATTO DI CONCESSIONE – SOGGETTO PROPONENTE ED ATTUATORE IMFAP (ISTITUTO MOLISANO PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO PRO-

**FESIONALE – C.F. 00403760705 – DIRETTIVA AP-
PRENDISTATO – ANNUALITÀ 2013 – D.D.G. N. 672
DEL 31 LUGLIO 2013.**

Pag. 7265

SERVIZIO: Politiche Energetiche

Determinazione Dirigenziale n. **119/2013**

**ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ IN FAVORE DI
IDREG MOLISE S.P.A. SUGLI IMMOBILI NECESSARI
ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELET-
TRICO IN AGRO DEL COMUNE DI CASTROPIGNA-
NO, DENOMINATO “MOLISE 80”, AI SENSI DEL
D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. – INTEGRAZIONE ALLA
D.D. N. 106/2013.**

Pag. 7266

Determinazione Dirigenziale n. **124/2013**

**POR FESR MOLISE 2007/2013. ATTIVITÀ II.1.1 “IN-
VESTIMENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGE-
TICO DELLE IMPRESE” – SOSPENSIONE DELLA DE-
TERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 103 DEL
2/10/2013 AVENTE AD OGGETTO LA REVOCA DEL
CONTRIBUTO EROGATO ALL’IMPRESA FLEXOPACK
SPA – CUP D54E11000230004.**

Pag. 7268

Determinazione Dirigenziale n. **125/2013**

**REALIZZAZIONE TETTOIA APERTA PER PARCHEG-
GIO AUTO CON INTEGRATO IMPIANTO FOTOVOL-
TAICO DELLA POTENZA DI 636,40 KWP IN LOCALI-
TA' MACERE DEL COMUNE DI VINCHIATURO – VA-
RIANTE AUTORIZZAZIONE UNICA N. 31 DEL
18.06.2010.**

Pag. 7272

Determinazione Dirigenziale n. **128/2013**

**POR FESR MOLISE 2007/2013. ATTIVITÀ II.1.1 “IN-
VESTIMENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGE-
TICO DELLE IMPRESE” – APPROVAZIONE VARIANTE
IN CORSO D’OPERA IMPRESA EDILE MASCIOLI DI-
NO GUGLIELMO E FIGLIO SNC – CUP
D34E11000270004.**

Pag. 7274

**SERVIZIO: Assistenza Socio Sanitaria e
Politiche Sociali**

Determinazione Dirigenziale n. **97/2013**

**LEGGE REGIONALE DEL 5 APRILE 2007, N. 10:
“NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VO-
LONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE” – ART. 3:**

**REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI
VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: “EMERGENZA
VOLTURNO” – FORLI DEL SANNIO — ISCRIZIONE
REGISTRO REGIONALE.**

Pag. 7275

Determinazione Dirigenziale n. **99/2013**

**LEGGE REGIONALE DEL 5 APRILE 2007, N. 10:
“NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VO-
LONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE” – ART. 3:
REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI
DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: “A.I.S.A.
ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTA-
LE” – DURONIA — ISCRIZIONE REGISTRO REGIO-
NALE.**

Pag. 7275

Determinazione Dirigenziale n. **100/2013**

**LEGGE REGIONALE N. 16/2009 - ART. 2, COMMA 6,
LETTERE A) — ISCRIZIONE DELLA COOPERATIVA:
“IL MOSAICO” - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
NELLA SOTTOSEZIONE “A” DELL’ALBO REGIONALE
DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE E LORO CONSOR-
ZI.**

Pag. 7275

Determinazione Dirigenziale n. **109/2013**

**LEGGE REGIONALE 3 DICEMBRE 2004, N. 31:
“NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE, RICONO-
SCIMENTO E SVILUPPO DELLE ASSOCIAZIONI DI
PROMOZIONE SOCIALE” – ART. 6, COMMA 6 – RE-
GISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PRO-
MOZIONE SOCIALE – ANNO 2013 – ELENCO ASSO-
CIAZIONI ISCRITTE.**

Pag. 7276

Determinazione Dirigenziale n. **131/2013**

**LEGGE REGIONALE DEL 3 DICEMBRE 2004, N. 31:
“NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE, RICONO-
SCIMENTO E SVILUPPO DELLE ASSOCIAZIONI DI
PROMOZIONE SOCIALE” – ART. 6 — ASSOCIAZIO-
NE: “ISTITUTO MARIANO DELL’IMMACOLATA FRAN-
CESCANA ONLUS” – CAMPOLIETO — ISCRIZIONE
REGISTRO REGIONALE**

Pag. 7287

Determinazione Dirigenziale n. **132/2013**

**LEGGE REGIONALE DEL 5 APRILE 2007, N. 10:
“NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VO-
LONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE” – ART. 3:
REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI
VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE CENTRO CUL-**

TURALE: "IL CIRCOLO DEI LAZZARI" – TERMOLI — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE.

Pag. 7287

Determinazione Dirigenziale n. 133/2013

LEGGE REGIONALE DEL 5 APRILE 2007, N. 10: "NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE" – ART. 3: REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: "A.V.I.S. COMUNALE DI ISERNIA" – ISERNIA — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE.

Pag. 7287

Determinazione Dirigenziale n. 135/2013

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL 19 SETTEMBRE 2013, N. 99 "LEGGE REGIONALE DEL 5 APRILE 2007, N. 10: NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE – ART. 3: REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: A.I.S.A. - ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTALE – DURONIA — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE" — RETTIFICA.

Pag. 7287

Determinazione Dirigenziale n. 156/2013

LEGGE REGIONALE DEL 3 DICEMBRE 2004, N. 31: "NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE, RICONOSCIMENTO E SVILUPPO DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" – ART. 6 — ASSOCIAZIONE: "COM.T.I.C. - COMITATO TUTELA INVALIDI CIVILI MOLISE" – CAMPOBASSO — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE

Pag. 7288

Determinazione Dirigenziale n. 157/2013

LEGGE REGIONALE N. 10/2007: "NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE" – ART. 3: REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: "WWF MOLISE" – CAMPOBASSO — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE.

Pag. 7288

Determinazione Dirigenziale n. 158/2013

LEGGE REGIONALE N. 10/2007: "NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE" – ART. 3: REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: "COMITATO SS. ROSARIO ASSOCIA-

ZIONE DI VOLONTARIATO" – VENAFRO — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE.

Pag. 7288

SERVIZIO: Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Determinazione Dirigenziale n. 391/2013

D.D. N. 17 DEL 29/01/2013 - ENTE GESTORE IPSSAR CON IPSAA DI TERMOLI — CORSO COD. 28.02 DI "AIUTO CUOCO" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

Pag. 7289

Determinazione Dirigenziale n. 392/2013

D.G.R. N. 346/2013 - ENTE AS.FOR. DI ISERNIA — 3° CORSO LIBERO DI "ADDETTO ALLA SOMMINISTRAZIONE ED AL COMMERCIO DI ALIMENTI E BEVANDE" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

Pag. 7289

Determinazione Dirigenziale n. 393/2013

D.G.R. N. 654/2010 - ENTE ATHENA AGENZIA FORMATIVA DI POZZILLI (IS) — 10° CORSO LIBERO DI "OPERATORE SOCIO SANITARIO" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

Pag. 7290

Determinazione Dirigenziale n. 394/2013

D.G.R. N. 346/2013 - ENTE ERMES DI ISERNIA — 1° CORSO LIBERO DI "ADDETTO ALLA SOMMINISTRAZIONE ED AL COMMERCIO DI ALIMENTI E BEVANDE" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

Pag. 7290

Determinazione Dirigenziale n. 395/2013

D.D. N. 17 DEL 29/01/2013 - ENTE GESTORE IPSSAR CON IPSAA DI TERMOLI — CORSO COD. 28.02 DI "AIUTO CUOCO" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

Pag. 7291

Determinazione Dirigenziale n. 396/2013

D.G.R. N. 749/2012 - ENTE C.A.T. CONFCOMMERCIO DI ISERNIA — 2° CORSO LIBERO DI "ADDETTO ALLA SOMMINISTRAZIONE ED AL COMMERCIO DI ALIMENTI E BEVANDE" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

Pag. 7291

SERVIZIO: Rendicontazione – Controllo e VigilanzaDeterminazione Dirigenziale n. **153/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 533 DELL'8 AGOSTO 2012 – DECADENZA ACCREDITAMENTO DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "AEURIT – ASSOCIAZIONE EUROPEA E RICERCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA" – AI SENSI DEL PUNTO 6 DELLA D.G.R. 533/2012.

Pag. 7293

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
AREA QUARTA**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI****SERVIZIO: Tutela e Gestione
delle Acque Pubbliche****DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO**Determinazione Dirigenziale n. **97/2013**

Autorizzazione alla escavazione di n. 1 pozzo in agro del Comune di Isernia (IS), in località "Contrada Campo Largo – Fragnete", foglio 60, particella 677, per la ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee – Uso domestico – Ditta MARTELLA Michelina.

Pag. 7295

Determinazione Dirigenziale n. **98/2013**

Autorizzazione alla escavazione di n. 1 pozzo in agro del Comune di Venafro (IS), in località "Via Croce di Pozzilli", foglio 3, particella 119, per la ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee – Uso domestico – Ditta SILVESTRI Eleuterio Nicandro.

Pag. 7296

Determinazione Dirigenziale n. **99/2013**

Ditta Zullo Marco – Autorizzazione alla escavazione di n. 1 pozzo in agro del Comune di Isernia (IS), in Via Campo Largo fraz. "Fragnete", foglio 60, particelle 884 e 908, per la ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee – Uso: domestico.

Pag. 7297

Determinazione Dirigenziale n. **101/2013**

Autorizzazione alla escavazione di n. 1 pozzo in agro del Comune di Conca Casale (IS), in località "Valle Atenza", foglio 9, particella 33, sub 1 per la ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee – Uso domestico – Ditta VETTESE Giovanni.

Pag. 7298

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE DELLA
GIUNTA – DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE**DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE**Determinazione del Direttore Generale
n. **266/2013**

RACCOMANDAZIONI MINISTERIALI: "INDICAZIONI PER LA TUTELA DELL'OPERATORE SANITARIO PER IL RISCHIO DI ESPOSIZIONI AD ANTIBLASTICI" – PROVVEDIMENTI.

Pag. 7299

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**SERVIZIO: Prevenzione – Veterinaria e
Sicurezza Alimentare****DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO**Determinazione Dirigenziale n. **43/2013**

REGOLAMENTO (CE) n. 1069/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 22 OTTOBRE 2009 E REGOLAMENTO (UE) N. 142/2011 DELLA COMMISSIONE DEL 25 FEBBRAIO 2011. RICONOSCIMENTO PROVVISORIO DI IDONEITÀ DI IMPIANTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 1, LETTERA I) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1069/2009, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI MAGAZZINAGGIO DI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE E PRODOTTI DERIVATI NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO DI CATEGORIA 1 E CATEGORIA 3 – DITTA: GREEN SERVICE S.R.L. – SEDE LEGALE: CONTRADA PONTE CARDILLO S.N.C. – 86048 SANT'ELIA A PIANISI (CB).

Pag. 7302

Determinazione Dirigenziale n. **45/2013**

REGOLAMENTI (CE) N. 853/2004, N. 854/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 29 APRILE 2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – RICONOSCIMENTO PROVVISORIO DI IDONEITÀ DI STABILIMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE DEL LATTE CRUDO IN PRODOTTI LATTIERO-CASEARI – DITTA: LATTERIA MONTI DEL MATESE DI ROMANO MARCO – SEDE LEGALE: CONTRADA PETRARA S.N.C. – 86020 SAN POLO MATESE (CB) – SEDE STABILIMENTO: CONTRADA PETRARA S.N.C. – 86020 SAN POLO MATESE (CB).

Pag. 7303

Determinazione Dirigenziale n. **50/2013**

DECRETO LEGISLATIVO 6 APRILE 2006, N. 193 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – COM-

MERCIO ALL'INGROSSO E/O VENDITA DIRETTA E/O DEPOSITARIO DI MEDICINALI VETERINARI – AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MEDICINALI VETERINARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 66, COMMA 1, SECONDO LE CONDIZIONI PER IL RILASCIO DETTATE DALL'ARTICOLO 67 ED ARTICOLO 70, COMMA 2E SEGUENTI DEL D.LGS. N. 193/2006 – DITTA: SALUTE E BENESSERE S.R.L. – SEDE LEGALE: VIA GIOTTO DI BONDONE N. 58/F – 86079 VENAFRO (IS).

Pag. 7304

Determinazione Dirigenziale n. 51/2013

REGOLAMENTI (CE) N. 853/2004, N. 854/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 29 APRILE 2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – RICONOSCIMENTO PROVVISORIO DI IDONEITÀ DI STABILIMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DEPOSITO FRIGORIFERO DI CARNI ROSSE E DI CARNI BIANCHE – DITTA: CARNI CIARNIELLO S.R.L. – SEDE LEGALE: VIA CAVOUR N. 35 – 86100 CAMPOBASSO – SEDE STABILIMENTO: CONTRADA PIANE SPINETE S.N.C. – 86091 BAGNOLI DEL TRIGNO (IS).

Pag. 7305

Determinazione Dirigenziale n. 52/2013

REGOLAMENTI (CE) N. 853/2004, N. 854/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 29 APRILE 2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – CAMBIO DI RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE.

Pag. 7307

Determinazione Dirigenziale n. 59/2013

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 52 DEL 04/11/2013 AVENTE PER OGGETTO “REGOLAMENTI (CE) N. 853/2004, N. 854/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 29 APRILE 2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – CAMBIO RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE” – RETTIFICA.

Pag. 7308

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

SERVIZIO: Programmazione e Assistenza Farmaceutica

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Determinazione Dirigenziale n. 17/2013

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA N. 60/2010 E

S.M. E I. – FARMACI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONI ALFA CHE PREVEDONO PRESCRIZIONE SU DIAGNOSI E PIANO TERAPEUTICO – REVISIONE RETE CENTRI PRESCRITTORI.

Pag. 7309

Determinazione Dirigenziale n. 18/2013

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA N. 74/2011. – FARMACI DEL PRONTUARIO OSPEDALE – TERRITORIO (PHT) ED EXTRA PHT CHE PREVEDONO PRESCRIZIONE SU DIAGNOSI E PIANO TERAPEUTICO – REVISIONE RETE CENTRI PRESCRITTORI.

Pag. 7317

Determinazione Dirigenziale n. 19/2013

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA N. 78/2011. – FARMACI EX H OSP 2 RICLASSIFICATI “H E A” PHT CHE PREVEDONO PRESCRIZIONE SU DIAGNOSI E PIANO TERAPEUTICO – REVISIONE RETE CENTRI PRESCRITTORI.

Pag. 7341

PARTE SECONDA

REPUBBLICA ITALIANA CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 287/2013

Dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art.1, comma 30, della legge della Regione Molise 1 febbraio 2011, n. 2 (Legge finanziaria regionale 2011).

Pag. 7370

REGIONE MOLISE: PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE *COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO* (DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 21/3/2013).

Decreto n. 36 in data 28/11/2013

Spesa farmaceutica territoriale. Obiettivi di contenimento e azione di ripiano anno 2013.

Pag. 7375

PARTE TERZA

— AVVISI PUBBLICI —

MINISTERO
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL MOLISE
Salita San Bartolomeo n. 10
86100 CAMPOBASSO

Procedura negoziata preceduta da gara informale per l'appalto dei lavori di "Completamento del riallestimento ampliamento superfici espositive del Museo Sannitico" nel Comune di Campobasso.

Pag. 7388

Elenco delle Imprese invitate alla procedura negoziata relativa ai lavori di: "Restauro alla Chiesa di San Giorgio Martire" nel Comune di Petrella Tifernina (CB).

Pag. 7389

Avviso relativo all'emanazione del Decreto direttoriale n. 39 del 6 novembre 2013, relativo alla perimetrazione di una zona di interesse archeologico, ricadente nel Comune di Pozzilli (IS).

Pag. 7390

REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE
DELLA GIUNTA AREA IV

Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime

Rinnovo di concessione demaniale marittima n. 63/2001 nell'ambito portuale del Comune di Termoli - Ditta: C.R.A.N. di Ciarabellini Umberto.

Pag. 7391

REGIONE MOLISE

Servizio Patrimonio e Risorse Strumentali
Via Genova n. 11 – CAMPOBASSO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto dei lavori di realizzazione di seggiovia monofune ad attacchi fissi con veicoli biposto destinata al trasporto di sciatori in sostituzione della preesistente sciovia in località Campitello Matese, San Massimo (CB).

Pag. 7392

FRATELLI CALABRESE S.n.c.

Fraz. Piana, 140
86020 SPINETE (CB)

Richiesta di pronuncia di assoggettabilità a V.I.A. relativa al progetto di Coltivazione Cava di Argilla in località "Colle Morcione" nel Comune di Casalciprano (CB).

Pag. 7393

COMUNE DI MONTECILFONE
(Provincia di Campobasso)

Modifica dello Statuto Comunale.

Pag. 7395

ERRATA CORRIGE

Comunicato relativo alla Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2013 avente ad oggetto: Legge Regionale 29 luglio 2013, n. 13, "Disposizioni in materia di tirocini". Art. 7 "Direttiva attuativa": approvazione. (Delibera pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 30 novembre 2013, n. 32).

Pag. 7396

SUPPLEMENTI ORDINARI

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA – AREA TERZA

Servizio Pianificazione e Sviluppo delle Attività Commerciali e Artigianali

Determinazione Dirigenziale n. 304/2013

CALENDARIO DEI MERCATI E DELLE FIERE DELLA REGIONE MOLISE – ANNO 2014.

REGIONE MOLISE: PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE *COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO* (DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 21/3/2013).

Decreto n. 32 in data 14 ottobre 2013

Bilancio consolidato 2012.

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 11 dicembre 2013, n. 24.

«Proroga del termine della legge regionale 11 dicembre 2009, n. 30 (Intervento regionale straordinario volto a rilanciare il settore edilizio, a promuovere le tecniche di bioedilizia e l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili, nonché a sostenere l'edilizia sociale da destinare alle categorie svantaggiate e l'edilizia scolastica)».

Il Consiglio Regionale ha approvato;

IL PRESIDENTE

della

GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

Ulteriore proroga del termine di cui all'articolo 11 della legge regionale 11 dicembre 2009, n. 30

1. Il termine di ventiquattro mesi di cui all'articolo 11, comma 1, della legge regionale 11 dicembre 2009, n. 30, già prorogato di due anni dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale 9 settembre 2011, n. 21, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015.

Art. 2

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino ufficiale della Regione Molise*.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Molise.

Data a Campobasso, addì 11 dicembre 2013

Il Presidente

Paolo di Laura Frattura

DECRETI E ORDINANZE
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE



REGIONE MOLISE

DECRETO N.° 182

OGGETTO: Ditta A. STRA. Adriatica Strade S.p.A – variazione di destinazione d’uso da industriale ad igienico ed assimilati alla concessione a sanatoria rilasciata con D. P. G. R. n. 62 del 22/05/2000, per derivare 0,15 l/s per un quantitativo annuo di circa 100 mc di acqua pubblica sotterranea da n. 1 pozzo sito in contrada “Casa la Croce”, n. 47 del Comune di Termoli (CB), sul fondo identificato in catasto al foglio 38 particella 54.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il T.U. di leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e le successive disposizioni;

VISTO il DPR 15/01/1972, n. 8;

VISTO il DPR 24/07/1977, n. 616;

VISTA la legge 05/01/1994 n. 36

VISTO il D.lgs 31/03/1998 n. 112;

VISTO il D.lgs 11/05/1999 n. 152;

VISTO il D.lgs 18/09/2000 n. 258

VISTO il D.PGR 21/12/2001 n. 177

VISTA l’istanza n. 29807/12 in data 31/10/2012 presentata dal Sig. Bruno Maria Gregoretto legale rappresentante della A. STRA. Adriatica Strade S.p.A, intesa ad ottenere la variazione di destinazione d’uso alla concessione a sanatoria, rilasciata con D.P.G.R. n. 62 del 22.05.2000, per derivare 0,15 l/s, per un quantitativo annuo di circa 100 mc di acqua pubblica sotterranea da uso industriale ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito in contrada “Casa la Croce”, n. 47 in agro del Comune di Termoli (CB), sul fondo identificato in catasto al foglio n. 38 particella 54;

VISTO il parere positivo reso dall’Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con nota n. 1084/13 del 10/09/2013 acquisita al protocollo generale dell’Area IV con il n. 25419/13 del 11/09/2013 in merito alla richiesta della Ditta richiedente, che qualifica il prelievo non incompatibile con i risultati contenuti nel Preliminare di Piano Stralcio per il governo della risorsa idrica superficiale e sotterranea predisposto dalla stessa;

VISTI gli atti dell’istruttoria esperiti a norma di legge;

VISTO il parere favorevole contenuto nella relazione di istruttoria del Servizio Tutela e Gestione Acque Pubbliche, Ufficio Derivazione Acque Superficiali e Sotterranee;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.92 del 18/10/2013 con la quale il Direttore del Servizio Tutela e Gestione Acque Pubbliche approva il disciplinare integrativo al disciplinare n. 4921/CB del 29/03/2000 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione di variazione di destinazione d'uso dell'acqua da industriale ad igienico ed assimilati;

VISTO il disciplinare integrativo al disciplinare n. 4921/CB del 22/05/2000 sottoscritto dal sig. Bruno Maria Gregoretti legale rappresentante della A.STRA. Adriatica Strade S.p.A;

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni contenute nelle premesse e entro i limiti di disponibilità delle acque e fatti salvi i diritti di terzi, è assentita alla A.STRA. Adriatica Strade S.p.A legalmente rappresentata dal sig. Bruno Maria Gregoretti (C.F. e Partita Iva 00050970706), la variazione di destinazione d'uso alla concessione in sanatoria, rilasciata con D.P.G.R. n. 62/2000, per 0,15 l/s per un quantitativo annuo di 100 mc di acqua pubblica sotterranea da uso industriale ad uso igienico ed assimilati da n. 1 pozzo in contrada "Casa la Croce", n. 47 del Comune di Termoli (CB), sul fondo identificato in catasto al foglio 38 particella 54;

ART. 2

La variante alla suddetta concessione è accordata a decorrere dalla data del presente Decreto e fino al 31.12.2028 data di scadenza della concessione a sanatoria originaria, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nell'allegato disciplinare integrativo al disciplinare n. 4921/CB del 22/05/2000 e verso il pagamento del canone annuo previsto per l'uso igienico ed assimilati di € 363,93 (trecentosessantatreeuro/novantatrecentesimi), così come previsto dalla G.R. con deliberazione n. 1076 in data 21/12/2010, pagamento che la Ditta corrisponderà alla Regione Molise entro e non oltre il 28 febbraio di ciascun anno di riferimento. In caso di omesso, insufficiente o ritardato pagamento, sulle somme non corrisposte saranno dovuti gli interessi legali, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento. Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia. Il canone sarà modificato in ragione delle eventuali variazioni dei termini della concessione ed in conseguenza delle variazioni scaturienti dalle modifiche alla disciplina del canone di concessione definite dalla Regione Molise e dagli adeguamenti annuali stabiliti dalla Autorità concedente.

ART. 3

Detti introiti saranno imputati al capitolo 08760 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

ART. 4

Il Responsabile del Servizio Tutela e Gestione Acque Pubbliche della Direzione Area IV è incaricato della esecuzione del presente Decreto che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

ART. 5

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 22 NOV. 2013

IL PRESIDENTE
Paolo di Laura Frattura





Regione Molise

DECRETO N° 183

OGGETTO: Legge regionale n° 5 del 12 gennaio 2000 “Nuove norme in materia di promozione culturale” - Iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni culturali - Associazione “L.A.L.A. (LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE)”

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge regionale n° 5 del 12 gennaio 2000 “Nuove norme in materia di promozione culturale”;
- RILEVATO che all’art. 15 della citata legge è prevista l’istituzione del Registro regionale delle Associazioni culturali;
- ATTESO che al punto 2 dello stesso art. 15 vengono stabiliti i requisiti da possedere e la documentazione da presentare, al fine di ottenere l’iscrizione nel suddetto Registro;
- PRESA IN ESAME l’istanza pervenuta da parte della Associazione “L.A.L.A. (LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE)”;

DECRETA

La Associazione Culturale “L.A.L.A. (LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE)” con sede nella Regione Molise, è iscritta nel Registro regionale delle Associazioni culturali.

Il presente decreto sarà comunicato alla Associazione iscritta, alla Provincia ed al Comune interessati e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, li 22 NOV. 2013

IL PRESIDENTE
Loris Schiavone



Regione Molise

DECRETO N° 184

OGGETTO: Legge regionale n° 5 del 12 gennaio 2000 “Nuove norme in materia di promozione culturale” - Iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni culturali - Associazione Culturale “RAZOR”

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge regionale n° 5 del 12 gennaio 2000 “Nuove norme in materia di promozione culturale”;
- RILEVATO che all’art. 15 della citata legge è prevista l’istituzione del Registro regionale delle Associazioni culturali;
- ATTESO che al punto 2 dello stesso art. 15 vengono stabiliti i requisiti da possedere e la documentazione da presentare, al fine di ottenere l’iscrizione nel suddetto Registro;
- PRESA IN ESAME l’istanza pervenuta da parte della Associazione Culturale “RAZOR”;

D E C R E T A

La Associazione Culturale “RAZOR” con sede nella Regione Molise, è iscritta nel Registro regionale delle Associazioni culturali.

Il presente decreto sarà comunicato alla Associazione iscritta, alla Provincia ed al Comune interessati e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, li 22 NOV. 2013

IL PRESIDENTE
Paolo di Lauri Frattaro



Regione Molise

DECRETO N° 185

OGGETTO: Legge regionale n° 5 del 12 gennaio 2000 “*Nuove norme in materia di promozione culturale*” - Iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni culturali - Associazione “PROGETTO CULTURA”

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge regionale n° 5 del 12 gennaio 2000 “*Nuove norme in materia di promozione culturale*”;
- RILEVATO che all’art. 15 della citata legge è prevista l’istituzione del Registro regionale delle Associazioni culturali;
- ATTESO che al punto 2 dello stesso art. 15 vengono stabiliti i requisiti da possedere e la documentazione da presentare, al fine di ottenere l’iscrizione nel suddetto Registro;
- PRESA IN ESAME l’istanza pervenuta da parte della Associazione “PROGETTO CULTURA”;

D E C R E T A

La Associazione “PROGETTO CULTURA” con sede nella Regione Molise, è iscritta nel Registro regionale delle Associazioni culturali.

Il presente decreto sarà comunicato alla Associazione iscritta, alla Provincia ed al Comune interessati e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, li 22 NOV. 2013

IL PRESIDENTE
Paolo di Laura Frattura



Regione Molise

DECRETO n. 136

OGGETTO: Conferma incarico temporaneo, in posizione di reggenza, del Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione civile ai sensi della legge regionale n. 12 del 30.04.2012.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la legge regionale n. 12 del 30.04.2012;

RICHIAMATO in particolare l’art. 3, comma 2, della citata legge regionale che stabilisce che il Direttore dell’Agenzia “ è nominato dal Presidente della Giunta regionale tra i dirigenti appartenenti alla dotazione organica della amministrazione regionale ”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 01 febbraio 2013 con il quale l’arch. Giuseppe Antonio Giarrusso è stato nominato Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTO la DGR n. 476 del 29/08/2013 e il successivo atto del Presidente della Giunta Regionale prot. 26466 del 30/08/2013 con i quali è stata disposta, tra l’altro, la sospensione dal servizio del Direttore dell’ARPC arch. Giuseppe Antonio Giarrusso per n. 4 mesi, nei modi e termini previsti nei richiamati atti;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 152 del 2 settembre 2013 con il quale:

- veniva individuata nella persona dell’avv. Alberta De Lisio, dirigente di ruolo dell’amministrazione regionale, il soggetto idoneo allo svolgimento dell’incarico anche in virtù della qualificazione professionale e delle competenze giuridico-amministrative coerenti con il profilo;
- si procedeva a nominare Direttore temporaneo dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile l’avv. Alberta De Lisio per 30 gg.;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 156 del 1° ottobre 2013 con il quale veniva disposta la conferma, per un ulteriore periodo di giorni trenta, dell’incarico temporaneo di cui innanzi detto;

EVIDENZIATO che, nel frattempo, sono stati assunti provvedimenti in ordine alla risoluzione del rapporto di lavoro dell’arch. Giuseppe Antonio Giarrusso quale Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione civile, comunicata al dirigente in parola con atto del Presidente della Giunta regionale prot. 32149/13 del 23 ottobre 2013;

RICHIAMATO altresì il successivo proprio decreto n. 175 del 31 ottobre 2013 con il quale veniva disposta la conferma, in posizione di reggenza, dell’incarico temporaneo succitato per ulteriori trenta giorni;



Regione Molise

- DATO ATTO** conseguentemente che l'incarico temporaneo di direzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile di cui al richiamato proprio decreto n. 156 del 1° ottobre 2013 è stato espletato dalla dirigente regionale avv. Alberta De Lisio in posizione di supplenza del titolare, fino alla data del 22 ottobre 2013 e, per il successivo periodo ancora in esercizio, in posizione di reggenza, risultando la medesima dirigente titolare di incarico di funzione dirigenziale di altra struttura regionale;
- DATO ATTO** che le attività ordinamentali proprie dell'Agenzia regionale di Protezione civile si qualificano quali funzioni pubbliche essenziali, specialmente in ordine alle esigenze di salvaguardia dell'incolumità pubblica e della difesa del territorio, sicché sussiste la inderogabile necessità di dotare l'Agenzia medesima della figura dirigenziale apicale;
- RITENUTO** conseguentemente opportuno, nelle more dell'espletamento delle ordinarie procedure di nomina del Direttore dell'Agenzia di cui all'articolo 3, comma 2, della legge regionale n. 12/2012, confermare l'incarico temporaneo, nella forma della reggenza, di Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile al dirigente regionale avv. Alberta De Lisio, dando atto che l'incarico in parola si è dispiegato in tale posizione sin dalla data del 23 ottobre 2013;

DECRETA

- Art. 1** Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 12 del 30 aprile 2012, nelle more dell'espletamento delle ordinarie procedure di nomina del Direttore dell'Agenzia di cui all'articolo 3, comma 2, della legge regionale n. 12/2012, è confermato l'incarico temporaneo per giorni 30 a far data dal 30 novembre 2013, in posizione di reggenza, di Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile al dirigente regionale avv. Alberta De Lisio.
- Art. 2** Atteso il carattere temporaneo del presente incarico l'avv. Alberta De Lisio conserverà il trattamento economico attualmente in godimento senza oneri aggiuntivi per la Regione Molise.
- Art. 3** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 29 NOV. 2013

IL PRESIDENTE
Paolo di Laura Fratturo



REGIONE MOLISE

DECRETO n. 187

Oggetto: Richiesta al Presidente del Consiglio dei Ministri di Attivazione delle procedure per la dichiarazione dello stato di emergenza nei territori ricadenti nell'area interessata dagli eventi atmosferici dal 29 novembre al 2 dicembre 2013

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista

- la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992, così come modificata ed integrata dalla Legge n. 100 del 12 luglio 2012, ed in particolare gli articoli 2 e 5 che individuano la tipologia degli eventi ed ambiti di competenze e lo Stato di emergenza e potere di ordinanza;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2000, n. 10, "Disciplina del sistema regionale di protezione civile" ed in particolare, gli artt. 2 e 14;
- la Legge Regionale n. 12 del 30 aprile 2012 di istituzione della Protezione civile;

Viste le numerose richieste arrivate dai Comuni ricadenti nel territorio molisano;

Visto il report dagli eventi atmosferici accaduti dal 29 novembre al 2 dicembre 2013 dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile - Centro Regionale di Protezione Civile, con il quale è descritto dettagliatamente il fenomeno meteorologico, gli effetti al suolo delle precipitazioni a carattere prevalentemente piovoso registrati attraverso i dati strumentali delle reti di monitoraggio idropluviometriche, nonché il coordinamento degli interventi a soccorso della popolazione interessata tramite la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile;

Preso atto

- delle recenti e intense precipitazioni meteorologiche che si sono verificate nel territorio regionale nei giorni dal 29 novembre al 2 dicembre 2013;
- dell'identità delle precipitazioni, che possono essere definite statisticamente eccezionali;

Considerato che tali precipitazioni hanno provocato crolli di arginature fluviali, fenomeni franosi e allagamento di pianure coltivate, nonché il blocco della viabilità con il conseguente isolamento di centri abitati;

Evidenziato che trattasi di un evento di notevole intensità che ha generato una situazione estremamente critica, con ingenti danni al tessuto sociale economico e produttivo, nonché una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità e che la Regione Molise non dispone in



REGIONE MOLISE

Bilancio di fondi necessari per poter far fronte agli interventi urgenti ed inderogabili che la situazione determinatosi impone;

Ravvisata la necessità di formulare proposte per l'adozione delle iniziative e degli interventi urgenti più opportuni ed efficaci in relazione alle esigenze prioritarie delle zone interessate dall'emergenza al fine ripristinare, le normali condizioni di vita per le popolazioni colpite dagli eventi in questione;

Ravvisata altresì, l'esigenza di porre in essere, tutte le iniziative al fine di scongiurare il perdurare della condizione di rischio (idraulico ed idrogeologica) elevato, al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e al preservamento dei beni primari;

Ritenuto di dover richiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri di attivare le procedure ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche per la dichiarazione dello stato di emergenza nei territori dei comuni ricadenti nell'area interessata dagli eventi atmosferici dal 29 novembre al dicembre 2013, per tutta la Regione Molise con particolari criticità nel Medio – Basso Molise;

DECRETA

- Art. 1 Le premesse sono parti integranti del presente decreto;
- Art. 2 Di richiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri di attivare le procedure ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche per la dichiarazione dello stato di emergenza nei territori dei comuni di ricadenti nell'area interessata dagli eventi atmosferici dal 29 novembre al dicembre 2013, per tutta la Regione Molise con particolari criticità nel Medio – Basso Molise;
- Art. 3 Di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Art 4 Il presente decreto verrà pubblicato nel BURM della Regione Molise

Campobasso, 13 DIC. 2013

IL PRESIDENTE
Paolo di Maria Frattura



REGIONE MOLISE

DECRETO N. 136

OGGETTO: delega alla sottoscrizione e presentazione delle domande di aiuto e di pagamento relative alla misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”, Azione A “Sostegno per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000” dell’Asse III del PSR Molise 2007-2013.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Molise (PSR) 2007-2013 relativo al periodo di programmazione 2007/2013, di cui alla decisione C(2008) n.783 del 25 febbraio 2008, ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008, e modificato con decisione C(2010) n. 1226 del 4 marzo 2010;

CONSIDERATO CHE:

- nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale del Molise sono presenti Misure per le quali è beneficiaria diretta la Regione Molise, individuato dal diritto cogente nella figura del Presidente della Regione;
- la Regione Molise per la realizzazione degli interventi contemplati dalla misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”, Azione A “Sostegno per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000” dell’Asse III, ha approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 591 del 26.07.2010 il relativo “Programma regionale di attuazione”;
- la procedura di accesso ai benefici dalla misura in argomento prevede la presentazione e sottoscrizione della domanda di aiuto e di pagamento da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario, contemplando altresì, la possibilità di delegare altri soggetti a tali adempimenti
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 21.12.2010, di rettifica della Delibera di Giunta Regionale n. 591/2010, è stato individuato il Direttore Generale quale Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013, Beneficiario Finale della Misura 3.2.3 azione “A” del PSR Molise;
- con Delibera Regionale n. 501 del 10.10.2013 la Giunta ha nominato, in sostituzione del Dott. Antonio Francioni, il Dott. Mauro Pasquale Di Mirco nuovo Direttore Generale che in qualità di titolare anche delle Direzione Generale II Agricoltura, assume il ruolo di Autorità del PSR Molise 2007/2013;

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di dare continuità alle predette procedure attuative, di delegare alla sottoscrizione e presentazione delle domande di aiuto e di pagamento relative alla misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”, Azione A “Sostegno per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000” dell’Asse III, il Dott. Pasquale Mauro DI MIRCO Direttore Generale nonché Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013;

DECRETA

Art 1

di delegare il Dott. Pasquale Mauro DI MIRCO Direttore Generale nonché Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013, alla sottoscrizione e presentazione delle domande di aiuto e di pagamento relative alla misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”, Azione A “Sostegno per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000” dell’Asse III, del PSR Molise 2007-2013.

Art. 2

Il presente atto sarà pubblicato sul BURM e nella pagina Web della Regione Molise e dell’Ufficio Europa (www.regione.molise.it/ufficio.europa).

Campobasso 5 DIC. 2013

IL PRESIDENTE
Paolo Di Laura Frattura



Regione Molise

DECRETO N. 189

OGGETTO: Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Campobasso e di Isernia - Nomina Commissario Straordinario.

**IL PRESIDENTE
Della
REGIONE**

VISTA la deliberazione n. 650 del 9 dicembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha designato il dott. Nicandro Pilla, dirigente regionale del Servizio Edilizia Pubblica, Commissario Straordinario dell' Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Campobasso e di Isernia, per la durata di novanta giorni, con il compito di svolgere tutte le funzioni degli Organi di Amministrazione dell'I.A.C.P. di Campobasso e di Isernia;

RITENUTO di dover conseguentemente provvedere,

D E C R E T A

ART. 1

Il dott. Nicandro Pilla, dirigente regionale del Servizio Edilizia Pubblica, è nominato Commissario Straordinario dell' Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Campobasso e di Isernia, per la durata di novanta giorni a decorrere dal 9 dicembre 2013, con il compito di svolgere tutte le funzioni degli Organi di Amministrazione dell' I.A.C.P. di Campobasso e di Isernia.

ART. 2

Al dirigente regionale dott. Nicandro Pilla non saranno corrisposti compensi ulteriori rispetto al trattamento economico già percepito, salvo il rimborso spese vive sostenute e strettamente necessarie allo svolgimento dell'incarico conferito, con onere a carico degli Enti commissariati.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 10 DIC. 2013

IL PRESIDENTE
Paolo di Laura Fratturo

DELIBERAZIONI
ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 21 ottobre 2013, n. **534**.

Affidamento incartico di studio in materia di politiche energetiche. Provvedimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione in ordine alle normative finanziarie vigenti;
- b) del visto di regolarità contabile espresso dal Direttore del Servizio Ragioneria Generale ed Entrate;
- c) del parere del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

unanime delibera:

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare l'iniziativa volta ad affidare ad un soggetto dotato di idonea specializzazione e competenza in materia di energia, oltre di comprovata esperienza, l'incarico di effettuare lo studio relativo:
 - a) al censimento dei principali centri di carico e di costo dell'ente regionale ed analisi dei flussi energetici;
 - b) alla individuazione degli interventi, delle azioni, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'Ente;
 - c) alla verifica dello stato dell'arte legislativo e normativo regionale in materia energetica con indicazione di eventuali azioni da intraprendere da parte dell'Amministrazione, utili anche alla attuazione di misure per il POR 2014/2020 in materia di energia, coerenti con gli obiettivi di riduzione dei consumi e dei costi;
- 3) di impegnare l'importo di € 20.000 + IVA, ovvero € 24.400,00, da corrispondere al soggetto individuato per l'espletamento delle attività di cui sopra, sul capitolo 6500 – UPB 112 – del Bilancio regionale 2013 che presenta sufficiente disponibilità;
- 4) di demandare al Servizio politiche energetiche l'adozione di ogni atto consequenziale alla presente deliberazione, ivi compreso l'espletamento della procedura di cui all'art. 125 del D.lgs 163/2006 per l'affidamento dell'incarico di cui sopra.

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio**

e

Pareri

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 534 del 21 ottobre 2013

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Affidamento incarico di studio in materia di politiche energetiche - Provvedimenti.

Premesso che:

- il consumo di energia, in crescita esponenziale, comporta costi sia economici che ambientali sempre più rilevanti, l'Unione europea, con il "pacchetto clima 20, 20, 20" e con la roadmap per l'energia al 2050 ha dettato norme in materia di produzione, consumo e risparmio energetico;
- in particolare, riguardo alle pubbliche amministrazioni, la direttiva 2006/32/CE del 5 aprile 2006, recepita con D.lgs 115/2008, fa obbligo di approfondire la conoscenza dei profili di consumo energetico, la individuazione e quantificazione di opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi/benefici; la valutazione del consumo prima e dopo l'attuazione di una o più misure di miglioramento di efficienza energetica con particolare attenzione agli edifici pubblici sia per un concreto risparmio economico sia per fungere da esempio nella razionalizzazione generalizzata dei consumi;
- il quadro normativo relativo agli aspetti energetici risulta particolarmente complesso ed in continua evoluzione, atteso che le problematiche connesse con detta materia, come già precisato, assumono sempre maggior rilievo nello scenario globale e conseguentemente in quello nazionale e regionale;

considerato quanto sopra, necessita che la Regione Molise si doti di idoneo studio ed effettui specifiche ricerche finalizzati:

- a) al censimento dei principali centri di carico e di costo dell'ente regionale ed analisi dei flussi energetici;
- b) alla individuazione degli interventi, delle azioni, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'Ente;
- c) alla verifica dello stato dell'arte legislativo e normativo regionale in materia energetica con indicazione di eventuali azioni da intraprendere da parte dell'Amministrazione, utili anche alla attuazione di misure per il POR 2014/2020 in materia di energia, coerenti con gli obiettivi di riduzione dei consumi e dei costi;

Atteso che, allo stato attuale, all'interno della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, non sono presenti figure con idonee specializzazioni e competenze in materia e comprovata esperienza, in grado di svolgere le attività sopra elencate;

Ritenuto, quindi, di dover affidare all'esterno dell'amministrazione regionale, ad un soggetto specializzato, l'incarico di studio e ricerca in materia di energia, sopra descritto;

Ritenuto, altresì, congruo l'importo di € 20.000,00 (ventimila/00) + IVA, comprensivo di ogni onere amministrativo, fiscale e previdenziale e degli eventuali costi sopportati dall'affidatario per la realizzazione delle attività da espletare, quale compenso per le attività da svolgere in relazione al conferimento dell'incarico in questione;

Acquisita la nota prot. 36940 del 10.10.2013 con la quale il Servizio Gabinetto del Presidente della Regione e degli AA.II. autorizza il Servizio Politiche energetiche ad impegnare l'importo di

€ 24.400,00 (compenso + IVA), occorrente per l'affidamento dell'incarico di studio in materia di politiche energetiche, sul capitolo 6500: "spese e contributi per convegni, indagini conoscitive, studi, ricerche ed attività per fini istituzionali", UPB 112, del Bilancio regionale 2013 che presenta sufficiente disponibilità, in favore del soggetto al quale sarà affidato l'incarico;

Ritenuto, per quanto innanzi esposto, trattandosi di affidamento inferiore a 40.000,00 euro, di poter procedere all'acquisizione "in economia", ai sensi dell'art. 125, c.11, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. artt. 329 e segg. del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. del servizio consistente nella realizzazione dello studio in materia di energia descritto ai punti precedenti, mediante affidamento diretto;

Viste le norme vigenti in materia di appalti pubblici di servizi sotto la soglia di rilievo comunitario, ed in particolare l'art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" (Spending review), che stabilisce: "... le ... amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici..." di cui all'art. 329 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di approvare l'iniziativa volta ad affidare ad un soggetto dotato di idonea specializzazione e competenza in materia di energia, oltre che di comprovata esperienza, l'incarico di effettuare lo studio relativo:
 - a) al censimento dei principali centri di carico e di costo dell'ente regionale ed analisi dei flussi energetici;
 - b) alla individuazione degli interventi, delle azioni, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'Ente;
 - c) alla verifica dello stato dell'arte legislativo e normativo regionale in materia energetica con indicazione di eventuali azioni da intraprendere da parte dell'Amministrazione, utili anche alla attuazione di misure per il POR 2014/2020 in materia di energia, coerenti con gli obiettivi di riduzione dei consumi e dei costi;
3. di impegnare l'importo di € 20.000 + IVA, ovvero € 24.400,00, da corrispondere al soggetto individuato per l'espletamento delle attività di cui sopra, sul capitolo 6500 - UPB 112 - del Bilancio regionale 2013 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di demandare al Servizio politiche energetiche l'adozione di ogni atto consequenziale alla presente deliberazione, ivi compreso l'espletamento della procedura di cui all'art. 125 del D.lgs 163/2006 per l'affidamento dell'incarico di cui sopra.

L'istruttore
Dr.ssa *Giuseppina Baranelli*

Il Direttore del Servizio
Ing. *Luigi Vecere*

Atto da pubblicare:

Integralmente BURM	X
Solo oggetto WEB (A tutela di dati sensibili)	

Campobasso, li _____

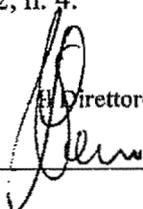
PARERE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 534 del 21 ottobre 2013

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, anche ai fini dell'art. 50, primo comma, della L.R. 7 maggio 2002, n. 4.

Campobasso, li _____

Il Direttore


DICHIARAZIONE IN ORDINE ALLE NORME FINANZIARIE VIGENTISpesa: obbligatoria non obbligatoriaTipologia di spesa: corrente in conto capitaleIncidenza sul patto di stabilità: No SìFonte Entrata propria

Finanziamento:

 Entrata derivata:

1) Tipologia della fonte

2) Estremi atto di assegnazione

3) Ammontare risorse

4) Esigibilità **Certa**

Entrata:

Vincolata

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

Campobasso, li _____

Il Direttore del Servizio

PARERE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 534 del 21 ottobre 2013

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 13, comma 3, e 14 del Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto la spesa trova copertura finanziaria attraverso la utilizzazione:

<input checked="" type="checkbox"/> della competenza del capitolo <u>6500</u> UPB n. <u>III</u> del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario <u>2013</u> che presenta la seguente situazione contabile:	
Stanziamiento Attuale	€ <u>160.786,76</u>
Somme precedentemente impegnate	€ <u>16.800,00</u>
Disponibilità	€ <u>143.986,76</u>
Impegno assunto con il presente provvedimento e registrato al n. <u>637</u>	€ <u>26.400,00</u>
Disponibilità residua	€ <u>117.586,76</u>

<input type="checkbox"/> del residuo di stanziamento n. _____ proveniente dall'esercizio finanziario _____ ed iscritto al capitolo _____ UPB n. _____ del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario _____ che presenta la seguente situazione contabile:	
Stanziamiento Attuale del residuo di stanziamento	€ _____
Somme precedentemente impegnate	€ _____
Disponibilità	€ _____
Impegno formale assunto con il presente provvedimento e registrato al n. _____	€ _____
Disponibilità residua	€ _____

(contrassegnare e compilare la parte che interessa)

Campobasso, li 18-10-2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



 IL DIRETTORE RESPONSABILE
 Servizio Ragioneria Generale ed Entrate



PARERE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 534 del 21 ottobre 2013

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizzazione e vigilanza dell'Area Diretta.

Il Direttore d'Area



Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

PROPONE

Presidente

All'Assessore di Laura Frattura l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Direttore Generale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 25 novembre 2013, n. **621**.

Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. Deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 4 giugno 2012. Governance del Programma. Attribuzione funzioni di Responsabile della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale” e dell’Accordo di Programma Quadro “Viabilità del PAR FSC 2007-2013 e dell’Accordo di Programma Quadro “Trasporti e Infrastrutture Viarie” e Atti Integrativi del Programma FSC 2000-2006.

LA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*)

VISTO il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l’atto non comporti impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d’Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

unanime delibera:

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. per l’effetto, attesa la necessità di garantire il pieno svolgimento delle attività proprie del Responsabile di Linea di Intervento/Accordo di Programma Quadro (LI/APQ) del PAR FSC 2007-2013 e del Programma FSC 2000-2006, di attribuire al dirigente regionale dr. Sergio Baranello, titolare dell’incarico di Direttore del Servizio Geologico e Sismico della Direzione Area Quarta, le funzioni di Responsabile della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale” e dell’Accordo di Programma Quadro “Viabilità” del PAR FSC 2007-2013, nonché dell’Accordo di Programma Quadro “Trasporti e Infrastrutture Viarie” e Atti integrativi del Programma FSC 2000-2006, in via transitoria e nelle more dell’approvazione del nuovo atto di organizzazione delle strutture regionali, e quindi, della individuazione del Direttore del Servizio Viabilità, o comunque, della nomina del Direttore dell’Area Quarta ad esso sovraordinato che può avocare a sé tali funzioni, secondo la proposta all’Assessore regionale ai Lavori Pubblici e Infrastrutture di cui alla nota prot. n. 33942/13 del 21.11.2013, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di incaricare il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, organismo di Programmazione e Attuazione del PAR (OdP) dell’invio del presente provvedimento alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico;
4. di incaricare, altresì, il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, dell’invio del presente provvedimento ai Direttori dei Servizi “Viabilità” e “Geologico e Sismico” della Direzione Area Quarta;
5. di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio alla normativa in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni” di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, per quanto applicabile.

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio**

Pareri

e

Allegato

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 621 del 25 novembre 2013

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. Deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 4 giugno 2012. *Governance* del Programma. Attribuzione funzioni di Responsabile della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale” e dell’Accordo di Programma Quadro “Viabilità” del PAR FSC 2007-2013 e dell’Accordo di Programma Quadro “Trasporti e Infrastrutture Viarie” e Atti Integrativi del Programma FSC 2000-2006.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 4 giugno 2012 con cui sono stati individuati i Responsabili di Linea di intervento/Accordo di Programma Quadro (LI/APQ) del Programma Attuativo Regionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, secondo quanto previsto dallo stesso Programma, nel rispetto della declaratoria delle competenze dei Servizi regionali, ed è stato stabilito che i Responsabili degli Accordi di Programma Quadro del PAR Molise FSC 2007-2013 sono individuati anche quali Responsabili degli Accordi di Programma Quadro relativi al Programma FSC 2000-2006;

DATO ATTO che fra i Responsabili di Linea di intervento/Accordo di Programma Quadro, è stato individuato, quale Responsabile della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale” e dell’Accordo di Programma Quadro “Viabilità” del PAR FSC 2007-2013, nonché dell’Accordo di Programma Quadro “Trasporti e Infrastrutture Viarie” e Atti Integrativi del Programma FSC 2000-2006, il Direttore del Servizio “Viabilità”, struttura della Direzione dell’Area Quarta;

RICHIAMATO il paragrafo 6.1.1 del PAR Molise che prevede che il Centro di Responsabilità di ciascuna Linea di Intervento/Accordo di Programma Quadro è incardinato, di norma, nella struttura regionale competente per materia;

VISTA la nota prot. n. 7625/13 del 14.03.2013, agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, con cui il Direttore del Servizio “Viabilità” ha comunicato le proprie dimissioni, per motivi di salute, dall’incarico di Responsabile della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale” e dell’Accordo di Programma Quadro “Viabilità” del PAR FSC 2007-2013 e dell’Accordo di Programma Quadro “Trasporti e Infrastrutture Viarie” e Atti Integrativi del Programma FSC 2000-2006, funzioni attribuite con la su richiamata deliberazione n. 380/2012;

VISTA la nota prot. n.33942/13 del 21.11.2013 dell’Assessore regionale ai Lavori Pubblici e Infrastrutture, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio, con cui, in conseguenza delle dimissioni del Direttore del Servizio Viabilità, viene proposto di attribuire le suddette funzioni, in via transitoria e nelle more dell’approvazione del nuovo atto di organizzazione delle strutture regionali e, quindi, della individuazione del Direttore del Servizio Viabilità o, comunque, della nomina del Direttore dell’Area Quarta ad esso sovraordinato che può avocare a sé tali funzioni, al dirigente regionale dr. Sergio Baranello, titolare dell’incarico di Direttore del Servizio Geologico e Sismico, struttura della Direzione dell’Area Quarta;

RITENUTO, conseguentemente, attesa la necessità di garantire il pieno svolgimento delle attività proprie del Responsabile di Linea di intervento/Accordo di Programma Quadro (LI/APQ) del PAR FSC 2007-2013 e del Programma FSC 2000-2006, di attribuire, al dirigente regionale dr. Sergio Baranello, titolare dell’incarico di Direttore del Servizio Geologico e Sismico della Direzione Area Quarta, le funzioni di Responsabile della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale” e dell’Accordo di Programma Quadro “Viabilità” del PAR FSC 2007-2013, nonché dell’Accordo di Programma Quadro “Trasporti e Infrastrutture Viarie” e Atti Integrativi del Programma FSC 2000-2006, secondo la proposta dell’Assessore regionale ai Lavori Pubblici e Infrastrutture di cui alla nota prot. n.33942/13 del 21.11.2013;

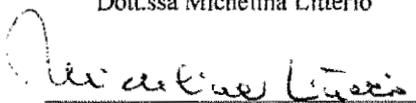
VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per quanto applicabile;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

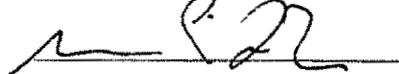
- di approvare il presente documento istruttorio;
- per l'effetto, attesa la necessità di garantire il pieno svolgimento delle attività proprie del Responsabile di Linea di intervento/Accordo di Programma Quadro (LI/APQ) del PAR FSC 2007-2013 e del Programma FSC 2000-2006, di attribuire al dirigente regionale dr. Sergio Baranello, titolare dell'incarico di Direttore del Servizio Geologico e Sismico della Direzione Area Quarta, le funzioni di Responsabile della Linea di intervento II.A “Accessibilità materiale” e dell'Accordo di Programma Quadro “Viabilità” del PAR FSC 2007-2013, nonché dell'Accordo di Programma Quadro “Trasporti e Infrastrutture Viarie” e Atti Integrativi del Programma FSC 2000-2006, in via transitoria e nelle more dell'approvazione del nuovo atto di organizzazione delle strutture regionali e, quindi, della individuazione del Direttore del Servizio Viabilità o, comunque, della nomina del Direttore dell'Area Quarta ad esso sovraordinato che può avocare a sé tali funzioni, secondo la proposta dell'Assessore regionale ai Lavori Pubblici e Infrastrutture di cui alla nota prot. n.33942/13 del 21.11.2013, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;
- di incaricare il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR (OdP) dell'invio del provvedimento della Giunta regionale alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico;
- di incaricare, altresì, il Direttore del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima, dell'invio del provvedimento della Giunta regionale ai Direttori dei Servizi “Viabilità” e “Geologico e Sismico” della Direzione Area Quarta;
- di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio alla normativa in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, per quanto applicabile.

Campobasso, li 25 novembre 2013

Il Responsabile dell'Ufficio Programmazione e
Coordinamento Attuativo Programmi FSC
Dott.ssa Michelina Litterio



Il Direttore del Servizio
Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione f.f.
Organismo di Programmazione e Attuazione PAR
Il Direttore Generale della Giunta regionale
Dott. Mauro P. Di Mirco

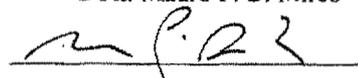


PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 621 del 25 novembre 2013

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizzazione e vigilanza dell'Area Diretta.

Il Direttore d'Area f.f.
Il Direttore Generale della Giunta regionale
Dott. Mauro P. Di Mirco



Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

PROPONE

Al Presidente della Regione Molise e all'Assessore ai Lavori pubblici e Infrastrutture l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

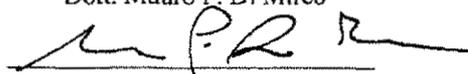
Direttore Generale della Giunta regionale
Dott. Mauro P. Di Mirco

**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li _____

Il Direttore del Servizio
Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione f.f.
Organismo di Programmazione e Attuazione PAR
Il Direttore Generale della Giunta regionale
Dott. Mauro P. Di Mirco



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 621 del 25 novembre 2013



Regione Molise
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE
Viale Elena n.1 – 86100 Campobasso

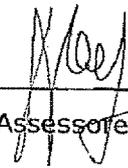
Al Direttore del Servizio
Coordinamento per lo Sviluppo e la
Coesione
Via Genova, 11
86100 Campobasso

Oggetto: Accordo di programma Quadro (APQ) in materia di "Trasporti ed Infrastrutture Viarie" – Accordo Principale e Atti Integrativi – PAR Molise FSC 2007-2013 Asse II "accessibilità" – Linea di Intervento II.A "Accessibilità materiale" – Azione II.A.2 "Viabilità di convergenza regionale ed interregionale" – Proposta della nomina del Responsabile APQ/Linea di Intervento (LI)

Con riguardo a quanto indicato in oggetto, si richiama la lettera, prot. n. 762 del 14/03/2013, con la quale l'Ing. Francesco Lembo, Direttore del Servizio Viabilità, nominato con D.G.R. n. 380 del 04/06/2012 Responsabile di APQ/LI in oggetto a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013, ha comunicato le sue dimissioni per motivi di salute.

In sua sostituzione, in via transitoria, nelle more dell'approvazione del nuovo atto di organizzazione delle strutture con l'individuazione del Responsabile del Servizio Viabilità cui è demandato l'incarico in argomento dalla Delibera 380/2012, o comunque della nomina del Direttore dell'Area IV ad esso sovraordinato che può avocare a se tale funzione, si propone il Dr. Sergio Baranello, titolare del Servizio Geologico e Sismico dell'Area Quarta.

Al fine di consentire adeguati livelli di funzionalità del monitoraggio degli interventi inseriti nell'APQ/LI si invita a predisporre apposito provvedimento per il conferimento del suddetto incarico al dirigente regionale Dott. Sergio Baranello.


L'Assessore ai LLPP

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 9 dicembre 2013, n. 644.

D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni – Art. 3-bis – D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito in Legge 8 novembre 2012, n. 189 – Art. 4, comma 1, lett. a) – Approvazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Azienda Sanitaria Regionale, di Azienda Ospedaliera e di Azienda Ospedaliera Universitaria di eventuale nuova istituzione.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale per la Salute;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

unanime delibera:

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare l'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Azienda Sanitaria Regionale, di Azienda Ospedaliera e di Azienda Ospedaliera Universitaria di eventuale nuova istituzione, costituito da n. 74 nominativi, di cui al documento allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale recante, altresì, la data di nascita di ciascuno;
- 3) di stabilire che l'elenco sarà aggiornato periodicamente, con cadenza biennale, previo specifico avviso pubblico, e conserverà la sua efficacia fino all'adozione di un nuovo successivo elenco;
- 4) di disporre che l'elenco, sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web istituzionale <http://www.regione.molise.it>, a valere quale notificazione per tutti i soggetti interessati;
- 5) di dare mandato alla Direzione Generale per la Salute – Servizio Organizzazione e Politiche delle Risorse Umane dell'ASREM di provvedere ad inviare comunicazione scritta ai candidati esclusi dall'elenco in parola e di curare la tenuta di quest'ultimo, con possibilità di accesso ad esso secondo le procedure di legge.

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio**

Pareri

e

Allegato

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 644 del 9 dicembre 2013

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni. - Art. 3-bis.
D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito in Legge 8 novembre 2012, n.189 - Art. 4, comma 1, lett. a).
Approvazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Azienda Sanitaria Regionale, di Azienda Ospedaliera e di Azienda Ospedaliera Universitaria di eventuale nuova istituzione.

Premesso che

- con deliberazione della Giunta regionale n. 418 del 29 agosto 2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3-bis del D. Lgs. n. 502/92, come modificato dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legge n.158/2012, convertito in Legge n.189/2012:

- è stato approvato ed emanato l' "Avviso Pubblico per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Azienda Sanitaria Regionale, di Azienda Ospedaliera e di Azienda Ospedaliera Universitaria di eventuale nuova istituzione";
- sono stati approvati i relativi allegati n. 1 (fac-simile di domanda), n. 2 (scheda riassuntiva);
- è stato stabilito che il nuovo elenco sarà aggiornato periodicamente, con cadenza biennale, previo specifico avviso pubblico, e conserverà la sua efficacia fino all'adozione di un nuovo successivo elenco;
- è stato stabilito che alla costituzione dell'elenco degli idonei avrebbe provveduto, previa selezione dei candidati, la Commissione di cui all'art. 4, comma 1, del citato D.L. 13 settembre 2012, n. 158, composta da:
 - due esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti;
 - un esperto indicato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali;con riserva di procedere con separato provvedimento alla nomina dei componenti della Commissione;

Rilevato che:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 418/2013, l' Avviso ed i relativi allegati, sono stati integralmente pubblicati, oltre che sul sito internet della Regione Molise, sul Bollettino ufficiale della Regione n. 25 del 16.09.2013;

- l'Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - numero 74 del 17 settembre 2013;

Dato atto che, come disposto nell'Avviso, il termine perentorio per la presentazione delle domande, a mezzo raccomandata A.R., è stato fissato in trenta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Evidenziato che il periodo di trenta giorni per l'inoltro delle domande, decorrente dal 17.09.2013, giorno di pubblicazione sulla G.U.R.I., è venuto a scadenza il giorno 17.10.2013;

Preso atto che nei termini sono pervenute n. 109 candidature da parte degli aspiranti direttori generali;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 585 del 10 novembre 2013, con cui si è provveduto alla costituzione della Commissione per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Azienda Sanitaria Regionale, di Azienda Ospedaliera e di Azienda Ospedaliera Universitaria di eventuale nuova istituzione, ai sensi del novellato articolo 3-bis, comma 3, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

Evidenziato che alla Commissione sono stati attribuiti i seguenti compiti:

- accertare che il plico prodotto sia pervenuto secondo le modalità richieste;

- selezionare i professionisti sulla base del possesso dei requisiti richiesti, con particolare riferimento all'adeguatezza dell'esperienza dirigenziale acquisita;
- predisporre un elenco finale nel quale i nominativi degli idonei verranno inseriti secondo un ordine meramente alfabetico;

Preso atto che la Commissione, riunitasi nei giorni 18 novembre 2013, 25 e 26 novembre 2013, 3 e 4 dicembre 2013, in ragione dei compiti ad essa assegnati al fine della formazione dell'elenco di idonei, ha provveduto alla verifica formale in ordine alla completezza e regolarità delle domande, nonché all'esame dei requisiti di legge posseduti dai candidati;

Preso atto degli esiti dei lavori della suddetta Commissione, come dai verbali delle sedute del 18 novembre 2013, 25 e 26 novembre 2013, 3 e 4 dicembre 2013, conservati agli atti di questo Servizio;

Preso atto che la Commissione ha predisposto un elenco alfabetico di n. 74 soggetti idonei alla nomina a Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale;

Ritenuto, pertanto, di approvare il predetto elenco, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, recante, altresì, luogo e data di nascita di ciascun idoneo;

Precisato che tale elenco ha valore esclusivamente ricognitivo della disponibilità manifestata dagli aspiranti direttori generali;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

di approvare l'Elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Azienda Sanitaria Regionale, di Azienda Ospedaliera e di Azienda Ospedaliera Universitaria di eventuale nuova istituzione, costituito da n. 74 nominativi, di cui al documento allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale recante, altresì, luogo e data di nascita di ciascuno;

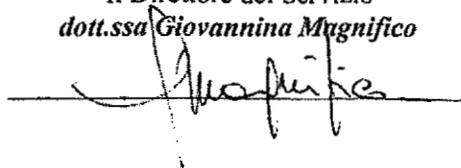
di stabilire che l'elenco sarà aggiornato periodicamente, con cadenza biennale, previo specifico Avviso pubblico, e conserverà la sua efficacia fino all'adozione di un nuovo successivo elenco;

di disporre che l'elenco, sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web istituzionale <http://www.regione.molise.it>, a valere quale notificazione per tutti i soggetti interessati;

di dare mandato alla Direzione Generale per la Salute - Servizio Organizzazione e Politiche delle Risorse Umane dell'ASREM di provvedere ad inviare comunicazione scritta ai candidati esclusi dall'elenco in parola e di curare la tenuta di quest'ultimo, con possibilità di accesso ad esso secondo le procedure di legge.

Campobasso, li 5-12-2013

Il Direttore del Servizio
dott.ssa *Giovannina Magnifico*



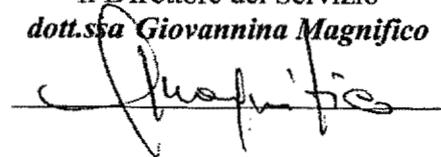
PARERE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 644 del 9 dicembre 2013

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li 5-12-2013

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Giovannina Magnifico



PARERE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 644 del 9 dicembre 2013

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizzazione e vigilanza dell'Area Diretta.

Il Direttore d'Area
(nome cognome a stampa e firma)

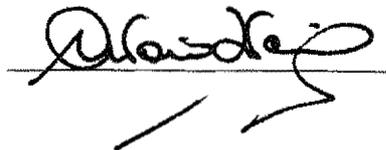
Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

PROPONE

al Presidente l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li 06 | 12 | 2013

Il Direttore Generale
dott. Antonio Lastoria



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 644 del 9 dicembre 2013

Allegato "A"

ALLEGATO 1

Elenco degli idonei		
Cognome	Nome	Data di nascita
Ametta	Michele	4-nov-56
Bevilacqua	Maurizio	19-ago-59
Bianchi	Enzo	9-nov-55
Bonamico	Marco	1-mag-54
Braga	Mario	3-dic-56
Campo	Teodoro	13-apr-53
Cannone	Savino	24-giu-46
Cappuccia	Nino	3-gen-55
Carano	Domenico	22-ago-53
Carmosino	Michele Antonio	29-apr-48
Ceccarelli	Riccardo	11-lug-69
Cofelice	Fabio	26-mar-66
Corona	Tiberio	5-nov-57
D'Ascoli	Albino	27-dic-50
D'innocenzo	Marinella	2-ago-59
D'urso	Antonio	12-gen-62
De vita	Gelsomino	13-set-42
Del missier	Stefano	20-feb-64
Di Falco	Carlo	9-apr-55
Di fiore	Berardino	4-mar-53
Di giacomo	Ulisse	1-ott-50
Di marzio	Luigi	11-mag-51
Di Pilla	Giovanni	2-nov-50
Di santo	Giovanni	6-giu-61
Di siena	Andrea	16-giu-53
Di Vico	Sergio	12-gen-51
Fagnano	Roberto	29-mar-63
Finanza	Giuseppe	25-dic-59
Florio	Sergio	4-mag-44
Fuiano	Gaetano	1-giu-49
Giorgetta	Giovanni Emilio	28-mag-56
Guasticchi	Gabriella	1-set-59
Iacobucci	Licio	12-lug-49
Iacobucci	Antonio	22-gen-59
Lastoria	Antonio	22-giu-71
Lo Ri <i>CP</i>	Giuliano	16-mar-73
Mancini	Massimo	31-ott-59
Mancini	Adelmo	4-ago-51
Manfredi Selvaggi	Alberto	27-dic-68
Marchesani	Gianfranca	8-gen-60

MS
CP

[Handwritten signature]

Marotta	Salvatore	11-set-60
Marra	Felice	28-ago-68
Mazzoni	Claudio	7-giu-57
Mennito	Antonio	17-apr-65
Milano	Antonio	10-giu-47
Minicucci	Annamaria	26-giu-60
Moruzzi	Mario	21-apr-48
Occhionero	Antonio	13-giu-52
Paduanelli	Marcello	18-ago-59
Pagliafiora	Alberto	28-mar-62
Palmieri	Mauro	20-apr-71
Panaro	Salvatore	23-giu-53
Panza	Tommaso	28-apr-67
Pastore	Lucio	13-dic-53
Percopo	Angelo	14-set-54
Pesaresi	Franco	14-mar-58
Petracca	Luigi	21-ago-41
Pierazzoli <i>CPA</i>	Mauro	21-gen-53
Politi	Cecilia	4-feb-53
Preite	Antonio	13-gen-62
Presutti	Giovanni	25-ago-61
Procaccini	Deni Aldo	28-gen-50
Pullara	Carmelo	6-ott-72
Rea	Vincenzo	23-gen-54
Rocca	Francesco	1-set-65
Rondinella	Maria Grazia	27-nov-47
Rossi	Francesco	19-set-42
Russo	Giuseppe	7-apr-65
Sebastiano	Fabio	14-giu-74
Testa	Gianfranca	5-set-52
Tropiano	Antonella	17-gen-61
Verde	Lorenzo	14-ott-58
Viscardi	Gaetano	30-gen-58
Vitale	Filippo	1-gen-52

CPA
12/5
[Signature]
[Signature]

Seduta del 3 novembre 2013

- 569 Immobile sito in Termoli (CB), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 8 di proprietà della Società "Immobiliare Morelli srl" - Disdetta locazione.
- 570 Variazione al bilancio 2013 ai sensi dell'art. 34 L.R. 07.05.2002 n. 4 (Fondo politiche sociali).
- 571 D.P.C.M. 10.12.2002, n. 308: Registro nazionale dei mesoteliomi - Istituzione del centro operativo regionale (COR).
- 572 Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007/2013 - Annualità 2012, azione n. 2 - Progetto Beni Comuni - Provvedimenti.
- 573 Proposta di legge: Variazione al bilancio regionale di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013/2015 della Regione Molise ai sensi dell'art. 34, L.R. n. 4/2002.
- 574 Istituzione di un gruppo di lavoro al fine di esplorare approfondimenti sul presunto sversamento di rifiuti tossici in Molise.
- 575 Conferimento incarico temporaneo in posizione di reggenza di Direttore Agenzia regionale Molise Lavoro - Dott. Antonio Francioni.
- 576 Inserimento mirato dei disabili ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. - Autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui all'articolo 11 della L. 68/99 - Provvedimenti.

Seduta del 10 novembre 2013

- 577 Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. Asse I "Innovazione ed imprenditorialità" - Linea di Intervento I.A. "Sostegno mirato e veloce per le imprese e il lavoro". Attivazione Azione I.A.3 "Interventi a sostegno delle imprese".
- 578 Programmazione cofinanziata 2014-2020. Valutazione ex ante POR FESR. Esplicitazioni operative DGR 222/2013.
- 579 Immobile sito in Montenero di Bisaccia (CB) - Via Massangioli n. 22 - di proprietà dei Sigg. Maroschia Angelo e Zenone. Disdetta locazione e trasferimento ufficio ad altra sede.
- 580 Articolo 19, commi 1, 2, 3 della legge regionale n. 2 del 16.02.1972. Convenzione tra Regione ed Automobile Club d'Italia per la gestione e la riscossione della tassa automobilistica regionale.
- 581 D.L. 18.01.1993 n. 8 art. 11, conv. in L. 19.03.1993

- n. 68 "Disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica".
- 582 Contributo ordinario regionale agli Enti Provinciali per il Turismo di Campobasso ed Isernia e all'A.A.S.T. di Termoli - anno 2012 - Piano di riparto ed ulteriori provvedimenti.
- 583 Variazione compensativa 2013 art. 34 comma 341.r. 07.05.2002 n. 4.
- 584 Variazione compensativa 2013. Art. 34 L.R. 07.05.2002 n. 4 (UPB 422).
- 585 Costituzione della Commissione per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale di azienda Sanitaria Regionale, di Azienda Ospedaliera Universitaria di eventuale nuova istituzione.
- 586 Istituto Politecnico "Keplero" - Termoli - Autorizzazione all'attivazione del corso sperimentale biennale per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'arte ausiliaria di ottico - Biennio Formativo 2014-2016 (Anni scolastici 2014-2015 e 2015-2016).
- 587 D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, e successive modifiche ed integrazioni. Formazione specifica in Medicina Generale. Aggiornamento dell' Elenco Regionale dei Tutori di Medicina Generale, approvato con DGR n. 111 del 20 febbraio 2013.
- 588 Ex art. 20 legge 67/88. Intervento di "Ristrutturazione ed ampliamento del Poliambulatorio di Trivento". Liquidazione SAL n. 4.
- 589 Programma Ministeriale di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria. Approvazione del progetto per l'acquisto di veicoli destinati a trasporto pubblico locale a trazione esclusivamente elettrica.
- 590 Dispositivo per l'Accreditamento degli Organismi di Formazione Professionale D.G.R. 533/2012 - Ulteriori modifiche e integrazioni.
- 591 L. R. n. 10/195. Art. 20 - Autorizzazione attività libere di formazione professionale. Provvedimenti.
- 592 L.R. n. 31 del 2 ottobre 2006, l.r. 10 aprile 2007 n. 12 - Direttiva per la concessione di contributi a favore degli emigrati di ritorno nel territorio regionale.
- 593 D.G.R. n. 828/2012 "Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi dimostrativi presso le PMI regionali finalizzati all'innovazione del sistema formativo regionale". Avvio del procedimento finalizzato all'annullamento d'uf-

ficio ex art. 21-nonies della legge n. 241/1990 e succ. mod.-

- 594 Piano Sociale Regionale 2009-2011 - Assegnazione fondo sociale regionale anno 2013.
- 595 Accordo di programma tra la Regione Molise e l'Amministrazione provinciale di Campobasso per l'attuazione di opere ed interventi di interesse regionale da finanziarie con i fondi regionali trasferiti ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Variazione al programma di interventi approvato con D.P.G.R. n. 267 del 12 ottobre 2012.
- 596 Proposta di legge regionale denominata: "Riordino delle funzioni in materia di aree produttive".

Seduta del 18 novembre 2013

- 597 Sezioni regionali e provinciali delle province autonome di Trento e Bolzano dell'Albo nazionale dei gestori ambientali. Designazione componente ai sensi dell'art. 212, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006.
- 598 Ente Provinciale per il Turismo di Isernia - Deliberazione Commissariale n. 60 del 13/11/2013. Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013. Variazione.
- 599 Ordinanza Consiglio di Stato n. 04148/2013. Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2013/2014. Modifica articolo 12.
- 600 Legge Regionale 29 luglio 2013, n.13, "Disposizioni in materia di tirocini". Art. 7 "Direttiva attuativa": approvazione.
- 601 Lista Regionale di Mobilità ex art. 6 della Legge 23 luglio 1991, n. 223: provvedimenti.
- 602 Regolamento CE n. 1234/07 (ex Reg, CE 797/04) - Miglioramento, produzione e commercializzazione prodotti apicoltura. Programma triennale 2014-2016 - approvazione programma stralcio 2013-2014 e avviso pubblico per presentazione domande e contestuale adesione al Programma nazionale.
- 603 OPCM 3907/2010 - Microzonazione sismica di livello 1 per gli abitanti della provincia di Isernia: approvazione degli studi dei comuni di Carpinone, Isernia, Pesche e Sant'Elena Sannita.
- 604 Stazione ferroviaria di Termoli. Trasformazione da uso privato ad uso pubblico di n. 2 impianti elevatori (matricole n. 49577: BA.TE.AS.01 e n. 49178: BA.TE.AS.02). D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 e Legge Regionale 20 agosto 1984, n. 19. Approvazione Regolamento di Esercizio dei due impianti elevatori.

605 POR FESR Molise 2007/13. Avviso programmi di innovazione per le attività di proiezione cinematografica.

606 Disciplina per l'utilizzo del personale addetto alla guida delle autovetture regionali - Ulteriori provvedimenti.

607 Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 3 novembre 2013, avente a oggetto "Inserimento mirato dei disabili ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.. Autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 11 della L. 68/99". Ulteriori provvedimenti.



Consiglio regionale del Molise

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

N. 37/2013

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA VALLE DEL BIFERNO

Legge regionale 8 aprile 2004, n. 8, art. 6 - Collegio dei revisori dei conti -

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale 8 aprile 2004, n. 8 e successive modificazioni e integrazioni che prevede la competenza del Consiglio regionale della nomina del Collegio dei revisori dei conti dei Consorzi industriali;

Vista la legge regionale 2 agosto 2002, n. 16 (*Nuove disposizioni sulle nomine di competenza regionale*) e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 127 del 12 agosto 2013 del Consiglio regionale di nomina di tre membri effettivi, di cui uno individuato con funzioni di presidente, e di due supplenti del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno - Termoli;

Rilevato che il Sig. Astorri Carlo, nominato membro supplente del Collegio in parola, non ha presentato la dichiarazione di cui al comma 1. dell'articolo 20 (*dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità*) del decreto legislativo n. 39/2013;

Viste le disposizioni di cui all'art. 7, comma 5, della citata l.r., n. 16/2002;

Visto l'elenco delle manifestazioni di disponibilità pervenute a seguito dell'avviso n. 8 pubblicato nel B.U.R.M. n. 31 del 30 ottobre 2010, ai sensi del comma 1, dell'art. 3 (*Pubblicità*) della l.r. n. 16/2002 che disciplina le modalità per dare adeguata pubblicità alle nomine e alle designazioni di competenza del Consiglio regionale, e dato atto che, ai sensi del comma 3, del medesimo articolo 3, ai fini dell'individuazione dei soggetti da nominare l'inserimento nell'elenco non costituisce un presupposto necessario;

Visto l'articolo 6 della legge regionale 8 aprile 2004, n. 8 che stabilisce i requisiti specifici richiesti per l'espletamento dell'incarico in questione;

Visto l'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 (*T.U. delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);

Visti i capi V e VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);

Visto l'art. 2 (*incompatibilità e divieto di cumulo*) della legge regionale n. 16/2002;

Preso atto che la nomina in questione è stata iscritta all'ordine del giorno del Consiglio regionale del 29 ottobre 2013;

Preso atto, altresì, che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina in parola entro i termini previsti dalla legge regionale n. 16/2002, in caso di dimissioni o per qualsiasi altra causa;

Ravvisata la necessità di procedere, con i poteri di cui al comma 5, art. 7 della richiamata l.r. 16/2002, alla nomina di un membro supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge regionale n. 16/2002, che la persona nominata è in possesso dei requisiti di legge, come risulta dalle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato e fatto salvo il potere di verifica da parte dell'Amministrazione regionale;

NOMINA

Il Sig. RAGO Sergio, nato a Campobasso, il 11.07.1964, residente in Campobasso, Viale Principe di Piemonte, n. 77, cod. fiscale n. RGASRG64L11B519D - membro supplente del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno.

DISPONE

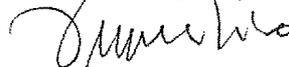
- la trasmissione del presente provvedimento all'interessato, al Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno, al Presidente della Regione e al Responsabile per la prevenzione della corruzione;

- la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 18 novembre 2013

IL PRESIDENTE

Dott. Vincenzo Niro





Consiglio regionale del Molise

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

N. 38/2013

AZIENDA SPECIALE SANNIOLAB DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO

Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, articolo 73

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, concernente: "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

Visto il comma 1., dell'articolo 73 (*Collegio dei revisori dei conti*) del citato d.P.R. 254/2005 che prevede la composizione del Collegio dei revisori dei conti in tre membri effettivi e due supplenti di cui un membro effettivo ed un supplente di designazione regionale;

Vista la legge regionale 2 agosto 2002, n. 16 (*Nuove disposizioni sulle nomine di competenza regionale*) e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 135 del 12 agosto 2013 del Consiglio regionale di nomina di un membro effettivo e di uno supplente del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale "Sanniolab", della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Campobasso ;

Rilevato che il Sig. Ialenti Vittorio, nominato membro supplente del Collegio in parola, non ha presentato la dichiarazione di cui al comma 1., dell'articolo 20 (*dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità*) del decreto legislativo n. 39/2013;

Viste le disposizioni di cui all'art. 7, comma 5, della citata l.r., n. 16/2002;

Visto l'elenco delle manifestazioni di disponibilità pervenute a seguito dell'avviso n. 1 pubblicato nel B.U.R.M. n. 6 del 1° marzo 2013, ai sensi del comma 1, dell'art. 3 (*Pubblicità*) della l.r. n. 16/2002 che disciplina le modalità per dare adeguata pubblicità alle nomine e alle designazioni di competenza del Consiglio regionale, e dato atto che, ai sensi del comma 3, del medesimo articolo 3, ai fini dell'individuazione dei soggetti da nominare l'inserimento nell'elenco non costituisce un presupposto necessario;

Visto l'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 (*T.U. delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);

Visti i capi V e VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);

Visto l'art. 2 (*incompatibilità e divieto di cumulo*) della legge regionale n. 16/2002;

Preso atto che la nomina in questione è stata iscritta all'ordine del giorno del Consiglio regionale del 29 ottobre 2013;

Preso atto, altresì, che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina in parola entro i termini previsti dalla legge regionale n. 16/2002, in caso di dimissioni o per qualsiasi altra causa;

Ravvisata la necessità di procedere, con i poteri di cui al comma 5, art. 7 della richiamata l.r. 16/2002, alla nomina di un membro supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale "SANNIOLAB", della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Campobasso;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge regionale n. 16/2002, che la persona nominata è in possesso dei requisiti di legge, come risulta dalle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato e fatto salvo il potere di verifica da parte dell'Amministrazione regionale;

NOMINA

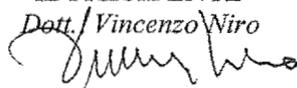
Il Sig. DE SOCIO Carlo, nato a Campobasso, il 12.05.1974, residente in Campobasso, via San Giovanni, n. 242, cod. fiscale n. DSCCRL74E12B519T - membro supplente del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale "Sanniolab", della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Campobasso.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento all'interessato, all'Azienda speciale "Sanniolab", della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Campobasso, al Presidente della Regione e al Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 18 novembre 2013

IL PRESIDENTE

Dott. Vincenzo Niro




Consiglio regionale del Molise

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

N. 39/2013

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI ISERNIA - VENAFRO

Legge regionale 8 aprile 2004, n. 8, art. 6 - Collegio dei revisori dei conti -

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale 8 aprile 2004, n. 8 e successive modificazioni e integrazioni che prevede la competenza del Consiglio regionale della nomina del Collegio dei revisori dei conti dei Consorzi industriali;

Vista la legge regionale 2 agosto 2002, n. 16 (*Nuove disposizioni sulle nomine di competenza regionale*) e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 123 del 12 agosto 2013 del Consiglio regionale di sostituzione di un membro supplente del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per lo sviluppo industriale di Isernia - Venafro;

Rilevato che il Sig. Mancini Enzo, nominato membro supplente del Collegio in parola, non ha presentato la dichiarazione di cui al comma 1., dell'articolo 20 (*dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità*) del decreto legislativo n. 39/2013;

Viste le disposizioni di cui all'art. 7, comma 5, della citata l.r., n. 16/2002;

Visto l'elenco delle manifestazioni di disponibilità pervenute a seguito dell'avviso n. 7 pubblicato nel B.U.R.M. n. 31 del 30 ottobre 2010, ai sensi del comma 1, dell'art. 3 (*Pubblicità*) della l.r. n. 16/2002 che disciplina le modalità per dare adeguata pubblicità alle nomine e alle designazioni di competenza del Consiglio regionale, e dato atto che, ai sensi del comma 3, del medesimo articolo 3, ai fini dell'individuazione dei soggetti da nominare l'inserimento nell'elenco non costituisce un presupposto necessario;

Visto l'articolo 6 della legge regionale 8 aprile 2004, n. 8 che stabilisce i requisiti specifici richiesti per l'espletamento dell'incarico in questione;

Visto l'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 (*T.U. delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);

Visti i capi V e VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);

Preso atto che la nomina in questione è stata iscritta all'ordine del giorno del Consiglio regionale del 29 ottobre 2013;

Preso atto, altresì, che il Consiglio regionale non ha provveduto alla nomina in parola entro i termini previsti dalla legge regionale n. 16/2002, in caso di dimissioni o per qualsiasi altra causa;

Ravvisata la necessità di procedere, con i poteri di cui al comma 5, art. 7 della richiamata l.r. 16/2002, alla nomina di un membro supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per lo sviluppo industriale di Isernia - Venafro;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge regionale n. 16/2002, che la persona nominata è in possesso dei requisiti di legge, come risulta dalle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato e fatto salvo il potere di verifica da parte dell'Amministrazione regionale;

NOMINA

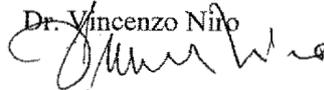
La Sig.ra SCARABEO Monica, nata a Piedimonte Matese (pr CE), il 09.05.1977, residente in Venafro (pr.IS), Strada comunale San Nazzario, n. 4-int. 1-, cod. fiscale n.SCRMNC77E49G596B membro supplente del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per lo sviluppo industriale di Isernia - Venafro.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento all'interessato, al Consorzio per lo sviluppo industriale di Isernia - Venafro, al Presidente della Regione e al Responsabile per la prevenzione della corruzione;

- la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 18 novembre 2013

IL PRESIDENTE
Dr. Vincenzo Niro




CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Numero: 132

legge regionale 15 luglio 2013, n. 6. Approvazione avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei revisori dei conti; modalità di tenuta dell'elenco e di organizzazione dell'estrazione a sorte.

L'anno 2013 il giorno 27 del mese di novembre, presso la sede di via IV Novembre n. 87 in Campobasso, si è riunito l'Ufficio di Presidenza con l'intervento dei Signori Consiglieri Regionali:

Nominativo	Carica	Presente/Assente	Firma
Vincenzo Niro	Presidente		
Cristiano Di Pietro	Vicepresidente		
Filippo Monaco	Vicepresidente		
Domenico Di Nunzio	Segretario		
Giuseppe Sabusco	Segretario		

Con l'assistenza del Segretario dell'Ufficio di Presidenza,

Dott.ssa Marina Prezioso

HA DECISO

Quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne)

Il presente provvedimento è stato istruito e redatto dalla Struttura diretta dal sottoscritto Dirigente del Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità dello stesso, anche ai fini dell'art. 50, primo comma, della L.R. del 7 maggio 2002 n. 4.

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente

10-10-2013

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTI:

- l'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 che ha previsto la: *“istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2012, di un Collegio dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente; ((il Collegio, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, opera in raccordo con le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti; i componenti di tale Collegio sono scelti mediante estrazione da un elenco, i cui iscritti devono possedere i requisiti previsti dai principi contabili internazionali, avere la qualifica di revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, ed essere in possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche degli enti territoriali, secondo i criteri individuati dalla Corte dei conti;))”*
- la legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012) che ha modificato l'art. 14 del d.l. 138/2011 prescrivendo alle Regioni di adeguare, nell'ambito della propria autonomia statutaria e legislativa, i rispettivi ordinamenti ai parametri indicati ai fini del conseguimento degli obiettivi stabiliti nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) che all'art. 2 (Riduzione dei costi della politica nelle regioni) ha, tra altro, previsto: *“((Ai fini del coordinamento della finanza pubblica e per il contenimento della spesa pubblica, a decorrere dal 2013 una quota pari all'80 per cento dei trasferimenti erariali a favore delle regioni, diversi da quelli destinati al finanziamento del Servizio sanitario nazionale e al trasporto pubblico locale, e' erogata a condizione che la regione, con le modalità previste dal proprio ordinamento, entro il 23 dicembre 2012, ovvero entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente*

decreto qualora occorra procedere a modifiche statutarie: a) abbia dato applicazione a quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, lettere a), b), d) ed e), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148”;

- la legge regionale 15 luglio 2013, n. 6 (Istituzione del Collegio dei revisori dei conti);
- l'art. 2 della legge regionale che, al comma 1, dispone che: *“Il collegio si compone di tre membri, nominati dal Consiglio regionale mediante estrazione a sorte tra gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 3”;*
- l'art. 3, comma II, legge regionale che prevede che: *“ Sono iscritti all'elenco,coloro che sono in possesso della qualifica di revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39nonché di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche negli enti territoriali, comprovata dalla iscrizione nel registro dei revisori contabili o nell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili non inferiore a dieci anni, nonché dalla conformità ai criteri individuati dalla Corte dei conti con deliberazione della Sezione delle autonomie 8 febbraio 2012, n. 3, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera e) del decreto-legge n. 138/2011 convertito dalla legge n. 148/2011”.*
- la legge regionale del 2 agosto 2002, n. 16 (Nuove disposizioni sulle nomine di competenza regionale);
- la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, 8 febbraio 2012, n. 3;

DELIBERA:

- DI APPROVARE:

- l'avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei revisori dei conti che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- lo schema di domanda di iscrizione nell'elenco dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Molise;

- DI STABILIRE CHE:

ai fini del sorteggio dei tre membri del Collegio, ad ogni iscritto all'elenco regionale è attribuito, secondo l'ordine alfabetico, un numero d'ordine progressivo rispetto al quale si procede ad estrazione a sorte.

In caso di omonimia il numero progressivo d'ordine verrà attribuito per sorteggio.

I numeri associati a ciascuno dei nominativi iscritti nell'Elenco regionale sono riposti all'interno di un contenitore con modalità atte a garantire la loro segretezza.

Dal contenitore sono estratti, in successione, tre numeri corrispondenti a tre nominativi che individuano i tre membri del Collegio dei revisori dei conti.

Dell'estrazione per sorteggio è redatto verbale dal Funzionario responsabile, individuato dal Segretario generale del Consiglio, che funge da Segretario delle operazioni di sorteggio.

La cessazione anticipata dall'incarico ovvero l'impedimento per qualsiasi causa di uno dei componenti nel periodo della durata del collegio dà luogo ad una nuova estrazione a sorte fra i soggetti già presenti nell'elenco e al controllo sulle dichiarazioni rese nella domanda di iscrizione relativamente al soggetto estratto a sorte.

Il componente nominato in sostituzione di colui che è cessato anticipatamente dalla carica dura in carica quanto il collegio in cui è nominato.

L'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise è subordinata alla dichiarazione del possesso di ciascuno dei requisiti di cui all'art. 3 della legge regionale n. 6/2013 e alla mancanza di cause ostative di cui all'art. 5 della legge regionale cit. All'uopo sarà nominata apposita commissione tecnica che prenderà in considerazione esclusivamente di quanto dichiarato nella domanda di iscrizione.

Relativamente ai soggetti estratti a sorte la commissione tecnica procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di iscrizione il cui esito è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale che provvederà alla emissione dell'atto di nomina.

Ai fini della istituzione dell'elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise, il Segretario generale del Consiglio, previo accertamento da parte della Commissione tecnica, composta da un dirigente e due

funzionari di ruolo del Consiglio regionale, provvede, con proprio atto, alla formazione dell'elenco entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di iscrizione nell'elenco stesso.

L'esito della procedura è pubblicata nel BURM ad ogni effetto di legge.

A cadenza semestrale e, comunque, non oltre tre mesi la scadenza del collegio in carica, l'Elenco regionale dei revisori dei conti è aggiornato mediante avviso pubblico.

L'Elenco dei revisori è aggiornato, con atto del Segretario generale del Consiglio a seguito delle nuove domande e/o dichiarazioni di aggiornamento presentate dagli interessati.

Il Collegio ha sede presso il Consiglio regionale del Molise.

Per lo svolgimento delle funzioni si conferma la disponibilità degli spazi, attrezzature ed arredi presenti presso la sede consiliare di Campobasso, via XXIV Maggio, 130, attualmente in uso al Collegio dei revisori dei conti.

La tenuta e l'aggiornamento dell'Elenco è demandata alla competenza del Servizio Assistenza alla Assemblea.



Consiglio regionale del Molise

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA A REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE MOLISE (l.r. 15 luglio 2013, n. 6, pubblicata nel BURM n. 19 del 16 luglio 2013) *“Istituzione del Collegio dei revisori dei conti”*.

È indetto avviso pubblico per l’istituzione, la formazione e la tenuta, presso il Consiglio regionale, di un elenco di idonei per la nomina di membro del Collegio dei revisori dei conti della Regione Molise (di seguito “Collegio”).

Il Collegio dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività dell’atto di nomina ed è composto da tre membri nominati dal Consiglio regionale a seguito di estrazione a sorte.

L’elenco regionale dei revisori dei conti è aggiornato mediante avviso pubblico con cadenza semestrale e, comunque, non oltre tre mesi antecedenti la scadenza del Collegio in carica.

L’estrazione a sorte dei tre membri del Collegio si svolge in seduta consiliare a cura del Presidente del Consiglio regionale e dei consiglieri segretari ed è preceduta, almeno 5 giorni prima dell’estrazione stessa, da avviso pubblico in cui vengono comunicati luogo, ora e modalità dell’estrazione.

Ai fini del sorteggio dei tre membri del Collegio, ad ogni iscritto all’elenco regionale, ordinato in ordine alfabetico, è attribuito un numero d’ordine progressivo rispetto al quale si procederà ad estrazione a sorte.

La cessazione anticipata dall’incarico di uno dei componenti nel periodo della durata del collegio da luogo ad una nuova estrazione a sorte fra i soggetti già

presenti nell'elenco e al controllo sulle dichiarazioni rese nella domanda di iscrizione relativamente al soggetto estratto a sorte.

Il componente nominato in sostituzione di colui che è cessato anticipatamente dalla carica dura in carica quanto il collegio in cui è nominato.

L'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina di revisore dei conti della Regione Molise è subordinata alla dichiarazione del possesso di ciascuno dei requisiti di cui all'art. 3 della legge regionale n. 6/2013 come meglio specificati al successivo punto A) e alla mancanza di cause ostative di cui al successivo punto B). All'uopo sarà nominata apposita commissione tecnica, composta da funzionari di ruolo del Consiglio regionale del Molise, che prenderà in considerazione esclusivamente quanto dichiarato nella domanda di iscrizione.

Relativamente ai soggetti estratti a sorte la commissione tecnica procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di iscrizione il cui esito è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale che provvederà alla emissione dell'atto di nomina.

A) REQUISITI.

Sono iscritti nell'elenco coloro che, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande, sono in possesso della:

- **qualifica di revisore legale**, con iscrizione nel relativo registro, di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE),

nonché

- **specifica qualificazione professionale** in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche negli enti territoriali, comprovata dalla iscrizione nel registro dei revisori contabili o nell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili non inferiore a dieci anni,

nonché

- per, **conformità ai criteri** individuati dalla Corte dei conti con deliberazione della Sezione delle Autonomie nell'Adunanza dell' 8 febbraio 2012, n. 3:

- 1) Anzianità di iscrizione nel registro dei revisori contabili o nell'albo dei dotti commercialisti ed esperti contabili non inferiore a dieci anni;
- 2) Possesso di laurea magistrale, laurea a ciclo unico o diploma di laurea antecedente al DM 509/99 MIUR (vecchio ordinamento), in scienze economiche o giuridiche;
- 3) A seguito della acquisita operatività del registro dei revisori legali, istituito dal D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39, i requisiti di cui ai punti 1 e 2 si intendono assorbiti con l'iscrizione al registro, mentre la richiesta anzianità d'iscrizione potrà essere conseguita cumulativamente nel nuovo e nel vecchio regime;
- 4) Esperienza maturata, per almeno cinque anni, come revisore dei conti negli enti territoriali di dimensioni medio-grandi (Province e Comuni superiori ai 50.000 abitanti) o negli enti del servizio sanitario, nelle università pubbliche e nelle aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale, ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di responsabile dei servizi economici e finanziari;
- 5) Acquisizione di almeno 10 crediti formativi in materia di contabilità pubblica secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo.

B) INCOMPATIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE.

Si fa avvertenza che, a tenore dell'art. 5 della legge regionale n. 6/2013:

“ 1. Valgono per i componenti del Collegio le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti degli organi della Regione. Sono altresì incompatibili con l'incarico di componenti del Collegio coloro che hanno una lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la Regione.

2. *Non possono essere nominati quali componenti del Collegio:*

a) i consiglieri regionali, i componenti della Giunta regionale, gli amministratori degli enti dipendenti o vigilanti dalla Regione, gli amministratori delle società partecipate dalla Regione e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;

b) i parlamentari, i ministri e sottosegretari, i membri delle istituzioni comunitarie, gli amministratori pubblici degli enti locali del territorio regionale, i titolari degli uffici direttivi di partiti politici e dei sindacati a livello nazionale e regionale, i dipendenti della Regione e dei suoi enti dipendenti o vigilati e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;

c) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, o sottoposti a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dall'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

3. *I componenti del Collegio non possono detenere o assumere incarichi o consulenze presso la Regione o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della stessa”.*

C) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di iscrizione devono essere redatte utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (All. n. 1), reperibile anche nel sito web della Regione Molise: www.regione.molise.it, alla sezione, INFORMAZIONE, Avvisi.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte, con firma non autenticata, nella domanda di iscrizione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 455 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000.

Alla domanda dovrà essere allegata copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Le domande di iscrizione devono pervenire, in plico chiuso, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURM della Regione Molise, al seguente indirizzo:

Consiglio regionale del Molise – Campobasso, Via Colitto, 7/15 - 86100 con una delle seguenti modalità alternative:

- **per posta** (raccomandata a.r.) all'indirizzo sopra indicato, a tal fine farà fede la data del timbro postale di spedizione;
- **a mano** direttamente all'Ufficio protocollo del Consiglio regionale del Molise (aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00).

Il plico dovrà riportare oltre alla indicazione del mittente, la dicitura: *“AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALLA NOMINA A REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE MOLISE”*.

- **per via telematica** tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: consiglioregionalemolise@cert.regione.molise.it. In tal caso, la copia sottoscritta della domanda di iscrizione e degli eventuali allegati devono essere inviati in formato PDF e farà fede la data di invio.

Il Segretario generale del Consiglio, previo accertamento da parte di apposita commissione tecnica, procede con proprio atto alla formazione dell'elenco regionale dei revisori dei Conti.

L'esito della procedura sarà pubblicato nel BURM ad ogni effetto di legge.

E) Indennità e rimborso spese

Ai componenti del Collegio spetta un compenso determinato in misura pari al 20 per cento dell'indennità di carica e di funzione del Presidente della Giunta regionale, maggiorata del 10 per cento per il Presidente del Collegio, al netto di IVA e oneri.

Al Presidente ed ai componenti del Collegio spetta il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per gli spostamenti necessari per l'esercizio delle funzioni, nella misura prevista per i dirigenti regionali.

F.to Il Segretario Generale

All. n. 1

MODULO DI DOMANDA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI CANDIDATI ALLA NOMINA A REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE MOLISE

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
Via COLITTO, 7/15
86100 CAMPOBASSO

(Raccomandata a.r.)

Oggetto: **DOMANDA PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI CANDIDATI ALLA NOMINA A REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE MOLISE AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L.R. 15 LUGLIO 2013, N. 6** (Istituzione del Collegio dei revisori dei conti).

Il/La sottoscritto/a

cognome _____ nome _____

nato/a _____ il _____

codice fiscale _____

residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza _____

telefono _____ cell. _____ fax _____

e-mail _____

posta elettronica certificata (PEC) _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza): _____

(Dipendenti pubblici: ai sensi dell'art. 53, comma 7, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

dipendente di ente pubblico: (denominazione e indirizzo completo dell'ente di appartenenza)

CHIEDE

di essere iscritto/a nell'Elenco regionale dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione Molise ai sensi della l.r. 15 luglio 2013, n. 6 (Istituzione del Collegio dei revisori dei conti).

A tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci:

- di essere disponibile, se nominato, ad accettare l'incarico di revisore componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione Molise;
- di ricoprire o di aver ricoperto le seguenti cariche in enti, aziende, società e organismi:

ENTE	CARICA	PERIODO

- di non essere stato dichiarato incapace da una sentenza di condanna penale, o di essere stato riabilitato;
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva e di non essere stato sottoposto, né di essere sottoposto a misure di prevenzione con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dell'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;
- di non trovarsi nelle ipotesi previste quali cause di incompatibilità ed esclusione dall'art. 5 della Lr. 6/2013.

A pena di esclusione, la domanda di iscrizione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Luogo _____, data _____.

IL DICHIARANTE

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196
Codice in materia di protezione dei dati personali

Si informa che:

- a) i dati personali forniti dall'interessato sono richiesti in attuazione delle disposizioni della l.r. 15 luglio 2013, n. 6 e sono trattati per le finalità istituzionali previste dalla stessa legge e consisterà, in particolare, nella raccolta, registrazione, raffronto, utilizzo ed interconnessione dei dati, anche su supporto informatico e con l'ausilio di strumenti elettronici;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto ha come conseguenza la non iscrizione nell'Elenco per l'impossibilità di gestire le proposte di candidatura;
- c) i dati sensibili inerenti all'appartenenza ad associazioni non saranno comunicati ad altri soggetti, né diffusi in alcuna forma;
- d) l'art. 7 del d.lgs. 196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti. In particolare l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato può altresì ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati. L'interessato ha ancora il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- e) titolare del trattamento è: Regione Molise – Consiglio regionale, con sede in Campobasso, Via Colitto, 7/15; responsabile del trattamento è il Segretario generale del Consiglio regionale.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante

Estratto della l.r. 15 luglio 2013 n. 6, (Istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti).

Art. 3

Elenco dei revisori

1. Ai fini della nomina dei membri del Collegio è istituito presso il Consiglio regionale l'elenco dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Molise.
2. Sono iscritti nell'elenco, a domanda, previo avviso pubblico per la formazione dell'elenco stesso da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, coloro che sono in possesso della qualifica di Revisore legale di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CEE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche negli enti territoriali, comprovata dalla iscrizione nel registro degli revisori contabili o nell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili non inferiore a dieci anni, nonché dalla conformità ai criteri individuati dalla Corte dei conti con deliberazione della Sezione delle autonomie 8 febbraio 2012, n. 3, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge n. 138/2011 convertito dalla legge n. 148/2011.
3. L'elenco è aggiornato, mediante avviso pubblico, con cadenza semestrale e comunque non oltre tre mesi antecedenti la scadenza del Collegio in carica.
4. Con apposito atto dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale sono disciplinate le modalità di predisposizione dell'avviso, di tenuta dell'elenco, e quelle di organizzazione dell'estrazione a sorte di cui all'articolo 2.

Art. 5

Incompatibilità, sospensione e cause di esclusione

1. Valgono per i componenti del Collegio le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti degli organi della

Regione. Sono altresì incompatibili con l'incarico di componenti del Collegio coloro che hanno una lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la Regione.

2. Non possono essere nominati quali componenti del Collegio:

a) i consiglieri regionali, i componenti della Giunta regionale, gli amministratori degli enti dipendenti o vigilanti dalla Regione, gli amministratori delle società partecipate dalla Regione e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;

b) i parlamentari, i ministri e sottosegretari, i membri delle istituzioni comunitarie, gli amministratori pubblici degli enti locali del territorio regionale, i titolari degli uffici direttivi di partiti politici e dei sindacati a livello nazionale e regionale, i dipendenti della Regione e dei suoi enti dipendenti o vigilati e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;

c) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, o sottoposti a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate dall'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

3. I componenti del Collegio non possono detenere o assumere incarichi o consulenze presso la Regione o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della stessa.

Estratto del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Art. 7 - Incandidabilità alle elezioni regionali

1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

Estratto del Codice Civile

Art. 2382 - Cause di ineleggibilità e di decadenza

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Articolo 2399 - Cause d'ineleggibilità e di decadenza

Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

La cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali e delle società di revisione legale e la perdita dei requisiti previsti dall'ultimo comma dell'articolo 2397 sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco.

Lo statuto può prevedere altre cause di ineleggibilità o decadenza, nonché cause di incompatibilità e limiti e criteri per il cumulo degli incarichi.

Luogo _____, data _____

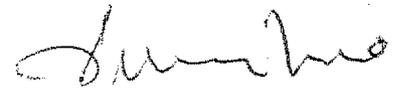
Per presa visione _____
(firma del dichiarante)

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO

Handwritten signature in cursive script, appearing to read "M. Russo".

IL PRESIDENTE

Handwritten signature in cursive script, appearing to read "L. Russo".



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Determinazione del Direttore Generale
n. **814/2013**

PSR MOLISE 2007/2013. DECRETO CONCESSIONE – MISURA 1.1.3 “PREPENSIONAMENTO DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI E DEI LAVORATORI AGRICOLI” – 1^A SOTTOFASE. DITTA DI CRISCIO MARIO – MACCHIA VALFORTORE.

IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2014
(*omissis*)

DETERMINA

- 1 le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 di inserire nella graduatoria ammessa a finanziamento 1^a sottofase Misura 113, di cui alla Determinazione Direttoriale n- 264 del 18.4.2011 la ditta Di Criscio Mario nato a Riccia il 9.4.47 e residente a Macchia Valfortore Via San Remo, 20 C.F. DCRMRA47D09H273D, in quanto in possesso all'epoca dell'originaria richiesta avanzata dei requisiti richiesti dal bando
- 3 di riconoscere alla ditta, Di Criscio Mario nato a Riccia il 9.4.47 e residente a Macchia Valfortore Via San Remo, 20 C.F. DCRMRA47D09H273D un periodo di prepensionamento a far data dal 1 aprile 2010 fino al 30 giugno 2011 in quanto dal 1 luglio 2011 risulta essere pensionato di vecchiaia.
- 4 di concedere ai sensi del PSR MOLISE Misura 113 “Prepensionamento degli imprenditori agricoli e dei lavoratori agricoli” – 1^a Sottofase, alla ditta Di Criscio Mario nato a Riccia il 9.4.47 e residente a Macchia Valfortore Via San Remo, 20 C.F. DCRMRA47D09H273D un'indennità di prepensionamento per un importo di euro 4.480,00 a copertura del periodo di prepensionamento sopra definito intercorrente tra la data di trasferimento dei fondi oggetto di cessione ed il raggiungimento dell'età necessaria alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia 1 luglio 2011.
- 5 di corrispondere alla ditta Di Criscio Mario nato a Riccia il 9.4.47 e residente a Macchia Valfortore Via San Remo, 20 C.F. DCRMRA47D09H273D una indennità di prepensionamento in rate annuali di euro 4.480,00 tranne l'ultima annualità che, in funzione della data del compimento dell'età necessaria alla maturazione del richiamato diritto potrà risultare inferiore in quanto calcolata per frazione di anno e mese

CAMPAGNA	ANNUALITA'	PERIODO	PREMIO ANNUO o FRAZIONE
2010	1	1.4.2010 – 31.12.2010	3.374,00
2011	2	1.1.2011 – 30.6.2011	2.220,00

6 la spesa totale dell'intero periodo di prepensionamento riconosciuto sarà pagata alla ditta beneficiaria dall'Agenzia Generale per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in qualità di organismo pagatore per l'attuazione del PSR MOLISE 2007-2013;

7 di subordinare la concessione dell'indennità di prepensionamento al rispetto da parte della Ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 113, nessuno escluso, pena la revoca del finanziamento concesso, si ricordano tra gli altri, gli impegni di seguito elencati, cui la ditta beneficiaria è tenuta;

8 per la prima annualità trasmettere a mezzo raccomandata all'Assessorato all'Agricoltura Servizio Imprese e Mercati Via N. Sauro, 1 Campobasso entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento di concessione la domanda di pagamento della indennità annua concessa contenente esplicita dichiarazione circa il possesso dei requisiti necessari al mantenimento dello status di prepensionato previsti dalla misura, rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D-P-R- 445/2000 e nella consapevolezza delle norme penali previste dall'art. 76 del citato DPR per il rilascio delle dichiarazioni mendaci;

9 assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà necessari fornendo ogni altro documento richiesto.

In caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente provvedimento di concessione ed ogni altro comportamento difforme dalle indicazioni previste dal Bando di attuazione della Misura 113, si procederà alla revoca dell'indennità di prepensionamento concessa e al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati.

Restano ferme le possibilità di revoca del finanziamento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R e sul sito web ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 8 ottobre 2013

Il Direttore Generale
Dr. Antonio FRANCONI

Determinazione del Direttore Generale

n. 834/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 533/2012 DEL 8 AGOSTO 2012 – RICONOSCIMENTO IDONEITÀ SEDE DIDATTICA TEMPORANEA PRESSO LA REGIONE MOLISE DELL'ORGANISMO "TERMINUS S.R.L.".

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 30.03.1995 recante "Nuovo ordinamento della Formazione Professionale";
- VISTO** la Legge 24 Giugno 1997 n. 196 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione e riordino del sistema formativo";
- VISTA** il D.M. n. 166/2001 che detta i principi nazionali riferiti ai requisiti minimi necessari per l'accREDITAMENTO delle strutture presso le singole Regioni Italiane;
- VISTA** il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 Novembre 2007, recante criteri di AccredITAMENTO delle strutture formative per la prima attuazione dell'obbligo di istruzione;
- VISTA** l'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 Marzo del 2008 (Repertorio atti 84/CSR);
- VISTA** il Programma Operativo Regionale 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 533 del 8 Agosto 2012, avente ad oggetto "Approvazione Dispositivo per l'accREDITAMENTO degli Organismi di formazione professionale", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise - Supplemento Ordinario - del 15 Settembre 2012, n. 21 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Determina Dirigenziale n. 3 del 29/01/2013 con cui veniva concesso l'accREDITAMENTO presso la Regione Molise dell'Organismo di F.P. "Terminus s.r.l." con sede legale in Campobasso alla via Duca d'Aosta n. 81 e sede operativa sita in Campobasso alla via Duca d'Aosta n. 3/A;
- VISTO** il punto 4.3 della D.G.R. 533/12 viene riconosciuta agli Organismi di Formazione Professionale accREDITATI la possibilità di essere autorizzati a sviluppare interventi formativi temporanei in altre sedi operative solo per esigenze territoriali o per insufficienza logistica della/e sede/i operativa/e principale;
- CONSIDERATO** che in data 12/09/2013, codesto Organismo ha fatto richiesta di poter svolgere in via temporanea attività di formazione professionale presso la sede operativa dell'Organismo di F.P. Istituto Politecnico Keplero srl, sita a Termoli in via Tremiti, n. 5;
- PRESO ATTO** che la sede operativa dell'Organismo di F.P. Istituto Politecnico Keplero srl, sita in Termoli alla via Tremiti n. 5, è già stata dichiarata idonea dalla Regione Molise con D.D. n. 7 del 08/02/2013, per cui la stessa risulta rispondere ai requisiti richiesti dalla D.G.R. n. 533/2012;
- VISTA** la convenzione, conservata in originale presso il Servizio Rendicontazione e Controllo -l'Ufficio Audit e AccredITAMENTO, stipulata con l'Istituto Politecnico Keplero srl in data 12/09/2013 con la quale quest'ultimo concede all'Organismo "Terminus srl" l'utilizzo dell'aula "G.Galilei", dell'aula "Harmonices" e dell'aula "D.G.E." come locale di supporto per la gestione e realizzazione delle attività formative del corso "Operatore Socio-Sanitario I e II edizione";
- CONSIDERATO** che la disponibilità dei suddetti locali è concessa in uso esclusivo per l'intera durata del corso;
- RITENUTO** che ricorrono le condizioni per poter accogliere la richiesta avanzata da codesto Organismo, secondo quanto disposto con la richiamata D.G.R. 533/2012;

SI AUTORIZZA

L'Organismo di F.P. denominato "Terminus srl" con sede legale in Campobasso alla Via Duca d'Aosta n. 81, a svolgere in via temporanea, a partire dal 12/09/2013, attività di Formazione professionale presso la sede operativa dell'Istituto Politecnico Keplero srl sita in Termoli alla Via Tremiti n. 5.

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 24 ottobre 2013

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO PASQUALE DI MIRCO**

Determinazione del Direttore Generale
n. 843/2013

PSR MOLISE 2007/2013. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE MISURA 1.2.1 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE. IV SOTTOFASE. DITTA PANNUNZIO TONINO – C.F. PNNTNN66S02A080G – P. IVA 00554451 – DOMICILIO E UBICAZIONE AZIENDA: C.DA FONTESAMBUCO, 115 – CAP 86081 COMUNE DI AGNONE (IS) – PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE AVICOLO COMPLETO DI IMPIANTISTICA ED IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo a firma degli istruttori ARSIAM, approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 383 del 18/07/2013 e acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. 0019349/13 del 22.07.2013 e della nota integrativa acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. 0024308/13 del 20.09.2013;
3. di approvare la domandadi aiuto (MUD n. 94750769955), cartaceo presentato in data 15/06/2011, prot. n. 0033374/11 dalla ditta Sig. Pannunzio Tonino nato a Agnone (IS) il 02/11/1966, C.F. PNNTNN66S02A080G, P. IVA personale 00554451, residente a Agnone (IS), in c.da Fontesambuco, 115, nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente, per la Misura e per gli importi di cui al successivo punto 3a, da realizzare nel Comune di Agnone (IS) e per l'effetto riconoscere e concedere, gli aiuti finanziari, per la realizzazione degli interventi di cui al successivo punto 3a ed in conformità alla citata relazione istruttoria a firma dei Dr. D'Alessio R., Dr Magnacca A. Dr Cinquina L., Dr Leva L., e approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 383 del 18/07/2013;

3a) Misura 1.2.1

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente (Realizzazione di un capannone avicolo per polli da carne, compreso le attrezzature ed un impianto fotovoltaico), come da prospetto riepilogativo sottostante:

Descrizione	Spesa richiesta	Spesa approvata	Massimali applicati	Incremento/ULU	Spesa ammisibile	Intensità dell'aiuto	Contributo
Realizzazione capannone avicolo:							
a) capannone avicolo costo a preventivo;	143.059,00						
b) opere a misura	4.943,99						
	148.002,99	148.002,99	180.000,00	90.000,00	148.002,99	50%	74.001,45

Impianti tecnici e tecnologici a supporto del capannone	81.999,00	81.999,00			81.999,00	40.999,50
Impianto fotovoltaico potenza 3 Kwh	12.020,00	12.020,00			12.020,00	6.010,00
Spese tecniche						
a) 8%(143.059,00)		11.444,72				
b) 12%(4.943,99)		593,28				
c) 8%impianti (94.019,00)		7.521,52				
Totale	27.978,01	19.559,52			19.559,52	
Totale Generale	270.000,00	261.581,51			261.581,51	130.790,75€

1. Di fare obbligo alla suindicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:

- a) Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro e non oltre il 30.06.2015;
- b) L'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1;
- c) Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle Disposizioni delle Misure ad Investimento, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
- d) Nel caso sia richiesta l'anticipazione, acconti, saldi, ecc. è fatto d'obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV "domande di pagamento" delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate su Supplemento ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30.);
- e) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;
- f) All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:
 - domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivo cartaceo);
 - domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
 - relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
 - certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari

dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. I **documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto** (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;

- certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, nonché ogni altra autorizzazione, permesso, svincolo rilasciati dalle competenti Amministrazioni;
- atti tecnico – amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
- dichiarazione del direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:

A. che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;

B. che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;

C. indicazione dell'incidenza del ferro per metro cubo (mc) di cemento armato e indicazione del diametro del ferro usato per le reti elettrosaldate ;

- rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: a) per lavori ammessi contemplati nel prezzario adottato dalla Regione Molise; b) per lavori ammessi, non contemplati nel prezzario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); c) ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; d) documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;
- ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;

2. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria, nel caso di attivazione di ULU aggiuntive (a cui corrisponde un incremento finanziario di Euro 90.000,00 per ULU attivata, fino al limite massimo stabilito dal bando misura 1.2.1), dimostrare l'effettiva avvenuta occupazione di unità lavorative aggiuntive (250 giornate lavorative per singola unità), e la permanenza, delle stesse ULU aggiuntive, in azienda per il periodo di vincolo previsto dal bando misura 1.2.1;
3. È fatto obbligo, per i soli beneficiari che hanno dichiarato in domanda di aver adottato o che si obbligano ad adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91 e 1804/99 e successive modifiche e integrazioni, di presentare un'attestazione di adozione di tali metodi, rilasciata da organismi associativi dei medesimi beneficiari che, nei precedenti Programmi Comunitari, hanno beneficiato di cofinanziamenti per attrezzature di controllo (es. CoReDiMo, Associazione Regionale Allevatori, ecc.). Tale attestazione sarà sottoposta dalla Regione ad una verifica a campione;
4. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria assicurare la conduzione dell'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari ad almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data di accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e/o fornitura, pena la revoca del finanziamento;
5. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;

6. È fatto obbligo dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati (in carico al beneficiario del provvedimento di concessione o anche in carico al cedente l'azienda in caso di giovane insediato);
7. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o dall'AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
8. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per i soli interventi strutturali zootecnici), pena la revoca del presente finanziamento e il recupero delle somme anticipate, delle eventuali spese di recupero e degli interessi, di disporre di un impianto adeguato e sufficiente di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna o comunque disagiato, deve possedere i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/97);
9. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per gli impianti arborei), produrre: per la Vite: Certificazione vivaistica rilasciata ai sensi del D.M. 08.02.2005 e s.m.i.; Per i Fruttiferi: Certificazione vivaistica rilasciata ai sensi del D.M. 14.04.1997 e D. Lgs. del 25.06.2010 n.124;
10. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per le macchine agricole e le attrezzature trainate) produrre copia del libretto di circolazione della trattoria, di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;
11. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30 e dalla propria determinazione n. 349 del 17/05/2011";
12. La liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché certificazione antimafia come per legge;
13. Il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali, qualora ricorra la circostanza, è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;
14. È fatto obbligo per le ditte che hanno chiesto la realizzazione di drenaggi richiedere all'ufficio incaricato dell'istruttoria di effettuare un accertamento a fossa aperta, pena il mancato riconoscimento delle relative spese, nonché depositare allo stesso ufficio istruttore autorizzazione per la immissione di acque provenienti dal sistema di regimazione idraulico agraria rilasciata dal competente SERVIZIO OPERE IDRAULICHE della Regione Molise;
15. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria la realizzazione di TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (lavori e/o acquisti);
16. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto degli impegni per la Misura 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1, 1.3.2, così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: " Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi";
17. È disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:
 - a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nelle Misure di cui in oggetto;
 - b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengono iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa, concessione del contributo e concessione ed erogazione dell'anticipazione;
 - c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;

- d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti;
 - e) venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;
 - f) sia accertato l'utilizzo di materia prima non prodotta nell'azienda beneficiaria dell'intervento per un periodo di destinazione d'uso pari a quello previsto al precedente punto e), per gli interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali;
 - g) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
 - h) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalla misura in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;
 - i) venga meno il rispetto delle Disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato -;
 - j) venga meno il rispetto della quota di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;
 - k) venga meno l'adeguata tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza;
 - l) venga meno il mantenimento della partita IVA e della posizione INPS;
18. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dal bando Misura 1.2.1 per avere il riconoscimento degli aiuti riconosciuti con il presente provvedimento;
19. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria il rispetto della normativa per l'installazione di impianti per lo sviluppo di energie rinnovabili (nell'ambito delle iniziative ammesse a finanziamento dalla Misura 1.2.1) come segue:
- a) Il PSR prevede nell'ambito della Misura 121 la concessione di aiuti agli agricoltori per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica e/o termica con impianti alimentati da fonti rinnovabili (sole, vento, acqua, biomasse), ponendo quale condizione essenziale di base che la produzione energetica sia limitata alla copertura/soddisfacimento dei fabbisogni aziendali e nel limite di potenza di 1 MW. A tal fine quindi il beneficiario che intende ottenere l'aiuto, dovrà dimostrare, attraverso la produzione di adeguata documentazione (bollette dei consumi energetici ENEL, ecc) il fabbisogno annuale a regime in KW, al fine di dimostrare il dimensionamento produttivo (potenza nominale) dell'impianto che dovrà essere commisurato al suddetto fabbisogno. Non potrà dunque essere ritenuto ammissibile un impianto energetico da fonti rinnovabili che produce quantitativi di energia elettrica e/o termica eccedente il fabbisogno aziendale reale a regime. Si precisa che nel calcolo del fabbisogno energetico aziendale dovranno computarsi soltanto le strutture destinate alla produzione agricola (stalle, fienili, rimesse, serre ecc) essendo, per la misura 121, aiuti riservati ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, escludendo pertanto i consumi afferenti a strutture o locali adibiti ad altre attività o destinazioni (esempio agriturismo).
 - b) ENTITA' E INTENSITA' DEGLI AIUTI PREVISTI
- Ai fini della modulazione dell'intensità dell'aiuto, si distinguono i seguenti casi:
1. Realizzazione di impianto fotovoltaico che beneficia delle tariffe incentivanti (conto energia). In questo caso in base a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 19.02.97, può essere cumulato un contributo (statale, regionale, comunitario) in conto capitale e/o in conto interessi fino al 20%. Nel caso di impianti di produzione di energia alimentati da biomasse (biogas, rifiuti biodegradabili, biomasse solide, ecc) la cumulabilità con la tariffa

omnicomprensiva incentivante di aiuti statali, comunitari o regionali è elevata al 40% (art. 42, comma 8 della legge 99/2009). Quindi nel caso di aiuto richiesto, nell'ambito della misura 121 si può concedere un contributo massimo del 20% sulla spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici e del 40% per gli impianti alimentati a biomasse;

2. Per la realizzazione di impianti (fotovoltaici o da biomasse) che non beneficiano degli incentivi di cui al conto energia, l'intensità dell'aiuto è commisurata a quella prevista dalla misura 121;

20. È fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;
21. L'inadempienza alle disposizioni dei bandi delle Misure 1.1.1-1.1.2 – 1.1.4 - 1.2.1 – 1.3.2 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
22. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle su indicate prescrizioni si fa obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:
 - dal PSR Molise 2007/2013;
 - dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei rispettivi bandi di attuazione Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132, pubblicati sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
 - dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
 - dall'Organismo Pagatore AGEA;
 - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
23. la spesa massima ammissibile riconosciuta al precedente punto 3a sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/sistemi di qualità, pertanto il contributo liquidabile, fermo restando la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;
24. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta Pannunzio Tonino di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;
25. con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la ditta Pannunzio Tonino si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto precisato al successivo punto 29, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
26. l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
27. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale

Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

28. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

**Firma della ditta ricevente per
accettazione di quanto disposto
nel presente provvedimento**

Campobasso, 25 ottobre 2013

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO PASQUALE DI MIRCO**

Determinazione del Direttore Generale

n. 844/2013

PSR MOLISE 2007/2013 – PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE – MISURA 1.2.1 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE – QUARTA SOTTOFASE - DITTA DI PIETRO FELICE ANDREA – C.F. DPTFCN57P02A080I – P. IVA 00111880944 – DOMICILIO E UBICAZIONE AZIENDA C.DA SAN QUIRICO, 102 CAP 86081 COMUNE: AGNONE (IS) – PROGETTO REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI MIGLIORAMENTO AZIENDALE CHE PREVEDE L'ACQUISTO DI UNA TRATTRICE E PALA CARICATRICE.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il reg. CE n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

VISTO il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise 2007/2013, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTA la Deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché gli schemi dei Bandi, afferenti l'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013 per le misure 1.1.1-1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.2.1-1.2.3-1.3.2;

VISTA la propria determinazione direttoriale n. 403 del 9 dicembre 2009 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Pubblicazione Bandi attuativi" - pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

ATTESO che con la su citata determinazione sono stati pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. tra cui alcuni riferiti all'Asse I e specificamente alle misure 1.1.1-1.1.2- 1.1.4 -1.2.1-1.3.2;

VISTA la normativa riguardante il piano di utilizzazione agronomica dei reflui aziendali così come previsto dal Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21 luglio 2006 (Piano nitrati) - art. 19 D. Lgs. 152/99 in modo semplificato -;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché le indicazioni di cui al Bando Misura 1.2.1 pubblicato con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la propria Determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze – Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze della Misura 112,121, 111 e 132;

VISTA la propria Determinazione n. 243 del 07/04/2011 con cui è stata parzialmente modificata la predetta Determinazione n. 130 del 28.04.2010;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio O.C.M e Calamità Naturali nn. 64/2010, 73/2010 e 83/2010 con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle istanze delle Misure 1.1.1,1.1.2,1.2.1 e 1.3.2;

VISTA la propria determinazione n. 318 del 21.05.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito ai requisiti di priorità ed i relativi punteggi da attribuire in fase di ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria determinazione n. 478 del 06.08.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte le modalità ed i tempi di istruttoria relativa alla fase dell'ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria Determinazione n. 598 del 08.10.2010 con cui, tra l'altro, sono state disposte precisazioni in merito al riconoscimento delle spese generali (%);

VISTA la domanda di aiuto (MUD n. 94750768700), cartaceo presentato in data 17/06/2011, prot. n. 0034002/11 dalla ditta Sig. Di Pietro Feliceandrea, nato a Agnone (IS) il 02/09/1957, C.F. DPTFCN57P02A080I, P. IVA personale 00111880944, residente a Agnone (IS), in c.da San Quirico, 102, intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto citata per la realizzazione del piano di investimento aziendale nel settore produttivo cerealicolo zootecnico relativo a " Acquisto di un trattore con pala caricatrice" da realizzare nel comune di Agnone (IS).

VISTA la propria Determinazione n. 530 del 28 giugno 2013 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, tra cui rientra la ditta Di Pietro Feliceandrea;

EVIDENZIATO chela spesa massima ammissibile e il relativo contributo (che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria, allegato A, alla propria determinazione n. 530 del 28 giugno 2013 da riconoscere alle ditte interessate, sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché all'accertamento finale dei lavori/acquisti;

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

VISTO il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. N. DSRU. 2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *“Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”*;

VISTA la relazione istruttoria a firma dei tecnici istruttori ARSIAM Dr. D'Alessio Roberto, Dr. Magnacca Antonino, Dr. Cinquina Luigi, Dr. Leva Lucio, approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 383 del 18/07/2013 e acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale Area Seconda n. 0019349/13 del 22.07.2013;

VISTE le note integrative alla relazione di cui sopra, acquisite al protocollo di questa Direzione n. 0024308/13 del 20.09.2013, con cui il Direttore Generale ARSIAM e l'istruttore Dr. Antonio Magnacca attestano che, la ditta **Di Pietro Felice Andrea**, a seguito di comunicazione di inizio lavori/acquisti, ha eseguito gli acquisti nel rispetto di quanto previsto in fase di presentazione della domanda;

PRECISATO che il Responsabile dell'ufficio proponente della presente proposta è mero estensore in quanto la proposta istruttoria è stata effettuata dai tecnici ARSIAM come sopra indicato;

RITENUTO poter concedere gli aiuti finanziari previsti dal PSR 2007/2013, Misure 1.2.1. alla Ditta Di Pietro Feliceandrea;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo a firma degli istruttori ARSIAM, approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 383 del 18/07/2013 e acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. 0019349/13 del 22.07.2013;
3. di approvare la domanda di aiuto (MUD n. 94750768700), cartaceo presentato in data 17/06/2011, prot. n. 0034002/11 dalla ditta Sig. Di Pietro Felice Andrea nato a Agnone (IS) il 02/09/1957, C.F. DPTFCN57P02A080I, P. IVA personale 00111880944, residente a Agnone (IS), in c.da San Quirico, 102, nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per la Misura e per gli importi di cui al successivo punto 3a da realizzare nel Comune di Agnone (IS) e per l'effetto riconoscere e concedere alla stessa ditta gli interventi e gli importi di cui al successivo punto 3a ed in conformità alla citata relazione istruttoria a firma dei Dr. D'Alessio R., Dr Magnacca A. Dr Cinquina L., Dr. Leva L., approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 383 del 18/07/2013;

3a) Misura 1.2.1

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale che prevede l'acquisto di una trattrice e pala caricatrice, come da prospetto riepilogativo sottostante:

Descrizione	Spesa richiesta	Spesa approvata	Massimali applicati	Incremento/ULU	Spesa ¹ ammissibile	Intensità dell'aiuto	Contributo
Acquisto trattrice CLAAS AXOS 330 cx	30.000,00	30.000,00	180.000,00		30.000,00	50%	15.000,00
Acquisto pala caricatrice anteriore	5.371,00	5.371,00			5.371,00		2685,50
Spese Tecniche (3%)	1.061,13	1.061,13			1.061,13		530,57
Totale Generale	36.432,13	36.432,13			36.432,13		18.216,06

1. Di fare obbligo alla suindicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:

- a) Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro e non oltre il **30.06.2015**;
- b) L'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1;
- c) Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle Disposizioni delle Misure ad Investimento, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
- d) Nel caso sia richiesta l'anticipazione, acconti, saldi, ecc. è fatto d'obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV "domande di pagamento" delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate su Supplemento ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30.);
- e) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;
- f) All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:
 - domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivo cartaceo);
 - domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
 - relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
 - certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;
 - certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, nonché ogni altra autorizzazione, permesso, svincolo rilasciati dalle competenti Amministrazioni;
 - atti tecnico – amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;

• dichiarazione del direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:

A. che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;

B. che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;

C. indicazione dell'incidenza del ferro per metro cubo (*mc*) di cemento armato e indicazione del diametro del ferro usato per le reti elettrosaldate ;

• rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole edomogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: a) per lavori ammessi contemplati nel prezzario adottato dalla Regione Molise; b) per lavori ammessi, non contemplati nel prezzario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); c) ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; d) documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;

• ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;

2. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria, nel caso di attivazione di ULU aggiuntive (con cui corrisponde un incremento finanziario di Euro 90.000,00 per ULU attivata, fino al limite massimo stabilito dal bando misura 1.2.1), dimostrare l'effettiva avvenuta occupazione di unità lavorative aggiuntive (250 giornate lavorative per singola unità), e la permanenza, delle stesse ULU aggiuntive, in azienda per il periodo di vincolo previsto dal bando misura 1.2.1;
3. È fatto obbligo, per i soli beneficiari che hanno dichiarato in domanda di aver adottato o che si obbligano ad adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91 e 1804/99 e successive modifiche e integrazioni, di presentare un'attestazione di adozione di tali metodi, rilasciata da organismi associativi dei medesimi beneficiari che, nei precedenti Programmi Comunitari, hanno beneficiato di cofinanziamenti per attrezzature di controllo (es. CoReDiMo, Associazione Regionale Allevatori, ecc.). Tale attestazione sarà sottoposta dalla Regione ad una verifica a campione;
4. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria assicurare la conduzione dell'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari ad almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data di accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e/o fornitura, pena la revoca del finanziamento;
5. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;
6. È fatto obbligo dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati (in carico al beneficiario del provvedimento di concessione o anche in carico al cedente l'azienda in caso di giovaneinsediato);
7. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o dall'AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
8. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per i soli interventi strutturali zootecnici), pena la revoca del presente finanziamento e il recupero delle somme anticipate, delle eventuali spese di recupero e degli interessi, di disporre di un impianto adeguato e sufficiente di erogazione di acqua potabile che

rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna o comunque disagiato, deve possedere i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/97);

9. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per gli impianti arborei), produrre: Per la Vite: Certificazione vivaistica rilasciata ai sensi del D.M. 08.02.2005 e s.m.i.; Per i Fruttiferi: Certificazione vivaistica rilasciata ai sensi del D.M. 14.04.1997 e D. Lgs. del 25.06.2010 n.124;
10. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per le macchine agricole e le attrezzature trainate) produrre copia del libretto di circolazione della trattoria, di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;
11. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30 e dalla propria determinazione n. 349 del 17/05/2011;
12. La liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché certificazione antimafia come per legge;
13. Il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali, qualora ricorra la circostanza, è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;
14. È fatto obbligo per le ditte che hanno chiesto la realizzazione di drenaggi richiedere all'ufficio incaricato dell'istruttoria di effettuare un accertamento a fossa aperta, pena il mancato riconoscimento delle relative spese, nonché depositare allo stesso ufficio istruttore autorizzazione per la immissione di acque provenienti dal sistema di regimazione idraulico agraria rilasciata dal competente SERVIZIO OPERE IDRAULICHE della Regione Molise;
15. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria la realizzazione di TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (lavori e/o acquisti);
16. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto degli impegni per la Misura 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1, 1.3.2, così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: " Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi;
17. È disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorquando:
 - a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nelle Misure di cui in oggetto;
 - b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengono iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa, concessione del contributo e concessione ed erogazione dell'anticipazione;
 - c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
 - d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti;
 - e) venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;

- f) sia accertato l'utilizzo di materia prima non prodotta nell'azienda beneficiaria dell'intervento per un periodo di destinazione d'uso pari a quello previsto al precedente punto e), per gli interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali;
- g) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
- h) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalla misura in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;
- i) venga meno il rispetto delle Disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato -;
- j) venga meno il rispetto della quota di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;
- k) venga meno l'adeguata tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza;
- l) venga meno il mantenimento della partita IVA e della posizione INPS;
18. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dal bando Misura 1.2.1 per avere il riconoscimento degli aiuti riconosciuti con il presente provvedimento;
19. È fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;
20. L'inadempienza alle disposizioni del bando delle Misura 1.2.1 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
21. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle suindicate prescrizioni si fa obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:
- dal PSR Molise 2007/2013;
 - dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei rispettivi bandi di attuazione Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132, pubblicati sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
 - dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
 - dall'Organismo Pagatore AGEA;
 - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
22. la spesa massima ammissibile riconosciuta al precedente punto 3a sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/sistemi di qualità, pertanto il contributo liquidabile, fermo restando la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;
23. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta **Di Pietro Feliceandrea** di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità,

alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;

24. con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la ditta **Di Pietro Feliceandrea** si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto precisato al successivo punto 28, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
25. l' Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
26. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
27. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

**Firma della ditta ricevente per
accettazione di quanto disposto
nel presente provvedimento**

Campobasso, 25 ottobre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO PASQUALE DI MIRCO

Determinazione del Direttore Generale
n. **846/2013**

PSR MOLISE 2007/2013. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE MISURA 1.2.1 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE. DITTA COLLI PASQUALE – C.F. CLLPQL63R09L435F – P. IVA 01402460701 – DOMICILIO E UBICAZIONE AZIENDA: C.DA FONTE DEL CERRO, 39/A – CAP 86029 COMUNE DI TRIVENTO (CB) – PROGETTO: INCREMENTO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO E DELLA REDDITIVITÀ TRAMITE L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE FUNZIONALI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE.

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo a firma degli istruttori ARSIAM, approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 383 del 18/07/2013 e acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. 0019349/13 del 22.07.2013;
3. di approvare la domanda di aiuto, nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per la Misura e per gli importi di cui al successivo punto 3a da realizzare nel Comune di Trivento (CB) e per l'effetto, riconoscere e concedere alla stessa ditta in qualità di titolare dell'impresa agricola denominata Colli Pasquale, con sede in Trivento (CB), P. IVA 01402460701, per la realizzazione degli interventi di cui al successivo punto 3a ed in conformità alla citata relazione istruttoria a firma dei Dr. D'Alessio R., Dr Magnacca A. Dr Cinquina L. Dr. Leva L. e approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 383 del 18/07/2013;

3a) Misura 1.2.1

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente (Acquisto pala caricatrice, rotopressa, frangizolle, trincia tutto e carrellone), come da prospetto riepilogativo sottostante:

Descrizione	Spesa richiesta	Spesa approvata	Massimali applicati	Incremento/ULU	Spesa 1 ammissibile	intensità dell'aiuto	Contributo
Caricatore frontale ARGNANO e MONTI	8.000,00	8.000,00	180.000,00	90.000,00	8.000,00	50%	4.000,00
Rotopressa WOLAGRI	17.620,00	17.620,00			17.620,00		8.810,00
Frangizolle CORMA tipo 20/61	3.950,00	3.950,00			3.950,00		1.975,00
Carrellone CAPRIOTTI BCT 65L	5.850,00	5.850,00			5.850,00		2.925,00
Trinciatutto SICMA TRX 185	3.450,00	3.450,00			3.450,00		1.725,00
Spese tecniche (3%)	1.166,10	1.166,10			1.166,10		583,05
Totale Generale	40.036,10	40.036,10			40.036,10		20.018,05

1. Di fare obbligo alla suindicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:

- a) Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro e non oltre il 30.06.2015;
- b) L'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1;
- c) Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle Disposizioni delle Misure ad Investimento, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
- d) Nel caso sia richiesta l'anticipazione, acconti, saldi, ecc. è fatto d'obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV "domande di pagamento" delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate su Supplemento ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30.);
- e) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;
- f) All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:
- domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivocartaceo);
 - domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
 - relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
 - certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. **I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto** (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;
 - certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, nonché ogni altra autorizzazione, permesso, svincolo rilasciati dalle competenti Amministrazioni;

- atti tecnico – amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
 - dichiarazione del direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:
 - A. che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;
 - B. che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;
 - C. indicazione dell'incidenza del ferro per metro cubo (mc) di cemento armato e indicazione del diametro del ferro usato per le reti elettrosaldate ;
 - rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: a) per lavori ammessi contemplati nel prezzario adottato dalla Regione Molise; b) per lavori ammessi, non contemplati nel prezzario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); c) ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; d) documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;
 - ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;
2. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria, nel caso di attivazione di ULU aggiuntive (a cui corrisponde un incremento finanziario di Euro 90.000,00 per ULU attivata, fino al limite massimo stabilito dal bando misura 1.2.1), dimostrare l'effettiva avvenuta occupazione di unità lavorative aggiuntive (250 giornate lavorative per singola unità), e la permanenza, delle stesse ULU aggiuntive, in azienda per il periodo di vincolo previsto dal bando misura 1.2.1;
 3. È fatto obbligo, per i soli beneficiari che hanno dichiarato in domanda di aver adottato o che si obbligano ad adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91 e 1804/99 e successive modifiche e integrazioni, di presentare un'attestazione di adozione di tali metodi, rilasciata da organismi associativi dei medesimi beneficiari che, nei precedenti Programmi Comunitari, hanno beneficiato di cofinanziamenti per attrezzature di controllo (es. CoReDiMo, Associazione Regionale Allevatori, ecc.). Tale attestazione sarà sottoposta dalla Regione ad una verifica a campione;
 4. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria assicurare la conduzione dell'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari ad almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data di accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e/o fornitura, pena la revoca del finanziamento;
 5. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;
 6. È fatto obbligo dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati (in carico al beneficiario del provvedimento di concessione o anche in carico al cedente l'azienda in caso di giovane insediato);
 7. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o dall'AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
 8. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per i soli interventi strutturali zootecnici), pena la revoca del presente finanziamento e il recupero delle somme anticipate, delle eventuali spese di recupero e

degli interessi, di disporre di un impianto adeguato e sufficiente di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna o comunque disagiato, deve possedere i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/97);

9. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (**per gli impianti arborei**), produrre: Per la Vite: Certificazione vivaistica rilasciata ai sensi del D.M. 08.02.2005 e s.m.i.; Per i Fruttiferi: Certificazione vivaistica rilasciata ai sensi del D.M. 14.04.1997 e D. Lgs. del 25.06.2010 n.124;
10. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (**per le macchine agricole e le attrezzature trainate**) produrre copia del libretto di circolazione della trattrice, di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;
11. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30 e dalla propria determinazione n. 349 del 17/05/2011";
12. L'liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché certificazione antimafia come per legge;
13. Il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali, qualora ricorra la circostanza, è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;
14. È fatto obbligo per le ditte che hanno chiesto la realizzazione di drenaggi richiedere all'ufficio incaricato dell'istruttoria di effettuare un accertamento a fossa aperta, pena il mancato riconoscimento delle relative spese, nonché depositare allo stesso ufficio istruttore autorizzazione per la immissione di acque provenienti dal sistema di regimazione idraulico agraria rilasciata dal competente SERVIZIO OPERE IDRAULICHE della Regione Molise;
15. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria la realizzazione di TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (lavori e/o acquisti);
16. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto degli impegni per la Misura 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1, 1.3.2, così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: " Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi;
17. È disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorchando:
 - a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nelle Misure di cui in oggetto;
 - b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengono iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa, concessione del contributo e concessione ed erogazione dell'anticipazione;
 - c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
 - d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti;
 - e) venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;

- f) sia accertato l'utilizzo di materia prima non prodotta nell'azienda beneficiaria dell'intervento per un periodo di destinazione d'uso pari a quello previsto al precedente punto e), per gli interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali;
- g) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
- h) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalla misura in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;
- i) venga meno il rispetto delle Disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato -;
- j) venga meno il rispetto della quota di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;
- k) venga meno l'adeguata tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza;
- l) venga meno il mantenimento della partita IVA e della posizione INPS;
18. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dal bando Misura 1.2.1 per avere il riconoscimento degli aiuti riconosciuti con il presente provvedimento;
19. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria il rispetto della normativa per l'installazione di impianti per lo sviluppo di energie rinnovabili (nell'ambito delle iniziative ammesse a finanziamento dalla Misura 1.2.1) come segue:
- a) Il PSR prevede nell'ambito della Misura 121 la concessione di aiuti agli agricoltori per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica e/o termica con impianti alimentati da fonti rinnovabili (sole, vento, acqua, biomasse), ponendo quale condizione essenziale di base che la produzione energetica sia limitata alla copertura/soddisfacimento dei fabbisogni aziendali e nel limite di potenza di 1 MW. A tal fine quindi il beneficiario che intende ottenere l'aiuto, dovrà dimostrare, attraverso la produzione di adeguata documentazione (bollette dei consumi energetici ENEL, ecc) il fabbisogno annuale a regime in KW, al fine di dimostrare il dimensionamento produttivo (potenza nominale) dell'impianto che dovrà essere commisurato al suddetto fabbisogno. Non potrà dunque essere ritenuto ammissibile un impianto energetico da fonti rinnovabili che produce quantitativi di energia elettrica e/o termica eccedente il fabbisogno aziendale reale a regime. Si precisa che nel calcolo del fabbisogno energetico aziendale dovranno computarsi soltanto le strutture destinate alla produzione agricola (stalle, fienili, rimesse, serre ecc) essendo, per la misura 121, aiuti riservati ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, escludendo pertanto i consumi afferenti a strutture o locali adibiti ad altre attività o destinazioni (esempio agriturismo).

b) ENTITA' E INTENSITA' DEGLI AIUTI PREVISTI

Ai fini della modulazione dell'intensità dell'aiuto, si distinguono i seguenti casi:

1. Realizzazione di impianto fotovoltaico che beneficia delle tariffe incentivanti (conto energia). In questo caso in base a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 19.02.97, può essere cumulato un contributo (statale, regionale, comunitario) in conto capitale e/o in conto interessi fino al 20%. Nel caso di impianti di produzione di energia alimentati da biomasse (biogas, rifiuti biodegradabili, biomasse solide, ecc) la cumulabilità con la tariffa omnicomprensiva incentivante di aiuti statali, comunitari o regionali è elevata al 40% (art. 42, comma 8 della legge 99/2009). Quindi nel caso di aiuto richiesto, nell'ambito della misura 121 si può concedere un contributo massimo del 20% sulla spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici e del 40% per gli impianti alimentati a biomasse;

2. Per la realizzazione di impianti (fotovoltaici o da biomasse) che non beneficiano degli incentivi di cui al conto energia, l'intensità dell'aiuto è commisurata a quella prevista dalla misura 121;
20. E' fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;
21. L'inadempienza alle disposizioni del bando della Misura 1.2.1 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
22. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle suindicate prescrizioni si fa obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:
- dal PSR Molise 2007/2013;
 - dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei rispettivi bandi di attuazione Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132, pubblicati sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
 - dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
 - dall'Organismo Pagatore AGEA;
 - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
23. la spesa massima ammissibile riconosciuta al precedente punto 3a sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/sistemi di qualità, pertanto il contributo liquidabile, fermo restando la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;
24. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta Colli Pasquale di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;
25. con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la ditta Colli Pasquale si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto precisato al successivo punto 26, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
26. l' Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise ;
27. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
28. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

Firma della ditta ricevente per
accettazione di quanto disposto
nel presente provvedimento

Campobasso, 28 ottobre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO PASQUALE DI MIRCO

Determinazione del Direttore Generale
n. **847/2013**

PSR MOLISE 2007/2013. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE MISURA 1.2.1 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE. IV SOTTOFASE. DITTA DI RIENZO LUCIANO – C.F. DNRLCN74A22A080I – P. IVA 00384980942 – DOMICILIO E UBICAZIONE AZIENDA: C.DA MACCHIA, 2 – CAP 86082 COMUNE DI CAPRACOTTA (IS) – PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO RURALE DA DESTINARE A CASEIFICIO ED ACQUISTO DI MACCHINARI ED IMPIANTISTICA, DI ARREDI PER PUNTO VENDITA ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE
(*omissis*)

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo a firma degli istruttori ARSIAM, approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 383 del 18/07/2013 e acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. 0019349/13 del 22.07.2013 e della nota integrativa acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. 0024308/13 del 20.09.2013;
3. di approvare la domanda di aiuto, (MUD n. 94750770466), cartaceo presentato in data 08/06/2011, prot. n. 0031789/11 dalla ditta Sig. Di Rienzo Luciano nato a Agnone (IS) il 22/01/1974, C.F. DRNLCN74A22A080I, P. IVA personale 00384980942, residente a Capracotta (IS), in c.da Macchie, 2, in qualità di titolare dell'impresa agricola denominata Omonima, nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per la Misura e per gli importi di cui al successivo punto 3a, da realizzare nel Comune di Capracotta (IS) e per l'effetto riconoscere e concedere alla stessa ditta gli aiuti finanziari, per la realizzazione degli interventi di cui al successivo punto 3a ed in conformità alla citata relazione istruttoria a firma dei Dr. D'Alessio R., Dr. Magnacca A. Dr. Cinquina L. Dr. Leva L. e approvata con Determinazione del Direttore Generale ARSIAM n. 383 del 18/07/2013;

3a) Misura 1.2.1

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente (Ristrutturazione di un edificio esistente per la realizzazione di un caseificio e punto vendita aziendale con annesso impianto di depurazione dei reflui), come da prospetto riepilogativo sottostante:

Descrizione	Spesa richiesta	Spesa approvata	Massimali applicati	Incremento/ULU	Spesa 1 ammissibile	Intensità dell'aiuto	Contributo
Ampliamento, ammmodernamento fabbricato rurale preesistente per realizzare caseificio e punto vendita aziendale	140.126,36	140.126,36	180.000,00	90.000,00	140.126,36	50%	70.063,1
Acquisto impianto depurazione effluenti caseari, impiantistica attrezzature di supporto al caseificio, attrezzature ed arredamento punto vendita	105.954,00	105.954,00			105.954,00		52.977,0
Spese tecniche	23.919,24	23.919,24			23.919,24		11.959,6
Totale generale	269.999,60	269.999,60			269.999,60		134.999,8

1. Di fare obbligo alla suindicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:

- a) Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi e non oltre il 30.06.2015;
- b) L'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1;
- c) Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle Disposizioni delle Misure ad Investimento, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;
- d) Nel caso sia richiesta l'anticipazione, acconti, saldi, ecc. è fatto d'obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV "domande di pagamento" delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate su Supplemento ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30.);
- e) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;
- f) All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:
- domanda di pagamento redatta secondo le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA (On-line e successivo cartaceo);
 - domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;
 - relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
 - certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. **I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto** (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;
 - certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali, nonché ogni altra autorizzazione, permesso, svincolo rilasciati dalle competenti Amministrazioni;

- atti tecnico – amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
 - dichiarazione del direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:
 - A. che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;
 - B. ~~che~~ che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;
 - C. ~~indicazione~~ indicazione dell'incidenza del ferro per metro cubo (mc) di cemento armato e indicazione del diametro del ferro usato per le reti elettrosaldate ;
 - rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: a) per lavori ammessi contemplati nel prezzario adottato dalla Regione Molise; b) per lavori ammessi, non contemplati nel prezzario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); c) ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; d) documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;
 - ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;
2. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria, nel caso di attivazione di ULU aggiuntive (a cui corrisponde un incremento finanziario di Euro 90.000,00 per ULU attivata, fino al limite massimo stabilito dal bando misura 1.2.1), dimostrare l'effettiva avvenuta occupazione di unità lavorative aggiuntive (250 giornate lavorative per singola unità), e la permanenza, delle stesse ULU aggiuntive, in azienda per il periodo di vincolo previsto dal bando misura 1.2.1;
 3. È fatto obbligo, per i soli beneficiari che hanno dichiarato in domanda di aver adottato o che si obbligano ad adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91 e 1804/99 e successive modifiche e integrazioni, di presentare un'attestazione di adozione di tali metodi, rilasciata da organismi associativi dei medesimi beneficiari che, nei precedenti Programmi Comunitari, hanno beneficiato di cofinanziamenti per attrezzature di controllo (es. CoReDiMo, Associazione Regionale Allevatori, ecc.). Tale attestazione sarà sottoposta dalla Regione ad una verifica a campione;
 4. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria assicurare la conduzione dell'azienda oggetto dell'intervento per un periodo pari ad almeno al vincolo degli investimenti a partire dalla data di accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e/o fornitura, pena la revoca del finanziamento;
 5. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;
 6. È fatto obbligo dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati (in carico al beneficiario del provvedimento di concessione o anche in carico al cedente l'azienda in caso di giovane insediato);
 7. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o dall'AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
 8. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per i soli interventi strutturali zootecnici), pena la revoca del presente finanziamento e il recupero delle somme anticipate, delle eventuali spese di recupero e

degli interessi, di disporre di un impianto adeguato e sufficiente di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna o comunque disagiato, deve possedere i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/97);

9. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per gli impianti arborei), produrre: Per la Vite: Certificazione vivaistica rilasciata ai sensi del D.M. 08.02.2005 e s.m.i.; Per i Fruttiferi: Certificazione vivaistica rilasciata ai sensi del D.M. 14.04.1997 e D. Lgs. del 25.06.2010 n.124;
10. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per le macchine agricole e le attrezzature trainate) produrre copia del libretto di circolazione della trattrice, di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;
11. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30 e dalla propria determinazione n. 349 del 17/05/2011";
12. La liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica, nonché certificazione antimafia come per legge;
13. Il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali, qualora ricorra la circostanza, è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;
14. E' fatto obbligo per le ditte che hanno chiesto la realizzazione di drenaggi richiedere all'ufficio incaricato dell'istruttoria di effettuare un accertamento a fossa aperta, pena il mancato riconoscimento delle relative spese, nonché depositare allo stesso ufficio istruttore autorizzazione per la immissione di acque provenienti dal sistema di regimazione idraulico agraria rilasciata dal competente SERVIZIO OPERE IDRAULICHE della Regione Molise;
15. È fatto obbligo alla ditta beneficiaria la realizzazione di TUTTI gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e quelli dichiarati da realizzare a proprie spese (lavori e/o acquisti);
16. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto degli impegni per la Misura 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1, 1.3.2, così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: " Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi;
17. È disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo, allorché:
 - a) gli interventi non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nelle Misure di cui in oggetto;
 - b) i lavori e/o gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengono iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa, concessione del contributo e concessione ed erogazione dell'anticipazione;
 - c) gli interventi non siano realizzati conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;
 - d) siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti;
 - e) venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;

- f) sia accertato l'utilizzo di materia prima non prodotta nell'azienda beneficiaria dell'intervento per un periodo di destinazione d'uso pari a quello previsto al precedente punto e), per gli interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali;
- g) venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli" della Misura 1.2.1;
- h) venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in parola in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalla misura in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;
- i) venga meno il rispetto delle Disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato -;
- j) venga meno il rispetto della quota di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;
- k) venga meno l'adeguata tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza;
- l) venga meno il mantenimento della partita IVA e della posizione INPS;
18. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dai bandi Misura 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132 per avere il riconoscimento degli aiuti riconosciuti con il presente provvedimento;
19. E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria il rispetto della normativa per l'installazione di impianti per lo sviluppo di energie rinnovabili (nell'ambito delle iniziative ammesse a finanziamento dalla Misura 1.2.1) come segue:
- a) Il PSR prevede nell'ambito della Misura 121 la concessione di aiuti agli agricoltori per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica e/o termica con impianti alimentati da fonti rinnovabili (sole, vento, acqua, biomasse), ponendo quale condizione essenziale di base che la produzione energetica sia limitata alla copertura/soddisfacimento dei fabbisogni aziendali e nel limite di potenza di 1 MW. A tal fine quindi il beneficiario che intende ottenere l'aiuto, dovrà dimostrare, attraverso la produzione di adeguata documentazione (bollette dei consumi energetici ENEL, ecc) il fabbisogno annuale a regime in KW, al fine di dimostrare il dimensionamento produttivo (potenza nominale) dell'impianto che dovrà essere commisurato al suddetto fabbisogno. Non potrà dunque essere ritenuto ammissibile un impianto energetico da fonti rinnovabili che produce quantitativi di energia elettrica e/o termica eccedente il fabbisogno aziendale reale a regime. Si precisa che nel calcolo del fabbisogno energetico aziendale dovranno computarsi soltanto le strutture destinate alla produzione agricola (stalle, fienili, rimesse, serre ecc) essendo, per la misura 121, aiuti riservati ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, escludendo pertanto i consumi afferenti a strutture o locali adibiti ad altre attività o destinazioni (esempio agriturismo).
- b) ENTITA' E INTENSITA' DEGLI AIUTI PREVISTI
- Ai fini della modulazione dell'intensità dell'aiuto, si distinguono i seguenti casi:
1. Realizzazione di impianto fotovoltaico che beneficia delle tariffe incentivanti (conto energia). In questo caso in base a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 19.02.97, può essere cumulato un contributo (statale, regionale, comunitario) in conto capitale e/o in conto interessi fino al 20%. Nel caso di impianti di produzione di energia alimentati da biomasse (biogas, rifiuti biodegradabili, biomasse solide, ecc) la cumulabilità con la tariffa omnicomprensiva incentivante di aiuti statali, comunitari o regionali è elevata al 40% (art. 42, comma 8 della legge 99/2009). Quindi nel caso di aiuto richiesto, nell'ambito della misura 121 si può concedere un contributo massimo del 20% sulla spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici e del 40% per gli impianti alimentati a biomasse;

2. Per la realizzazione di impianti (fotovoltaici o da biomasse) che non beneficiano degli incentivi di cui al conto energia, l'intensità dell'aiuto è commisurata a quella prevista dalla misura 121;
20. E' fatto obbligo alla Ditta beneficiaria, nel caso in cui il costo complessivo dell'investimento nelle aziende agricole o nelle aziende agro-alimentari superi i 50.000 €, di affiggere una targa informativa; nel caso in cui il costo complessivo superi i 500.000 € nei luoghi interessati dall'investimento deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e tali informazioni occupano almeno il 25% del cartello o della targa;
21. L'inadempienza alle disposizioni dei bandi delle Misure 1.1.1-1.1.2 – 1.1.4 - 1.2.1 – 1.3.2 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
22. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle su indicate prescrizioni si fa obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:
- dal PSR Molise 2007/2013;
 - dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei rispettivi bandi di attuazione Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 132, pubblicati sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
 - dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni;
 - dall'Organismo Pagatore AGEA;
 - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
23. la spesa massima ammissibile riconosciuta ai precedenti punti 3a sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/sistemi di qualità, pertanto il contributo liquidabile, fermo restando la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;
24. il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta Di Rienzo Luciano di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad una copia del documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio Imprese e Mercati, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;
25. con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la ditta Di Rienzo Luciano si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto precisato al successivo punto 26, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
26. l' Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
27. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
28. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

Firma della ditta ricevente per
accettazione di quanto disposto
nei presente provvedimento

Campobasso, 28 ottobre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO PASQUALE DI MIRCO

Determinazione del Direttore Generale
n. 849/2013

PSR MOLISE 2007/2013. MISURA 1.1.2 “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”, MISURA 1.2.1 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE. BANDI PUBBLICATI SUL S.O. N. 1 AL B.U.R.M. 16/12/2009, N. 30. DITTA CIAFARDINI PINA – C.F. CFRPNI81R64B519K, VIA MASTROIACOVO, 84 – TRIVENTO (CB) – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE, IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR N. 690 DEL 16/11/2010 DI APPROVAZIONE DELLA SPESA AMMESSA E DEGLI AIUTI FINANZIARI AMMISSIBILI. PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D’OPERA MISURA 1.2.1.

IL DIRETTORE GENERALE
(omissis)

- a. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di approvare la variante in corso d’opera presentata dalla suddetta Ditta CIAFARDINI Pina così come descritto di seguito:
- ridimensionamento degli ambienti al piano terra;
 - modifica prospettica consistente nella variazione di alcune aperture;
 - posizionamento di celle frigorifere esterne prefabbricate;
 - realizzazione di un nuovo bagno a servizio del punto vendita e del magazzino;
 - cambio marca moduli fotovoltaici (da moduli BAUER SOLARENERGIE a quelli BIOSH);
- c. di prendere atto che il nuovo quadro riepilogativo degli interventi è il seguente:

Descrizione interventi	Spesa			Incremento/ULU	Spesa ammissibile	Intensità dell’aiuto	Contributo
	Richiesta	Approvata	Massimali applicati				
a) Opere a misura:	129.840,13						
b) Acquisto attrezzature							
b1) attrezzature interne dei locali di allevamento	30.228,00						
b2) attrezzature e macchinari per la trasformaz.	106.380,00						
b3) impianto fotovoltaico	10.340,00						

c) Spese tecniche	20.506,25						
TOTALE €.	297.294,38	297.294,38	270.000,00	1	270.000,00	60	162.000,00

d. di fare obbligo alla Ditta CIAFARDINI Pina al rispetto di quanto disposto dall'art. 22 "Varianti in corso d'opera" delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento" rese pubbliche con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

e. di fare obbligo alla Ditta CIAFARDINI Pina al rispetto di tutte le disposizioni/prescrizioni/autorizzazioni/limitazioni e vincoli impartite con propria Determinazione n. 690 del 16/11/2010;

f. l'autorità di gestione del PSR, di notificare il presente provvedimento al servizio di supporto alle attività del PSR Molise 2007/2013 e alla ditta interessata;

g. di disporre la pubblicazione, del presente provvedimento sul B.U.R.M. e su sito web della Regione Molise.

Campobasso, 28 ottobre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO PASQUALE DI MIRCO

Determinazione del Direttore Generale
n. 850/2013

PSR MOLISE 2007/2013 – MISURA 1.1.1 “AZIONI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMAZIONE”, MISURA 1.1.2 “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”, MISURA 1.2.1 “AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE”. BANDI PUBBLICATI SUL S.O. N. 1 AL B.U.R.M. DEL 16/12/2009 N. 30. DITTA: DI VITA NUNZIO, C.F. DVTNNZ87R29B519L, VIA CAVATOIO, 90/A PIETRACATELLA (CB). DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR N. 588 DEL 19/06/2012 DI APPROVAZIONE DELLA SPESA AMMESSA E DEGLI AIUTI FINANZIARI AMMISSIBILI. PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA MISURA 1.2.1.

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DETERMINA

- a. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di prendere atto che il nuovo quadro riepilogativo degli interventi è il seguente:

Descrizione interventi	Spesa			Incremento/ULU	Spesa ammissibile	Intensità dell'aiuto	Contributo
	Richiesta	Approvata	Massimali applicati				
a) Opere a misura	48.002,53	21.466,58					
b) Impianto di stoccaggio	63.000,00	63.000,00					
c) Acquisto attrezzature	93.663,50	93.663,50					
d) Spese generali							
12% di a)	5.760,30	2.575,98					

8% di b)	5.040,00	5.040,00					
3% di c)	2.809,90	2.809,90					
TOTALE €.	218.276,23	188.555,96	180.000	/	180.000,00	60	108.000,00

c. di approvare la variante in corso d'opera presentata dalla suddetta Ditta DI VITA Nunzio così come descritto al precedente punto b;

d. di fare obbligo alla Ditta DI VITA Nunzio al rispetto di quanto disposto dall'art. 22 "Varianti in corso d'opera" delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento" rese pubbliche con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

e. di fare obbligo alla Ditta DI VITA Nunzio al rispetto di tutte le disposizioni/ prescrizioni/autorizzazioni/limitazioni e vincoli impartite con propria Determinazione n. 588 del 19/06/2012;

f. l'autorità di gestione del PSR, di notificare il presente provvedimento al servizio di supporto alle attività del PSR Molise 2007/2013 e alla ditta interessata;

g. di disporre la pubblicazione, del presente provvedimento sul B.U.R.M. e su sito web della Regione Molise.

Campobasso, 28 ottobre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO PASQUALE DI MIRCO

Determinazione del Direttore Generale
n. 851/2013

PSR MOLISE 2007/2013 – ISTANZE PACCHETTO GIOVANI (MISURA 1.1.2 "INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI", MISURA 1.2.1 "AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE", MISURA 1.1.1 "AZIONI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMAZIONE") – DOMANDA DI AIUTO (MUD) N. 94751090146 (5^ SOTTOFASE) – DITTA: IZZI LUCIANO, C.F. ZZILCN86C22B519N, P.IVA 01665820708 – DOMICILIO E UBICAZIONE AZIENDA: VIA ROMA 3/B – 86028 TORELLA DEL SANNIO (CB). ANNULLAMENTO DETERMINAZIONI DEL D.G. N. 1168 DEL 20.12.2012 (LIMITATAMENTE ALLA DITTA IZZI LUCIANO) E N. 376 DEL 06.05.2013.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. CE n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) n. 1226 del 4 marzo 2010;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

RICHIAMATA la deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise 2007/2013 affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTA la deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento", nonché gli schemi dei bandi, afferenti all'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013 per l'attivazione delle Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1, 1.2.3 e 1.3.2;

VISTA la propria determinazione n. 403 del 9 dicembre 2009 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Pubblicazione Bandi attuativi", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

ATTESO che con la su citata determinazione sono stati pubblicati alcuni bandi attuativi del PSR tra cui alcuni riferiti all'Asse I e specificamente alle Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1, 1.2.3 e 1.3.2;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del PSR 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento", nonché le indicazioni di cui ai bandi delle Misure 1.1.1, 1.1.2 e 1.2.1 pubblicati sul Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16/12/2009, n. 30;

VISTA la propria determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le chek-list relative alla ricevibilità delle istanze, Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze delle Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1 e 1.3.2;

VISTA la propria determinazione n. 243 del 07.04.2011 con cui è stata parzialmente modificata la predetta determinazione n. 130 del 28/04/2010;

VISTA la propria determinazione n. 1168 del 20.12.2012 con cui è stato disposto di liquidare e pagare il premio di insediamento giovani agricoltori, Misura 1.1.2, alle ditte utilmente inserite nella graduatoria allegata "A" alla propria determinazione n. 1124 del 13.12.2012, tra cui la ditta IZZI Luciano;

VISTA la propria determinazione n. 376 del 6/05/2013 con cui la ditta IZZI Luciano, per le Misure 1.1.1, 1.1.2 e 1.2.1, è stata approvata la spesa e concesso il relativo contributo come segue:

Misura	Spesa ammessa	Contributo ammesso
1.1.1	€ 3.000,00	€ 3.000,00
1.1.2	€ 25.000,00	€ 25.000,00
1.2.1	€ 178.906,36	€ 107.343,81

VISTA l'e.mail (inviata in data 11.07.2013) con cui l'incaricato del controllo in loco chiede chiarimenti sulla valutazione del requisito previsto dall'art. 7, punto 2, del bando Misura 1.1.2, che sembrerebbe non sia rispettato in quanto, dall'analisi del fascicolo aziendale di Izzi Nicola Clemente (padre del beneficiario), risulta che una superficie di circa Ha 1.94 è stata ceduta in affitto al beneficiario;

VISTA la nota prot. 0020005/13 in data 29.07.2013 con cui il Direttore del Servizio Imprese e Mercati comunica alla Ditta Izzi Luciano l'esito del controllo in loco e l'avvio di un procedimento di riesame in autotutela del succitato provvedimento di concessione n. 376 del 06.05.2013, stabilendo il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e documenti ritenuti necessari ai fini dell'adozione delle determinazioni in merito;

VISTO l'art. 7, punto 2, del bando Misura 1.1.2 che recita: "Al fine di limitare la frammentazione fondiaria, la costituzione della nuova impresa non deve derivare dal frazionamento di un'azienda in ambito familiare, nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto, fatte salve cause di forza maggiore";

VISTA la relazione di riesame in autotutela del 16.10.2013 con la quale gli incaricati dott. Giuseppe Paoletti, sig.ra Amalia Calliari e sig.ra Maria Mastroiacovo propongono di annullare la parte della propria determinazione n. 1168 del 20.12.2012, con cui è stato disposto di liquidare e pagare il premio di insediamento giovani Misura 1.1.2 alla Ditta Izzi Luciano, e la propria determinazione n. 376 del 06.05.2013 con cui sono stati concessi alla stessa ditta gli aiuti finanziari previsti dalle Misure 1.1.1, 1.1.2 e 1.2.1 del P.S.R. 2007/22013;

RITENUTO di non poter accogliere le osservazioni presentate dal beneficiario a seguito della su citata nota prot. 0020005/13, per le ragioni indicate nella predetta relazione di riesame;

RITENUTO che, contrariamente a quanto, non correttamente, attestato nella dichiarazione resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 in fase istruttoria, ed anche rappresentato nelle osservazioni presentate in data 09.08.2013, la costituzione della nuova impresa condotta dal beneficiario derivi dal frazionamento di un'azienda in ambito familiare nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto;

RITENUTO altresì che l'anzidetta dichiarazione, non corretta, resa in fase istruttoria sia dovuta ad un mero errore e che la stessa non sia sanabile, neanche a seguito delle osservazioni presentate dal beneficiario;

RITENUTO opportuno di annullare la succitata parte della propria determinazione n. 1168 del 20.12.2012 e la propria determinazione n. 376 del 06.05.2013;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di annullare la parte della propria determinazione n. 1168 del 20.12.2012 con cui è stato disposto di liquidare e pagare il premio di insediamento giovani Misura 1.1.2 alla Ditta Izzi Luciano;
3. di annullare la propria determinazione n. 376 del 06.05.2013 con cui alla suddetta ditta sono stati concessi gli aiuti finanziari previsti dalle Misure 1.1.1, 1.1.2 e 1.2.1 del P.S.R. 2007/2013;
4. l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
5. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
6. di notificare il presente provvedimento alla ditta interessata;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURM e sul sito ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 28 ottobre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO PASQUALE DI MIRCO

Determinazione del Direttore Generale
n. 852/2013

PSR MOLISE 2007/2013 – MISURA 1.1.2 “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”, E PACCHETTO GIOVANI, MISURA 1.2.1 “AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE”. BANDI PUBBLICATI SUL S.O. N. 1 AL B.U.R.M. DEL 16/12/2009 N. 30. DITTA: COCCITTO FRANCO, C.F. CCFN74S01G609K, VIA ROMA, 93 PIETRACATELLA (CB). DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR N. 585 DEL 19/06/2012 DI APPROVAZIONE DELLA SPESA AMMESSA E DEGLI AIUTI FINANZIARI AMMISSIBILI. PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D’OPERA MISURA 1.2.1.

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DETERMINA

- a. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di approvare la variante in corso d’opera presentata dalla suddetta Ditta COCCITTO Franco così come descritto di seguito:
- c. variazioni progettuali:
 - ridimensionamento del fabbricato, da m 129,60x14,60 a m 114,30x16,30 e fondazione su pali in c.a.;
 - variazione della posizione dei silos e della vasca di raccolta delle acque di scarico come riportato nei disegni allegati;
 - cambio della ditta fornitrice della struttura prefabbricata e delle attrezzature;
- d. di prendere atto che il nuovo quadro riepilogativo degli interventi è il seguente:

Descrizione interventi	Spesa			Incremento/ULU	Spesa ammissibile	Intensità dell'aiuto	Contributo
	Richiesta	Approvata	Massimali applicati				
a) Opere a misura	187.773,25	187.773,25					
b) Struttura prefabbr.	165.165,00	165.165,00					
c) Acquisto attrezz.	85.035,00	85.035,00					
d) Spese generali							
12% di a)	22.532,79	22.532,79					
8% di b)	13.213,20	13.213,20					
3% di c)	2.551,05	2.551,05					
TOTALE €.	476.270,29	476.270,29	180.000	2	360.000,00	60	216.000,00

- e. di fare obbligo alla Ditta COCCITTO Franco al rispetto di quanto disposto dall’art. 22 “Varianti in corso d’opera” delle “Disposizioni per l’attuazione delle Misure ad investimento” rese pubbliche con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;
- f. di fare obbligo alla Ditta COCCITTO Franco al rispetto di tutte le disposizioni/prescrizioni/autorizzazioni/limitazioni e vincoli impartite con propria Determinazione n. 585 del 19/06/2012;

g. l'autorità di gestione del PSR, di notificare il presente provvedimento al servizio di supporto alle attività del PSR Molise 2007/2013 e alla ditta interessata;

h. di disporre la pubblicazione, del presente provvedimento sul B.U.R.M. e su sito web della Regione Molise.

Campobasso, 28 ottobre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO PASQUALE DI MIRCO

Determinazione del Direttore Generale
n. 853/2013

PSR MOLISE 2007/2013 – MISURA 1.1.2 “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”, E PACCHETTO GIOVANI, MISURA 1.2.1 “AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE”. BANDI PUBBLICATI SUL S.O. N. 1 AL B.U.R.M. DEL 16/12/2009 N. 30. DITTA: MORICONE TIZIANO, C.F. MRCTZN90S14B519S, C.DA AIA MARCHESE, SNC SALCITO (CB). DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR N. 277 DEL 02/11/2011 DI APPROVAZIONE DELLA SPESA AMMESSA E DEGLI AIUTI FINANZIARI AMMISSIBILI. PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA MISURA 1.2.1.

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DETERMINA

- a. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di approvare la variante in corso d'opera presentata dalla suddetta Ditta MORICONE Tiziano così come descritto di seguito:
- Innalzamento delle fondazioni del capannone;
 - Leggero spostamento della serra che comunque rimane sulle stesse particelle 219 e 190;
 - Incremento delle specie da impiantare per la realizzazione del frutteto (aggiunge la specie prugna a quelle amarena e fico) sulla particella 219 del foglio 24;
 - Spostamento dell'impianto fotovoltaico dal capannone in via di realizzazione ad un capannone esistente;
 - Cambio marca dei moduli fotovoltaici con un importo di spesa inferiore;
- c. di prendere atto che il nuovo quadro riepilogativo degli interventi è il seguente:

Descrizione interventi	Spesa			Incremento/ULU	Spesa ammissibile	Intensità dell'aiuto	Contributo
	Richiesta	Approvata	Massimali applicati				
a) Opere a misura:							
a1) realizzazione capannone	134.417,23	83.594,14			83.594,14	60	50.156,48
a2) realizzazione serra	27.528,00	27.528,00			27.528,00	60	16.516,8
a3) frutteto	21.170,00	21.170,00			21.170,00	60	12.702,00
b) Acquisto maattrezz./imp.							

b1)banco multifunz.	53.758,00	53.758,00			53.758,00	60	32.254,8
b2trattore+trincia	23.600,00	23.600,00			23.600,00	60	14.160,00
c)Impianto fotovoltaico	12.690,00	12.690,00			12.690,00	20	2.538,00
Spese generali su a)+b)+c)	20.744,16						
Spese generali su a)		15.875,06			15.875,06	60	9.525,03
Spese generali su b)		2.320,74			2.320,74	60	1.392,45
Spese generali su c)		1.015,20			1.015,20	20	203,04
TOTALE €.	293.907,39	241.551,13	180.000,00	1	241.551,13		139.448,60

d. di fare obbligo alla Ditta MORICONE Tiziano al rispetto di quanto disposto dall'art. 22 "Varianti in corso d'opera" delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento" rese pubbliche con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

e. di fare obbligo alla Ditta MORICONE Tiziano al rispetto di tutte le disposizioni/ prescrizioni/autorizzazioni/limitazioni e vincoli impartite con propria Determinazione n. 277 del 02/11/2011;

f. l'autorità di gestione del PSR, di notificare il presente provvedimento al servizio di supporto alle attività del PSR Molise 2007/2013 e alla ditta interessata;

g. di disporre la pubblicazione, del presente provvedimento sul B.U.R.M. e su sito web della Regione Molise.

Campobasso, 28 ottobre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. MAURO PASQUALE DI MIRCO

Determinazione del Direttore Generale
n. 902/2013

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 889 DEL 7 AGOSTO 2009 – MISURA 1.1.1 (AZIONI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMAZIONE) DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013 – ULTERIORE INTEGRAZIONE “ELENCO PER UN CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE”.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. R. 8 aprile 1997, n. 7, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. R. 23 marzo 2010, n. 10, recante “Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale”;

VISTO l'articolo 1 della Misura 111 (Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione) del Programma di Sviluppo Rurale del Molise 2007/2013 di cui alla Determinazione del Direttore Generale (D.G. III) n. 403 del 09/12/2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 30 del 16/12/2009 che prevede l'attivazione di apposite procedure per l'accesso alle azioni formative per giovani imprenditori agricoli finalizzate all'acquisizione del titolo di “Imprenditore Agricolo Professionale”;

CONSIDERATO che la suddetta Misura 1.1.1. prevede che le attività formative devono essere proposte e realizzate da Organismi di formazione professionale riconosciuti e accreditati;

VISTA la propria Determinazione n. 227 del 12/03/2012 con la quale si è stabilito che “Nelle more di un prossimo aggiornamento degli elenchi di cui alle Determinazioni n. 60 del 17 febbraio 2010 e n. 351 del 14 giugno 2010, la formazione di giovani imprenditori agricoli, nell'ambito della Misura 1.1.1., può essere organizzata ed attuata anche da Enti, al momento non compresi nei citati elenchi e che comunque siano accreditati a svolgere attività formativa”;

VISTO che con propria determinazione del 21 febbraio 2012 n. 160 è stato nominato il Nucleo Tecnico di Valutazione e Validazione per la verifica delle istanze pervenute;

ATTESO che alla data del 31 maggio 2012 risulta pervenuta un'altra proposta progettuale presentata dal sottoindicato Organismo di formazione professionale:

“Istituto Politecnico KEPLERO s.r.l.”, con sede formativa in Termoli (CB);

PRESO ATTO del verbale del Nucleo Tecnico di Valutazione e Validazione, riunitosi in data 28/10/2013, custodito agli atti del Servizio “Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale”, che ha valutato positivamente i percorsi formativi presentati dall'Organismo suddetto;

RILEVATO che con la predetta deliberazione n. 889/2009 la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore Generale della Direzione Generale III per l'attuazione di tutti gli atti consequenziali al provvedimento stesso;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla validazione delle azioni formative dell'Elenco per un Catalogo regionale dell'offerta formativa per Imprenditore Agricolo Professionale (Allegato “A” alla presente determinazione), che sostituisce ed integra tutti i precedenti elenchi;

VISTO l'articolo 6 della citata Misura 1.1.1. del Programma di Sviluppo Rurale del Molise 2007/2013 (Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione) “Condizioni e requisiti per l'ammissibilità”, disciplinante le modalità di erogazione dell'aiuto e dell'ammissibilità delle spese sostenute da parte dei soggetti erogatori delle attività formative;

CONSIDERATO che occorre aggiornare il precedente Elenco per un Catalogo regionale dell'offerta formativa per Imprenditore Agricolo Professionale;

RITENUTO opportuno includere nel suddetto Elenco l'ultima proposta formativa valutata, in modo da poter avere un unico Catalogo Regionale con l'indicazione di tutte le proposte formative per Imprenditore Agricolo Professionale validate;

le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e per l'effetto:

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dal Nucleo Tecnico di valutazione e validazione nominato per la valutazione dei progetti esecutivi presentati ai sensi della DGR 889/2009, della Determinazione Direttoriale n. 227 del 12/03/2012 e della Misura 1.1.1. del Programma di Sviluppo Rurale del Molise 2007/2013;
- di approvare l'allegato "A" (Elenco per un Catalogo regionale dell'offerta formativa per Imprenditore Agricolo Professionale) integrato con la proposta formativa dell'Organismo denominato "Istituto Politecnico KEPLERO s.r.l." e riportante tutte le proposte formative presentate alla data del 15 giugno 2012 dagli Organismi di formazione professionale accreditati, che sostituisce ed integra tutti i precedenti elenchi;
- di considerare la pubblicazione sul BURM a tutti gli effetti notifica ai soggetti interessati.

Campobasso, 12 novembre 2013

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO**

SEGUE ALLEGATO

ELENCO PER UN CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE (Aggiornato al 28/10/2013)

SOGGETTO ATTUATORE	SEDE OPERATIVA RECAPITI TELEFONICI	SETTORE DI RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE PERCORSO	N. PERCORSO	AREA SPECIALIZZANTE	ORE	CORSI RIVOLTI ESCLUSIVAMENTE AL SEGUENTE TARGET	REQUISITI D'ACCESSO	CERTIFICAZIONE RILASCIATA
TREND	Via Lazio, 72 86100 Campobasso Tel. 0874.484432 Fax 0874/434544	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	1.01 1.02 1.03 1.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	GIOVANI IMPRENDITRICI - IMPRENDITORI AGRICOLI FINO A QUARANT'ANNI DI ETÀ, CON PRIORITÀ A COLORO CHE SI INSEDIANO PER LA PRIMA VOLTA IN AZIENDA	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE
A.S.I.A.	Via Durante, snc 86097 Sessano del Molise Tel. 0865/939024 0874.483637 Fax 0874/482104	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	2.01 2.02 2.03 2.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE
I.A.L. C.I.S.L. MOLISE	Via Leopardi, 163 86100 Campobasso Tel. 0874/38869 Fax 0874/418182	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	3.01 3.02 3.03 3.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE
ENDASFORM MOLISE	C.da S. Giovanni del Gelsi, 130/A 86100 Campobasso Tel./Fax 0874/441752	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	4.01 4.02 4.03 4.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE
CERSAF EUROMED	Via G. Tedeschi, snc 86170 Isernia Tel./Fax 0865/410215	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	5.01 5.02 5.03 5.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE
Gestione Formazione Lavoratori - GES.FO.LAV.	Via Piemonte, 1 86170 Isernia Tel. 0865/26733 Fax: 0865/29240	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	6.01 6.02 6.03 6.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE
Agenzia Formativa per lo Sviluppo Sostenibile - A.F.S.S.	Via Gramsci, 21 86036 Montenero di Bisaccia Tel/Fax: 0875/959008	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	7.01 7.02 7.03 7.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE
SICURFORM ITALIA	Via S. Giovanni in Golfo, snc 86100 Campobasso Tel/Fax: 0874/493750	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	8.01 8.02 8.03 8.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE
ISTFORM	Via Colonna, 30 86021 Bojano (CB) Tel/Fax 0874/781309	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	9.01 9.02 9.03 9.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE

OGI

Allegato A. Determinazioni del Direttore Generale n. _____

SOGGETTO ATTUATORE	SEDE OPERATIVA RECAPITI TELEFONICI	SETTORE DI RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE PERCORSO	N. PERCORSO	AREA SPECIALIZZANTE	ORE	CORSI RIVOLTI ESCLUSIVAMENTE AL SEGUENTE TARGET	REQUISITI D'ACCESSO	CERTIFICAZIONE RILASCIATA
ATHENA ONLUS	Via Principe di Piemonte, 29 86077 Pozzilli (IS) Tel/Fax: 0865/924063	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	10.01 10.02 10.03 10.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE
CHRIMAR Scuola di Formazione Professionale	Via. S. Orsola, 40 86079 Venafro (IS) Tel/Fax: 0865/984260	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	11.01 11.02 11.03 11.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE
G.A.L. MOLISE VERSO IL 2000	Via Monsignor Bologna, 15 86100 Campobasso	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	12.01 12.02 12.03 12.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE
Istituto Politecnico KEPLERO	Via Tremoli, 5 86039 Termoli (CB)	AGRICOLTURA	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	13.01 13.02 13.03 13.04	Agronomia Coltivazioni Zootecnia Industrie agrarie	150	come sopra	OBBLIGO SCOLASTICO	CERTIFICATO DI COMPETENZE

Determinazione del Direttore Generale
n. 907/2013

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 889 DEL 7 AGOSTO 2009 – PRESENTAZIONE NUOVE PROPOSTE FORMATIVE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO DELL'OFFERTA FORMATIVA A CATALOGO DI CUI ALLA D.D.G. 351/2010 E D.D.G. 568/2010 – INTEGRAZIONE OFFERTA FORMATIVA A CATALOGO DELL'ORGANISMO "CENTRO MOLISANO DI STUDI COOPERATIVI".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 Marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 8 Aprile 1997 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 recante: «POR FSE 2007/2013 - PACCHETTO AMMORTIZZATORI: programma di interventi di politica attiva e di sostegno al reddito ed alle competenze -APPROVAZIONE del Programma denominato "Lifelong Learning Programme - LLP - Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione", della progettazione esecutiva regionale "Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego nella Regione Molise", del documento denominato "Invito per la manifestazione di interesse" e dello schema di convezione da stipularsi tra la Regione Molise e l'INPS»;

VISTO, in particolare, l'Allegato "L" - Pacchetto ammortizzatori Lifelong Learning Programme - LLP *Invito per Manifestazione di Interesse* della suddetta delibera, che all'articolo 2. Articolazione dell'invito, prevede al terzo comma che *"Gli Organismi formativi inseriti nell'Elenco regionale potranno presentare - dopo la pubblicazione del medesimo elenco sul BURM - nuove candidature sui settori prioritari di cui al paragrafo 3 in sostituzione di quelle avanzate precedentemente, sulla base degli andamenti delle dinamiche del MdL regionale, fermo restando la valutazione delle stesse da parte della Regione"*

VISTA la Determinazione del Direttore Generale (D.G.III) del 29/03/2010 n. 98 recante: "DGR n. 889 del 07/08/2009 Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme LLP; Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione. Approvazione "Direttive per la realizzazione e gestione degli interventi di cui all'art. 5 lett. C)" comprensivo del "Formulario per la presentazione delle proposte formative per il catalogo regionale";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale (D.G.III) del 14/06/2010 n. 351 recante: "Por Molise FSE

2007/2013 - DGR n. 889 del 07/08/2009 Pacchetto Ammortizzatori. Lifelong Learning Programme LLP; Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione. D.D.G. III n. 98 del 29 marzo 2010 - Approvazione Offerta Formativa a catalogo", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 19 del 01/07/2010;

VISTA la D.D.G. (DG III) n. 568/10 recante "Por Molise FSE 2007-13 D.D.G. n. 351/2010 - Integrazione Offerta Formativa a Catalogo";

PRESO ATTO che non esiste un termine di scadenza per la presentazione di nuove candidature da parte

degli Organismi formativi;

RILEVATO che presso la Regione Molise - Direzione Generale III è pervenuta una nuova proposta di candidatura da parte dell'Organismo formativo denominato "Centro Molisano di Studi Cooperativi" per "Tecnico del risparmio energetico e delle energie rinnovabili";

RILEVATO che per l'attuazione degli interventi presentati ai sensi del già citato comma terzo dell'art. 2 dell'Allegato "L" - Pacchetto ammortizzatori Lifelong Learning Programme - LLP *Invito per Manifestazione di Interesse* della D.G.R. 889/2009 saranno utilizzate, esclusivamente, le risorse della quota potenziale di finanziamento attribuita agli Organismi, ai sensi della propria Determinazione n. 60 del 17 febbraio 2010 e che, pertanto, non è necessaria la sostituzione delle nuove proposte di candidatura con quelle avanzate precedentemente e utilmente inserite nell'elenco regionale dell'offerta formativa a catalogo (D.D.G. della

D.G. III n. 351/2010 e 568/2010);

PRESO ATTO delle risultanze dei lavori del Nucleo Tecnico di Valutazione e Validazione nominato con D.D.G. n. 509 del 30/05/2012 e riunitosi in data 28/10/2013, il cui verbale è custodito agli atti del Servizio "Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale", che ha autorizzato l'integrazione del catalogo regionale dell'offerta formativa dell'Organismo "Centro Molisano di Studi Cooperativi" con il percorso per "Tecnico del risparmio energetico e delle energie rinnovabili" (Cod. 20.10);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla validazione dell'azione formativa di cui all'allegato "A" (Integrazione dell'Offerta Formativa a Catalogo);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dal Nucleo Tecnico di valutazione e validazione nominato per la valutazione dei progetti esecutivi presentati ai sensi della DGR 889/2009;
- di approvare l'allegato "A" (Integrazione dell'Offerta Formativa a Catalogo) contenente la proposta formativa denominata "Tecnico del risparmio energetico e delle energie rinnovabili" (Cod. 20.10) presentata, ai sensi del comma terzo dell'art. 2 dell'Allegato "L" Pacchetto ammortizzatori Lifelong Learning Programme - LLP *Invito per Manifestazione di Interesse* della D.G.R. 889/2009, dall'Organismo di formazione professionale "Centro Molisano di Studi Cooperativi";
- di notificare il presente atto all'Organismo formativo interessato;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web della Regione Molise.

Campobasso, 13 novembre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

SEGUE ALLEGATO

Allegato "A" Determinazione del Direttore Generale n. _____ del _____

INTEGRAZIONE OFFERTA FORMATIVA A CATALOGO

DENOMINAZIONE ENTE	SEDE LEGALE RECAPITI TELEFONICI	SETTORE DI RIFERIMENTO	N. PERCORSO	DENOMINAZIONE PERCORSO	ORE	DESTINATARI	REQUISITI D'ACCESSO	CERTIFICAZIONE RILASCIATA
Centro Molisano di Studi Cooperativi	C.da Pescofarese, 35 86025 Ripalimosani (CB) Tel./Fax: 0874/65376	ARTIGIANATO	20.10	Tecnico del risparmio energetico e delle energie rinnovabili	300	ADULTI DISOCCUPATI, INOCCUPATI, E OCCUPATI di età compresa tra i 18 e 65 anni	Diploma di maturità di Scuola Secondaria Superiore di II grado	CERTIFICATO DI COMPETENZE

Antonio...
Antonio...

Determinazione del Direttore Generale
n. **925/2013**

OFFERTA DI IEFP 2013/2014 – D.D.G. N. 809/2013 807/2013 – INTEGRAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le D.D.G. n. 809 del 07/10/2013 e 817 del 09/10/2013 con le quali è stata definita l'offerta formativa regionale di IEFP 2013/2014;

VISTA la comunicazione n. 52B/19 del 25/10/2013 inviata dall'Istituto Omnicomprensivo "Matese" di Vinchiaturò in cui si evidenziava l'esclusione del percorso per "Operatore della Ristorazione 1652" dalla proposta formativa di IEFP 2013/2014;

VISTO il verbale con cui la commissione di valutazione istituita con D.D.G. n. 652 del 29/07/2013, nel prendere atto della comunicazione di cui sopra;

RILEVATO che il mancato inserimento del percorso per "Operatore della Ristorazione 1652" è scaturito da mero errore, per cui la stessa commissione ha ritenuto legittimo ed opportuno integrare l'offerta formativa regionale di IEFP relativa all'anno scolastico/formativo 2013/2014, a prescindere dalla valutazione del medesimo progetto perché l'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. 259/2013 non lo prevedeva;

TANTO PREMESSO

D E T E R M I N A

le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- di inserire il percorso per "Operatore della Ristorazione 1652" dell'Istituto Omnicomprensivo "Matese" di Vinchiaturò nell'offerta formativa regionale di IEFP 2013/2014;

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise

Campobasso, 20 novembre 2013

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO**

Determinazione del Direttore Generale
n. 932/2013

DIRETTIVA N. 674/2013 – PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE ON-LINE DI CANDIDATURE IN APPRENDISTATO – INTEGRAZIONE MODULO FORMATIVO PARI OPPORTUNITÀ.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2013, n. 674, con la quale è stata approvata la direttiva per l'offerta formativa esterna per i contratti di apprendistato professionalizzante, nell'ambito di quelli successivi all'entrata in vigore del D.Lgs. n.167/2011, annualità 2013 e 2014;
- VISTA** la propria Determinazione del 12/11/2014, n. 903, con la quale si è prorogata la scadenza per la presentazione delle candidature a valere sulla direttiva sopra indicata per l'annualità 2014 al 16 giugno 2014;
- CONSIDERATO** che per una maggiore omogeneità nelle scadenze con le Direttive di prossima emanazione, si rende necessario modificare, per l'annualità 2014, la scadenza del 16/06/2014 al 30 giugno 2014;
- RITENUTO** pertanto di dover modificare la propria Determinazione n. 903 del 12/11/2013, nella sola parte relativa alla scadenza per la presentazione delle candidature a valere sulla Direttiva approvata con DDG n. 674/2013, annualità 2014, come di seguito riportato
- **Annualità 2014 – scadenza 30 giugno 2014**
- CONSIDERATO** che l'art. 8 – *Proposta di candidatura al "Catalogo regionale informatizzato dell'offerta formativa pubblica per apprendistato professionalizzante* – della Direttiva di cui trattasi stabilisce che le 40 ore formative annue per l'acquisizione di competenze di base e trasversali devono essere organizzate in moduli formativi coerenti con quelli indicati nell'Allegato "1" – *Standard formativi minimi relativi all'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere* - dell'Allegato "A" alla D.G.R. n. 537/2012;
- CONSIDERATO** altresì, che l'art. 2 – *Standard formativi e modalità di erogazione della formazione per le competenze di base e trasversali* – dell'Allegato "A" alla D.G.R. 537/12, al comma 1 prevede che la Regione, sentite le parti sociali, disciplina, entro il mese di novembre di ogni anno, il sistema dell'offerta formativa regionale per l'acquisizione delle competenze relative all'apprendistato professionalizzante e di mestiere (art. 1 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 167/2011), individuando i relativi standard formativi;
- VISTA** la nota prot. n. 33803/13 del 12/09/2013 a firma della Consigliera di Parità della Regione Molise, con cui viene richiesta l'attivazione di interventi specifici sulle Pari Opportunità e sulla valenza dell'applicazione del principio di mainstreaming nella formazione, anche attraverso l'inserimento, all'interno di percorsi formativi, di moduli specifici dedicati a tale tematica;
- RITENUTO** pertanto, di dover integrare, per l'annualità 2014, l'offerta formativa regionale per l'acquisizione delle competenze relative all'apprendistato professionalizzante e di mestiere con il "Modulo Pari Opportunità", strutturato come da allegato "A" alla presente determinazione;

DETERMINA

- 1) le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) di modificare la propria determinazione n. 903 del 12/11/2013, nella sola parte relativa alla scadenza per la presentazione delle candidature a valere sulla Direttiva approvata con D.D.G. n.674/2013, annualità 2014, come di seguito riportato:
 - **Annualità 2014 – scadenza 30 giugno 2014;**
- 3) di integrare, per l'annualità 2014, il sistema dell'offerta formativa regionale per l'acquisizione

delle competenze relative all'apprendistato professionalizzante e di mestiere, con il "Modulo Pari Opportunità", strutturato come da allegato "A" alla presente determinazione;
4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web e sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 21 novembre 2013

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO**

SEGUE ALLEGATO

Allegato “A”

Modulo “PARI OPPORTUNITA”**OBIETTIVI**

Promuovere la consapevolezza della differenza di genere e la conoscenza dei concetti di discriminazione di genere diretta ed indiretta

- Far acquisire ai/le partecipanti elementi di base in tema di lavoro, famiglia, diritto ed educazione improntati sulla differenza di genere
- Favorire l’acquisizione di conoscenze teoriche ed informazioni pratiche al fine di sviluppare nei/le partecipanti la sensibilità, attivare riflessioni e migliorare la consapevolezza sulle tematiche delle pari opportunità
- Favorire la conoscenza delle discriminazioni di genere e stimolare la capacità di riconoscere fattispecie di discriminazione
- Stimolare comportamenti coerenti con la cultura delle pari opportunità
- Favorire la consapevolezza sul valore della differenza di genere al fine di superare il concetto di soggetto neutro
- Stimolare la consapevolezza di cittadinanza attiva
- Fornire una lettura di genere del percorso formativo

CONTENUTO DIDATTICO**A- Il pensiero della differenza**

- Uguali ma diversi: dal principio di uguaglianza formale ad un principio di uguaglianza sostanziale per arrivare ai concetti di parità e di pari opportunità
- Termini che accompagnano concetti legati al genere: discriminazione, azioni positive, mainstreaming, empowerment...
- Identità maschile e femminile: stereotipi di genere
- La specificità di genere sul piano culturale, sociale e lavorativo. Alcuni dati di contesto
- Lettura di genere del percorso formativo con riconoscimento ed individuazione di problematiche legate alla segregazione orizzontale, alla segregazione verticale al linguaggio di genere, ...

B - Il contesto normativo ed istituzionale

- Elementi legislativi in materia di pari opportunità: - analisi della normativa europea e nazionale sul concetto di parità di genere, di discriminazione di azioni positive: cenni alla *Costituzione Italiana*, allo *Statuto dei Lavoratori*, alla *Direttiva Comunitaria 2002/73/CE*, al *D.Lgs 145/05*, *Direttiva Comunitaria 73/2002*, al *Codice delle Pari Opportunità Donna Uomo*, alla *Carta di Nizza*, al *Trattato Amsterdam*, alla *Direttiva Comunitaria 2006/54*...
- Gli Organismi di Parità: ruoli e funzioni con particolare attenzione e focalizzazione della figura istituzionale della Consigliera di Parità

C- Le pari opportunità nel lavoro

- Il Codice delle Pari Opportunità
- la tutela della maternità e paternità nel lavoro (Testo unico 151/01, come modificato dalla legge finanziaria del 2007)
- la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro (L. 53/00, normativa regionale e provinciale come modificato dalla legge finanziaria del 2007)
- Indicazione sulle misure contrattuali specifiche di ogni comparto oggetto del corso
- Fonte di finanziamenti italiani ed europei per progetti di azioni positive
- analisi dei casi e di buone pratiche (alcune sentenze significative, buone pratiche di azioni positive.....)

METODOLOGIA

La metodologia privilegia: - un approccio d’aula interattivo ponendo l’accento sull’esperienza diretta (approccio autobiografico...) - l’analisi dei casi e di situazioni reali in lavoro di gruppo, esercitazioni, role playing.. - lezioni frontali - impiego di strumenti multimediali (navigazione su internet) - incontri seminari con testimoni privilegiati

DURATA

Ore 10

Determinazione del Direttore Generale
n. 941/2013

AVVISO PUBBLICO “LEGGE 236/93 E LEGGE 53/00 – PIANI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI – CONCORDATO TRA LE PARTI SOCIALI” APPROVATO CON D.D.G. N. 745/2010 – PROROGA TERMINE ATTIVITÀ FORMATIVE CORSI 2A E 3A FASE DI VALUTAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 745 del 10 dicembre 2010, avente ad oggetto “Legge 236/93. e Legge 53/00 – Piani Aziendali, Settoriali e Territoriali – Approvazione Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti per la formazione Continua” con la quale è stato emanato il bando per la presentazione dei progetti inerenti la Formazione Continua Legge 236/93 e Legge 53/00;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 25 maggio 2012, n.478, con la quale, tra l'altro, si è provveduto a prorogare il termine di conclusione delle attività formative, originariamente previsto nell'art. 8 dell'avviso pubblico sopra indicato e nell'art. 1 del disciplinare di concessione ad esso allegato, dal 31/12/2012 al 31/12/2013;
- CONSIDERATO** che con Determinazione del Direttore Generale del 18 aprile 2013, n. 338, si è proceduto con l'approvazione della graduatoria dei corsi ammessi e finanziabili relativa alle candidature ricadenti nella 2° fase di valutazione, così come previsto dall'Avviso Pubblico di cui trattasi;
- CONSIDERATO** altresì, che le candidature ricadenti nella 3° ed ultima fase, sono ancora in corso di valutazione;
- RAVVISATA** pertanto, l'impossibilità, da parte dei Soggetti Beneficiari, di poter concludere le attività formative relative alle candidature ricadenti nella 2° e 3° fase nei termini stabiliti dalla D.D.G. 478/12;
- RITENUTO** di dover prorogare la conclusione delle attività formative indicata nella D.D.G. 478/2012, al 31 dicembre 2014, esclusivamente per i corsi concessi a valere sulla 2° e 3° fase di valutazione, e di mantenere invariata la data di scadenza per i corsi ricadenti nella 1° fase (31/12/2013);

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare la conclusione delle attività formative indicata nella D.D.G. 478/2012, al 31 dicembre 2014, esclusivamente per i corsi concessi a valere sulla 2° e 3° fase di valutazione, e di mantenere invariata la data di scadenza per i corsi ricadenti nella 1° fase (31/12/2013).

Di pubblicare integralmente il presente provvedimento, sul BURM e sul sito web della Direzione Generale della Giunta – AREA TERZA e di renderlo immediatamente esecutivo.

Campobasso, 25 novembre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

Determinazione del Direttore Generale
n. 942/2013

PIANO OPERATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO FINALIZZATO ALL'ADEMPIMENTO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE – FASE OPERATIVE LINEE DI INTERVENTO PER L'AVVISO PUBBLICO OFFERTA FORMATIVA DI IEFP 2014/2015.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la Regione Molise nell'ultima fase di sperimentazione del proprio Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (*prodromica all'imminente approvazione di una organica normativa sui Percorsi leFP*), assumendo il riconoscimento della centralità dei percorsi scolastico-formativi tecnicamente e qualitativamente adeguati ai fabbisogni professionali degli utenti, nell'ottica della massima integrazione (*concertazione e partecipazione attiva dei soggetti attuatori dei percorsi leFP*), intende approvare un Avviso Pubblico per la definizione dell'offerta formativa leFP per l'anno scolastico-formativo 2014-2015 finalizzato a rendere contestuale l'avvio delle attività scolastico-formative sia per i percorsi gestiti dagli Istituti Professionali sia per quelli gestiti dalla Agenzie Formative;
- tale Avviso Pubblico sarà preceduto da una espressa e strutturata richiesta rivolta agli Istituti Professionali ed alle Agenzie Formative accreditate per l'obbligo scolastico-formativo, che saranno chiamati a manifestare interesse per l'attivazione di quei percorsi formativi definiti tra le Qualifiche inserite nel "*Repertorio Regionale delle Qualifiche in Obbligo Formativo*", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 16 maggio 2012, realmente rispondenti ai fabbisogni occupazionali locali, nazionali ed europei;
- la Regione Molise sulla base delle presentate manifestazioni di interesse, definisce e struttura sia l'offerta scolastico-formativa 2014-2015 che le necessarie azioni di informazione ed orientamento in chiave preventiva, queste ultime rivolte agli studenti in uscita dalla Scuola Media e finalizzate sia a rendere efficace, adeguato e completo il *range* sulle possibili scelte scolastico-formative, sia a raccogliere le pre-iscrizioni per i percorsi leFP da parte degli studenti stessi;
- la Regione Molise per l'assegnazione degli individuati percorsi formativi di leFP da affidare alle sole Agenzie Formative che hanno risposto alla preventiva manifestazione d'interesse, darà seguito ad un Avviso Pubblico appositamente strutturato da pubblicare entro il 31 maggio 2014;

Considerato inoltre che:

- il "*Programma Reg.le per la realizzazione di servizi di orientamento e di organizzazione e gestione sportelli Informativi/di orientamento*", approvato con Delibere di Giunta Reg.le n.204/2011 e n.748/2012 ha definito modalità e tempi per l'attuazione di azioni di orientamento a sostegno del Sistema regionale della Formazione Professionale prevedendo l'utilizzo sia degli Operatori della Formazione Professionale iscritti all'Albo Regionale degli Enti Convenzionati (art.26 Legge n.10 del 30 marzo 1995 "*Nuovo ordinamento della Formazione Professionale*") che del personale di supporto, affidando la gestione di tale Programma in termini di gestione e rapporti in essere, in capo alla Regione Molise;
- il Programma citato è stato suddiviso in n.3 (tre) annualità e sarà portato a compimento entro il 31 marzo 2014;

Considerato che nell'ambito delle previste attività di orientamento a sostegno del Sistema regionale di Formazione Professionale si prevede l'impiego degli Operatori di Formazione Professionale anche a supporto dei percorsi di leFP per le azioni ed interventi finalizzati tra l'altro all'informazione, orientamento dell'utenza;

Ritenuto che tali azioni di ricerca, informazione e orientamento vadano ulteriormente specificate in considerazione della messa a regime del Sistema regionale leFP e che le stesse azioni possono essere considerate a integrazione-completamento della terza annualità della citata iniziativa progettuale secondo le modalità previste nell'allegata relazione declinata in accordo con la *governance* del "Programma Reg.le per la realizzazione di servizi di orientamento e di organizzazione e gestione sportelli Informativi/di orientamento";

Ritenuto che per quanto deciso attraverso le citate Delibere di Giunta Reg.le n.204/2011 e n.748/2012 per poter dare continuazione alle riportate azioni progettuali, il "Programma Reg.le per la realizzazione di servizi di orientamento e di organizzazione e gestione sportelli Informativi/di orientamento", debba essere affidato per competenza e per gli aspetti esecutivi alla diretta responsabilità del Direttore del Servizio "Sistema integrato Istruzione e Formazione Professionale";

Rilevato che con D.G.R. n 311/2012 la Giunta Regionale del Molise ha approvato proprio le "Linee di indirizzo del Sistema integrato di Istruzione e Formazione Professionale" con le quali ha inteso tracciare il rispettivo quadro di riferimento in assenza di una specifica legge regionale;

Rilevato che al punto 2.3 le citate linee di indirizzo affermano che "allo scopo di perseguire l'assolvimento generalizzato dell'obbligo di istruzione e l'inclusione formativa dei ragazzi che si orientano all'offerta di leFP sarà necessario che l'offerta di leFP che si realizza presso gli Istituti Professionali e gli Enti di Formazione accreditati sia oggetto di adeguata diffusione, informazione e attività di orientamento presso le classi finali degli istituti secondari di primo grado;"

Dato atto che:

- con Determina Dirigenziale n.114 del 23 gennaio 2013 in attuazione della DGR 311/2012 è stato approvato il "Vademecum per la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" che all'Azione 3.1 riferita all' "Orientamento alle transizioni", prevede anche l'attivazione di seminari di

orientamento sul Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale;

- che nel rispetto dell'art 17 del Dlgs n. 226/2005 è opportuno che l'inizio delle attività scolastico-formative leFP coincida con l'avvio del calendario scolastico;

Preso atto che:

- il Comitato Tecnico Regionale (C.T.R.) costituito per la gestione del sistema leFP, ha affidato ai Centri per l'Impiego di Campobasso ed Isernia la predisposizione di un Progetto finalizzato all'orientamento degli studenti iscritti al terzo anno di scuola media inferiore al fine di consentire l'effettuazione di scelte consapevoli per coloro che volessero iscriversi anche ai percorsi leFP per l'anno scolastico-formativo 2014-2015;

- nella seduta del 4 novembre 2013 il C.T.R. ha definitivamente approvato la proposta progettuale "*Orientarsi per scegliere - Piano operativo per la realizzazione di percorsi di orientamento-scolastico finalizzati all'adempimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione*" strutturata dai Centri per l'Impiego di Campobasso ed Isernia ed allegata alla presente deliberazione, la quale ha sostanzialmente declinato un percorso di orientamento informativo sul Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale finalizzato alla successiva erogazione di specifiche azioni di info-orientamento in chiave preventivo-informativa per gli studenti iscritti al terzo anno di scuola media inferiore.

- tale proposta progettuale, rivolta in termini operativi sia agli Operatori di Formazione Professionale iscritti all'Albo Regionale degli Enti Convenzionati (art.26 Legge n.10 del 30 marzo 1995 "*Nuovo ordinamento della formazione professionale*"), sia agli Orientatori assegnati ai Centri per l'Impiego di Campobasso, ha un costo complessivo di € 11.000,00 (undicimila/00);

Considerato che nello specifico la succitata proposta progettuale prevede l'utilizzo di n.12 (dodici) operatori di F.P. da individuare proprio all'interno del "*Programma regionale per la realizzazione di servizi di orientamento e di organizzazione e gestione sportelli informativi/di orientamento*" in considerazione dei curricula e delle professionalità acquisite dagli Operatori in ambito formativo/orientativo, ai quali andrà corrisposta l'indennità di missione secondo quanto previsto dalla normativa regionale;

Ritenuto che il costo del citato progetto possa essere imputato sul CAP 14650 UPB 521 impegno 679.1 (detr direttore AREA III n 389 edel 21/11/2013)

Rilevata la necessità di:

a) - stipulare in tempi brevi un Protocollo d'intesa con il Centro per l'Impiego di Campobasso a cui viene attribuita la titolarità del Programma citato per la sua gestione;

b) - comunicare alle Agenzie Formative di appartenenza degli Operatori di Formazione Professionale, gli step previsti per la realizzazione dei percorsi di formazione-formatori e di orientamento scolastico "*sul campo*" per la scelta degli operatori che saranno operativamente coinvolti così come previsto dal Progetto "

Orientarsi per scegliere - Piano operativo per la realizzazione di percorsi di orientamento-scolastico finalizzati all'adempimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione”;

c) - informare per le procedure di competenza, i Direttori dei diversi servizi regionali nel cui ambito gli operatori di F.P. sono attualmente impegnati secondo le Linee operative previste dal citato *“Programma regionale per la realizzazione di servizi di orientamento e di organizzazione e gestione sportelli informativi/di orientamento”*;

DETERMINA DI

1. **Approvare** le diverse fasi operative e le linee di intervento secondo quanto definito in premessa (manifestazioni d'interesse, riconoscimento dei percorsi leFP, orientamento in chiave preventiva, raccolta delle pre-iscrizioni, Avviso Pubblico per l'assegnazione alle Agenzie Formative dei percorsi);
2. **Approvare** la proposta progettuale realizzata dai Centri per l'Impiego di Campobasso ed Isernia *“Orientarsi per scegliere - Piano operativo per la realizzazione di percorsi di orientamento-scolastico finalizzati all'adempimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione”*.
3. **Approvare** le specifiche operative inserite nella terza annualità del *“Programma Reg.le per la realizzazione di servizi di orientamento e di organizzazione e gestione sportelli Informativi/di orientamento”* di cui alle Delibere di Giunta Reg.le n.204/2011 e n.748/2012.
4. **Affidare** alla Dirigente responsabile del Servizio *“Sistema integrato Istruzione e Formazione Professionale”*:
 - la gestione delle azioni relative al progetto *“Programma Reg.le per la realizzazione di servizi di orientamento e di organizzazione e gestione sportelli Informativi/di orientamento”*
 - l'iter delle procedure operative collegate alla realizzazione del citato Programma *“Orientarsi per scegliere - Piano operativo per la realizzazione di percorsi di orientamento-scolastico finalizzati all'adempimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione”*.
5. **Pubblicare** la presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 25 novembre 2013

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

Determinazione del Direttore Generale
n. 953/2013

D.G.R. N. 99/07 – AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI UNA LONG LIST – PUBBLICAZIONE ELENCHI MESE DI OTTOBRE 2013.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTA la L. R. 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 26 gennaio 2007 con la quale si è approvato l'Avviso per la costituzione di una Long List di Esperti per il conferimento di incarichi di consulenza presso la Regione Molise";
VISTA la Delibera n. 692 del 20 giugno 2007, pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 del B.U.R.M. del 16 luglio 2007 n.16, con la quale la Giunta Regionale ha:

- integrato l'Avviso di cui alla predetta D.G.R. n. 99/07, istituendo un'ulteriore area trasversale denominata: "Assistente sociale" nella quale si faranno confluire tutte le istanze avanzate da persone in possesso del titolo di studio di "Assistente sociale";
- ha prorogato, esclusivamente per l'anno 2007, la prima finestra temporale per la presentazione delle candidature al 15 luglio;
- ha approvato, ai sensi del punto 4 – Ammissibilità delle domande e pubblicazione della Long List – sulla base delle domande presentate, del titolo di studio e di eventuali ulteriori titoli (lavorativi e di studio), gli elenchi di idoneità per aree tematiche ed attività;
- ha demandato, per il futuro, al Direttore Generale della D.G. III, l'approvazione, ogni sei mesi degli elenchi di idoneità;
- ha disposto la pubblicazione integrale della citata Delibera di Giunta Regionale n. 692/07 sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, con valore di notifica per tutti gli interessati.

VISTA la propria precedente determinazione n. 187 del 19 luglio 2007 che ha prorogato ulteriormente al 18 agosto 2007 la finestra per la presentazione delle candidature a valere sull'Avviso per la costituzione di una Long List di Esperti per il conferimento di incarichi di consulenza presso la Regione Molise di cui alla citata delibera n. 99 del 26 gennaio 2007;

VISTA la propria precedente determinazione n. 245 del 14 settembre 2007, pubblicata sul supplemento ordinario n. 2 del B.U.R.M. del 1 ottobre 2007 n. 2, relativa alle domande di inserimento presentate fino al 18 agosto 2007 così come previsto nella suddetta determina n. 187/07;

VISTA la propria precedente determinazione n. 15 del 14 febbraio 2008, pubblicata sul B.U.R.M. del 15 marzo 2008 n. 6, relativa alle domande di inserimento per il periodo 1 gennaio – 15 gennaio 2008;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 305 del 31 marzo 2008 pubblicata sul BURM n. 8 del 16 aprile 2008 con la quale si è resa permanente la possibilità di iscrizione alla Long List di Esperti aggiornando periodicamente sul sito della Regione Molise la suddetta Long List;

VISTE le proprie determinazioni con le quali si è proceduto alla pubblicazione delle domande di inserimento dei seguenti periodi:

- domande presentate nel periodo 1 aprile – 31 maggio 2008: determina n. 130 del 4 giugno 2008 pubblicata sul B.U.R.M. n. 15 del 1 luglio 2008;
- domande presentate nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2008: determina n. 2 del 08 gennaio 2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 2 del 31/01/09;
- domande presentate nel periodo 1-31 gennaio 2009: determina n. 32 del 13 febbraio 2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 4 del 28/02/09;
- domande presentate nel periodo 1-28 febbraio 2009: determina n. 40 del 06/03/2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 7 del 01/04/09;
- domande presentate nel periodo 1-31 marzo 2009: determina n. 85 del 09/04/2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 9 del 30/04/09;
- domande presentate nel periodo 1-30 aprile 2009: determina n. 104 del 06/05/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 12 del 01/06/09;
- domande presentate nel periodo 1-31 maggio 2009: determina n. 135 del

09/06/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 14 del 01/07/09

- domande presentate nel periodo 1-30 giugno 2009: determina n. 203 del 15/07/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 17 del 01/08/09;
- domande presentate nel periodo 1 luglio – 30 settembre 2009: determina n. 282 del 07/10/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 26 del 31/10/09;
- domande presentate nel periodo 1 ottobre – 31 ottobre 2009: determina n. 340 del 11/11/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 29 del 01/12/09;
- domande presentate nel periodo 1 novembre – 30 novembre 2009: determina n. 396 del 04/12/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 31 del 31/12/09;
- domande presentate nel periodo 1 dicembre – 31 dicembre 2009: determina n. 3 del 08/01/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 3 del 01/02/2010;
- domande presentate nel periodo 1 – 31 gennaio 2010, determina n. 67 del 23/02/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 8 del 12/03/2010;
- domande presentate nel periodo 1 – 28 febbraio 2010, determina n. 100 del 30/03/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 12 del 16/04/2010;
- domande presentate nel periodo 1 – 31 marzo 2010, determina n. 124 del 22 aprile 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 15 del 15 maggio 2010;
- domande presentate nel periodo 1 – 30 aprile 2010, determina n. 334 del 7 giugno 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 17 del 16 giugno 2010;
- domande presentate nel periodo 1 – 31 maggio 2010, determina n. 389 del 7 luglio 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 23 del 31 luglio 2010;
- domande presentate nel periodo 1 giugno– 30 giugno 2010, determina n. 484 del 26 agosto 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 27 del 16/09/2010;
- domande presentate nel periodo 1 luglio – 31 agosto 2010, determina n. 580 del 27 settembre 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 30 del 16/10/2010;
- domande presentate nel periodo 1 settembre – 31 ottobre 2010, determina n. 672 del 12 novembre 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 35 del 1/12/2010;
- domande presentate nel periodo 1 novembre – 30 novembre 2010, determina n. 778 del 31 dicembre 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 1 del 15/01/2011;
- domande presentate nel periodo 1 – 31 dicembre 2010, determina n. 12 del 17 gennaio 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 2 del 1/02/2011;
- domande presentate nel periodo 1 – 31 gennaio 2011, determina n. 28 del 7 febbraio 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 4 del 16/02/2011;
- domande presentate nel periodo 1 – 28 febbraio 2011, determina n. 117 dell' 8 marzo 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 8 del 16/03/2011;
- domande presentate nel periodo 1 – 30 marzo 2011, determina n. 268 del 18 aprile 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 14 del 16 maggio 2011;
- domande presentate nel periodo 1 – 30 aprile 2011, determina n. 356 del 20 maggio 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 17 del 16 giugno 2011;
- domande presentate nel periodo 1 – 31 maggio 2011, determina n. 410 del 20 giugno 2011 pubblicata sul BURM n. 19 del 16 luglio 2011;
- domande presentate nel periodo 1 – 30 giugno 2011, determina n. 494 del 27 luglio 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 22 del 16 agosto 2011;
- domande presentate nel periodo 1 – 31 luglio 2011, determina n. 558 del 22 agosto 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 23 del 1 settembre 2011;
- domande presentate nel periodo 1-31 agosto 2011, determina n. 58 del 16 settembre 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 27 del 15 ottobre 2011;
- domande presentate nel periodo 1-30 settembre 2011, determina n. 361 del 16 novembre 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 30 del 1 dicembre 2011;
- domande presentate nel periodo 1-31 ottobre 2011, determina n. 464 del 9 dicembre 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 33 del 31 dicembre 2011;
- domande presentate nel periodo 1-30 novembre 2011, determina n. 8 del 4 gennaio 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 1 (parte I e III) del 16 gennaio 2012;
- domande presentate nel periodo 1-31 dicembre 2011, determina n. 10 del 9 gennaio 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 3 del 01/02/2012;
- domande presentate nel periodo 1-31 gennaio 2012, determina n. 222 del 9 marzo 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 7 del 31 marzo 2012;
- domande presentate nel periodo 1-29 febbraio 2012, determina n. 339 del 16

- aprile 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 10 del 16 maggio 2012;
- domande presentate nel periodo 1 – 31 marzo 2012, determina n. 477 del 17 maggio 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 15 del 16 giugno 2012;
 - domande presentate nel periodo 1 – 30 aprile 2012, determina n. 492 del 25 maggio 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 15 del 16 giugno 2012;
 - domande presentate nel periodo 1 – 31 maggio 2012, determina n. 545 dell'11 giugno 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 16 del 30 giugno 2012;
 - domande presentate nel periodo 1 – 30 giugno 2012, determina n. 701 del 17 luglio 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 18 del 1 agosto 2012;
 - domande presentate nel periodo 1 – 31 luglio 2012 determina n. 871 del 19/09/2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 23 del 1 ottobre 2012;
 - domande presentate nel periodo 1 – 31 agosto 2012 determina n. 872 del 19/09/2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 23 del 1 ottobre 2012;
 - domande presentate nel periodo 1 – 30 settembre 2012 determina n. 1069 del 27/11/2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 31 del 15/12/2012;
 - domande presentate nel periodo 1 – 31 ottobre 2012 determina n. 1115 del 10/12/2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 34 del 31/12/2012;
 - domande presentate nel periodo 1 – 30 novembre 2012 determina n. 1163 del 20/12/2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 2 del 16/01/2013;
 - domande presentate nel periodo 1 – 31 dicembre 2012 determina n. 117 del 14/02/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 6 del 01/03/2013;
 - domande presentate nel periodo 1 gennaio – 31 marzo 2013 determina n. 355 del 29/04/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 11 del 16/05/2013;
 - domande presentate nel periodo 1 - 30 aprile 2013 determina n. 450 del 30/05/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 13 del 15 giugno 2013;
 - domande presentate nel periodo 1 – 31 maggio 2013 determina n. 496 del 17/06/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 16 del 1 luglio 2013;
 - domande presentate nel periodo 1 – 30 giugno 2013 determina n. 694 del 09/08/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 24 del 31 agosto 2013;
 - domande presentate nel periodo 1 luglio – 31 agosto 2013 determina n. 738 del 06/09/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 25 del 16 settembre 2013;
 - domande presentate nel periodo 1 settembre – 30 settembre 2013 determina n. 892 del 11/11/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 30 del 16 novembre 2013;

RITENUTO
ottobre 2013;

di dover approvare gli allegati elenchi riguardanti le domande pervenute dal 1 al 31

VISTI gli allegati elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui interamente riportate;
2. per l'effetto, di approvare gli allegati elenchi riguardanti le domande pervenute dal 1 al 31 ottobre 2013;
3. tali elenchi integrano e si aggiungono a quelli approvati con:
 - delibera di Giunta Regionale n. 692 del 20 giugno 2007 pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 del B.U.R.M. del 16 luglio 2007, n. 16;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 245 del 14 settembre 2007 pubblicata sul supplemento ordinario n. 2 del B.U.R.M. del 1 ottobre 2007, n. 22;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 15 del 14 febbraio 2008 pubblicata sul B.U.R.M. del 15 marzo 2008, n. 6;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 130 del 4 giugno 2008 pubblicata sul

B.U.R.M. del 1 luglio 2008, n. 15;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 2 del 08 gennaio 2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 2 del 31/01/09;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 32 del 13 febbraio 2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 4 del 28/02/09;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 40 del 06/03/2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 7 del 01/04/09;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 85 del 09/04/2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 9 del 30/04/09;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 104 del 06/05/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 12 del 01/06/09;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n.135 del 09/06/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 14 del 01/07/09;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 203 del 15/07/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 17 del 01/08/09;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 282 del 07/10/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 26 del 31/10/09;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 340 del 11/11/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 29 del 01/12/09;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 396 del 04/12/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 31 del 31/12/09;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 3 del 08/01/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 3 del 01/02/2010;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 67 del 23/02/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 8 del 12/03/2010;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 100 del 30/03/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 12 del 16/04/2010;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 124 del 22/04/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 15 del 15 maggio 2010;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 334 del 7 giugno 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 17 del 16 giugno 2010;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 389 del 7 luglio 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 23 del 31 luglio 2010;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 484 del 26/08/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 27 del 16/09/ 2010;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 580 del 27 settembre 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 30 del 16/10/2010;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 672 del 12 novembre 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 35 del 1/12/2010;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 778 del 31 dicembre 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. n 1 del 15/01/2011;

o determina del Direttore Generale della D.G. III n. 12 del 17 gennaio 2011 pubblicata sul

B.U.R.M. n 2 del 1/02/2011;

- determina del Direttore Generale della D.G. III n. 28 del 7 febbraio 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n 4 del 16/02/2011;
- determina del Direttore Generale della D.G. III n. 117 dell' 8 marzo 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n 8 del 16/03/2011;
- determina del Direttore Generale della D.G. III n. 268 del 18 aprile 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 14 del 16 maggio 2011;
- determina del Direttore Generale della D.G. III n. 356 del 20 maggio 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 17 del 16 giugno 2011;
- determina del Direttore Generale della D.G. III n. 410 del 20 giugno 2011 pubblicata sul BURM n. 19 del 16 luglio 2011;
- determina del Direttore Generale della D.G. III n. 494 del 27 luglio 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 22 del 16 agosto 2011;
- determina del Direttore Generale della D.G. III n. 558 del 22 agosto 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 23 del 1 settembre 2011;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 58 del 16 settembre 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 27 del 15 ottobre 2011;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 361 del 16 novembre 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 30 del 1 dicembre 2011;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 464 del 9 dicembre 2011 pubblicata sul B.U.R.M. n. 33 del 31 dicembre 2011;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 8 del 4 gennaio 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 1 (parte I e III) del 16 gennaio 2012;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 10 del 9 gennaio 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 3 del 01/02/2012;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 222 del 9 marzo 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 7 del 31 marzo 2012;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 339 del 16 aprile 2012 B.U.R.M. n. 10 del 16 maggio 2012;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 477 del 17 maggio 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 15 del 16 giugno 2012;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 492 del 25 maggio 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 15 del 16 giugno 2012;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 545 dell'11 giugno 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 16 del 30 giugno 2012;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 701 del 17 luglio 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 18 del 1 agosto 2012;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 871 del 19 ottobre 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 23 del 1 ottobre 2012;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 872 del 19 ottobre 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 23 del 1 ottobre 2012;

- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 1069 del 27 novembre 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 31 del 15/12/2012;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 1115 del 10 dicembre 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 34 del 31/12/2012;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 1163 del 20 dicembre 2012 pubblicata sul B.U.R.M. n. 2 del 16/01/2013;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 117 del 14 febbraio 2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 6 del 01/03/2013;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 355 del 29/04/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 11 del 16/05/2013;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 450 del 30/05/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 13 del 15 giugno 2013;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 496 del 17/06/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 16 del 1 luglio 2013;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 694 del 09/08/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 24 del 31 agosto 2013;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 738 del 06/09/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 25 del 16 settembre 2013;
- determina del Direttore Generale reggente della D.G. Area Terza n. 892 del 11/11/2013 pubblicata sul B.U.R.M. n. 30 del 16 novembre 2013;

4. pubblicare sull'apposito spazio del sito della Regione Molise, riservato alla Direzione Generale Area Terza, la presente determinazione con l'elenco dei soggetti iscritti dalla costituzione della Long List ad oggi in ordine alfabetico;

5. disporre la pubblicazione integrale, comprensiva degli allegati, della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, che avrà anche valore di notifica per tutti gli interessati.

Campobasso, 27 novembre 2013

**IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO**

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO "A"

AREA TECNICA - ELENCHI IDONEI

ATTIVITA' 1 INDAGINI STATISTICHE E DI MERCATO

Cognome	Nome

ATTIVITA' 2 ORIENTAMENTO

Cognome	Nome

ATTIVITA' 3 ASSISTENZA TECNICA E PROGRAMMAZIONE

Cognome	Nome

ATTIVITA' 4
FORMAZIONE E ANALISI/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

Cognome	Nome

ATTIVITA' 5 VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Cognome	Nome

ATTIVITA' 6 ANALISI CONTABILE E RENDICONTAZIONE

Cognome	Nome

ATTIVITA' 7 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

Cognome	Nome
GAROFALO	LIVIA
IANNETTA	MARIATERESA

ATTIVITA' 8 AUDIT DI CONTROLLO

Cognome	Nome

ALLEGATO "B"**AREA TECNICA - ELENCHI NON IDONEI****ATTIVITA' 1 INDAGINI STATISTICHE E DI MERCATO**

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 2 ORIENTAMENTO

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 3 ASSISTENZA TECNICA E PROGRAMMAZIONE

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 4**FORMAZIONE E ANALISI/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI**

Cognome	Nome	Motivo di esclusione
VARIANO	CLORINDA	NON PUO' ACCEDERE ALL'AREA PRESELTA PER MANCANZA TITOLI

ATTIVITA' 5 VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 6 ANALISI CONTABILE E RENDICONTAZIONE

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 7 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 8 AUDIT DI CONTROLLO

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ALLEGATO "C"

AREA SPECIALISTICA - ELENCHI IDONEI

ATTIVITA' 9 MEDIAZIONE CULTURALE

Cognome	Nome
IANNETTA	MARIATERESA

ATTIVITA' 10 INGEGNERIA

Cognome	Nome
GIULIANI	NICOLA

ATTIVITA' 11 RICERCA STATISTICA

Cognome	Nome

ATTIVITA' 12 RICERCA SOCIOLOGICA

Cognome	Nome

ATTIVITA' 13 CONSULENZA FAMILIARE

Cognome	Nome

ATTIVITA' 14 MEDIAZIONE FAMILIARE

Cognome	Nome

ATTIVITA' 15 CONSULENZA DEL LAVORO

Cognome	Nome
CAPPIELLO	FRANCESCO

ATTIVITA' 17 CONSULENZA LEGALE
ELENCO IDONEI

Cognome	Nome
CAPPIELLO	FRANCESCO

ATTIVITA' 18 CONSULENZA LINGUISTICA

Cognome	Nome

ALLEGATO "D"**AREA SPECIALISTICA - ELENCHI NON IDONEI****ATTIVITA' 9 MEDIAZIONE CULTURALE**

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 10 INGEGNERIA

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 11 RICERCA STATISTICA

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 12 RICERCA SOCIOLOGICA

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 13 CONSULENZA FAMILIARE

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 14 MEDIAZIONE FAMILIARE

Cognome	Nome	Motivo di esclusione
di PONTE	LUIGIA	NON PUO' ACCEDERE ALL'AREA PRESCELTA PER MANCANZA TITOLI

ATTIVITA' 15 CONSULENZA DEL LAVORO

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 17 CONSULENZA LEGALE

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 18 CONSULENZA LINGUISTICA

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ALLEGATO "E"**AREA TRASVERSALE - ELENCHI IDONEI****ATTIVITA' 19 INFORMATICA**

Cognome	Nome
DI LEVA	DARIO
MARZIANI	BARBARA

ATTIVITA' 20 AMMINISTRATIVA

Cognome	Nome
DI LEVA	DARIO
di PONTE	LUIGIA
GAROFALO	LIVIA
MARZIANI	BARBARA

ATTIVITA' ASSISTENTE SOCIALE

Cognome	Nome
VARIANO	CJORINDA

ALLEGATO "F"**AREA TRASVERSALE - ELENCHI NON IDONEI****ATTIVITA' 19 INFORMATICA**

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' 20 AMMINISTRATIVA

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

ATTIVITA' ASSISTENTE SOCIALE

Cognome	Nome	Motivo di esclusione

DOMANDE NON IMPUTABILI AD ALCUNA AREA

Cognome	Nome	Motivo di esclusione



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA – AREA PRIMA

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

**Servizio Coordinamento e Gestione
Fondo Europeo Sviluppo Regionale**

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Determinazione Dirigenziale n. **78/2012**

POR FESR 2007/2013 – Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO). Piano di campionamento annuale dei controlli in loco 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA:

- di adottare il Piano di campionamento annuale dei controlli in loco 2013, allegato, in formato elettronico, (allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di disporre la notifica della documentazione adottata con il presente provvedimento ai Responsabili dei controlli di I livello.

Campobasso, 28 dicembre 2012

**Il Direttore del Servizio
Autorità di Gestione del
PSR FESR Molise 2007-2013**
Ing. Massimo PILLARELLA

Determinazione Dirigenziale n. 60/2013

POR FESR MOLISE 2007/2013 – DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI – APPROVAZIONE SCHEMA QUADRO.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007-2013

intercorrenti tra l'Amministrazione Regionale ed i beneficiari privati nell'attuazione delle misure di sostegno agli investimenti delle imprese, della necessità di disporre, anche nel caso degli interventi pubblici, di strumenti idonei alla corretta implementazione dei processi gestionali, ispettivi e finanziari previsti dal POR FESR;

RITENUTO opportuno procedere ad una standardizzazione dei menzionati strumenti, pur mantenendo, quanto più possibile l'architettura tipica dei disciplinari di concessione di opere pubbliche, consolidata negli anni, e tuttavia prevedere la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni del caso, nelle fattispecie in relazione alle quali queste dovessero rendersi necessarie;

RITENUTO che tali strumenti siano adeguatamente rappresentati dall'allegato schema quadro "POR FESR Molise 2007-2013. Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici" oggetto di idonei approfondimenti e condivisioni, completo di allegati (Allegato I – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento);

PRESO ATTO della necessità di far applicare il Disciplinare, come rinveniente dalla debita compilazione del citato schema quadro, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento di concessione;

RITENUTO di subordinare l'efficacia del provvedimento di concessione alla sottoscrizione, per accettazione, del Disciplinare da parte del Beneficiario e, ove del caso, dell'Ente pubblico destinatario;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere all'approvazione del menzionato schema quadro di Disciplinare;

RITENUTO di notificare il presente provvedimento ai Responsabili di UCO, ai Direttori di Servizio competenti ed ai Responsabili dei Controlli di I livello interessati;

RITENUTO di dover dare mandato, ai Responsabili di UCO interessati e/o ai Direttori di Servizio competenti di proporre all'Autorità di Gestione le eventuali modifiche e/o integrazioni del caso, affinché quest'ultima proceda, con proprio provvedimento, all'approvazione dello schema specificamente attagliato alle esigenze da soddisfare;

RITENUTO opportuno replicare, anche nel caso degli interventi pubblici regolamentati dal Disciplinare di cui trattasi, il modello di affiancamento e supporto operativo già utilmente sperimentato nell'attuazione delle misure del POR FESR rivolte al sostegno agli investimenti delle imprese;

RITENUTO, in particolare, di dover istituire sul sito internet del POR FESR Molise (www.moliseineuropa.eu – Sezione "Progettazione Integrata Territoriale") un apposito HELP DESK, all'interno del quale saranno pubblicate le istruzioni esplicative in merito all'applicazione del Disciplinare ed i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ), da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: interventipubblicfesr.molise.it

VISTO il D. L.vo n. 33 del 14/03/2013, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

1. di assumere le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema quadro "POR FESR Molise 2007-2013. Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici" completo di allegati (Allegato I – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento);
3. di notificare il presente provvedimento ai Responsabili di UCO, ai Direttori di Servizio competenti ed ai Responsabili dei Controlli di I livello interessati;
4. di dare mandato, ai Responsabili di UCO interessati e/o ai Direttori di Servizio competenti di proporre all'Autorità di Gestione eventuali modifiche e/o integrazioni del caso, affinché quest'ultima proceda, con proprio provvedimento, all'approvazione dello schema specificamente attagliato alle esigenze da soddisfare;
5. di istituire sul sito internet del POR FESR Molise (www.moliseineuropa.eu – Sezione "Progettazione Integrata Territoriale") un apposito HELP DESK, all'interno del quale saranno pubblicate le istruzioni esplicative in merito all'applicazione del Disciplinare ed i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ), da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: interventipubblicifesr.molise.it
6. di assoggettare il provvedimento scaturente dal presente documento istruttorio alla normativa in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" di cui al D. L.vo n. 33 del 14/03/2013, per quanto applicabile.

Campobasso, 29 novembre 2013

SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE
FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

SEGUONO ALLEGATI



ALLEGATO 0
alla Determinazione di
concessione del contributo

POR FESR Molise 2007-2013



DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO
E
DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PUBBLICI

Programma di riferimento/Fonte finanziaria: POR FESR Molise 2007-2013				
Strumento di Progettazione Territoriale di riferimento (titolo PIT/PISU/PAI), se applicabile):				
Accordo di Programma, se applicabile (Titolo e data):				
Direzione di Area e Servizio regionale competente:				
Denominazione intervento: “”				
Ente attuatore/Beneficiario:				
Ente pubblico destinatario¹ (quando diverso dall'Ente attuatore/Beneficiario):				
Importo complessivo: € di cui:				
Importo del finanziamento a valere sulle risorse del FESR: €				
Importo del cofinanziamento pubblico: €				
Importo del cofinanziamento privato: €				
CUP :				

Art. 1) OGGETTO

1.1 – Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la **Regione Molise** e(di seguito **Ente attuatore/Beneficiario**) per la concessione del finanziamento di € finalizzato alla realizzazione dell'intervento indicato in tabella (di seguito intervento).

1.2 - Il finanziamento concesso è da intendersi come valore massimo ottenibile a seguito della totale rendicontazione della spesa ammissibile. Esso è pertanto oggetto di revisioni al ribasso, qualora l'entità e/o la natura delle spese effettivamente sostenute non consentano, in relazione agli idonei giustificativi contabili esibiti, di corrispondere l'intero importo. In nessun caso il finanziamento sarà oggetto di revisioni al rialzo.

1.3 - **L'Ente attuatore/Beneficiario** svolge tutte le funzioni e le attività di competenza della stazione appaltante, previste dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

1.4 - La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento e svolge, attraverso **il Direttore del Servizio della Direzione Generale** (di seguito **Regione**) le attività espressamente di seguito indicate.

1.5 - Entro 20 giorni solari dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, **l'Ente attuatore** deve trasmettere alla **Regione** e, tramite mail, al Responsabile Controlli di I livello e al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) copia conforme della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento, nonché una copia del presente disciplinare firmato in ogni pagina per accettazione di ogni sua parte dal rappresentante legale dell'Ente.

¹ Ente (diverso dall'Ente attuatore/Beneficiario) nel cui territorio è localizzato l'intervento.

Il seguente comma 1.6 va inserito solo nel caso in cui l'Ente attuatore è diverso dall'Ente/i pubblico/i destinatario/i. Ciò accade, ad esempio, nei PIT/PISU/PAI in cui l'Ente capofila è anche Ente attuatore dei singoli interventi e per l'attuazione degli interventi ricadenti nell'intero territorio PIT/PISU/PAI.

1.6 - L'Ente/i pubblico/i destinatario/i sottoscrive/sottoscrivono il presente Disciplinare per presa conoscenza e accettazione espressa della sottoscrizione degli obblighi da parte dell'Ente attuatore/Beneficiario, per quanto comunque riferibili anche alle funzioni istituzionali e procedurali dell'Ente/i destinatario/i medesimo/i.

Art. 2) DURATA

2.1 - Il termine massimo di durata del rapporto di concessione è fissato al **20/02/2016**. La data dell'ultima spesa rendicontabile, sostenuta dall'Ente attuatore/Beneficiario e comprovata da mandati quietanzati, secondo quanto stabilito al successivo articolo 5, è il **20/12/2015**.

Le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti per la realizzazione dell'intervento, con esclusione delle attività tecniche e consulenziali, devono essere assunte dall'Ente attuatore/Beneficiario entro e non oltre il

2.2 – Non sono ammesse proroghe ai termini stabiliti al comma precedente, oltre i quali la copertura finanziaria da parte del POR FESR 2007-2013 non potrà più essere assicurata.

2.3 – Il mancato rispetto dei termini di cui al comma 2.1, per cause imputabili al Beneficiario/Ente attuatore, comporta la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme a qualunque titolo erogate.

Art.2 bis) OBBLIGHI EX POST

2 bis.1 – L'intervento deve essere operativo ed in uso entro il 31/12/2016, fatto salvo il termine ultimo per la spesa rendicontabile di cui all'articolo. 2.1.

2 bis.2 – Ai sensi dell'art. 57, c.1 del Reg(CE) n. 1083/2006, è fatto obbligo all'Ente attuatore/Beneficiario di mantenere la destinazione d'uso dell'opera realizzata, a non alterarne la natura, alienarla o cederla per un periodo di almeno cinque anni decorrente dalla data di completamento dell'operazione.

2 bis.3 – Il mancato rispetto degli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, per cause imputabili al Beneficiario/Ente attuatore, comporta il recupero delle somme a qualunque titolo erogate.

Art. 3) QUADRO ECONOMICO ED ECONOMIE

3.1 - Entro venti giorni solari dalla data di aggiudicazione definitiva dei lavori, **l'Ente attuatore/Beneficiario** trasmette **alla Regione**, unitamente alla copia conforme della deliberazione di nomina del RUP, copia conforme della deliberazione di presa d'atto del nuovo quadro economico approvato dal RUP, con la rideterminazione delle singole voci e con la eventuale previsione per imprevisti di una percentuale massima del 5% (oltre IVA) dell'importo netto contrattuale, utilizzabile nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni riportate nel presente disciplinare, fermo restando quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 425 del 06/09/2013.

3.2 - **La Regione** procede alla conseguente rideterminazione del finanziamento e del relativo quadro economico, con l'accertamento delle eventuali economie e provvede alla trasmissione della relativa documentazione, ivi inclusa la copia conforme della deliberazione di nomina del RUP, previa scansione, tramite e-mail al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) ed al Responsabile Controlli di I livello.

3.3 - Le economie a qualsiasi titolo maturate nell'attuazione di affidamenti di lavori, servizi e forniture, quali riduzioni di attività, ribassi d'asta - salvo l'utilizzo di parte di essi nei limiti stabiliti - rettifiche a collaudo o stato finale, accertate a seguito di ogni segmento procedurale verranno gestite secondo il combinato disposto della Legge regionale 1/2009, come modificata dalla Legge regionale 24/2009, e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 425 del 06/09/2013

3.4 - In sede di chiusura del rapporto di concessione, sarà determinato l'importo definitivo ammesso a finanziamento. Qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata rispetto al predetto importo

definitivo, farà carico all'**Ente attuatore/Beneficiario**, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura finanziaria.

Art. 4) PROGETTO ED EVENTUALI PERIZIE DI VARIANTE

4.1 - Il progetto e le eventuali varianti sono redatti nel rispetto della normativa vigente ed approvate **dall'Ente attuatore/Beneficiario**, secondo le disposizioni contenute anche nelle leggi regionali di riferimento.

4.2 - **L'Ente attuatore/Beneficiario** si impegna a trasmettere **alla Regione**, entro 20 gg. solari dall'adozione, copia conforme della deliberazione di approvazione delle eventuali varianti, con la indicazione del nuovo quadro economico e con allegata la certificazione di competenza del RUP. La **Regione** provvederà alla successiva approvazione, con la conseguente rideterminazione del finanziamento assegnato e l'accertamento delle economie secondo quanto disposto dal precedente articolo 3.3. La **Regione** provvede, inoltre, alla trasmissione della relativa documentazione, previa scansione, tramite e-mail al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) ed al Responsabile Controlli di I livello.

4.3 - In ogni caso le eventuali varianti vengono redatte nella piena ed esclusiva responsabilità **dell'Ente attuatore/Beneficiario**, utilizzando soltanto l'importo accantonato per imprevisti di cui al precedente comma 3.1 e non possono determinare comunque un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) maggiore di quello inizialmente assegnato o successivamente rideterminato nelle varie fasi procedurali. Resta a carico **dell'Ente attuatore/Beneficiario** ogni e qualsiasi maggiore onere.

Art. 5) SPESE AMMISSIBILI

5.1 - Le spese ammissibili sono quelle riportate nel Manuale di rendicontazione allegato al presente Disciplinare (Allegato 1). Le spese vengono esibite in sede di richiesta delle erogazioni parziali e del Saldo finale nelle forme indicate nel successivo articolo 6 e nell'Allegato Manuale di rendicontazione, rispettivamente secondo il **Modello richiesta erogazioni parziali** (Allegato 2) e il **Modello richiesta saldo** (Allegato 4) e le relative schede di rendicontazione e tutte attestate, entro 30gg dall'avvenuto trasferimento delle risorse da parte della **Regione**, mediante la **Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata** (Allegato 6) e relativi allegati.

5.2 - Il periodo temporale di validità della spesa decorre dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, ovvero dall'emanazione della DGR n. 1257 del 14 novembre 2008 relativamente alle attività tecniche preliminari, e termina al 20/12/2015, da intendersi quale data dell'ultima spesa sostenuta dall'Ente attuatore/Beneficiario e comprovata da mandati quietanzati.

5.3 – Tra le "somme a disposizione dell'Amministrazione", può essere prevista per spese generali una somma massima del 3% dell'importo complessivo del finanziamento assegnato; in sede di approvazione dei certificati di collaudo e del rendiconto delle spese sostenute per espropriazioni, sarà determinata la somma per spese generali ammissibile a finanziamento nel limite massimo del 3% dell'importo complessivo definitivo. Tra le predette spese generali, che comunque dovranno essere tutte rendicontate secondo le modalità e le procedure specificate in seguito e nell'allegato Manuale di rendicontazione, rientrano sia i compensi professionali relativi alle eventuali perizie di variante, ove ammesse, che gli oneri di incentivazione di cui all'art. 92, comma 5, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, liquidabili nei limiti previsti dalla normativa vigente e secondo la ripartizione riportata nello specifico regolamento **dell'Ente attuatore/Beneficiario**.

In linea con la normativa regionale vigente, la percentuale accordata per le spese generali è erogata, in corso d'opera all'Ente attuatore/Beneficiario nella misura massima del 50 per cento del suo ammontare complessivo, ed in proporzione alle erogazioni parziali in corso d'opera di volta in volta richiesti. Il restante 50 per cento delle spese generali è trattenuto dalla **Regione** fino all'adozione del provvedimento regionale di chiusura del rapporto di concessione. Esse, pertanto, sono rideterminate in via definitiva secondo quanto stabilito al presente articolo 5.3, ma sono erogate solo dopo la presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute nonché della presentazione di tutti gli atti complementari necessari all'omologazione finale della spesa sostenuta e rendicontata, ivi compresi i documenti di monitoraggio conclusivi.

Art. 6) CORRESPONSIONE DEL FINANZIAMENTO TOTALE A CARICO DEL POR FESR

6.1 - La corresponsione del finanziamento totale a carico del POR FESR avviene con le seguenti modalità:

- **Erogazioni parziali** per lavori (a seguito di presentazione di anticipazioni e Stati di Avanzamento Lavori) e per la voce "somme a disposizione", fino al 90% del finanziamento rideterminato. L'Ente attuatore/Beneficiario, tramite il **Modello richiesta erogazioni parziali** (Allegato 2), può richiedere

l'erogazione di pagamenti parziali alla *Regione* a firma del rappresentante legale dell'Ente, entro e non oltre 5 giorni solari dall'emissione del relativo certificato di pagamento e/o titolo di pagamento equivalente. Alla predetta richiesta dovrà essere allegata:

- documentazione inerente all'anticipazione/SAL e/o alla voce "somme a disposizione";
- copia conforme del relativo certificato di pagamento o documento equivalente;
- copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati (Paragrafo 3.3 dell'Allegato Manuale di rendicontazione) inerenti all'anticipazione/SAL e/o alla voce "somme a disposizione";
- scheda di rendicontazione per richiesta erogazioni (Allegato 3).

L'Ente attuatore/Beneficiario ha l'obbligo di trasmettere per via telematica il *Modello richiesta erogazioni parziali*, corredato degli allegati, anche al Responsabile Controlli di I livello e al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).

- **Saldo.** L'Ente attuatore/Beneficiario, tramite il *Modello richiesta saldo* (Allegato 4), richiede alla *Regione* a firma del rappresentante legale dell'Ente, entro e non oltre 5 giorni solari dall'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione ove previsto, l'erogazione della rata di saldo. Alla predetta richiesta dovrà essere allegata:

- copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori;
- copia conforme dello stato finale dei lavori
- copia conforme del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione ove previsto unitamente alla copia conforme del relativo Provvedimento di approvazione da parte del Beneficiario/Ente attuatore;
- copia conforme dell'ultimo certificato di pagamento relativo ai lavori ed alle forniture;
- **dichiarazione del RUP, attestante che l'opera realizzata è conforme alle previsioni del progetto approvato ed alle perizie, è completa e funzionale e congruente con le finalità del finanziamento e che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;**
- **copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati (paragrafo 3.3 dell'Allegato Manuale di rendicontazione) inerenti all'avanzamento finale;**
- scheda di rendicontazione per richiesta erogazioni (Allegato 3).

L'Ente attuatore/Beneficiario ha l'obbligo di trasmettere per via telematica il *Modello richiesta saldo*, corredato degli allegati, anche al Responsabile Controlli di I livello e al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).

6.2 - Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 5.3 in merito all'erogazione dell'ultima tranche delle spese generali, le erogazioni parziali e il pagamento a saldo sono subordinati a verifica amministrativo-contabile eseguita, per quanto di rispettiva competenza, dal Responsabile Controlli di I livello, secondo gli schemi di controllo approvati, dal Direttore del Servizio competente di cui al precedente articolo 1.4 e dal Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni. La *Regione*, al termine di tali verifiche, provvede alla emissione del relativo provvedimento di liquidazione ed alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l'effettivo pagamento, che dovrà avvenire entro e non oltre 40 giorni solari dalla richiesta di erogazione parziale/Saldo. L'Ente attuatore/Beneficiario ha l'obbligo di assicurare la disponibilità effettiva del pagamento al creditore entro e non oltre i successivi 15 giorni solari.

L'Ente attuatore/Beneficiario ha l'obbligo di pattuire con i contraenti, dandone idonea evidenza nella procedura di individuazione, in modo espresso, che il termine per il pagamento è elevato - ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del dlgs n. 231/2002 come modificato dal dlgs n. 192/2012 relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali - a 60 giorni dalla data di accettazione o dalla verifica della prestazione (certificato di pagamento).

Ad ogni modo, fermo restando quanto stabilito in ordine all'accelerazione nell'utilizzazione dei Fondi Strutturali Europei dall'art. 9 del DL n. 69 del 21/06/2013, come convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 98, senza che l'**Ente attuatore/Beneficiario** possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase secondo la predetta tempistica nel rispetto del patto di stabilità interno e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari di riferimento, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili disposta annualmente dalla Tesoreria regionale.

6.3 – Nel termine di 30 giorni solari dall'effettivo pagamento da parte della *Regione*, l'Ente attuatore/Beneficiario dovrà presentare alla *Regione*, al Responsabile Controlli I livello e al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) l'*Attestazione di spesa quietanzata* (Allegato 5) a cui va allegata la *Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata* (Allegato 6) e la copia conforme dei propri

mandati quietanzati, emessi per il pagamento delle fatture (o equipollenti) annullate, inerenti all'erogazione parziale o al saldo di cui trattasi, pena la sospensione dei pagamenti successivi ed, in ultima istanza, l'avvio delle procedure di revoca/recupero.

Il seguente comma 6.4 va inserito solo nel caso in cui sia previsto il cofinanziamento da parte dell'Ente attuatore/Beneficiario.

6.4 – Secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 425 del 06/09/2013, la copertura finanziaria degli interventi avverrà non secondo il principio pro-quota temporale dei cofinanziamenti attivati (regionale e Ente locali) ma con rimessa iniziale solo regionale fino all'intera concorrenza e, successivamente, verrà attivato l'eventuale cofinanziamento residuale degli Enti locali

Art. 7) CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE

7.1 - Nei termini di durata del rapporto di concessione di cui al precedente articolo 2.1, con il ricevimento dell'ultima Attestazione di spesa quietanzata, con i relativi allegati, secondo quanto previsto al precedente articolo 6.3, **la Regione** provvede alla chiusura del rapporto di concessione, determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento, ed al consequenziale recupero delle eventuali maggiori somme già erogate.

7.2 - Qualora **l'Ente attuatore/Beneficiario** non rispetti i termini previsti della durata della concessione, **la Regione** procede alla chiusura del rapporto, disponendo, in assenza di soluzioni alternative praticabili, la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate.

Art. 8) MONITORAGGIO

8.1 - **L'Ente attuatore/Beneficiario** ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria.

In particolare **l'Ente attuatore/Beneficiario** è tenuto ad alimentare il sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 (attraverso il quale l'Amministrazione verifica l'avanzamento delle operazioni sotto i profili finanziario, fisico e procedurale) con cadenza bimestrale secondo il **Modello MONIT** (Allegato 7), compilato e trasmesso via e-mail al Servizio di cui all'articolo 1.4, al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni ed al Responsabile Monitoraggio,. Su base annua, le date delle scadenze bimestrali di monitoraggio dell'avanzamento dell'intervento sono 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12. **La trasmissione dei dati relativi interviene entro i 10 giorni successivi alle predette date.**

In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti **dall'Ente attuatore/Beneficiario** con immediatezza.

8.2 - **L'inadempimento degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale all'Ente attuatore/Beneficiario. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo semestrale di monitoraggio comporta, previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate.**

Art. 9) CONTROLLI

9.1 - Con l'accettazione del presente disciplinare, **l'Ente attuatore/Beneficiario** accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dal Sistema di Gestione e controllo del POR FESR, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

9.2 - **La Regione** si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento dell'opera e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente disciplinare. Tali verifiche non esonerano comunque **l'Ente attuatore/Beneficiario** dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

9.3 - E' fatto obbligo all'**Ente attuatore/Beneficiario** di trasmettere al Responsabile Controlli di I livello, **prima di qualsivoglia forma di pubblicazione** - fatta eccezione esclusivamente per le attività tecniche preliminari per le quali le procedure possono essere trasmesse dopo la pubblicazione - **le procedure di individuazione del contraente e di affidamento degli incarichi professionali**, al fine di poter effettuare le previste verifiche sull'individuazione degli offerenti. Il Responsabile dei controlli di I livello provvederà a

trasmettere all'Ente attuatore/Beneficiario e al Direttore del Servizio competente di cui al precedente articolo 1.4 l'esito delle verifiche. In caso di esito negativo, l'Ente attuatore/Beneficiario è tenuto ad adeguare le procedure, assicurando il pieno rispetto alla normativa di riferimento.

Per la prima procedura di individuazione del contraente, la suddetta trasmissione deve intervenire entro i 45 giorni solari successivi alla stipula del presente disciplinare.

9.4 – E' fatto obbligo all'**Ente attuatore/Beneficiario**, successivamente alla decorrenza dei termini per la presentazione delle offerte/candidature, di trasmettere al Responsabile Controlli di I livello la documentazione necessaria e funzionale all'espletamento dei previsti controlli sui contratti secondo la check list III.2.B approvata con il Manuale di Gestione e controllo dell'Autorità di Gestione e riportata in calce all'Allegato Manuale di rendicontazione. Il Responsabile dei controlli di I livello provvederà a trasmettere all'Ente attuatore/Beneficiario e al Direttore del Servizio competente di cui al precedente articolo 1.4 l'esito delle verifiche. In caso di esito negativo, l'Ente attuatore/Beneficiario è tenuto ad adeguare le procedure, assicurando il pieno rispetto alla normativa di riferimento.

9.5 - E' fatto obbligo all'Ente attuatore/Beneficiario di trasmettere al Responsabile Controlli di I livello la documentazione relativa alle spese come indicato nel precedente art. 6 e nell'Allegato Manuale di rendicontazione.

9.6 - L'inosservanza degli obblighi in materia di controlli, ovvero l'impedimento all'eventuale svolgimento dei controlli in loco, implica la sospensione dei pagamenti da parte della *Regione* ed, in ultima istanza, la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate.

Art.10) RINTRACCIABILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE

10.1 – L'**Ente attuatore/Beneficiario** ha l'obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale, inviata all'Amministrazione Regionale. Qualsiasi modifica di sede, va comunicata tempestivamente al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni.

A titolo del presente disciplinare e fatti salvi gli eventuali, ulteriori obblighi normativi, la sopra indicata documentazione originale va conservata, in ottemperanza al combinato disposto dell'art.89, comma 3 e dell'art. 90, comma 1 del Regolamento(CE)1083/2006, fino al 31 agosto 2020 in apposito Fascicolo, organizzato secondo la procedura di Fascicolazione indicata nell'Allegato Manuale di rendicontazione.

Art. 11) OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITA'

11.1 - L'**Ente attuatore/Beneficiario** adempie agli obblighi comunitari in materia di informazione e pubblicità. A tale scopo, si impegna, entro la settimana successiva all'accettazione del presente disciplinare, a trasmettere, via e-mail al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni, al Responsabile Controlli di I livello e al Direttore del Servizio competente di cui al precedente articolo 1.4, in forma di file derivante da scansione ottica, il *Modello PUBB* (Allegato 8) debitamente compilato e sottoscritto. L'**Ente attuatore/Beneficiario** si impegna a riportare in ciascuno dei propri atti le diciture riguardanti il POR FESR Molise 2007-2013 ed in quelli a rilevanza esterna le diciture e gli emblemi dell'Unione Europea – FESR, della Repubblica italiana e della Regione Molise, secondo le istruzioni contenute nell'Allegato Manuale di rendicontazione.

L'inosservanza degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, in qualsiasi forma accertata, implica la sospensione dei pagamenti da parte della *Regione* ed una contestuale diffida ad adempiere nei termini di giorni 15 dal ricevimento di apposita Raccomandata AR. L'Ente attuatore/Beneficiario assume l'onere di provare l'ottemperanza dell'obbligo. Trascorso inutilmente il citato termine, la *Regione* provvede a revocare il finanziamento e ad avviare le consequenziali operazioni di recupero di quanto erogato.

Art. 12) LISTA BENEFICIARI

12.1 - Con l'accettazione del presente disciplinare, l'**Ente attuatore/Beneficiario** accetta l'inserimento dei propri dati anagrafici, unitamente alla denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento pubblico ad esso destinato, nell'elenco dei Beneficiari delle operazioni pubblicato dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, in forma elettronica e/o in altra forma.

Art. 13) RAPPORTI CON I TERZI

13.1 - L'**Ente attuatore/Beneficiario** assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall'esecuzione dell'opera e dalle attività connesse.

13.2 - La Regione rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera.

13.3 - In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte dell'Ente attuatore/Beneficiario nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. **L'Ente attuatore/Beneficiario dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi.** Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica riportata al precedente articolo 6 per il trasferimento delle risorse da parte della Regione, restano comunque a carico dell'Ente attuatore/Beneficiario.

Art. 14) SANZIONI/REVOCA DEL FINANZIAMENTO

14.1 - Le sanzioni, dalla sospensione dei pagamenti alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, sono quelle dettagliate negli articoli del presente disciplinare con riferimento a ciascun obbligo dell'Ente attuatore/Beneficiario e a ciascuna fase procedurale. Restano impregiudicate tutte le sanzioni di legge qui non riportate.

14.2 - La Regione, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui l'Ente attuatore/Beneficiario, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

14.3 - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2010, eventuali definanze maturati verso la Regione, a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati sull'Ente attuatore inadempiente con revoca del provvedimento di concessione ed eventuale recupero delle somme anticipate.

14.4 - Con il provvedimento di revoca, la Regione procede alla chiusura del rapporto di concessione e dispone il recupero delle somme in precedenza erogate e il risarcimento di eventuali danni.

Art. 15) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

15.1 - Le eventuali controversie che insorgessero tra la Regione e l'Ente attuatore/Beneficiario potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo l'Ente attuatore/Beneficiario notificherà motivata domanda alla Regione, che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 giorni dalla intervenuta notifica.

Art. 16) FORO COMPETENTE

16.1 - Eventuali contestazioni o controversie concernenti la concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, rientrano nella competenza del Foro di Campobasso.

Art. 17) RINVIO

17.1 - Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nel presente disciplinare, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente.

Art. 18) RECAPITI

18.1 - Per le comunicazioni disposte dal presente disciplinare il Beneficiario prende atto di dover far riferimento ai seguenti recapiti:

Nome	Funzione	Indirizzo	Telefono	e-mail
.....	Direttore del Servizio regionale competente per l'istruttoria (Regione)
.....	Funzionario collaboratore del Direttore del Servizio competente
.....	Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO)

.....	Responsabile Controlli di I livello
.....	Responsabile del Monitoraggio

Le eventuali variazioni ai dati sopra elencati saranno tempestivamente comunicate all'Ente attuatore/Beneficiario.

18.2 - Sul sito internet del POR FESR Molise (www.moliseineuropa.eu – Sezione “Progettazione Integrata Territoriale”) è istituito un apposito **HELP DESK**, all'interno del quale saranno pubblicate le istruzioni esplicative in merito all'**applicazione del Disciplinare** ed i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (**FAQ**), da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: interventipubblicifesr@regione.molise.it

ART. 19) ALLEGATI

19.1 – Gli allegati al presente Disciplinare sono i seguenti:

- Allegato 1 *Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici;*
- Allegato 2 *Modello richiesta erogazioni parziali (Cfr art. 6.1);*
- Allegato 3 *Scheda di rendicontazione per richiesta erogazioni (Cfr art. 6.1);*
- Allegato 4 *Modello richiesta saldo (Cfr art. 6.1);*
- Allegato 5 *Attestazione di spesa quietanzata (Cfr art. 6.3);*
- Allegato 6 *Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata (Cfr art. 6.3);*
- Allegato 7 *Modello MONIT (Cfr art. 8.1);*
- Allegato 8 *Modello PUBB (Cfr art. 11.1)*

**IL DIRETTORE GENERALE DELLA
GIUNTA REGIONALE**
(data, timbro e firma)

.....

per accettazione
IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE ATTUATORE/BENEFICIARIO
(data, timbro e firma)

La seguente ulteriore sottoscrizione, conseguente al comma 1.6 va inserita solo nel caso in cui l'Ente attuatore è diverso dall'Ente/i pubblico/i destinatario/i. Ciò accade, ad esempio, nei PIT/PISU/PAI in cui l'Ente capofila è anche Ente attuatore dei singoli interventi e per l'attuazione degli interventi ricadenti nell'intero territorio PIT/PISU/PAI. CFR articolo 1.6

Per presa conoscenza e accettazione espressa della sottoscrizione degli obblighi da parte dell'Ente attuatore/Beneficiario

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE
PUBBLICO DESTINATARIO**
(data, timbro e firma)

.....*

* Ripetere la firma per tutti gli Enti pubblici destinatari coinvolti

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, 2° comma, l'Ente Attuatore/Beneficiario, in persona del Rappresentante Legale protempore, Sig., dichiara di accettare espressamente il contenuto degli artt. 1.2, 1.4, 2.2, 2.3, 2 bis.3, 3.4, 4.3, 5.3, 6.1, 6.2, 6.3, 7.2, 8.1, 8.2, 9.2, 9.6, 11.1, 13.1, 13.2, 13.3, 14.2, 14.3 e 16.1 del presente disciplinare, avendone piena conoscenza.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE ATTUATORE/BENEFICIARIO
(data, timbro e firma)

.....



**Allegato 1 al Disciplinare di concessione
del finanziamento e degli obblighi relativi
alle fasi di attuazione degli interventi pubblici**

POR FESR Molise 2007-2013



**MANUALE DI RENDICONTAZIONE DEI FINANZIAMENTI
CONCESSI PER L'ATTUAZIONE
DI INTERVENTI PUBBLICI**

Versione 0

Sommario

1. PRESENTAZIONE.....	1
2. ASPETTI GENERALI INERENTI ALL'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	2
3. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	3
3.1 Ambiti di ammissibilità	3
3.2 Esplicitazione degli ambiti di ammissibilità per macrovoci di spesa	3
3.2.1 Ammortamento, contributi in natura, spese generali.....	3
3.2.2 Oneri finanziari e di altro genere e spese legali	3
3.2.3 Acquisto di materiale usato	3
3.2.4 Acquisto di terreni.....	3
3.2.5 Acquisto di edifici.....	3
3.2.6 Opere edili e assimilabili.....	3
3.2.7 IVA, oneri e altre imposte e tasse.....	3
3.3 Requisiti di ammissibilità della spesa.....	3
4. CORRETTA TENUTA DEL FASCICOLO.....	4
5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	5
6. CONTROLLI SUCCESSIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE/CANDIDATURE (Articolo 9.3 del Disciplinare)	6

1. PRESENTAZIONE

Il presente Manuale costituisce l'Allegato 1 al Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici a valere sulle risorse del FESR. È un documento in progress ed è modificato e/o integrato dall'Amministrazione Regionale in caso di necessità. Di ogni successiva variazione è data evidenza oggettiva a mezzo della codifica presente in intestazione di pagina in alto a destra ed è data notifica ai beneficiari.

La presente costituisce revisione 0 del documento che sarà editato in revisioni successive, qualora intervengono modifiche e/o integrazioni alla presente.

Il documento è consultabile anche sul sito internet della Regione Molise attraverso il link:

[http://europa.molisedati.it/web/ue.nsf/\(InfoInternet\)/44928035E02B98CCC12576EA0042C387?OpenDocument](http://europa.molisedati.it/web/ue.nsf/(InfoInternet)/44928035E02B98CCC12576EA0042C387?OpenDocument)

2. ASPETTI GENERALI INERENTI ALL'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Nell'attuazione dell'operazione di propria competenza il Beneficiario assume tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, con particolare riferimento a:

1. Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 210 del 31 Luglio 2006) e ss.mm.ii.;
2. Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999 (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 210 del 31 Luglio 2006) e ss.mm.ii.;
3. Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 371 del 27 dicembre 2006) e ss.mm.ii.;
4. Programma Operativo Regionale Molise (FESR 2007-2013), approvato, da ultimo, con Decisione C(2011) 9022 del 1° dicembre 2011;
5. Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture" e ss.mm.ii.;

NOMINA DEL RUP

Il Beneficiario, come previsto dall'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., deve provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni e compiti sono definiti dalla L. 241/1990, dall'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 8 della L.R. 5/2007.

IL CUP

Il Beneficiario, come previsto dall'art. 11 della L. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", deve provvedere alla richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP), secondo la procedura definita dal CIPE (http://www.cipecomitato.it/it/in_primo_piano/mip_cup/).

Il Beneficiario ha l'obbligo di riportare il CUP di progetto su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al finanziamento.

Il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)

Il Beneficiario assicura il rispetto di tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

3. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

3.1 Ambiti di ammissibilità

Ai sensi dell'art. 7 del Reg. CE 1080/2006 e ss.mm.ii. e del DPR n. 196 del 03.10.2008 come integrato dal DPR 98 del 2012, il Beneficiario è tenuto al rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché ai requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile.

Le principali fonti **normative comunitarie** di riferimento per la valutazione delle condizioni di ammissibilità delle spese a valere sul POR Molise FESR 2007/2013 sono le seguenti:

- Regolamento (CE) 1080/2006, con particolare riferimento all'articolo 7 (Ammissibilità delle spese) che prevede:

"1. Le spese seguenti non sono ammissibili a un contributo del FESR:

a) gli interessi passivi;

b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % della spesa ammissibile totale per l'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati l'autorità di gestione può autorizzare una percentuale più elevata per operazioni a tutela dell'ambiente;

c) la disattivazione di centrali nucleari;

d) l'imposta sul valore aggiunto recuperabile."

- Regolamento (CE) 1083/2006, con particolare riferimento all'articolo 56, paragrafo 4, che prevede che *"le norme in materia di ammissibilità delle spese sono stabilite a livello nazionale, fatte salve le eccezioni previste dai regolamenti specifici per ciascun Fondo. Esse riguardano la totalità delle spese dichiarate nell'ambito del Programma Operativo"*.

- Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006.

A **livello nazionale**, in attuazione al richiamato articolo 56 del Reg. 1083/2006, le norme di riferimento sono contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 *"Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, come modificato dal D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"* che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese. Tale documento si applica a tutte le operazioni cofinanziate nell'ambito dei Programmi Operativi, anche in deroga alle disposizioni nazionali relativamente alle fattispecie di spese espressamente disciplinate dallo stesso, fatte salve le norme che prevedono ulteriori spese e/o condizioni meno restrittive di ammissibilità.

Di seguito si riporta un estratto del DPR 196/2008, come modificato dal D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98, necessario per l'individuazione dell'ammissibilità delle spese sostenute dal Beneficiario.

Art.1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013, fatto salvo quanto previsto dallo stesso regolamento (CE) n.1083/2006, nonché dal regolamento (CE) n. 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal regolamento (CE) n. 1081/2006 sul Fondo sociale europeo (FSE) e dal regolamento (CE) n. 1828/2006.

2. Ai fini del presente regolamento, resta fermo il rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato.

Art.2

Spese effettivamente sostenute

1. Le spese sostenute dai beneficiari di cui all'articolo 78 del regolamento (CE) n. 1083/2006, di seguito denominato: «regolamento generale», sono effettuate in denaro fatte salve le deroghe di cui al comma 5.

2. Le spese ammissibili, nel caso di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87 del Trattato CE, sono quelle riconosciute dalla Commissione europea nella relativa decisione di autorizzazione dell'aiuto o, in caso di aiuti esentati dall'obbligo di notifica, quelle previste dai relativi regolamenti di esenzione.
3. Fatta salva la previsione di cui al comma 2, le spese sostenute nell'ambito di strumenti di ingegneria finanziaria sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di cui agli articoli 44 e 78, paragrafo 6, del regolamento generale, e agli articoli da 43 a 46 del regolamento (CE) n. 1828/2006.
4. Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.
5. Sono assimilate alle spese di cui al comma 1 l'ammortamento, i contributi in natura e le spese generali alle condizioni di cui all'articolo 56, paragrafo 2, del regolamento generale, nonché a quelle indicate ai commi 6, 7 e 8.
6. Il costo dell'ammortamento di **beni ammortizzabili** strumentali all'operazione e' spesa ammissibile, a condizione che:
- a) il costo dell'ammortamento sia calcolato conformemente alla normativa vigente;
 - b) tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione.
7. I **contributi in natura**, afferenti all'operazione, sono assimilati alle spese ammissibili purché:
- a) consistano nella fornitura di terreni o immobili, in attrezzature o materiali, in attività di ricerca o professionali o in prestazioni volontarie non retribuite;
 - b) il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti;
 - c) in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore sia determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita;
 - d) si applichino, all'occorrenza, le disposizioni degli articoli 4, 5 e 6.
8. Le **spese generali** sono ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che siano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato, fatte salve eccezioni previste nei regolamenti specifici di ciascun Fondo. [Per il Fondo sociale europeo le spese indirette possono essere dichiarate su base forfetaria, entro il limite del 20 per cento dei costi diretti ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (CE) n.1081/2006 e nel rispetto delle condizioni stabilite dall'autorità di gestione, purché, in sede di rendicontazione di tali spese, i costi diretti, su cui le stesse sono state forfetariamente calcolate, siano debitamente giustificati dai beneficiari.] (1)
- 8-bis. Ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1081/2006, così come modificato dal regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, e dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1080/2006, come modificato dal regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, nel rispetto delle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione di cui all'articolo 59 del regolamento (CE) n. 1083/2006, in caso di sovvenzioni, sono ammissibili:
- a) le spese indirette su base forfetaria, entro il limite del 20 per cento dei costi diretti debitamente giustificati;
 - b) le unità di costo standardizzate;
 - c) le somme forfetarie fino a 50.000 euro (3).
- 8-ter. Le opzioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 8-bis possono essere combinate unicamente se ciascuna di esse copre una diversa categoria di costi ammissibili o se sono utilizzate per diversi progetti relativi ad una stessa operazione.
- (1) Comma modificato dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98.
 (2) Comma aggiunto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98.
 (3) Comma aggiunto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98.

Art.3

Oneri finanziari e di altro genere e spese legali

1. Gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari non sono spese ammissibili. Nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, sono ammissibili, previa detrazione degli interessi creditorî percepiti sugli acconti.
2. Qualora l'esecuzione dell'operazione richieda l'apertura di uno o più conti bancari, le spese ad essi afferenti sono ammissibili.
3. Sono ammissibili le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse con i requisiti prescritti dall'autorità di gestione.
4. Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'autorità di gestione.
5. Le ammende e le penali non sono spese ammissibili.

Art.4

Acquisto di materiale usato

1. L'acquisto di materiale usato e' spesa ammissibile se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:
- a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
 - b) il prezzo del materiale usato non e' superiore al suo valore di mercato ed e' inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Art.5

Acquisto di terreni

1. Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acquisto di terreni non edificati rappresenta una spesa ammissibile, nei limiti dell'importo di cui alla lettera c), alle seguenti condizioni:
- a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
 - b) la percentuale della spesa ammissibile totale dell'operazione rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 per cento, con l'eccezione dei casi menzionati al comma 2;
 - c) la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attestino il valore di mercato del bene.
2. Nel caso di operazioni a tutela dell'ambiente, la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale superiore a quella di cui al comma 1, lettera b), quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:
- a) l'acquisto e' stato effettuato sulla base di una decisione positiva da parte dell'autorità di gestione;
 - b) il terreno e' destinato all'uso stabilito per un periodo determinato nella decisione di cui alla lettera a);
 - c) il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'autorità di gestione;
 - d) l'acquisto e' effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.

Art.6

Acquisto di edifici

1. Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale, l'acquisto di edifici già costruiti costituisce una spesa ammissibile nei limiti dell'importo indicato nella lettera a), purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:
- a) che sia presentata una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attestino il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
 - b) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario;
 - c) che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'autorità di gestione;
 - d) che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.
- L'edificio può ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso e' conforme alle attività ammissibili dal Fondo strutturale interessato.

Art.6 bis

(Categorie di alloggi ammissibili per i miglioramenti dell'efficienza energetica e per l'utilizzo di energie rinnovabili) (1).

1. Ai sensi del paragrafo 1-bis dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1080/2006, come modificato dal regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, le spese per i miglioramenti dell'efficienza energetica e per l'utilizzo di energie rinnovabili sono ammissibili con riferimento agli alloggi di edilizia residenziale pubblica già esistenti ed ancora di proprietà pubblica, come definiti dall'articolo 1, comma 1, della legge 24 dicembre 1993, n. 560, nonché agli immobili pubblici adibiti sia ad uso residenziale sia ad uso diverso da quello residenziale.

2. Fatto salvo quanto stabilito nel comma 1, le spese per l'edilizia abitativa sono ammissibili nel rispetto delle prescrizioni contenute nei paragrafi 2 e 2-bis dell'articolo 7 del regolamento (CE) n. 1080/2006, come modificato, da ultimo, dal regolamento (UE) n. 437/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010.

(1) Articolo inserito dall'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98.

Art.7

Imposta sul valore aggiunto, oneri e altre imposte e tasse

1. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e' una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

2. Nei casi in cui il beneficiario e' soggetto ad un regime forfetario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, l'IVA pagata e' considerata recuperabile ai fini del comma 1.

3. Costituisce, altresì, spesa ammissibile l'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione.

4. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi strutturali costituisce spesa ammissibile, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

Art.8

Locazione finanziaria

1. Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) e' ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:

a) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia il concedente:

1) il cofinanziamento e' utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;

2) i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;

3) in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al Fondo appropriato, la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo;

4) l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;

5) non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al precedente numero 4), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;

6) l'aiuto versato al concedente e' utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;

7) il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto e' trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti;

b) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore:

1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;

2) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;

3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) e' versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, e' ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;

4) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata e' inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile;

e' onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui i risultati che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;

c) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b); i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

Art.9

Spese di assistenza tecnica

1. Le spese sostenute per l'attività di preparazione, selezione, gestione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo dei programmi operativi, nonché quelle sostenute per le attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei Fondi, sono ammissibili nei limiti di cui all'articolo 46 del regolamento generale.

2. Sono ammissibili le spese sostenute dalla pubblica amministrazione al fine di avvalersi del personale interno, di consulenze professionali, di servizi tecnico-specialistici, nonché delle dotazioni strumentali necessarie per le attività riportate al comma 1.

Art.9 bis

(Spese connesse agli interventi di tutela attiva dell'occupazione) (1).

1. Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, sono ammissibili le spese relative agli interventi di politica attiva e la connessa indennità di partecipazione a favore dei lavoratori destinatari degli ammortizzatori in deroga, ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e di cui all'Accordo fra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 12 febbraio 2009 in materia di interventi di sostegno a reddito ed alle competenze.

(1) Articolo inserito dall'articolo 4, comma 1, del D.P.R. 5 aprile 2012, n. 98.

Art.10

Spese connesse alle singole operazioni

1. Sono ammissibili le spese, sostenute dai beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione, purché previste dall'operazione stessa ed espressamente indicate nel relativo preventivo e approvate, ivi comprese quelle di valutazione e controllo.

2. Sono ammissibili le spese sostenute per la costituzione ed il funzionamento del gruppo europeo di cooperazione territoriale, di cui all'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1080/2006.

3.2 Esplicitazione degli ambiti di ammissibilità per macrovoci di spesa

Sulla base della indicazioni normative stabilite a livello comunitario e nazionale riportate al precedente paragrafo 3.1, di seguito si fornisce, in dettaglio ed a titolo non esaustivo, l'esplicitazione delle principali voci di spesa.

1. Ammortamento, contributi in natura, spese generali
2. Oneri finanziari e di altro genere e spese legali

3. Acquisto di materiale usato
4. Acquisto di terreni
5. Acquisto di edifici
6. Opere edili ed assimilabili
7. IVA, oneri e altre imposte e tasse

3.2.1 Ammortamento, contributi in natura, spese generali

Il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione è considerato spesa ammissibile, a condizione che:

- a) il costo dell'ammortamento venga calcolato conformemente alla normativa vigente;
- b) tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione.

I contributi in natura, afferenti all'operazione, vengono considerati spese ammissibili purché:

- a) consistano nella fornitura di terreni o immobili, attrezzature o materiali, attività di ricerca o professionali o prestazioni volontarie non retribuite;
- b) il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti;
- c) in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore venga determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita;
- d) si applichino, all'occorrenza, le disposizioni di cui ai punti successivi relativi a acquisto di materiale usato, acquisto di terreni e acquisto di edifici.

Le spese generali sono definite come costi indiretti, che non sono o non possono essere connessi direttamente al costo specifico dei lavori, e sono calcolate su base forfettaria, fino ad un ammontare massimo del 3% del valore complessivo del finanziamento, secondo quanto stabilito all'art. 5.3 del Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici.

Le spese generali sono considerate spese ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che vengano imputate ed adeguatamente rendicontate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

3.2.2 Oneri finanziari e di altro genere e spese legali

Gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari non sono spese ammissibili.

Qualora l'esecuzione dell'operazione richiede l'apertura di uno o più conti bancari, le spese ad essi afferenti sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse con i requisiti prescritte dall'autorità di gestione.

Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Le ammende e le penali non sono spese ammissibili.

3.2.3 Acquisto di materiale usato

L'acquisto di materiale usato può essere considerato spesa ammissibile se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;

il prezzo del materiale usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale simile nuovo;

le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

3.2.4 Acquisto di terreni

L'acquisto di terreni non edificati non può superare il 10% dell'importo totale delle spese ammissibili. Esso, inoltre, deve essere strettamente connesso con gli obiettivi del progetto, i quali, prescindendo dall'acquisto, non potrebbero essere conseguiti o comunque il loro conseguimento risulterebbe minacciato; è consigliabile supportare tale indispensabile connessione con una relazione tecnica.

Il valore del terreno deve essere asseverato da una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti all'albo degli ingegneri o degli architetti o dei geometri o dei dottori agronomi o dei periti agrari o dei periti industriali edili, che attestino il valore di mercato del terreno.

Nel caso di operazioni a tutela dell'ambiente, la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale superiore al 10%, quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

- l'acquisto è stato effettuato sulla base di una decisione positiva da parte dell'Autorità di Gestione;
- il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato nella decisione di cui al precedente alinea;
- il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'autorità di gestione;
- l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.

3.2.5 Acquisto di edifici

Le spese concernenti l'acquisto d'immobili devono essere strettamente connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata. Inoltre, dovranno essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- il valore dell'immobile deve essere asseverato da una perizia giurata di stima, redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari, dei periti industriali edili che attestino il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
- l'immobile non deve avere fruito nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale e/o comunitario che comporterebbe un doppio aiuto nell'acquisto da parte dei Fondi strutturali;
- l'immobile deve essere utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di Gestione;
- l'edificio deve essere utilizzato solo conformemente alle finalità dell'operazione;
- l'edificio può ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso è conforme alle attività ammissibili dal Fondo strutturale interessato.

3.2.6 Opere edili e assimilabili

Le spese per opere edili e impiantistiche sono ammissibili se concernenti la realizzazione e/o la ristrutturazione e/o l'adeguamento delle opere previste nel progetto e funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dello stesso.

Le tipologie di spesa si differenziano sulla base della fase (stadio) nella quale si trova il processo di realizzazione dell'opera. Si possono quindi individuare spese legate direttamente all'operazione, ma che concernono attività preliminari o propedeutiche e spese legate alla effettiva esecuzione dei lavori. Quest'ultima rappresenta una fase successiva con voci di costo proprie e collegate all'effettiva realizzazione dell'opera.

Nel caso delle spese legate direttamente all'operazione, i costi base tipo si riferiscono alle seguenti categorie di spese:

- studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria e di valutazione d'impatto ambientale;
- indagini geologiche e geognostiche;
- progettazione e direzione lavori;
- oneri per permessi, concessioni, autorizzazioni di legge;
- acquisizione di immobili (espropri);
- collaudi di legge.

Nella fattispecie delle spese legate all'esecuzione dei lavori, i costi base tipo si riferiscono alle seguenti categorie di spese:

- impiego di macchinari ed attrezzature;
- materiali e forniture;
- retribuzione delle maestranze.

3.2.7 IVA, oneri e altre imposte e tasse

L'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario può costituire una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

Nei casi in cui il beneficiario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, l'IVA pagata è considerata recuperabile.

Costituisce, altresì, spesa ammissibile l'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione.

Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi strutturali è spesa ammissibile, nel limite in cui non possa essere recuperato dal beneficiario.

3.3 Requisiti di ammissibilità della spesa

La spesa è ammissibile se risulta:

- Pertinente, congrua ed imputabile ad attività e voci di costo ammissibili
- Effettiva
- Riferibile temporalmente al periodo di vigenza dell'agevolazione nonché ai pacchi di lavoro
- Comprovabile

- Legittima
- Contabilizzata e tracciabile
- Contenuta nei limiti autorizzati

Pertinente, congrua ed imputabile ad attività e voci di costo ammissibili

La spesa deve essere imputabile al progetto ammesso a finanziamento con atto dell'Amministrazione Regionale e deve essere pertinente ossia in relazione specifica con le attività oggetto del progetto di investimento.

Con specifico riferimento alla tipologia di spesa, si precisa che i costi sostenuti devono essere direttamente o indirettamente connessi al progetto secondo la seguente specificazione:

- costi direttamente imputabili al progetto, ossia direttamente connessi all'operazione cofinanziata, ove possa essere dimostrato il legame con tale attività;
- costi indiretti (o spese generali) del Beneficiario, ossia che non sono o non possono essere connessi direttamente al costo specifico dei lavori (spese amministrative/di personale, spese di gestione, retribuzioni del contabile o dell'addetto alle pulizie, ecc, nonché costi per forniture di servizi telefonici, acqua o elettricità e così via), calcolati su base forfettaria, fino ad un ammontare massimo del 3% del valore complessivo definitivo dei costi diretti.

Effettiva

La spesa deve essere effettivamente sostenuta e corrispondente a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario; varrà cioè per essi il criterio di "cassa" con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo e là dove ammissibili, sono soggetti a pagamento differito (ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, IRAP ecc.);

Non sono ammissibili le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti.

Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del Disciplinare di concessione

La spesa deve essere stata sostenuta entro i termini stabiliti dall'articolo 5 del Disciplinare di concessione e di obblighi. Il titolo relativo alla spesa deve essere stato emesso e quietanzato nel predetto periodo.

Comprovabile

La spesa deve discendere da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ordini, ecc..) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il relativo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento.

Il pagamento deve essere comprovato da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Tutti i giustificativi di spesa quietanzati devono contenere il riferimento al progetto finanziato e recare apposita dicitura: "POR FESR Molise 2007/2013 – Asse IV Progettazione integrata territoriale. Spesa imputata al FESR:....." o, in ogni caso, essere annullate in originale mediante la seguente dicitura, riportata con stampa o timbro:

POR FESR MOLISE 2007/2013	
Asse/Misura: _____	Codice progetto: _____
Spesa rendicontata imputata al progetto € _____	
Rendicontazione effettuata in data: _____	
Beneficiario: _____	
Firma _____	

All'interno della dicitura sopra riportata, occorre indicare in corrispondenza della voce "Codice progetto" il CUP.

Tutte le spese devono essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario.

Legittima

La spesa deve essere conforme alla normativa europea, nazionale e regionale applicabile ed in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale.

Contabilizzata e tracciabile

La spesa deve essere chiaramente identificabile con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento), che consenta di distinguerla da altre operazioni contabili, conforme alle disposizioni di legge. Deve aver dato luogo ad una effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto. A tal proposito si specifica quanto segue:

- le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario, assegno bancario/circolare non trasferibile o con ricevuta bancaria con evidenza dell'addebito sul c/c di Tesoreria dell'Ente. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- le risorse concesse dalla Regione devono essere iscritte in bilancio con destinazione vincolata;
- l'Ente attuatore deve tenere una contabilità separata dell'operazione cofinanziata o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale operazione sia ricompresa nel sistema contabile in uso, deve distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione cofinanziata in maniera chiara (art. 60, Reg. CE 1083/2006).

4. CORRETTA TENUTA DEL FASCICOLO

Il Beneficiario deve provvedere ad una corretta tenuta del fascicolo dell'operazione, contenente gli atti relativi alla stessa (assegnazione del finanziamento del PO FESR 2007-2013, stanziamento eventuale di risorse proprie, progettazione e successiva aggiudicazione di lavori, servizi o forniture attraverso procedure di affidamento previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, esecuzione materiale, gestione contabile e pagamenti, attestazioni di spesa, controlli, verifiche tecniche, stati di avanzamento lavori, collaudo e rendicontazione, ecc.), articolato sulla base della procedura di fascicolazione per la quale si riporta, a titolo non esaustivo, il contenuto seguente.

1. Sezione anagrafica:

- a. Asse (codifica e titolo)
- b. Attività (codifica e titolo)
- c. Denominazione dell'operazione/progetto
- d. Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto
- e. Responsabile del procedimento (nome e cognome)
- f. Luogo di archiviazione della documentazione afferente all'operazione/progetto
- g. Stazione appaltante
- h. Indirizzo
- i. Rappresentante legale (nome, cognome ed indirizzo)
- j. Progetto generatore di entrate ai sensi dell'art.55 del Reg. CE 1083/2006 e ss.mm.ii.? (si/no)
- k. Operazione sottoposta a oneri di informazione e pubblicità? (si/no)
- l. Operazione sopra soglia comunitaria ? (si/no)
- m. Costo dell'operazione e fonti di finanziamento

2. Sezione della documentazione tecnica e amministrativa:

- a. Atti di ammissione al finanziamento
 - 1. Atto di ammissione al finanziamento
 - 2. Atto di accettazione degli obblighi previsti dal provvedimento di finanziamento
 - b. Responsabile del Procedimento (RUP)
 - 1. Atto di nomina del RUP
 - 2. Eventuali atti di sostituzione del RUP
 - c. Conferimento incarichi professionali
 - 1. Atti relativi alla procedura di affidamento
 - 2. Atti relativi al conferimento dell'incarico
 - d. Progetto esecutivo a base d'asta (progetto definitivo in caso di appalto integrato)
 - 1. Quadro economico
 - 2. Cronoprogramma
 - 3. Piano particellare descrittivo di esproprio (elenco degli espropriati)
 - 4. Piani di sicurezza e di coordinamento
 - 5. Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto
 - 6. Delibera di approvazione del progetto
 - e. Atti di gara e esecuzione dei lavori
 - 1. Delibera di approvazione capitolato/disciplinare di gara e relativo bando
 - 2. Atti relativi alla pubblicazione del bando
 - 3. Atto di nomina della commissione di gara
 - 4. Verbali di gara
 - 5. Atto di approvazione dei verbali di gara e di aggiudicazione della gara e successiva pubblicazione degli esiti della gara (avviso di avvenuta aggiudicazione)
 - 6. Quadro economico al netto del ribasso (con evidenza delle economie di gara)
 - 7. Atti relativi all'aggiudicazione definitiva (comprese verifiche)
 - 8. Contratto di appalto
 - 9. Se ricorre, procedura autorizzativa del subappalto
 - 10. Verbale di consegna dei lavori
 - 11. Dichiarazione di esistenza delle condizioni dichiarate, visti, pareri ed autorizzazioni
 - 12. Se ricorre, delibera di approvazione della gara per fornitura impianti e/o macchinari e/o attrezzature
 - 13. Se ricorre, verbali di gara
 - 14. Se ricorre, approvazione dei verbali di gara e aggiudicazione delle forniture
 - 15. Se ricorre, contratti o altri documenti giuridicamente vincolanti
 - f. Variazioni nelle forniture di impianti e/o macchinari e/o attrezzature e/o arredi
 - 1. Atto di approvazione della variazione
 - 2. Relazione sulla piena funzionalità dei beni acquisiti
 - 3. Atto di approvazione della relazione di piena funzionalità dei beni acquisiti
 - 4. Quadro Economico a Consuntivo approvato
 - g. Variante in corso d'opera e/o assestamento finale
 - 1. Atto di approvazione della perizia di variante
 - 2. Se ricorre, verbale di sospensione dei lavori
 - 3. Nuovo quadro economico
 - 4. Certificato di ultimazione lavori
 - 5. Certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione
 - 6. Atto di approvazione collaudo
 - 7. Quadro economico a consuntivo
 - 8. Verbale di riconsegna dei lavori
 - h. Adempimenti relativi alla pubblicità ai sensi del Reg. CE 1828/2006
 - 1. Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti
3. **Sezione Contabile e finanziaria:**
- a. Estremi del c/c dedicato al finanziamento dell'operazione/progetto

- b. Determinazioni e/o decreti di liquidazione regionale
- c. Spese tecniche
- d. Espropri
- e. Stati di Avanzamento Lavori
- f. Certificati di pagamento
- g. Fatture o altri documenti di forza probante equipollente
- h. Versamenti ritenute di acconto (ove previste)
- i. Determinazioni e/o decreti di liquidazione del Beneficiario
- j. Mandati/ordini di pagamento estinti dal Tesoriere del Beneficiario
- k. Attestazioni di spesa e domande di pagamento inviate (acconto, rimborsi, saldi)

5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario, per ciascuna operazione cofinanziata e/o rendicontata nell'ambito del PO FESR 2007-13, è tenuto a rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità previsti dagli artt. 8 e 9 del Reg. CE 1828/2006.

In particolare, il Soggetto attuatore è tenuto ad apporre un cartello durante l'esecuzione dei lavori, che alla conclusione degli stessi andrà sostituito con una targa esplicativa permanente. Di seguito si riporta il testo degli articoli n.8 e n.9 del Reg (CE) n.1828/2006 che recano disposizioni puntuali in merito a tali adempimenti e alle previste caratteristiche tecniche.

- Articolo 8 - Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico

1. Ai beneficiari spetta informare il pubblico, mediante le misure di cui ai paragrafi 2, 3 e 4, circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi.

2. Il beneficiario espone una **targa esplicativa** permanente, visibile e di dimensioni significative entro sei mesi dal completamento di un'operazione che rispetta le seguenti condizioni:

a) il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

La targa indica il tipo e la denominazione dell'operazione, oltre alle informazioni di cui all'articolo 9. Tali informazioni costituiscono almeno il 25% della targa.

3. Durante l'attuazione dell'operazione il beneficiario installa un **cartello** nel luogo delle operazioni conformi alle seguenti condizioni:

a) il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;

b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Le informazioni di cui all'articolo 9 occupano almeno il 25% del cartello.

Quando l'operazione è completata il cartello è sostituito dalla targa esplicativa permanente di cui al paragrafo 2.

4. Se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE o, se del caso, se un'operazione è finanziata dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.

Il beneficiario informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE, dal FESR o dal Fondo di coesione.

In qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, figura una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dall'FSE o, se del caso, dal FESR o dal Fondo di coesione.

- Articolo 9 - **Caratteristiche tecniche** degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari destinati ai beneficiari, ai beneficiari potenziali e al pubblico comprendono quanto segue:

a) l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I, e un riferimento all'Unione europea;

b) l'indicazione del Fondo pertinente;

i) per il FESR: "Fondo europeo di sviluppo regionale";

ii) per il Fondo di coesione: "Fondo di coesione";

iii) per l'FSE: "Fondo sociale europeo";

c) una frase, scelta dall'autorità di gestione, che evidenzia il valore aggiunto dell'intervento comunitario, preferibilmente: "Investiamo nel vostro futuro".

Per oggetti promozionali di dimensioni ridotte le lettere b) e c) non si applicano.

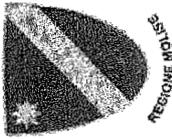
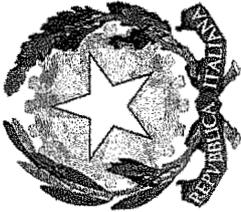
A titolo esemplificativo si riporta nella seguente Scheda 1 un esempio di targa permanente da adattare con i dati dell'intervento cui si riferisce.

Inoltre, il Beneficiario è tenuto a riportare in ciascuno dei propri atti le diciture riguardanti il POR FESR Molise 2007-2013 ed in quelli a rilevanza esterna le diciture e gli emblemi dell'Unione Europea – FESR, del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione e della Regione Molise.

Scheda 1



UNIONE EUROPEA



“NOME PROGETTO”

Progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Beneficiario: denominazione dell'ente beneficiario
Altre diciture tecniche eventualmente rilevanti.



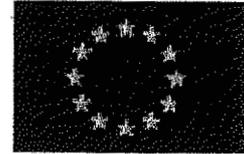
DISEGNAMO INSIEME IL FUTURO DEL MOLISE IN EUROPA

Proporzioni targa 4:3
Formato minimo per monumenti, infrastrutture, recuperi, riqualificazioni, ecc.: 30x22.5 cm
Formato minimo per macchinari/prototipi di formato ridotto: 16x12 cm

6. CONTROLLI SUCCESSIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE/CANDIDATURE (ARTICOLO 9.4 DEL DISCIPLINARE)

Con riferimento agli obblighi in materia di controllo, si rinvia a quanto indicato nell'art. 9 del Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici. Relativamente a quanto in particolare definito all'art. 9.4, il Beneficiario ha l'obbligo di trasmettere al Responsabile Controlli di I livello la documentazione necessaria e funzionale all'espletamento dei previsti controlli sui contratti secondo la check list III.2.B approvata con il Manuale di Gestione e controllo dell'Autorità di Gestione, di cui costituisce l'Allegato 4, che si riporta in calce al presente Documento.

Allegato 4 al Manuale AdG		
Predisposto da Ufficio coordinamento controlli	Approvato da Autorità di Gestione	REV. 0 Data 29.05.2009



CHECK LIST CONTRATTI

MOD CHECK LIST III.2.B

*Programma: POR FESR 2007-2013 – Regione Molise
Decisione della Commissione n. C(2007) 5930 del 28 novembre 2007
ultima modifica Decisione della Commissione n. C(2011) 9022 del 1
dicembre 2011*

La presente check list è utilizzata per gli appalti di lavori, servizi e forniture disciplinati dal D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, in qualsiasi momento, purché successivamente alla decorrenza dei termini per la presentazione delle offerte/candidature

Obiettivo: Assicurare che siano state predisposte adeguate procedure per la gestione dei contratti di lavori, servizi e forniture

Numero del progetto:	<i>inserire numero del progetto</i>
Titolo del progetto:	<i>Inserire titolo del progetto</i>
Beneficiario:	<i>inserire Beneficiario</i>
Data	<i>inserire data</i>
Luogo	<i>inserire luogo nel quale è stato effettuato il controllo</i>
Tempo	<i>inserire durata del controllo</i>

Struttura	Tel.	Indirizzo	e-mail	Responsabile
Ufficio Competente per le Operazioni (UCO)			-	

Allegato 4 al Manuale AdG		
Predisposto da Ufficio coordinamento controlli	Approvato da Autorità di Gestione	REV. 0 Data 29.05.2009

Responsabile del procedimento				-	
Responsabile controlli di I livello				-	

	Verifica	Parti Coinvolte	S (Si)/ N (No)	Commenti
1	Oggetto:			
	a) Lavori			
	b) Servizi			
	c) Forniture			
2	Normativa di riferimento			
	a) Piena applicazione del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i			
	b) Esclusione totale o parziale dal campo di applicazione del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i ¹			
3	Soglia per la verifica della rilevanza comunitaria della procedura			
	a) Sopra soglia			
	b) Sotto soglia			

Informazioni riassuntive del contratto

Costo stimato indicato nella pubblicazione	Ammontare indicato nel contratto	Data della firma del contratto	Data d'inizio del progetto	Data contrattuale di consegna dei lavori/ beni/servizi	Ammontare complessivo erogato all'appaltatore

	Verifica	Parti Coinvolte	S (Si)/ N (No)	Commenti
1	Procedure di apertura di gara			
	a) E' stata registrata la data di ricevimento di tutte le offerte presentate? ²			
	b) Tutte le offerte sono state aperte alla data specificata nell'avviso?			
	c) All'apertura delle buste, erano presenti due o più persone e sono state registrate tutte le offerte ³ ?			
2	Fase di selezione			
	a) Come sono state selezionate ⁴ le offerte da valutare, o sono state valutate tutte le offerte?			

¹ Se sì, procedere alla verifica non guidata, avvalendosi delle disposizioni di cui al Titolo II "Contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice"

² Ottenere la lista ed assicurarsi che le date non contrastino con le scadenze stabilite nell'avviso di gara.

³ Riesaminare il Rapporto sull'apertura delle buste in merito alle seguenti tematiche:

- Numero di offerte presentate;
- ritiri;
- non-ottemperamento e ragionamenti;
- registrazione dei prezzi delle offerte

⁴ Evidenziare i criteri usati per la selezione delle offerte da valutare.

Firma dell'UCO _____	Archiviato in Fascicolo di Progetto Data _____	
-------------------------	----------------------------------------------------------	--

Allegato 4 al Manuale AdG		
Predisposto da Ufficio coordinamento controlli	Approvato da Autorità di Gestione	REV. 0 Data 29.05.2009

	b) I criteri usati per la selezione delle offerte da valutare sono conformi ai criteri pubblicati nel bando di gara?			
	c) I criteri di selezione hanno riguardato le seguenti aree? - Conformità amministrativa 1) Ottemperanza agli obblighi legali e finanziari (es. Art. 46 della Direttiva CE 04/18) 2) Posizione finanziaria ed economica (Art. 47 della Direttiva CE 04/18) - Capacità tecnica 3) Capacità tecnica (Art. 48 della Direttiva CE 04/18) i) I criteri di selezione utilizzati erano conformi alle Direttive sugli appalti pubblici? ⁵ ii) Sono stati utilizzati dei criteri discriminatori nella fase di selezione? ⁶ iii) I criteri di conformità amministrativa sono stati applicati in modo equo ed uguale tra le offerte? iv) E' stato effettuato un controllo sull'accuratezza aritmetica delle offerte? v) In caso di errori, sono state apportate correzioni alle offerte?			
3	Fase di aggiudicazione⁷ Se l'aggiudicazione è stata fatta sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, porre le seguenti domande			
	a) I criteri di valutazione sono stati stabiliti precedentemente al ricevimento delle offerte?			
	b) I criteri usati sono adeguati (è scongiurato qualsiasi elemento discriminatorio, es. preferenze geografiche/nazionali, o marche e marchi specifici specificati nei contratti di fornitura).			
	c) E' scongiurata la riutilizzazione durante la fase di aggiudicazione dei criteri utilizzati durante la fase di selezione (es. capacità finanziaria o esperienza dell'appaltatore).			
	d) E' confermato che la valutazione è avvenuta in base alla griglia pubblicata sulla documentazione del bando di gara e che non vi siano state apportate successive modifiche?			
	e) Nella valutazione delle offerte sono stati utilizzati tutti i criteri elencati nelle Condizioni di gara?			
	f) Sono stati utilizzati nella valutazione delle offerte criteri non contemplati nelle Condizioni di gara?			
	g) Le giustificazioni per l'attribuzione di punteggi in base ad ogni criterio sono state			

⁵ (es. 'il criterio dell'esperienza va utilizzato in questa fase e non nella fase dell'aggiudicazione)

⁶ (es. su base geografica/nazionale)

⁷ Quale era la composizione della commissione di valutazione? (fornire nomi, enti rappresentati, esperienza e ruoli)

⁸ Fornire una lista dei criteri utilizzati per l'aggiudicazione del contratto (se non aggiudicato sulla base del prezzo più basso)

Firma dell'UCO _____	Archiviato in Fascicolo di Progetto Data _____	
-------------------------	----------------------------------------------------------	--

Allegato 4 al Manuale AdG		
Predisposto da Ufficio coordinamento controlli	Approvato da Autorità di Gestione	REV. 0 Data 29.05.2009

	registrate/documentate dalla commissione di valutazione? ⁹			
	h) Sono corretti i totali dei punteggi attribuiti in base ai diversi criteri di aggiudicazione?.			
	i) E' stata scelta l'offerta economicamente più vantaggiosa?			
	l) Il prezzo dell'offerta vincente rientrava entro i limiti del bilancio disponibile?			
	m) Sono state richieste spiegazioni relativamente ad offerte anormalmente basse e la decisione di approvare o respingere tali offerte è stata adeguatamente motivata dall'autorità appaltante?			
	n) L'intera procedura -la conformità formale, la valutazione tecnica e finanziaria e la scelta dell'appaltatore- è stata interamente documentata?			
4	Firma del contratto			
	i) Il contratto è stato firmato dall'autorità appaltante e dall'appaltatore?			
	ii) Per i casi che soggiacciono a tale obbligo, il risultato dell'aggiudicazione del contratto è stato pubblicato sulla GUUE?			
	iii) Controllare/chiedere se un fornitore ha presentato ricorso presso l'autorità appaltante ¹⁰			
5	Conservazione della documentazione di gara			
	Copie della documentazione relativa alla procedura di gara sono state conservate dall'autorità appaltante?			
6	Procedura negoziata per lavori aggiuntivi (attribuzione diretta di lavori aggiuntivi ad un contratto iniziale all'appaltatore originario senza ricorso a nuova gara)			
	i) I lavori aggiuntivi sono stati resi necessari da circostanze non prevedibili?			
	ii) La giustificazione di tali circostanze non prevedibili è stata documentata ed è convincente?			
	iii) Se la giustificazione è convincente, tali circostanze non prevedibili sono il risultato di omissioni o negligenze da parte dell'autorità appaltante?			
	iv) Il valore aggregato dei contratti aggiudicati per lavori aggiuntivi eccede il 50% del valore del contratto principale? In caso affermativo, compilare la scheda seguente:			

Contratto supplementare	Titolo del contratto supplementare	Data di firma del contratto	Ammontare indicato nel contratto	Data contrattuale per la	Data effettiva di consegna	Giustificazione del contratto
-------------------------	------------------------------------	-----------------------------	----------------------------------	--------------------------	----------------------------	-------------------------------

⁹ Riesaminare il rapporto di valutazione

¹⁰ Riesaminare il contenuto del ricorso e la risposta data dall'autorità appaltante.

Firma dell'UCO _____	Archiviato in Fascicolo di Progetto Data _____	
-------------------------	---------------------------------------------------	--

Allegato 4 al Manuale AdG		
Predisposto da Ufficio coordinamento controlli	Approvato da Autorità di Gestione	REV. 0 Data 29.05.2009

	re	supplementa re	supplementa re	consegna dei lavori/delle forniture/dei servizi supplement ari	dei lavori/delle forniture/dei servizi supplement ari	supplementar e

7 Esecuzione del contratto						
i) Quando il contratto è stato eseguito, l'ammontare pagato all'appaltatore è stato uguale o inferiore all'ammontare specificato nel contratto?						
ii) L'autorità responsabile e/o l'appaltatore hanno introdotto modifiche al contratto (es. modifiche alle quantità/oggetti fisici/servizi specificati nel contratto)? In caso affermativo, compilare la seguente scheda "Modifiche".						
iii) L'appaltatore ha rispettato gli obblighi contrattuali. In caso negativo, l'autorità responsabile ha attivato le clausole del contratto relative alle penali?						
8	Modifiche del contratto	1a modifica		2a modifica		Totale (€)
		GG/MM/AA	Valore (€)	GG/MM/AA	Valore (€)	
	Lavori aggiuntivi non contrattuali che sono stati eseguiti (non inclusi nel contratto originario):					
	Lavori contrattuali che non sono stati eseguiti:					

Conclusioni generali relative alla procedura di gestione del contratto

--

DOCUMENTI FUNZIONALI ALLE VERIFICHE E LORO ARCHIVIAZIONE		
	Versione del / Bozza numero	Fascicolo/Sottofascicolo
a	Normativa di riferimento	n. a.
		Fascicolo di Progetto
b	Atti procedurali:	
	1) _____	
	2) _____	
	3)	
	
	n) _____	
		Fascicolo di Progetto

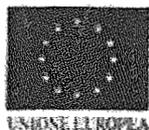
Data _____

Firma dell'UCO	Archiviato in Fascicolo di Progetto	
_____	Data _____	

Allegato 4 al Manuale AdG		
Predisposto da Ufficio coordinamento controlli	Approvato da Autorità di Gestione	REV. 0 Data 29.05.2009

Firma dell'esecutore
del controllo

Firma dell'UCO _____	Archiviato in Fascicolo di Progetto Data _____	
-------------------------	------------------------------------------------------	--



Modello richiesta erogazioni parziali
(per lavori e/o somme a disposizione)

Allegato 2 al Disciplinare di
concessione del finanziamento e
degli obblighi relativi alle fasi di
attuazione degli interventi pubblici

(Cfr. Articolo 6.1)

POR FESR MOLISE 2007/2013

ASSE ... – ATTIVITÀ



RICHIESTA DI EROGAZIONE PARZIALE

Il presente Modello, completo di allegati, deve essere inviato dall'Ente attuatore/Beneficiario, in copia cartacea, al Direttore del Servizio regionale competente, indicato all'articolo 1.4 del Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici (di seguito Disciplinare di concessione).

Il presente Modello, corredato degli allegati, deve essere trasmesso per via telematica anche al Responsabile Controlli di I livello e al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).

I recapiti da utilizzare sono quelli indicati all'articolo 18 del Disciplinare di concessione.

Spett.le
 Regione Molise
 Direzione Generale Area
 Direttore del Servizio regionale competente
 (art. 1.4 del Disciplinare)

 Dott.
 86100 Campobasso

RICHIESTA DI EROGAZIONE PARZIALE N. _____ (INDICARE IL NUMERO ORDINALE DI RIFERIMENTO DELLA RICHIESTA)

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante p.t. di _____ (in seguito Ente attuatore/beneficiario), in relazione al progetto “ _____”, Ente pubblico destinatario _____ (solo se diverso dall’Ente attuatore)¹ CUP _____, CIG _____ cofinanziato dal POR FESR Molise 2007-2013 con Determinazione n. _____ del _____;

DICHIARA

che, con riferimento alla _____ (indicare il numero ordinale di riferimento della presente richiesta) richiesta di erogazione parziale, l’avanzamento della spesa al _____ è avvenuto nel rispetto:

- di quanto previsto dal sopra citato progetto;
- della Determinazione di Concessione n. _____ del _____ e del relativo Disciplinare di Concessione;

Inoltre, l’Ente attuatore/Beneficiario

DICHIARA

- che l’importo complessivo della spesa richiesta a valere sul progetto risulta essere pari a € _____;
- che rispetto alla precedente richiesta di erogazione parziale del _____, si attesta una progressione della spesa a valere sul POR FESR pari a € _____, corrispondente a quanto attestato nella scheda di rendicontazione per richiesta erogazioni (Allegato 3 al Disciplinare di concessione), allegata alla presente.

¹ Solo nel caso in cui l’Ente attuatore è diverso dall’Ente pubblico destinatario (l’Ente nel cui territorio è localizzato l’intervento). Ciò accade, ad esempio, nei PIT/PISU/PAI in cui l’Ente capofila è anche Ente attuatore dei singoli interventi.

A tal fine l'Ente attuatore/Beneficiario, inoltre

DICHIARA

che:

- mantiene, allo stato attuale, le condizioni che hanno portato al cofinanziamento del progetto da parte del POR FESR Molise 2007-2013;
- la tabella allegata (Scheda di rendicontazione), concernente i titoli di spesa per i quali si richiede l'erogazione parziale, è elaborata sulla base delle fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente debitamente annullati;
- i documenti giustificativi vengono archiviati e tenuti a disposizione conformemente all'art. 90 del regolamento (CE) 1083/2006;
- le informazioni relative alla spesa sono registrate in file informatici tenuti a disposizione dei servizi competenti della Regione e della Commissione Europea;
- ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi al finanziamento attribuito per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

CHIEDE

l'erogazione del pagamento parziale pari a € _____, da versare sul c/c bancario intestato a _____ aperto presso la Banca _____, filiale di _____ codice IBAN: _____.

Elenco Allegati:

- documentazione inerente all'anticipazione/SAL e/o alla voce "somme a disposizione";
- copia conforme del relativo certificato di pagamento o documento equivalente;
- copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati (Paragrafo 3.3 dell'Allegato Manuale di rendicontazione) inerenti all'anticipazione/SAL e/o alla voce "somme a disposizione";
- scheda di rendicontazione per richiesta erogazioni (Allegato 3 del Disciplinare di concessione), contenente, per tutte le spese, il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato.

Data e luogo

Ente attuatore/Beneficiario
Timbro e Firma

.....



Schema di rendicontazione per richiesta erogazioni
Allegato 3 al disciplinare di concessione - (Cir. Articolo 6.1)

Attività: UCO:

Numero richiesta erogazione parziale o saldo: INSEIRE NUMERO DELLA RICHIESTA
 Rilevazione di: INSEIRE DATA dell'ATTESAZIONE
 Ultima rilevazione precedente: INSEIRE DATA DELL'ATTESAZIONE PRECEDENTE

ENTE ATTUATORE/BENEFICIARIO: ENTE PUBBLICO DESTINATARIO:

Nota: In caso di Ente attuatore diverso dall'Ente pubblico destinatario, il Beneficiario deve essere indicato nel campo "ENTE PUBBLICO DESTINATARIO" in cui il codice CUP e il codice CIG dell'Ente attuatore dei singoli interventi.

INTERVENTO: CUP: CIG:

OGV (Atto di approvazione dell'ultimo quadro economico)

Tipo	Numero	Data

Riepilogo Dati Finanziari

Costo	Impegni g. v.	Pagamenti
		€ -

Voce di riferimento del Quadro economico (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.)	Qualificativo contabile			Causale	Beneficiario	Importo
	Tipo (fatture, nota, busta paga, etc...)	n.	data			
TOTALE						€ -

TOTALE NETTO PAGAMENTI: € 0,00

Data: _____ Ente attuatore/Beneficiario
 Timbro e firma



Modello richiesta saldo

**Allegato 4 al Disciplinare di
concessione del finanziamento e
degli obblighi relativi alle fasi di
attuazione degli interventi pubblici**

(Cfr. Articolo 6.1)

POR FESR MOLISE 2007/2013

ASSE ... – ATTIVITÀ



RICHIESTA DI EROGAZIONE SALDO

Il presente Modello, completo di allegati, deve essere inviato dall'Ente attuatore/Beneficiario, in copia cartacea, al Direttore del Servizio regionale competente, indicato all'articolo 1.4 del Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici (di seguito Disciplinare di concessione).

Il presente Modello, corredato degli allegati, deve essere trasmesso per via telematica anche al Responsabile Controlli di I livello e al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).

I recapiti da utilizzare sono quelli indicati all'articolo 18 del Disciplinare di concessione.

Spett.le

Regione Molise

Direzione Generale Area

Direttore del Servizio regionale competente
(art. 1.4 del Disciplinare)

.....

Dott.

86100 Campobasso

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale
rappresentante p.t. di _____ (in seguito Ente
attuatore/beneficiario), in relazione al progetto
" _____", Ente pubblico destinatario
_____ (solo se diverso dall'Ente attuatore)¹ CUP
_____, CIG _____ cofinanziato dal POR FESR
Molise 2007-2013 con Determinazione n. _____ del _____;

PREMESSO CHE

- in data _____ l'Ente attuatore/beneficiario rappresentato ha incassato a titolo di _____ (indicare il numero ordinale di riferimento della richiesta) erogazione parziale un importo pari a € _____ (RIPETERE PER CIASCUNA EROGAZIONE PARZIALE);
- il totale complessivo ricevuto a titolo di erogazioni parziali è pari a € _____;

DICHIARA

- che l'importo complessivo della spesa richiesta a valere sul progetto, incluso il saldo finale a cui si riferisce la presente Domanda, risulta essere pari a € _____;
- che rispetto all'ultima richiesta di erogazione parziale del _____, si attesta una progressione della spesa a saldo dell'operazione pari a € _____, corrispondente a quanto attestato nella scheda di rendicontazione per richiesta erogazioni (Allegato 3 al Disciplinare di concessione) allegata alla presente.

¹ Solo nel caso in cui l'Ente attuatore è diverso dall'Ente pubblico destinatario (l'Ente nel cui territorio è localizzato l'intervento). Ciò accade, ad esempio, nei PIT/PISU/PAI in cui l'Ente capofila è anche Ente attuatore dei singoli interventi.

A tal fine l'Ente attuatore/beneficiario, inoltre

DICHIARA

che:

- mantiene, allo stato attuale, le condizioni che hanno portato al cofinanziamento del progetto da parte del POR FESR Molise 2007-2013;
- la tabella allegata (Scheda di rendicontazione per richiesta erogazioni), concernente i titoli di spesa per i quali si richiede l'erogazione del saldo finale di cui trattasi al _____, è elaborata sulla base delle fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- i documenti giustificativi vengono archiviati e tenuti a disposizione conformemente all'art. 90, del regolamento (CE) 1083/2006;
- le informazioni relative alla spesa sono registrate in file informatici tenuti a disposizione dei servizi competenti della Regione e della Commissione Europea;
- ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi al finanziamento attribuito per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

CHIEDE

l'erogazione del pagamento a titolo di saldo finale pari a € _____, da versare, in due tranches successive, la seconda delle quali, pari al 50% delle spese generali, da erogare successivamente alla chiusura del rapporto di concessione², sul c/c bancario intestato a _____ aperto presso la Banca _____, filiale di _____ codice IBAN: _____.

L'Ente attuatore/beneficiario, infine

DICHIARA

di impegnarsi, nel termine di 30 giorni solari dall'effettivo pagamento da parte della Regione, a presentare al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) ed al Responsabile Controlli I livello l'Attestazione di spesa quietanzata (Allegato 5) a cui va allegata la Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata (Allegato 6) e la copia conforme dei propri mandati quietanzati, emessi per il pagamento delle fatture (o equipollenti) annullate, inerenti al saldo, pena l'avvio delle procedure di revoca/recupero.

Elenco Allegati:

- copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori;
- copia conforme dello stato finale dei lavori;
- copia conforme del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione ove previsto unitamente alla copia conforme del relativo Provvedimento di approvazione da parte del Beneficiario/Ente attuatore;
- copia conforme dell'ultimo certificato di pagamento relativo ai lavori ed alle forniture;

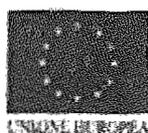
² Cfr. art. 5.3 del disciplinare di concessione

- dichiarazione del RUP, attestante che l'opera realizzata è conforme alle previsioni del progetto approvato ed alle perizie, è funzionale e congruente con le finalità del finanziamento e che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;
- copia conforme delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente debitamente annullati (Paragrafo 3.3 dell'Allegato Manuale di rendicontazione) inerenti all'avanzamento finale;
- scheda di rendicontazione per richiesta erogazioni (Allegato 3 al Disciplinare di concessione), contenente, per tutte le spese, il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato.

Data e luogo

Ente attuatore/beneficiario
Timbro e Firma

.....



Attestazione di spesa quietanzata

Allegato 5 al Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici

(Cfr. Articolo 6.3)

POR FESR MOLISE 2007/2013

ASSE ... – ATTIVITÀ



ATTESTAZIONE DI SPESA QUIETANZATA DELL'ENTE ATTUATORE/BENEFICIARIO

Il presente Modello, completo di allegati, deve essere inviato dall'Ente attuatore/Beneficiario, in copia cartacea, al Direttore del Servizio regionale competente, indicato all'articolo 1.4 del Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici (di seguito Disciplinare di concessione).

Il presente Modello, corredato degli allegati, deve essere trasmesso per via telematica anche al Responsabile Controlli di I livello e al Responsabile dell'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).

I recapiti da utilizzare sono quelli indicati all'articolo 18 del Disciplinare di concessione.

ATTESTAZIONE DI SPESA QUIETANZATA AL _____

Programma: POR FESR 2007-2013 – Regione Molise
Decisione della Commissione n. C(2007) 5930 del 28 novembre 2007
Decisione della Commissione n. C(2010) 2421 del 3 maggio 2010
Decisione della Commissione n. C(2011) 9022 del 1 dicembre 2011

Attività:

Titolo intervento: _____

CUP: _____

CIG: _____

Ente attuatore/Beneficiario: _____

Ente pubblico destinatario: _____ (solo se diverso dall'Ente attuatore)¹

Il/la sottoscritto/a _____ legale rappresentante p.t. di _____ (in seguito Ente attuatore/Beneficiario), in relazione al progetto di cui sopra, Ente pubblico destinatario _____ (solo se diverso dall'Ente attuatore), cofinanziato dal POR FESR Molise 2007-2013 con Determinazione n. _____ del _____;

DICHIARA

che, con riferimento alla _____ (indicare se richiesta di erogazione parziale – con relativo numero ordinale - o se saldo), l'avanzamento della spesa al _____ è avvenuto nel rispetto:

- di quanto previsto dal sopra citato progetto;
- della Determinazione di Concessione n. _____ del _____ e del relativo Disciplinare di Concessione;

Inoltre, l'Ente attuatore/Beneficiario

¹ Solo nel caso in cui l'Ente attuatore è diverso dall'Ente pubblico destinatario (l'Ente nel cui territorio è localizzato l'intervento). Ciò accade, ad esempio, nei PIT/PISU/PAI in cui l'Ente capofila è anche Ente attuatore dei singoli interventi.

DICHIARA

che:

- il totale effettivamente pagato e quietanzato dall'Ente attuatore/Beneficiario, così come si evince dalla presente Attestazione, corrisponde all'intero importo richiesto alla Regione, e dalla stessa trasferito, in data _____ a titolo di _____ (indicare se richiesta di erogazione parziale – con relativo numero ordinale - o se saldo);
- l'importo complessivo della spesa sostenuta e quietanzata, di cui al punto precedente, a valere sul progetto risulta essere pari a € _____;
- rispetto alla precedente attestazione di spesa quietanzata del _____, si attesta una progressione della spesa pari a € _____;
- mantiene, allo stato attuale, le condizioni che hanno portato al cofinanziamento del progetto da parte del POR FESR Molise 2007-2013;
- la tabella allegata (Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata), concernente i pagamenti effettuati e quietanzati al _____, riferiti alla richiesta n. _____ è elaborata sulla base delle fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- i documenti giustificativi vengono archiviati e tenuti a disposizione conformemente all'art. 90, del regolamento (CE) 1083/2006;
- le informazioni relative alla spesa sono registrate in file informatici tenuti a disposizione dei servizi competenti della Regione e della Commissione Europea;
- ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi al finanziamento attribuito per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Elenco Allegati:

- Scheda di rendicontazione della spesa quietanzata;
- copia conforme dei mandati quietanzati, emessi per il pagamento delle fatture (o equipollenti) annullate, inerenti all'erogazione parziale o al saldo di cui trattasi.

Data e luogo

Ente attuatore/beneficiario
Timbro e Firma

.....



Schema di riconferma della spesa quietanziata Allegato 6 al disciplinare di concessione - (C6, Articolo 6.2)

ANPIA _____ UCD _____

Numero richiesta erogazione parziale o salite: **INSERIRE NUMERO DELLA RICHIESTA**

Rilevazione di: **INSERIRE DATA dell'ATTIVAZIONE** Ultima rilevazione precedente: **INSERIRE DATA dell'ATTIVAZIONE PRECEDENTE**

ENTE ATTUATORE/BENEFICIARIO _____ **ENTE PUBBLICO RUSTICATARIO** _____

INTERVENTO _____ **CUP** _____ **CIS** _____

OGV (atto di approvazione dell'ultimo quadro economico)

Tipologia	Numero	Data

Riepilogo Dati Finanziari

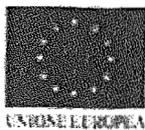
Cassa	Importi a. v.	Pagamenti

Pagamenti

Voci di riferimento del Quadro economico (es.: lavori, IVA, oneri, indagine geologiche, eventuali deviazioni, spese tecniche, spese generali, ecc.)	Estremi del mandato		Qualificativo contabile			Beneficiario	Causale	Importo	Quietanza	
	n.	data	Tipologia (fatture, nota di spesa, etc.)	n.	data				n.	data
TOTALE										

TOTALE NETTO PAGAMENTI a. v.

Data _____ Ente attuttore/Beneficiario _____



Modello PUBB

**Allegato 8 al Disciplinare di
concessione del finanziamento e
degli obblighi relativi alle fasi di
attuazione degli interventi pubblici**

(Cfr. Articolo 11.1)

POR FESR MOLISE 2007/2013

ASSE ... – ATTIVITÀ



PUBBLICITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE

Il presente Modello deve essere inviato, via e-mail in forma di file derivante da scansione ottica, dall'Ente attuatore/Beneficiario, entro la settimana successiva all'accettazione del presente disciplinare, al Direttore del Servizio competente indicato all'articolo 1.4 del Disciplinare di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi pubblici (di seguito Disciplinare di concessione) e al Responsabile Controlli di I livello.

I recapiti da utilizzare sono quelli indicati all'articolo 18 del Disciplinare di concessione.

Spett.le

Regione Molise

Direzione Generale Area

Direttore del Servizio regionale competente

(art. 1.4 del Disciplinare)

.....

Dott.

86100 Campobasso

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante p.t. di _____ (in seguito Ente attuatore/beneficiario), in relazione al progetto " _____ ", Ente pubblico destinatario¹ _____ (solo se diverso dall'Ente attuatore) CUP _____, CIG _____ cofinanziato dal POR FESR Molise 2007-2013 con Determinazione n. _____ del _____;

DICHIARA

- di accettare l'inclusione della impresa nell'elenco beneficiari in qualsivoglia forma tenuto e pubblicato dall'Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007-2013;
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi in materia di pubblicità descritti nell'articolo 11 del Disciplinare di concessione e nel paragrafo 5 del Manuale di rendicontazione (Allegato 1 al Disciplinare di concessione) ed, in particolare:
 - di impegnarsi ad installare nel luogo delle operazioni, entro tre mesi dalla determinazione di concessione del contributo, un cartello di dimensioni significative (indicativamente 1,5 mq) la cui superficie sia occupata, almeno per il 25%, dalle seguenti informazioni: 1) l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I al Reg. (CE) 1828/2006, corredato dalla dicitura "Unione europea" e "Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; 2) l'emblema della Repubblica italiana; 3) l'emblema della Regione Molise;
 - di impegnarsi ad esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative (indicativamente 0,4 mq) entro sei mesi dalla data di richiesta del Saldo Finale, che presenti gli stessi requisiti descritti con riferimento alla cartellonistica;

¹ Solo nel caso in cui l'Ente attuatore è diverso dall'Ente pubblico destinatario (l'Ente nel cui territorio è localizzato l'intervento). Ciò accade, ad esempio, nei PIT/PISU/PAI in cui l'Ente capofila è anche Ente attuatore dei singoli interventi.

- di impegnarsi ad esibire, anche in forma fotografica, ove applicabile, l'evidenza dell'esecuzione degli investimenti cofinanziati, al fine di consentire la diffusione dei risultati in itinere ed ex post da parte dell'Autorità di Gestione.

Data e luogo

Ente attuatore/Beneficiario
Timbro e Firma

.....



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA – AREA SECONDA

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Servizio Economia e Infrastrutture Rurali

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Determinazione Dirigenziale n. 420/2013

PSR MOLISE 2007/2013 – MISURA 214 – AZIONE 7 – LINEA PROGETTUALE N. 4 “RETE DELLA BIODIVERSITÀ” – AFFIDAMENTO DIRETTO IN ECONOMIA, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO, EX ART. 125, COMMI 9 E 10 DEL D. L.VO 163/2006 E S.M.I. – DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI NN. 357 E 358 DEL 24/10/2013: NOMINA COMMISSIONE GARA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione del 15 gennaio 2013 con la quale la Giunta Regionale ha:

- preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2012) 9743 del 18/12/2012 per l'approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007 – 2013;
- dato mandato all' Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 di predisporre gli atti necessari per l'attuazione della Misura 214 “azione 7”, relativa a progetti integrati e Sistema regionale della biodiversità di cui è beneficiaria la Regione Molise;

VISTE le Determinazioni del Direttore Generale Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013:

- n. 151 del 20/02/2013 con la quale è stato approvato il Programma di Attuazione della Misura 214- Azione 7- “Progetti Integrati e Sistema Regionale della Biodiversità” che comprende n. 4 linee progettuali, e sono stati individuati i Servizi responsabili per la realizzazione degli interventi;
- n. 430 del 22/05/2013 relativa all'approvazione del Manuale delle procedure riguardante le “Disposizioni per l'Attuazione dell' Azione 7 – ed all'affidamento ai Servizi Competenti dell'operatività per le attività previste nello stesso manuale compresa l'approvazione del progetto esecutivo;

RICHIAMATE integralmente le Determinazioni Dirigenziali:

- n. 315 del 17/09/2013 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per un importo pari ad euro 300.000,00 oltre agli oneri I.V.A. per un importo presunto di euro 70.000,00, da realizzarsi con le risorse di cui ai capitoli 11954 e 12593 impegni n. 2013.574.1 e 2013.575.1 del bilancio regionale es.2013;
- n. 357 del 24/10/2013 con la quale si è proceduto a indire la gara per l'affidamento diretto in economia, mediante procedura di cottimo fiduciario, ex art. 125, commi 9 e 10 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i, per la fornitura di Hardware e relativi costi di licenze, per un totale di € 131.000,00 oltre agli oneri I.V.A. come per legge e sono stati approvati gli schemi relativi alla lettera-invito, al modello per le autocertificazioni, ai moduli per l'offerta tecnica e l'offerta economica e, infine, al contratto-tipo;
- n. 358 del 24/10/2013 con la quale si è proceduto ad indire la gara per l'affidamento diretto in economia, mediante procedura di cottimo fiduciario, ex art. 125, commi 9 e 10 del D.L.vo n.163/2006 e s.m. per lo sviluppo e l'implementazione del sistema informativo biodiversità Regione Molise per un totale di euro di € 169.000,00 oltre agli oneri I.V.A., come per legge e sono stati approvati gli schemi relativi alla lettera-invito, al modello per le autocertificazioni, ai moduli per l'offerta tecnica e l'offerta economica e, infine, al contratto tipo;
- n. 364 del 31/10/2013 con la quale si è proceduto all'individuazione delle ditte da invitare per lo svolgimento della gara per la realizzazione delle attività necessarie per lo sviluppo e l'implementazione del sistema informativo biodiversità Regione Molise;

- n. 365 del 31/10/2013 con la quale si è proceduto all'individuazione delle ditte da invitare per lo svolgimento della gara per la fornitura di Hardware e relativi costi di licenze;

CONSIDERATO che

- il termine di ricevimento delle offerte, per entrambe le gare, è fissato alle ore 12:00 del 29 novembre 2013;
- si tratta di attività rientranti tra quelle previste dalla linea progettuale n. 4 azione 7- misura 214 –del PSR Molise 2007/2013 relative alla realizzazione di una "Rete della Biodiversità" il cui progetto esecutivo è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 315 del 17/09/2013;
- occorre procedere alla nomina delle Commissioni per la valutazione delle offerte pervenute;
- è opportuno perseguire il principio della "smart regulation" attraverso la semplificazione e la velocizzazione delle procedure amministrative individuando ed eliminando gli adempimenti in eccesso;
- è intenzione di questo servizio procedere alla nomina dei medesimi componenti per entrambe le commissioni;
- per ragioni di economia procedimentale la nomina di entrambe le commissioni avverrà con un unico provvedimento amministrativo;

RITENUTO di procedere alla nomina della commissione per la valutazione delle offerte pervenute

nell'ambito delle gare indette con Determinazioni Dirigenziali nn. 357 e 358 del 24/10/2013, individuando i seguenti soggetti:

PRESIDENTE: Arch. Giuseppe PITASSI

COMPONENTE: Ing. Luigi ZARLENGA

COMPONENTE: Dott. Antonio IACOBUCCI;

Funzioni di Segretario: Dott.ssa Giovanna AMOROSA

PRESO ATTO che

- alla data di scadenza sono pervenute n. 1 (una) offerta per quanto attiene la procedura relativa alle attività previste per lo sviluppo e l'implementazione del sistema informativo biodiversità Regione Molise di cui alla Determinazione Dirigenziale 358 del 24/10/2013;
- alla data di scadenza sono pervenute n. 1 (una) offerta per la procedura relativa alla fornitura di Hardware e relativi costi di licenze di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 357 del 24/10/2013;

CONSTATATA la sussistenza in capo agli stessi della competenza richiesta dalla peculiarità e rilevanza della materia relativa alle gare in oggetto e l'assenza di cause di incompatibilità degli stessi a svolgere il predetto incarico;

ATTESO che per lo svolgimento del predetto incarico ai componenti non spetta alcun compenso;

DETERMINA

1. di nominare la sotto elencata commissione preposta alle operazioni di valutazione dei progetti tecnici e delle offerte pervenute nell'ambito delle procedure di cottimo fiduciario, indette con Determinazioni Dirigenziali nn. 357 e 358 del 24/10/2013:

PRESIDENTE: Arch. Giuseppe PITASSI;

COMPONENTE: Ing. Luigi ZARLENGA;

COMPONENTE: Dott. Antonio IACOBUCCI;

Funzioni di Segretario: Dott.ssa Giovanna AMOROSA

2. di procedere in prima seduta il giorno 02/12/2013 alle ore 10:00 all'apertura e alla valutazione dei progetti tecnici relativi alla procedura per le attività previste per lo sviluppo e l'implementazione del sistema informativo biodiversità Regione Molise presso la sede del Servizio Economie e Infrastrutture Rurali – Via N. Sauro, 1 Campobasso;
3. di procedere, in prima seduta il giorno 02/12/2013 alle ore 11:00 all'apertura e alla valutazione delle offerte relative alla fornitura di Hardware e relativi costi di licenze presso la sede del Servizio Economie e Infrastrutture Rurali – Via N. Sauro, 1 Campobasso;
4. di notificare il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, a tutti i componenti della designata commissione.

Campobasso, 29 novembre 2013

SERVIZIO ECONOMIA E INFRASTRUTTURE
RURALI
Il Direttore
GIUSEPPE PITASSI



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA – AREA III

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

SERVIZIO: Politiche per l'Occupazione

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Determinazione Dirigenziale n. **316/2013**

ATTO DI CONCESSIONE – SOGGETTO PROPONENTE ED ATTUATORE IMFAP (ISTITUTO MOLISANO PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE – C.F. 00403760705 – DIRETTIVA APPRENDISTATO – ANNUALITÀ 2013 – D.D.G. N. 672 DEL 31 LUGLIO 2013.

IL DIRETTORE

(omissis)

DETERMINA

- 1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
- 2. di concedere al soggetto proponente ed attuatore " IMFAP (Istituto Molisano per la Formazione e l'Addestramento Professionale), partiva IVA o codice fiscale n. 00403760705", il contributo pubblico pari € 10.920,00, per un totale di 7 allievi, per il corso formativo contrassegnato con il numero identificativo, 4a denominato "2013 Apprendistato Responsabile", approvato dal documento "Risultanze di candidatura in apprendistato" datato 15 novembre 2013, così come specificato dalla scheda allegata "3";**
- 3. di stabilire che l'esecuzione dei corsi, concessi e finanziati, dovrà avvenire da parte del soggetto proponente e d attuatore nei termini e con le modalità indicati nel Disciplinare di Concessione, allegato "2", approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 672 del 31 luglio 2013 e s.m.i.**
- 4. di dare alla presente valore contrattuale facendone sottoscrivere, per accettazione una copia alla controparte;**
- 5. di far gravare il finanziamento pari a € 10.920,00 sul Bilancio Regionale 2013- Capitolo n. 37435 - UPB 532 - impegno 441 di cui alla DGR n. 343/13;**
- 6. di pubblicare la presente, sul B.U.R.M.;**

Si può ricorrere avverso il presente provvedimento con Ricorso Amministrativo Regionale entro sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica dello stesso o, in alternativa, con Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

Campobasso, 18 novembre 2013

SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

SERVIZIO: Politiche EnergeticheDeterminazione Dirigenziale n. **119/2013**

ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ IN FAVORE DI IDREG MOLISE S.P.A. SUGLI IMMOBILI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO IN AGRO DEL COMUNE DI CASTROPIGNANO, DENOMINATO “MOLISE 80”, AI SENSI DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. – INTEGRAZIONE ALLA D.D. N. 106/2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
POLITICHE ENERGETICHE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'istruttore, dr.ssa Giuseppina Baranello;

vista la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

su proposta dell'istruttore, dr.ssa Giuseppina Baranello

determina

- di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;

- disporre in favore di Idreg Molise S.p.A l'esproprio sulla particella 437, Fg. 9 del Comune di Castropignano, dato atto che si è proceduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza mediante immissione nel possesso e stato di consistenza;

- con il presente provvedimento, che dovrà essere inoltrato al competente Ufficio del registro di Campobasso per la registrazione, si dà atto che la data di immissione in possesso è quella indicata nel relativo verbale;

- il presente atto deve essere pubblicato in termini di urgenza nel B.U.R.M. e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Campobasso, a cura e spese del beneficiario. Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili sottomessi potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Campobasso, 13 novembre 2013

SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE
Il Direttore
LUIGI VECERE

SEGUE ALLEGATO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Esproprio per pubblica utilità in favore di Idreg Molise S.p.A. sugli immobili necessari alla realizzazione di un impianto idroelettrico in agro del Comune di Castropignano, denominato "Molise 80", ai sensi del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i. – Integrazione alla D.D. n° 106/2013.

- Vista la determinazione n° 98 del 28.10.2008 con la quale Idreg Molise S.p.A. è stata autorizzata a realizzare ed esercire la centrale idroelettrica denominata "Molise 80" in località Valli del Comune di Castropignano, in riva destra del fiume Biferno, della potenza di 1440,00 kW e relative opere accessorie, ivi compresa la linea elettrica di collegamento alla rete MT Enel da 20.000 volt ed è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;
- Vista la determinazione dirigenziale n° 36 del 02.04.2009 con la quale il Dirigente responsabile del Servizio Energia ha stabilito l'indennità provvisoria per l'asservimento coattivo e l'esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione della centrale idroelettrica di che trattasi; ha disposto l'occupazione anticipata degli stessi immobili; ha pronunciato l'asservimento coattivo e l'esproprio con immissione in possesso a favore di Idreg Molise S.p.A. dei terreni occorrenti in agro del Comune di Castropignano; ha determinato l'indennità da corrispondere e gli intestatari catastali degli immobili interessati come indicati nel piano particellare descrittivo;
- Richiamata, altresì, la determina dirigenziale n° 106 del 17.10.2013 con la quale è stato imposto l'esproprio per pubblica utilità sugli immobili necessari per la realizzazione dell'impianto di che trattasi;
- Atteso che nell'allegato 1 alla citata determina n° 106/2013 è stata omessa una ulteriore particella intestata a Luciani Carmela, nata a Campobasso il 21.05.1972 – CF LCNCML72E61B519X - Luciani Pietro, nato a Castropignano il 07.09.1958 – CF LCNPTR58P07C346L e Sardella Maria Nicola, nata a Castropignano il 19.05.1934 – SRDMNC34E59C3460 identificata come segue: Fg 9, part 437 derivante dal frazionamento della part. 102 del Comune di Castropignano, indennità di esproprio € 1.199,88;
- Acquisite le quietanze finali e liberatorie rilasciate dagli aventi diritto a favore dei quali il promotore/beneficiario Idreg Molise S.p.A. ha effettuato il pagamento delle indennità dai medesimi accettate e riconosciute in tutto e per tutto regolari;
- Ritenuto di dover procedere all'imposizione dell'esproprio anche sulla suddetta part. 437, riportata al Fg.9 del N.C.T. del Comune di Castropignano

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE AL DIRIGENTE

- disporre in favore di Idreg Molise S.p.A l'esproprio sulla particella 437, Fg. 9 del Comune di Castropignano, dato atto che si è proceduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza mediante immissione nel possesso e stato di consistenza;
- con il presente provvedimento, che dovrà essere inoltrato al competente Ufficio del registro di Campobasso per la registrazione, si dà atto che la data di immissione in possesso è quella indicata nel relativo verbale;
- il presente atto deve essere pubblicato in termini di urgenza nel B.U.R.M. e trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Campobasso, a cura e spese del beneficiario. Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili sottomessi potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

L'Istruttore
Dr.ssa Giuseppina Baranello

Determinazione Dirigenziale n. 124/2013

POR FESR MOLISE 2007/2013. ATTIVITÀ II.1.1 “INVESTIMENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO DELLE IMPRESE” – SOSPENSIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 103 DEL 2/10/2013 AVENTE AD OGGETTO LA REVOCA DEL CONTRIBUTO EROGATO ALL'IMPRESA FLEXOPACK SPA – CUP D54E11000230004.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
POLITICHE ENERGETICHE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'istruttore dott.ssa Giuseppina Baranello;

VISTA la Legge Regionale 8 Aprile 1997 n.7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

Su PROPOSTA dell'istruttore dott.ssa Giuseppina Baranello;

DETERMINA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
2. di sospendere, in via provvisoria e cautelare, ai sensi dell'art. 21- quater della L. n. 241 /1990 e successive m. e i., l'efficacia esecutiva della Determinazione Dirigenziale n. 103 del 02/10/2013, con cui si è disposta la revoca totale del contributo di € 249.200,00 erogato in favore dell'impresa **FLEXOPACK SPA**, per il tempo strettamente necessario all'acquisizione ed alla valutazione del nuovo piano concordatario depositato in sede di adunanza dei creditori della Procedura “Flexopack SpA n. 8/2012” il 02/10/2013;
3. di fissare il termine della sospensione in giorni novanta, prorogabili o differibili per una sola volta, nonché suscettibili di riduzione per sopravvenute esigenze;
4. di riservarsi l'adozione di qualsivoglia provvedimento che consenta di valutare la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso in capo al beneficiario, al fine di verificare l'effettiva prosecuzione dell'attività collegata all'utilizzo del macchinario oggetto del contributo di € 249.200,00 erogato in favore dell'impresa **FLEXOPACK SPA**;
5. di trasmettere il presente provvedimento al legale rappresentante p.t. dell'impresa **FLEXOPACK SPA**, con sede legale in San Polo Matese (CB) – CAP 86020 – C.da Fonteiaova n. 50 e con P. IVA 00972860704.

Campobasso, 21 novembre 2013

SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE
Il Direttore
LUIGI VECERE

SEGUE ALLEGATO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FESR MOLISE 2007/2013. Attività II.1.1 "INVESTIMENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO DELLE IMPRESE". SOSPENSIONE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 103 DEL 02/10/2013 AVENTE AD OGGETTO LA REVOCA DEL CONTRIBUTO EROGATO ALL'IMPRESA FLEXOPACK SPA - CUP D54E11000230004

VISTI:

- il Reg. (CE) n.1080/2006, recante disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e successive m. e i.;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e successive m. e i.;
- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive m. e i.;
- il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto "Esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione", come modificato dal D.P.R. 5 aprile 2012;
- la Decisione C(2007) n. 5930 del 28/11/2007, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Molise (POR FESR) 2007-2013, come modificata, da ultima, dalla Decisione della Commissione Europea C(2011) n. 9022 del 1/12/2011;
- la DGR n. 759 del 13/07/2009 avente ad oggetto: "P.O.R. FESR Molise 2007/2013 – Avviso per la presentazione delle domande di agevolazione per investimenti finalizzati al risparmio energetico delle Imprese";
- la DGR n. 958 del 22/09/2009 avente ad oggetto: "P.O.R. FESR Molise 2007/2013 – Avviso per la presentazione delle domande di agevolazione per investimenti finalizzati al risparmio energetico delle Imprese. Provvedimenti", con la quale si è disposta, tra l'altro, la proroga dei termini di scadenza dell'Avviso;
- la DGR n. 206 del 21/03/2011 avente ad oggetto: "P.O.R. FESR Molise 2007/2013 – Avviso per la presentazione delle domande di agevolazione per investimenti finalizzati al risparmio energetico delle Imprese. Incremento dotazione finanziaria ed approvazione graduatoria";
- il Decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 123 che statuisce la natura privilegiata, anche rispetto ad ogni altro titolo di prelazione, dei crediti nascenti dai finanziamenti erogati ai sensi del decreto stesso;
- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" successive m. e i.;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. 113 del 18/04/2011 con la quale è stato concesso all'impresa FLEXOPACK SPA, con sede legale in San Polo Matese (CB) - CAP 86020 – C.da Fonteiaova n. 50, P. IVA 00972860704 , a fronte di un investimento di € 970.000,00, un contributo pari ad € 249.200,00 , di cui € 0,00 in de minimis ed € 249.200,00 in ESL, a titolo di cofinanziamento del POR FESR, così come quantificato nella Graduatoria C – Allegato C– della Delibera di Giunta Regionale n. 206 del 21/03/2011;
- la Determinazione Dirigenziale n. 277 del 15/09/2011 con la quale è stata approvata - a seguito del parere favorevole della Commissione di valutazione - la variante al progetto richiesta dalla ditta in conformità dell'art. 10, co. 5 dell'Avviso ed acquisita al Protocollo Generale Area Terza con n. 10698 del 17/06/2011;
- la Determinazione Dirigenziale n. 298 del 02/11/2011 con la quale, a fronte della richiesta di saldo acquisita al Protocollo Generale Area Terza con n. 16514 del 04/10/2011 e corredata di idonea documentazione contabile nonché di perizia giurata, si è disposto, ex art. 9, punto 2 dell'Avviso, il pagamento, a titolo di saldo, di € 249.200,00, per l'investimento realizzato di importo pari ad € 1.453.780,00, concernente l'installazione di una nuova linea di produzione con "macchina flessografica a tamburo centrale tipo Onyx 810GL modello 120";

ACCERTATO che il suddetto Avviso, a valere sul quale l'impresa in oggetto ha beneficiato del contributo di € 249.200,00, :

- all'art. 12 "Cause di revoca delle agevolazioni", numero 1, nel declinare i casi in cui l'Amministrazione deve procedere alla revoca totale del contributo concesso ed eventualmente erogato, contempla espressamente l'ipotesi in cui " l'impresa beneficiaria delle agevolazioni non mantenga per almeno cinque anni dalla data di concessione delle agevolazioni, i requisiti di accesso e/o gli impegni assunti";

- all'articolo 3 prevede, tra l'altro, che la Ditta beneficiaria, "al momento della presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni", non debba "trovarsi nelle condizioni di impresa in difficoltà ...né essere sottoposta a procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, liquidazione coatta o volontaria";

PRESO ATTO che il Tribunale Ordinario di Campobasso, con decreto del 23/05/2013 nella procedura iscritta al n. 8/2012 avente ad oggetto la proposta di concordato preventivo avanzata dall'impresa Flexopack SpA, ai sensi dell'art. 161 co. 6 L.F., in data 22/10/2012 con deposito del piano e della documentazione in data 19/04/2013, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo della suddetta società, circostanziando, peraltro, la natura esclusivamente liquidatoria del concordato;

VISTO il parere reso, su richiesta del Servizio Politiche Energetiche (nota prot. n. 23753 del 21/06/2013) dall'Ufficio Recupero Crediti e Coordinamento attività del contenzioso dell'Avvocatura Regionale, acquisito al Protocollo Generale Area Terza con n. 28641 del 25/07/2013, nel quale si evidenziava la necessità per l'Amministrazione di attivare le procedure di revoca totale del finanziamento erogato in favore della Flexopack SpA, al fine di recuperare la somma di € 249.200,00, salvo accertare l'effettiva prosecuzione dell'attività aziendale collegata all'utilizzo del macchinario finanziato, mediante affitto o cessione di ramo d'azienda, e la continuità delle finalità perseguite dall'Avviso;

VISTA la relazione Commissari Giudiziali della Procedura "Flexopack SpA n. 8/2012" inoltrata al Servizio Politiche Energetiche il 27/09/2013 con la quale, nel confermare la natura liquidatoria del concordato preventivo, si evidenziava testualmente che *"il requisito della permanenza in azienda del bene oggetto della predetta agevolazione verrebbe meno e, pertanto, appare scontata la revoca dell'agevolazione concessa"* ;

PRESO ATTO che, alla data del 02/10/2013, non potevano dirsi sussistenti elementi tali da acclarare l'effettiva continuazione dell'attività aziendale collegata all'uso del macchinario oggetto del contributo che avrebbe consentito la prosecuzione del programma d'investimento finanziato e l'attuazione delle finalità perseguite dall'Avviso, e che, ad anzidetta data, risultavano venuti meno i requisiti di cui all'art 3 dell'Avviso stesso, ricorrendo pertanto i presupposti previsti per la revoca totale delle agevolazioni;

RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno, provvedere immediatamente, in vista dell'adunanza dei creditori della procedura "Flexopack SpA n. 8/2012" fissata nel Decreto del Tribunale Ordinario di Campobasso del 23/05/2013 per il 19/09/2013 e successivamente postecipata al 02/10/2013, all'adozione del provvedimento di revoca del contributo di € 249.200,00 (euro duecentoquarantanovemiladuecento/00) erogata in favore della Flexopack SpA;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.103 del 02/10/2013 avente ad oggetto "P.O.R. FESR Molise 2007/2013 – Attività II.1.1. "Investimenti finalizzati al risparmio energetico nelle imprese"- Revoca del contributo erogato all'impresa Flexopack SpA", adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 12 e 3 dell' Avviso per la presentazione delle domande di agevolazione per investimenti finalizzati al risparmio energetico delle Imprese";

PRESO ATTO, nondimeno,

- che in sede di adunanza dei creditori della Procedura "Flexopack SpA n. 8/2012" svoltasi nel pomeriggio del 02/10/2013, l'impresa Flexopack SpA, per il tramite dei propri legali, prima dell'inizio delle operazioni di voto, ha modificato la proposta di concordato preventivo, presentando un nuovo piano di concordato con continuità aziendale ex art. 186- bis L.F,
- e che, pertanto, il Giudice Delegato alla procedura ha evidenziato in quella stessa sede l'impossibilità di procedere a nuovi inserimenti di crediti, stante il rinnovo della procedura con il deposito del nuovo piano concordatario;

CONSIDERATO che, alla luce dell'avvenuta presentazione di un nuovo piano con finalità conservativa dell'impresa, appare opportuno acquisire il nuovo piano concordatario per procedere ad un esame più approfondito e verificare se ricorrano elementi che consentano di riscontrare l'effettiva prosecuzione dell'attività aziendale collegata all'utilizzo del macchinario finanziato, anche mediante affitto o cessione di ramo d'azienda, e di mantenere, pertanto, inalterate le condizioni del progetto finanziato, nonché le finalità sottese all'erogazione delle agevolazioni nei confronti della Flexopack SpA;

RITENUTO pertanto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 21- *quater* L. n. 241/1990 – come introdotto dall'art. 14 della L. n. 15/2005 – per poter procedere alla sospensione dell'efficacia del provvedimento amministrativo di revoca adottato con Determinazione Dirigenziale n. 103 del 02/10/2013, per il tempo strettamente necessario a verificare la sussistenza dei requisiti di cui al punto precedente;

RITENUTO di poter quantificare il termine della sospensione in giorni novanta decorrenti dalla data di notifica della Determinazione Dirigenziale n. 103 del 02/10/2013 all'impresa Flexopack SpA, e di stabilire che tale termine possa essere prorogato nell'ipotesi in cui al suo scadere non dovesse essere approvato ed omologato il piano concordatario con continuità aziendale depositato in sede di adunanza dei creditori il 02/10/2013 dalla Flexopack SpA, ovvero che possa essere ridotto per sopraggiunte esigenze;

TUTTO CIO PREMESSO SI PROPONE AL DIRETTORE DEL SERVIZIO

1. di procedere, ai sensi dell'art. 21- *quater* della L. n. 241 /1990 e successive m. e i., alla sospensione in via provvisoria e cautelare dell'efficacia esecutiva della Determinazione Dirigenziale n. 103 del 02/10/2013, con cui è stata disposta la revoca totale del contributo di € 249.200,00 erogato all'impresa **FLEXOPACK SPA**, con sede legale in San Polo Matese (CB) - CAP 86020 – C.da Fonteanova n. 50, con P. IVA 00972860704

2. di fissare il termine della sospensione in giorni novanta, prorogabili o differibili per una sola volta, nonché suscettibili di riduzione per sopravvenute esigenze;

3. di riservarsi l'adozione di qualsivoglia provvedimento che consenta di valutare la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso in capo al beneficiario, al fine di verificare l'effettiva prosecuzione dell'attività collegata all'utilizzo del macchinario oggetto del contributo di € 249.200,00 erogato all'impresa **FLEXOPACK SPA**.

L'ISTRUTTORE
Dr.ssa Giuseppina Baranello

Determinazione Dirigenziale n. **125/2013**

REALIZZAZIONE TETTOIA APERTA PER PARCHEGGIO AUTO CON INTEGRATO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 636,40 KWP IN LOCALITA' MACERE DEL COMUNE DI VINCHIATURO – VARIANTE AUTORIZZAZIONE UNICA N. 31 DEL 18.06.2010.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
POLITICHE ENERGETICHE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'istruttore, dr.ssa Giuseppina Baranello;

vista la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

su proposta dell'istruttore, dr.ssa Giuseppina Baranello

determina

- di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
- di approvare la variante al progetto autorizzato con D.D. n° 31 del 18.06.2013, come proposta dalla Società Kent S.r.l. e come risultante dagli elaborati progettuali allegati al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- confermare, in quanto compatibile, la precedente determinazione n°31/2010, ivi comprese tutte le prescrizioni con la stessa impartite;
- fare obbligo alla proponente di tenere in cantiere copia del presente atto, corredato dei relativi elaborati progettuali che completano ed integrano i precedenti, a corredo della citata determinazione n° 31/2010.

Campobasso, 22 novembre 2013

L'istruttore

Dr.ssa Giuseppina Baranello

SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE
Il Direttore
LUIGI VECERE

SEGUE ALLEGATO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: realizzazione tettoia aperta per parcheggio auto con integrato impianto fotovoltaico della potenza di 636,40 kWp in località Macere del Comune di Vichiatiuro – Variante autorizzazione unica n° 31 del 18.06.2010

Richiamata la nota prot. n° 41773 del 19.11.2013 con la quale la Società Kent S.r.l. chiede l'assenso ad una variante in corso d'opera al progetto autorizzato con D.D. n° 31 del 18.06.2010 che si sostanzia:

- nella riduzione della superficie dell'impianto di alcune stringhe in conseguenza della maggiore potenza dei pannelli, ferma restando la potenza complessiva dell'impianto (riduzione dell'ingombro complessivo delle tettoie da 8.800 a 8.206 mq);
- diversa ubicazione delle cabine di campo e di quelle funzionali alla connessione e consegna;

Preso atto della documentazione progettuale trasmessa sia dalla proponente che dal Comune di Vichiatiuro riguardante le modifiche proposte;

Preso atto, altresì, della nota n° 5124 del 23 settembre 2013 con la quale il Comune di Vichiatiuro ha, tra l'altro, trasmesso l'autorizzazione paesaggistica n°7 del 13 febbraio 2013, rilasciata a seguito del parere di compatibilità paesaggistica espresso dalla Soprintendenza Paesaggistica del Molise del 7 febbraio 2013;

Preso atto che, con la medesima nota sopra citata il Comune ha inoltre comunicato la conformità della proposta progettuale agli strumenti urbanistici vigenti presso il medesimo ente;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI

PROPONE AL DIRIGENTE

di approvare la variante al progetto autorizzato con D.D. n° 31 del 18.06.2013, come proposta dalla Società Kent S.r.l. e come risultante dagli elaborati progettuali allegati al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

confermare, in quanto compatibile, la precedente determinazione n°31/2010, ivi comprese tutte le prescrizioni con la stessa impartite;

fare obbligo alla proponente di tenere in cantiere copia del presente atto, corredato dei relativi elaborati progettuali che completano ed integrano i precedenti, a corredo della citata determinazione n° 31/2010.

Determinazione Dirigenziale n. **128/2013**

POR FESR MOLISE 2007/2013. ATTIVITÀ II.1.1 “INVESTIMENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO DELLE IMPRESE” – APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D’OPERA IMPRESA EDILE MASCIOLI DINO GUGLIELMO E FIGLIO SNC – CUP D34E11000270004.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
POLITICHE ENERGETICHE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’istruttore, dr.ssa Giuseppina Baranello;

vista la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

su proposta dell’istruttore, dr.ssa Giuseppina Baranello

determina

- di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
- di autorizzare la variante in corso d’opera all’ **IMPRESA EDILE MASCIOLI DINO GUGLIELMO E FIGLIO SNC**, fermo restando il limite del contributo di € 111.888,00 concesso con Determinazione Dirigenziale n° 130 del 18/04/2011 e così come quantificato nella Graduatoria C – Allegato C– della Deliberazione di Giunta Regionale n. 206 del 21/03/2011;
- di confermare quanto previsto dall’Avviso all’art. 10, n. 1 e 2 con riguardo all’ammissibilità delle spese fatturate ai fini della realizzazione dell’investimento;
- di confermare tutti gli adempimenti previsti con Determinazione Dirigenziale n° 130 del 18/04/2011.
- di notificare all’**IMPRESA EDILE MASCIOLI DINO GUGLIELMO E FIGLIO SNC** il presente atto di variante al progetto in corso d’opera.

Campobasso, 2 dicembre 2013

SERVIZIO POLITICHE ENERGETICHE
Il Direttore
LUIGI VECERE

SERVIZIO: Assistenza Socio Sanitaria e Politiche Sociali

Determinazione Dirigenziale n. **97/2013**

LEGGE REGIONALE DEL 5 APRILE 2007, N. 10: "NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE" – ART. 3: REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: "EMERGENZA VOLTURNO" – FORLI DEL SANNIO — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

➤ L'ASSOCIAZIONE:
"EMERGENZA VOLTURNO"

CON SEDE
ALLA VIA ROMA N. 40
IN FORLI DEL SANNIO,

è iscritta nell'apposito Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale del 5 aprile 2007 n. 10, *alla Sezione SOCIALE*.

La presente determinazione dirigenziale è notificata all'Associazione richiedente, e pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 13 settembre 2013

Il Direttore

Dr. Michele COLAVITA

Determinazione Dirigenziale n. **99/2013**

LEGGE REGIONALE DEL 5 APRILE 2007, N. 10: "NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE" – ART. 3: REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: "A.I.S.A. ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTALE" – DURONIA — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

➤ L'ASSOCIAZIONE:

"SPORTIVA MOLISE ULTRAVOLO"

CON SEDE
ALLA VIA DEI PALMIPEDI N. 1
IN TERMOLI,

è iscritta nell'apposito Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale del 5 aprile 2007 n. 10, *alla Sezione CIVILE*.

La presente determinazione dirigenziale è notificata all'Associazione richiedente, e pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 19 settembre 2013

Il Direttore

Dr. Michele COLAVITA

Determinazione Dirigenziale n. **100/2013**

LEGGE REGIONALE N. 16/2009 - ART. 2, COMMA 6, LETTERE A) — ISCRIZIONE DELLA COOPERATIVA: "IL MOSAICO" - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE NELLA SOTTOSEZIONE "A" DELL'ALBO REGIONALE DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE E LORO CONSORZI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA:

➤ **di iscrivere**, la

▶ SOCIETÀ COOPERATIVA:

"IL MOSAICO - Società Cooperativa Sociale"

CON SEDE LEGALE
ALLA VIA NINO BIXIO N. 6
IN CASACALENDA (CB),

nella Sottosezione "A" del succitato Albo, al n. 95 in quanto ha provveduto ad inoltrare l'elenco delle figure professionali previste dalla Legge Regionale n. 16/2009, art. 3, comma 3, lettera a) e che lo stesso elenco rispecchia quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 31/2011;

➤ **di confermare** l'iscrizione della stessa *al numero d'ordine generale 96, nella categoria di "Cooperative Sociali" al n. 17, nella categoria di "Produzione e Lavoro" al n. 46, e nella Sottosezione "B" al n. 7;*

➤ **di notificare** il presente atto al Legale Rappresentante della suddetta *Società Cooperativa*.

Campobasso, 19 settembre 2013

Il Direttore

Dr. Michele COLAVITA

Determinazione Dirigenziale n. 109/2013

LEGGE REGIONALE 3 DICEMBRE 2004, N. 31: “NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE, RICONOSCIMENTO E SVILUPPO DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE” – ART. 6, COMMA 6 – REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE – ANNO 2013 – ELENCO ASSOCIAZIONI ISCRITTE.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E POLITICHE SOCIALI

VISTA la legge regionale 8 Aprile 1997, n.7 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2004, n. 31, che detta "Norme in materia di promozione, riconoscimento e sviluppo delle associazioni di promozione sociale;

RILEVATO CHE al punto 1) dell'art. 6 della sopra citata legge è prevista l'istituzione del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

ATTESO CHE al punto 2, dello stesso art. 6 vengono stabiliti le finalità che le Associazioni di Promozione Sociale operanti nella regione e in possesso dei requisiti di cui alla legge regionale e alla Legge 383 /200 devono possedere e la documentazione da presentare al fine di ottenere l'iscrizione nel suddetto Registro;

CONSIDERATO CHE al punto 5, dell' art. 6, prevede che le associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro regionale devono trasmettere al Presidente della Giunta Regionale, entro e non oltre il 30 Giugno di ogni anno, la documentazione prevista dallo stesso art. 6, comma 2 ai fini della conferma dell'iscrizione;

PRESE in esame le istanze, acquisite al protocollo della Direzione Generale III, corredate dalla prescritta documentazione, inoltrata dalle Associazioni operanti sul territorio regionale, così come stabilito dall'art. 6, comma 2;

CONSTATATO CHE le predette Associazioni di cui all'allegato elenco sono in possesso dei requisiti richiesti dalla legge regionale in parola e che pertanto hanno titolo ad essere iscritte nel Registro regionale delle Associazione di Promozione Sociale, così come stabilito dall' art. 6, comma 5, della predetta legge regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- per le Associazioni di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, è confermata l'iscrizione nell'apposito Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale istituito ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 3 dicembre 2004, n. 31.

La presente determinazione dirigenziale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 25 settembre 2013

SERVIZIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA E
POLITICHE SOCIALI
Il Direttore
MICHELE COLAVITA

SEGUE ALLEGATO



DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO ASSISTENZA SOCIO- SANITARIA E POLITICHE SOCIALI

L. R. N. 31/2004 REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE ASSOCIAZIONI ISCRITTE ANNO 2013

Associazioni	Indirizzo	Presidente	N. REGISTRO	Recapito Telefonico e-mail
1 ASSOCIAZIONE PIANETA GIOVANI	Vico Storto Castello,59 - 86170 ISERNIA	FRANGIONE Antonella	2	
2 UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO Consiglio Regionale del Molise	Piazza Savoia - 4 86100 CAMPOBASSO	D'ALLESSANDRO Vincenzo	8	Tel. 0874.413152
3 ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI (ADA)	Piazza Umberto I - Palazzo III Dimensione - 86046 SAN MARTINO IN PENSILIS	D'ADDERIO Dario	9	Tel. 0875. 872580
4 ASSOCIAZIONE ULTRANTRIRAZZISTA ONLUS	Via Benevento 12 86100 CAMPOBASSO	LANDOLFI Daniele	10	Cell. 338.1541709 Fax. 0874.97561 info@ultrantirrazista.org
5 ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI (ADA) SEDE PROVINCIALE	Conte Verde 3 - 86100 CAMPOBASSO	SALVATORE Leonardo	11	Tel. - Fax 0874 94717
6 ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO	Via Molise, 48 - 86170 ISERNIA	GNARRA Giuseppe	12	Tel. 0865 412601 isernia@anmil.it
7 COMITATO PER LA MEMORIA DELLA BCM	Via S.Maria della Croce - 22 86100 CAMPOBASSO	FELICE Nicola	15	Tel. 0874 401229Cell.333 1770019onorbcm@virgilio.it

8	ASSOCIAZIONE SCIENTIFICO CULTURALE EURAM	Via Pio La Torre,7 - 86170 ISERNIA	MASSARO Gianfranco	17	Tel./Fax 0865 3218 euramitalia@virgilio.it
9	ENDAS - ENTE NAZIONALE DEMOCRATICO DI AZIONE SOCIALE	Via Toscana 30 86100 CAMPOBASSO	IANDOLO Giuseppe	19	Tel.- Fax 0874.441752 molise@endas.it
10	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA	Via Montforte 53 - 86100 CAMPOBASSO	FACCENDA Francesco	25	Tel.0874 94533
11	UNIONE DELLE FAMIGLIE (UNI-FA)	Via Brasile, 31 - 86039 TERMOLI	POTALIVO Marisa	29	Tel. 0875/81710 Cell. 349 5284189Email: unifa@unifa.it
12	ASSOCIAZIONE IL MOSAICO	Via dei Pioppi - c/o Parrocchia Santa Maria degli Angeli 86039 TERMOLI	Avv. MIELE Enrico	32	Tel. 0875 /705270 Fax 0875 873175 Cell. 3476714402 Email: studiomele@gmail.com ilmosaicotermoli@gmail.com
13	ASSOCIAZIONE ENTE NAZ. SORDOMUTI - Consiglio REGIONALE del Molise	Via Roma 94 86100 CAMPOBASSO	MAIORANO Andrea	33	Tel. 0874/ 438571 Cell. 3272272791 Email : molise@ens.it
14	ANTEAS MOLISE - SEDE REGIONALE	Via Ziccardi 10 - 86100 CAMPOBASSO	BALLONE Luigi	34	Cell.:349 5510657 anteasmolise@live.it
15	ASSOCIAZIONE MONDO NUOVO	Via Di Vittorio 4 - 86045 PORTOCANNONE	MONACO Edoardo	35	Tel.Fax 0881 525486 mondonuovo@mondo-nuovo.org
16	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO CONSUMATORI	Via Ferrari 7 - 86100 CAMPOBASSO	POLEGGI Filippo	38	Tel-Fax 0874 411086 campobasso@movimentoconsumatori.it
17	SSOCIAZIONE "EURONEWS"	Loc. Camerelle 6 86077 POZZILLI (IS)	ARMONIO Sergio	46	Tel. 0865/411793

18	ASSOCIAZIONE MONTAGANO PAESE MIO	Via caduti di Nassirija, 5 86023 MONTAGANO (CB)	ZEZZA Loredana	51	
19	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO - CONSIGLIO REGIONALE PER IL MOLISE	Via F. Crispi n. 1/E 86100 CAMPOBASSO	PADULO Giovanni	52	Tel.Fax 0874. 65600 campobasso@anmil.it
20	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO - SEZIONE PROVINCIALE DI CAMPOBASSO	Via F. Crispi n. 1/E 86100 CAMPOBASSO	FERRAZZO Michela	53	Tel.Fax 0874. 65600 campobasso@anmil.it
21	ASSOCIAZIONE PENELOPE	Via Genova n. 4 86038 PETACCIATO (CB)	RASPA Tiziana	54	
22	UNIONE ITALIANA CIECHI - CONSIGLIO REGIONALE	Via Palombo 14 86100 CAMPOBASSO	CONDIDORIO Marco	55	Tel. 0874.332207 Fax. 0865.802108 Email: uicmoli@uiciechi.it
23	UNIONE ITALIANA CIECHI - SEZIONE PROVINCIALE CAMPOBASSO	Via Palombo 14 86100 CAMPOBASSO	CONDIDORIO Marco	56	Tel. 0874 332207 Fax. 0874332208 Email: uiccb@uiciechi.it
24	UNIONE ITALIANA CIECHI - SEZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA	Via Sicilia 30 86170 ISERNIA	FIACCHINO Giovanni	57	Tel. 0865 415084 Fax. 0865 802108 Email: uicis@uiciechi.it
25	ASSOCIAZIONE GUIDE TURISTICHE DEL MOLISE	Via Ciaccari, 2 86071 CASTEL SAN VINCENZO (IS)	DI GREGORIO Domenico	58	
26	ASSOCIAZIONE CULTURALE "G. LAZZATI"	Via F. Jovine, 12 - 86019 VINCHIATURO	GENOVESE Mario	67	Cell. 320 2675368 centrolazzati.cb@gmail.com
27	ASSOCIAZIONE "ORATORIO GIOVANNI PAOLO II"	Via Acquedotto - 86079 VENAFRO	FASCIA Eivio	68	

28	ASSOCIAZIONE LUNA ONLUS	Via Giovanni XXIII, 38 - 86170 ISERNIA	Di Leonardo Damiano	69	Cell. 333 4763107347 08777490 333 9973150
29	ASSOCIAZIONE NUOVA VILLACANALE	Fraz. Villacanale Via s. Giocondino 125 86081 AGNONE	MASSANISSO Antonio	71	Tel/Fax 0865738076 villacanale@villacanale.it
30	ASSOCIAZIONE PIANETA TERRA ONLUS	Corso Campano n. 20 86079 VENAFRO	CANIGLIA Mario	74	
31	ASSOCIAZIONE GI.FRA. VENAFRO	Viale S. Nicandro 104 c/o Studio Commerciale D.ssa Michela E. VERNIERI COTUGNO 86079 VENAFRO	RITROVATO Giampiero	75	Cell. 339 8683266
32	ASSOCIAZIONE MOLISANA FAMIGLIE ADOTTIVE	C.da Colli FERRAZZANO	DE CASTRO Giuliana	79	Tel/0874 456288 Cell. 339 3978924 amfacb@libero.it
33	ASSOCIAZIONE TRAINING HUMAN ORGANIZATION RESEARCH	Via Del Canottaggio,1 86039 TERMOLI	DI BELLO Gianfranco	84	Tel. Fax. 0875 81045
34	ASSOCIAZIONE ASSO DI CUORI" ONLUS	Via Tiziano, 2 86039 ISERNIA	RUSSO Virginia	85	
35	ASSOCIAZIONE AMFAIP	Via Giovanni XXIII,38 c/o Studio Commerciale A.Coletta 86170 ISERNIA	FASCIA Sandra	88	Tel - Faz. 0874 699089 ansicb@libero.it
36	ASSOCIAZIONE MOLISANA PER LA CREMAZIONE	Via Mazzini 38/A CAMPOBASSO	TESTA Italo	95	Tel - 0874 698471 presidenza@socrem-campobasso.it

37	ASSOCIAZIONE CIRCUITO CREATIVO	Via D'Amato n. 3/G CAMPOBASSO	FARINACCIO Sabina	98	circuitocreativo@hotmail.com
38	ASSOCIAZIONE TALITA KUM	Via Roma 54 -56 CASTELLINO DEL BIFERNO (CB)	FERRARA Dominga	100	
39	ASSOCIAZIONE ARGENTOVIVO	Via S. Lorenzo 166 CAMPOBASSO	D'ONOFRIO Franco	104	Cell. 3400879650 Email: donfrancodonorofrio@gmail.com
40	ASSOCIAZIONE MATER OMNIS DI CASTELPETROSO	Via Foglia, 12 CASTELPETROSO (IS)	PETRECCA Bruno	108	Cell. 3280460364 materomniscastelpetroso@pec.it
41	ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE GIOVANI E MUSICA	C.da Nuova Cliternia - 86042 CAMPOMARINO	DI GIAMPIETRO Domenico	110	Tel.0875 910795 Fax. 0875 910269 Cell. 347. 8709305 info@giovaniemusica.it
42	ASSOCIAZIONE Ass.Impegno Sociale per la Promozione della Cultura Molisana	Via Verga 8 CAMPOBASSO	SANTELLA Luigi	113	Tel. 0874/ 416186 e.mail: l.santella @tin.it
43	ASSOCIAZIONE UNA MANO PER LA VITA	Via Massangioili 57 86036 MONTENERO DI BISACCIA (CB)	DI CINTIO Dante	117	
44	ASSOCIAZIONE INFORMARE	Via Fortore n. 23 86039 TERMOLI per comunicazioni c/o Vaccaio Giuseppe Casella Postale n.3 86034 GUGLIONESI	VACCARO Giuseppe	122	Tel. 0875/880099 0875/680929 Cell. 338/8581337 giusva@alice.it
45	ASSOCIAZIONE LA ROCCA	Salita San Nicola, n. 3 86070 ROCCARAVINDOLA- MONTAQUILA (IS)	TOCCO Giuliana	124	Cell. 338 7869955 - 3939272370 -a.dicristinzi@tiscali.it

46	ASSOCIAZIONE PROMO-SOCIALIS	Via Mazzini n. 43 86085 PIETRABONDANTE (IS)	Irene DI CARLO	126	Cell.338 4204395 irene@associazionepromosocialis.it
47	ASSOCIAZIONE LA FONTE	Via Kennedy,16 86037 PALATA (CB)	DE SANTIS Antonio	132	Cell. 333 8990435
48	ASSOCIAZIONE BOTTEGA DELLE IDEE CAMPOMARINO	Trav. Via dei Pini, 13 86039 TERMOLI (CB)	RENDINA Michele	135	
49	ASSOCIAZIONE SPORTIVA SS. PIETRO E PAOLO	Via Biferno snc TERMOLI (CB)	DE FILIPPIS Pasquale	137	Tel. 0875 707243 Fax. 0874 880002 polisportivaspietro@virgilio.it
50	ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE MOLISE	Piazza Venezia (Fontana Nuova) CAMPOBASSO	LIBERTUCCI Maria Assunta	138	Cell.3409363200
51	ASSOCIAZIONE ANTEAS LIBERATORE CIVITACAMPOMARANO	Via v. Emanuele II 4/T CIVITACAMPOMARANO	SANTOPOLO Mario Giuseppe	140	
52	ASSOCIAZIONE EUROSERVICE ONLUS	Via Risorgimento n. 33 CAMPOMARINO	GLAVE Fabio	141	Tel. Fax. 0875- 530608 Cell. 333 5710509 direzione@euserveceonlus.com
53	ASSOCIAZIONE CENTRO SOCIO EDUCATIVO ADL	Corso Campano 51 VENAFRO	DE LUCA Stefania	142	
54	GRUPPO MOLISANO STUDI ORNITOLOGICI MUSEO di ZOOLOGIA	Via Udine 51 86039 TERMOLI	NORANTE Nicola	144	Cell.3491582340 noranten@teletu.it gmso_info@yahoo.it
55	ASSOCIAZIONE CULTURA E SOLIDARIETA"	C.da Limiti n. 8 86100 CAMPOBASSO	DI GIACOMO Aldo	148	Cell. 349/4673401 3886941371 culturaesolidarieta@libero.it

56	ASSOCIAZIONE AVE MARIA	c/o Presidente D'Andrea Annamaria Via Roma,99 86020 CASTELLINO DEL BIFERNO	D'ANDREA Annamaria	149	Cell.3297286742 associazioneavemaria@hotmail.com
57	ASSOCIAZIONE AMICI PER S. ELENA	Corso Vittorio Veneto n. 12 86099 SANTELENA SANNITA'(IS)	DI BELLA Gabriele	150	
58	ASSOCIAZIONE MAN HU	Via Celestino V, 1 86025 RIPALIMOSANI	DI BARTOLOMEO Michele	152	Cell. 339 1613243assomanhu@libero.it
59	ASSOCIAZIONE " POLARIS "	Via Santa Giusta 86073 COLLI AL VOLTURNO (IS)	D'ALESSIO Ernestina	153	asspolaris@hotmail.it
60	ASSOCIAZIONE " GUIDA - SICURA "	P.zza Marconi n. 30 86090 PETTORANELLO DI MOLISE	ANGELUCCI Mario	154	Cell. 388 8381506 asso-guidasicura@libero.it
61	ASSOCIAZIONE " ORGANIZZAZIONE TEMPO LIBERO "	Via SAN LORENZO,64 Centro Commerciale PULITANO 86100 CAMPOBASSO	PASSARELLA Roberto	156	0874/4846080874/494581 info@o.tempolibero.it
62	ASSOCIAZIONE "UN PAESE PER I GIOVANI"	P.zza Duomo, 3 86039 TERMOLI	SANTELLA Pasquale	159	Tel.0875/83383 Cell. 3332183324 unpaeseperigiovani@gmail.com
63	ASSOCIAZIONE "TALENTIA Onlus"	Via LE PIANE, 49 86170 ISERNIA	SCIOLI Giuseppe Antonio	160	c/o Casella Postale N. 91 Succursale 2 ISERNIA Cell. 320 4379428ga.scioli@talentia-ngo.org
64	ASSOCIAZIONE "ANDREA DE CAPUA - DUCA di TERMOLI"	Via Policarpo Manes, 44 86039 TERMOLI	SMARGIASSI Antonio Rocco	162	c/o Prof. SMARGIASSI Antonio Via Policarpo Manes,44 TERMOLI Cell. 349 1434281 antsmargiassi@yahoo.it

65	ASSOCIAZIONE "Ass. 2000 Per la Promozione Umana"	P.za del Piano, 13 86018 TORO	SIMONELLI Mercurio	164	c/o SIMONELLI Mercurio P.za del Piano, 13 TORO Cell. 335 5342626 339/1042183 associa2000@virgilio.it
66	ASSOCIAZIONE "SHOMER Onlus"	Via Crispi, 27/C 86100 CAMPOBASSO	MAGLIOCCA Antonietta	165	c/o CARITAS Via Crispi, 27/C CAMPOBASSO 0874/ 698027 amagliaccia@alice.it
67	ASSOCIAZIONE " Moli START"	c/o Studio LORENZINI e PARTENERS Via G. Garibaldi, 48 86100 CAMPOBASSO	FIORALBA Alessandro	167	c/o Studio LORENZINI e PARTENERS Via G. Garibaldi, 48 86100 CAMPOBASSO info@molistart.it
68	ASSOCIAZIONE "A.D.S. Centro Ippico Termolese"	Via dei Ciliegi, 15 86039 TERMOLI	PANTILIMON Mihaela	168	Via dei Ciliegi, 15 86039 TERMOLI Cell. 333-2451014 centroippicotermolesead@hotmail.it
69	ASSOCIAZIONE "I COLORI DELLA VITA Onlus"	Via Castello, 6 86040 CAMPOLIETO	IALENTI Chiara	169	c/o IALENTI Chiara Via Castello, 6 CAMPOLIETO Cell. 338 9922033
70	ASSOCIAZIONE " S I G E A" (Società Italiana Geologia Ambientale)	Via Crispi, 48 86100 CAMPOBASSO	SANZO' Angelo	170	c/o SANZO' Angelo Via Crispi, 48 CAMPOBASSO 0874/ 66645 Cell. 3356554005 sanzangelo@gmail.com
71	ASSOCIAZIONE " GLI AMICI PER LA TUTELA E LA RICERCA DEL TARTUFO MOLISANO"	C/O RICCIUTI Alessandrino C/da Polese, 22 86100 CAMPOBASSO Via Martiri della Resistenza, 1/A 86030 SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	RICCIUTI Alessandrino	171	C/O RICCIUTI Alessandrino C/da Polese, 22 Cell. 334 6976426 86100 CAMPOBASSO
72	ASSOCIAZIONE " KARISMA Sotto le Stelle"	Via Martiri della Resistenza, 1/A 86030 SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	VICECONTE Pietro Paolo	172	Via Martiri della Resistenza, 1/A 86030 SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI Tel. Pres. 0865/700077 Karismasottolestelle@yahoo.it

73	ASSOCIAZIONE "Nazionale Famiglie Disperdi in Guerra"	c/o PILLA Domenico Via G. Pacoli, 4 86100 CAMPOBASSO	PILLA Domenico	173	c/o PILLA Domenico Via G. Pacoli, 4 86100 CAMPOBASSO Cell. 3469451461 Tel. 0874/310000 dpilla@alice.it
74	ASSOCIAZIONE "BANCA DEL TEMPO MOLISE - IL CERCHIO BLU"	c/o VALLONE Fiorentina Via Tre Cappelle, 1 86079 VENAFRO	VALLONE Fiorentina	174	c/o VALLONE Fiorentina Via Tre Cappelle, 1 86079 VENAFRO Cell. 3274611008 - 338/610885 info@bancadeltempomolise.org
75	ASSOCIAZIONE CULTURALE MONTAGANESE "NOTTI DI PRIMAVERA"	Via Alpi, 39 86023 MONTAGANO	DI TOMMASO Igino	175	Via Alpi, 39 86023 MONTAGANO Cell. 329/7790536acm.nottedprimavera@facebook.com
76	ASSOCIAZIONE "ATTRAVERSO IL MOLISE"	Via S.Spirito, 18 86170 ISERNIA	CIMINO Francesco	176	Via S.Spirito, 18 86170 ISERNIA Cell. 339/1810261 tratturoc2c@gmail.com
77	ASSOCIAZIONE "Università Frentana dei Saperi e del Tempo Libero"	c/o Biblioteca Comunale P.zza Vittorio Palazzo Ducale 86035 LARINO	TAGLIAFERRI Marco	177	c/o Tagliaferri Marco Via Tiberio 64 86100 CAMPOBASSO unifrentana.tagliaferri@gmail.com
78	ASSOCIAZIONE "TEX: LA VOCE DELL'ANIMA"	Via Cairoli, 30 86077 POZZILLI (IS)	TEDESCHI Eduardo	178	Via Cairoli, 30 86077 POZZILLI (IS) associazione@texas.com
79	ASSOCIAZIONE Artistico Culturale "TALENTI E ARTISTI MOLISANI"	Via Mazzini, 32 86100 CAMPOBASSO	FALCIONE Michele	179	c/o FALCIONE Michele Via Mazzini, 32 86100 CAMPOBASSO Cell. 339/1449477 talentiartistimolisani@virgilio.it
80	ASSOCIAZIONE Culturale Comitato Sant'Anna	Via Calata Annunziata 86015 JELSI	ANTEDOMENICO Feliciano	180	Via Calata Annunziata 86015 JELSI Cell. 339 8797373 comitatosantanna.jelsi@gmail.com
81	ASSOCIAZIONE MEDITERRANEAN	c/o PETROLLINO Davide Via Lombardia, 42 86100 CAMPOBASSO	PETROLLINO Davide	181	c/o PETROLLINO Davide Via Lombardia, 42 86100 CAMPOBASSO Cell: 3479027689 d.petrollino@mediterranean.com

82	ASSOCIAZIONE MOLISE GOURMET	Via degli Oleandri,27 86039 TERMOLI	GRANCHELLI Francesco Augusto	182	Via degli Oleandri,27 86039 TERMOLI CELL. 328 0883430 presidente@molisegourmet.it
83	ASSOCIAZIONE Comitato Provinciale Cristiano Lavoratori (M.C.L.) Campobasso	Via F. Jovine, 12 86019 VINCHIATURO	CHIATTO Antonio	183	Via F. Jovine, 12 c/o Chiatto Antonio 86019 VINCHIATURO Cell. 3454278100 campobasso@mcl.it

Determinazione Dirigenziale n. **131/2013**

LEGGE REGIONALE DEL 3 DICEMBRE 2004, N. 31: "NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE, RICONOSCIMENTO E SVILUPPO DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" – ART. 6 — ASSOCIAZIONE: "ISTITUTO MARIANO DELL'IMMACOLATA FRANCESCANNA ONLUS" – CAMPOLIETO — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

➤ L'ASSOCIAZIONE:

"ISTITUTO MARIANO
DELL'IMMACOLATA FRANCESCANNA ONLUS"
CON SEDE
ALLA VIA COSTE SANT'ANGELO N. 18
IN CAMPOLIETO,

è iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale del 3 dicembre 2004, n. 31.

La presente determinazione dirigenziale è notificata all'Associazione richiedente, ed è pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 14 ottobre 2013

Il Direttore

Dr. Michele COLAVITA

Determinazione Dirigenziale n. **132/2013**

LEGGE REGIONALE DEL 5 APRILE 2007, N. 10: "NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE" – ART. 3: REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE: "IL CIRCOLO DEI LAZZARI" – TERMOLI — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

➤ L'ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE:

"IL CIRCOLO DEI LAZZARI"
CON SEDE
ALLA VIA ARGENTINA N. 16
IN TERMOLI,

è iscritta nell'apposito Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale del 5 aprile 2007 n. 10, *alla Sezione CULTURALE*.

La presente determinazione dirigenziale è notificata all'Associazione richiedente, e pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 14 ottobre 2013

Il Direttore

Dr. Michele COLAVITA

Determinazione Dirigenziale n. **133/2013**

LEGGE REGIONALE DEL 5 APRILE 2007, N. 10: "NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE" – ART. 3: REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: "A.V.I.S. COMUNALE DI ISERNIA" – ISERNIA — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

➤ L'ASSOCIAZIONE:

"A.V.I.S. COMUNALE DI ISERNIA"
CON SEDE
ALLA VIA S. IPPOLITO N. 16
PRESSO IL CENTRO TRASFUSIONALE
DELL'OSPEDALE F. VENEZIALE
IN ISERNIA,

è iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale del 5 aprile 2007 n. 10, *alla Sezione SOCIALE*.

La presente determinazione dirigenziale è notificata all'Associazione richiedente, ed è pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 14 ottobre 2013

Il Direttore

Dr. Michele COLAVITA

Determinazione Dirigenziale n. **135/2013**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DEL 19 SETTEMBRE 2013, N. 99 "LEGGE REGIONALE DEL 5 APRILE 2007, N. 10: NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE – ART. 3: REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: A.I.S.A. - ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTALE – DURONIA — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE" — RETTIFICA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

- **di rettificare**, la denominazione indicata nella Determinazione Dirigenziale del 19 settembre 2013 n. 99 "Legge Regionale del 5 aprile 2007, n. 10: Nuove norme per la promozione del volontariato nella Regione Molise – Art. 3: Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato — Associazione: A.I.S.A. - ASSOCIAZIONE ITALIANA SICUREZZA AMBIENTALE – Duronia — Iscrizione Registro Regionale" nella parte relativa all'oggetto che deve correttamente riportare la denominazione dell'Associazione interessata, vale a dire "SPORTIVA ASSOCIAZIONE MOLISE ULTRAVOLO" con sede in Via dei Palmipedi n. 1, Termoli;
- **di confermare** per la restante parte quanto contenuto nella determinazione dirigenziale del 19 settembre 2013, n. 99.

Campobasso, 18 ottobre 2013

Il Direttore

Dr. Michele COLAVITA

Determinazione Dirigenziale n. **156/2013**

LEGGE REGIONALE DEL 3 DICEMBRE 2004, N. 31: "NORME IN MATERIA DI PROMOZIONE, RICONOSCIMENTO E SVILUPPO DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" – ART. 6 — ASSOCIAZIONE: "COM.T.I.C. - COMITATO TUTELA INVALIDI CIVILI MOLISE" – CAMPOBASSO — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- L'ASSOCIAZIONE:
"COM.T.I.C. - COMITATO TUTELA INVALIDI CIVILI MOLISE"
CON SEDE
ALLA VIALE A. MANZONI N. 303
IN CAMPOBASSO,

è iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale del 3 dicembre 2004, n. 31.

La presente determinazione dirigenziale è notificata all'Associazione richiedente, ed è pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 30 ottobre 2013

Il Direttore

Dr. Michele COLAVITA

Determinazione Dirigenziale n. **157/2013**

LEGGE REGIONALE N. 10/2007: "NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE" – ART. 3: REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: "WWF MOLISE" – CAMPOBASSO — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

- L'ASSOCIAZIONE:
"WWF MOLISE"

CON SEDE
ALLA VIA COSMA E DAMIANO N. 1
IN CAMPOBASSO,

è iscritta nell'apposito Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale del 5 aprile 2007 n. 10, *alla Sezione CIVILE*.

La presente determinazione dirigenziale è notificata all'Associazione richiedente, e pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 30 ottobre 2013

Il Direttore

Dr. Michele COLAVITA

Determinazione Dirigenziale n. **158/2013**

LEGGE REGIONALE N. 10/2007: "NUOVE NORME PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLA REGIONE MOLISE" – ART. 3: REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO — ASSOCIAZIONE: "COMITATO SS. ROSARIO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO" – VENAFRO — ISCRIZIONE REGISTRO REGIONALE.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- L'ASSOCIAZIONE:
"COMITATO SS. ROSARIO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO"
CON SEDE
ALLA VIA STRADA COMUNALE ROMANA N. 1
IN VENAFRO (IS),

è iscritta nell'apposito Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi dell'art. 3

della Legge Regionale del 5 aprile 2007 n. 10, *alla Sezione SOCIALE*.

La presente determinazione dirigenziale è notificata all'Associazione richiedente, e pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 30 ottobre 2013

Il Direttore
Dr. Michele COLAVITA

SERVIZIO: Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Determinazione Dirigenziale n. **391/2013**

D.D. N. 17 DEL 29/01/2013 - ENTE GESTORE IPSSAR CON IPSAA DI TERMOLI — CORSO COD. 28.02 DI "AIUTO CUOCO" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- **di nominare**, la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del Corso cod. 28.02 di "AIUTO CUOCO" approvato all'Ente IPSSAR con IPSAA con D.D. n. 17 del 29/01/2013 e svolto nel Comune di Termoli, come da seguente prospetto:
- **Sig. IANNETTA Pasquale**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
Sig. RA D'ONOFRIO Teresa
SUPPLENTE;
- **Sig. RA LUPACCHINO Emilia**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE
Sig. D'AGATA Carlo
SUPPLENTE;
- **Sig. LOMMA Donato**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO
Sig. D'ADAMO Daniele
SUPPLENTE;
- **Sig. RA DI BONA Maria**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE C.I.S.L.
Sig. RA PALLADINO Elena
SUPPLENTE;
- **Sig. SALLUSTIO Vittorio**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE C.C.I.A.A.
Sig. IASENZA NICOLA
SUPPLENTE;

- **Sig. RA ALBERTA Anna Maria**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE IPSSAR con IPSAA
Sig. INGLESE Mauro
SUPPLENTE;

- **pubblicare** il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise* e sul sito della Regione Molise.

Campobasso, 22 novembre 2013

Il Direttore
Luciana SMARGIASSI

Determinazione Dirigenziale n. **392/2013**

D.G.R. N. 346/2013 - ENTE AS.FOR. DI ISERNIA — 3° CORSO LIBERO DI "ADDETTO ALLA SOMMINISTRAZIONE ED AL COMMERCIO DI ALIMENTI E BEVANDE" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- **di nominare**, la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 3° corso per "ADDETTO ALLA SOMMINISTRAZIONE ED AL COMMERCIO DI ALIMENTI E BEVANDE" approvato all'Ente AS.FOR. con D.G.R. n. 346 del 15/07/2013 e svolto nel Comune di Isernia, come da seguente prospetto:
- **Sig. RA RENZI Gisella**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
Sig. RA SCHIOPPA Giovanna
SUPPLENTE;
- **Sig. RA ROSSI Giuseppa**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE
Sig. BUCCI Raffaele
SUPPLENTE;
- **Sig. RA TAMBURRO Giancarla**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO
Sig. RA D'APOLLONIO Paola
SUPPLENTE;
- **Sig. GRECO Giuliano**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE CONFARTIGIANATO
Sig. RA GRECO Adriana
SUPPLENTE;
- **Sig. RA IZZI Carmela**
MEMBRO

RAPPRESENTANTE CONFESAL-SALFI MOLISE

Sig. SACCO PIETRO

SUPPLENTE;

➤ **Sig. CARLOMUSTO Mauro**

MEMBRO

RAPPRESENTANTE AS.FOR.

Sig. SALVETI Pierluigi

SUPPLENTE;

- **pubblicare** il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise* e sul sito della Regione Molise.

Campobasso, 22 novembre 2013

Il Direttore

Luciana SMARGIASSI

Determinazione Dirigenziale n. 393/2013

D.G.R. N. 654/2010 - ENTE ATHENA AGENZIA FORMATIVA DI POZZILLI (IS) — 10° CORSO LIBERO DI "OPERATORE SOCIO SANITARIO" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- **di nominare**, la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 10° corso per "OPERATORE SOCIO SANITARIO" approvato all'Ente ATHENA AGENZIA FORMATIVA DI POZZILLI (IS) con D.G.R. n. 654 del 6/08/2010 e svolto nel Comune di Pozzilli (IS), come da seguente prospetto:
- **Sig.RA SCHIOPPA Giovanna**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
Sig.RA RENZI Gisella
SUPPLENTE;
- **Sig. ANGIOLILLI Donato**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE
Sig.RA DI PASQUALE Assunta
SUPPLENTE;
- **Sig. LEMME Maurizio**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO
Sig. DI ROCCO Domenico
SUPPLENTE;
- **Sig. SANTILLI Antonio**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE C.I.S.L.
Sig. IALLONARDI Cesare
SUPPLENTE;

➤ **Sig. DI DONATO Antonino**

MEMBRO

RAPPRESENTANTE I.P.A.S.V.I.

Sig. ARGENIO LUCA

SUPPLENTE;

➤ **Sig. PAOLONE Gianni**

MEMBRO

RAPPRESENTANTE ATHENA

AGENZIA FORMATIVA

Sig.RA IZZI Ilaria

SUPPLENTE;

- **pubblicare** il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise* e sul sito della Regione Molise.

Campobasso, 22 novembre 2013

Il Direttore

Luciana SMARGIASSI

Determinazione Dirigenziale n. 394/2013

D.G.R. N. 346/2013 - ENTE ERMES DI ISERNIA — 1° CORSO LIBERO DI "ADDETTO ALLA SOMMINISTRAZIONE ED AL COMMERCIO DI ALIMENTI E BEVANDE" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- **di nominare**, la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 1° corso per "ADDETTO ALLA SOMMINISTRAZIONE ED AL COMMERCIO DI ALIMENTI E BEVANDE" approvato all'Ente ERMES con D.G.R. n. 346 del 15/07/2013 e svolto nel Comune di Isernia, come da seguente prospetto:
- **Sig.RA PASQUALE Maria Franca**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
Sig. MARRACINO Domenico
SUPPLENTE;
- **Sig.RA DI FRANGIA Tecla**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE
Sig. BUCCI Raffaele
SUPPLENTE;
- **Sig.RA COIA Loredana**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO
Sig. DI ROCCO Domenico
SUPPLENTE;
- **Sig. CONTI Franco**

MEMBRO

*RAPPRESENTANTE CONFESERCENTI***Sig. PACIFICO Luca***SUPPLENTE;*➤ **Sig. RA IZZI Carmela**

MEMBRO

*RAPPRESENTANTE CONFESAL-SALFI MOLISE***Sig. SACCO PIETRO***SUPPLENTE;*➤ **Sig. RUOCCO Bonaventura**

MEMBRO

*RAPPRESENTANTE ERMES***Sig. FABIANO Domenico***SUPPLENTE;*

- **pubblicare** il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise* e sul sito della Regione Molise.

Campobasso, 22 novembre 2013

Il Direttore

Luciana SMARGIASSI

Determinazione Dirigenziale n. **395/2013**

D.D. N. 17 DEL 29/01/2013 - ENTE GESTORE IPSSAR CON IPSAA DI TERMOLI — CORSO COD. 28.02 DI "AIUTO CUOCO" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- **di nominare**, la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del Corso cod. 28.02 di "AIUTO CUOCO" approvato all'Ente IPSSAR con IPSAA con D.D. n. 17 del 29/01/2013 e svolto nel Comune di Termoli, come da seguente prospetto:
- **Sig. IANNETTA Pasquale**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
Sig. RA D'ONOFRIO Teresa
SUPPLENTE;
- **Sig. RA LUPACCHINO Emilia**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE
Sig. D'AGATA Carlo
SUPPLENTE;
- **Sig. LOMMA Donato**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO
Sig. D'ADAMO Daniele
SUPPLENTE;

➤ **Sig. RA DI BONA Maria**

MEMBRO

*RAPPRESENTANTE C.I.S.L.***Sig. RA PALLADINO Elena***SUPPLENTE;*➤ **Sig. SALLUSTIO Vittorio**

MEMBRO

*RAPPRESENTANTE C.C.I.A.A.***Sig. IASENZA NICOLA***SUPPLENTE;*➤ **Sig. RA ALBERTA Anna Maria**

MEMBRO

*RAPPRESENTANTE IPSSAR con IPSAA***Sig. INGLESE Mauro***SUPPLENTE;*

- **pubblicare** il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise* e sul sito della Regione Molise.

Campobasso, 22 novembre 2013

Il Direttore

Luciana SMARGIASSI

Determinazione Dirigenziale n. **396/2013**

D.G.R. N. 749/2012 - ENTE C.A.T. CONFCOMMERCIO DI ISERNIA — 2° CORSO LIBERO DI "ADDETTO ALLA SOMMINISTRAZIONE ED AL COMMERCIO DI ALIMENTI E BEVANDE" — NOMINA COMMISSIONE ESAME.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- **di nominare**, la commissione di esame per il conseguimento della qualifica professionale del 2° corso per "ADDETTO ALLA SOMMINISTRAZIONE ED AL COMMERCIO DI ALIMENTI E BEVANDE" approvato all'Ente C.A.T. CONFCOMMERCIO con D.G.R. n. 749 del 30/11/2012 e svolto nel Comune di Isernia, come da seguente prospetto:
- **Sig. RA PASQUALE Maria Franca**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
Sig. RA RUSCITTO Maria
SUPPLENTE;
- **Sig. RA RITOTA Angela**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE
Sig. RA DI CAPITA Rosa
SUPPLENTE;
- **Sig. DE GIULIO Tommaso**
MEMBRO

RAPPRESENTANTE
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO

Sig. MILANO Antonio

SUPPLENTE;

➤ **Sig. GRECO Giuliano**

MEMBRO

RAPPRESENTANTE CONFARTIGIANATO

Sig.RA GRECo Adriana

SUPPLENTE;

➤ **Sig. SANTILLI Antonio**

MEMBRO

RAPPRESENTANTE C.I.S.L.

Sig. IALLONARDI CESARE

SUPPLENTE;

➤ **Sig. AZZOLINI Mariateresa**

MEMBRO

RAPPRESENTANTE CONFCOMMERCIO C.A.T.

Sig. ANTONILLI Andrea

SUPPLENTE;

➤ **pubblicare** il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise* e sul sito della Regione Molise.

Campobasso, 22 novembre 2013

Il Direttore

Luciana SMARGIASSI

SERVIZIO: Rendicontazione – Controllo e VigilanzaDeterminazione Dirigenziale n. **153/2013****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 533 DELL'8 AGOSTO 2012 – DECADENZA ACCREDITAMENTO DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "AEURIT – ASSOCIAZIONE EUROPEA E RICERCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA" – AI SENSI DEL PUNTO 6 DELLA D.G.R. 533/2012.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 30.03.1995 recante "Nuovo ordinamento della Formazione Professionale";
- VISTO** la Legge 24 Giugno 1997 n. 196 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione e riordino del sistema formativo";
- VISTO** il D.M. n. 166/2001 che detta i principi nazionali riferiti ai requisiti minimi necessari per l'accREDITamento delle strutture presso le singole Regioni Italiane;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 Novembre 2007, recante criteri di accREDITamento delle strutture formative per la prima attuazione dell'obbligo di istruzione;
- VISTA** l'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 Marzo del 2008 (Repertorio atti 84/CSR);
- VISTO** il Programma Operativo Regionale 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 533 del 8 Agosto 2012, avente ad oggetto "Approvazione Dispositivo per l'accREDITamento degli Organismi di formazione professionale", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise - Supplemento Ordinario - del 15 Settembre 2012, n. 21 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 123 del 23/06/2010 con la quale veniva accREDITato presso la Regione Molise l'Organismo denominato "**AEURIT – Associazione Europea e Ricerca Innovazione e Tecnologia**", con sede legale in Via dell'Industria 1° traversa - Z.I. snc 86077 Pozzilli (IS) e veniva riconosciuta l'idoneità della **sede operativa** sita in **Via dell'Industria 1° traversa - Z.I. snc 86077 Pozzilli (IS)**, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. 857/08;
- VISTO** che con Deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 533 del 8 Agosto 2012 è stato approvato il "Dispositivo per l'AccREDITamento degli Organismi di formazione professionale";
- VISTO** il punto 6. Norma Transitoria ultimi due capoversi: "***Gli Organismi di cui al comma precedente conserveranno - in via transitoria - l'AccREDITamento per i 60 giorni successivi all'entrata in vigore del presente Dispositivo. Gli Organismi in parola che non presenteranno una nuova domanda di AccREDITamento, secondo le modalità indicate nei punti 4.1 e 4.2, decadono automaticamente dall'AccREDITamento; essi potranno, esclusivamente, portare a completamento le attività in corso di svolgimento a quella data e non sarà loro consentito di avviare nuove attività formative pur se già autorizzate e/o assegnate agli stessi***";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 12 novembre 2012 con la quale si è provveduto a prorogare i termini per la presentazione delle richieste di accREDITamento da parte degli Organismi di Formazione Professionale già accREDITati secondo la DGR n. 857/2008 fino al 31 gennaio 2013;

- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 29 maggio 2013 con la quale si è provveduto a prorogare i termini per la presentazione delle richieste di accreditamento da parte degli Organismi di Formazione Professionale già accreditati secondo la DGR n. 857/2008 fino al 30 giugno 2013;
- CONSIDERATO** che alla data del 30 giugno 2013, termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di accreditamento da parte degli Organismi di Formazione Professionale già accreditati con la D.G.R. n. 857/08, L' Organismo **"AEURIT – Associazione Europea e Ricerca Innovazione e Tecnologia"**, non ha prodotto istanza di accreditamento secondo la D.G.R. n. 533/12;
- che, per i motivi sopra esposti, ricorrono le condizioni per disporre la decadenza dall'accREDITamento dell'Organismo **"AEURIT – Associazione Europea e Ricerca Innovazione e Tecnologia"**, ai sensi del punto 6. Norma Transitoria del "Dispositivo per l'AccREDITamento degli Organismi di formazione professionale" approvato con D.G.R. 533/12;
- RITENUTO**

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di dichiarare decaduto dall'AccREDITamento, ai sensi del punto 6. Norma Transitoria del "Dispositivo per l'AccREDITamento degli Organismi di formazione professionale" approvato con D.G.R. 533/12, l'Organismo di Formazione Professionale **"AEURIT – Associazione Europea e Ricerca Innovazione e Tecnologia"**;
 2. di dichiarare decaduta, altresì, sempre ai sensi del punto 6. Norma Transitoria del "Dispositivo per l'AccREDITamento degli Organismi di formazione professionale" approvato con D.G.R. 533/12, l'idoneità della relativa sede operativa del suddetto Organismo;
 3. di cancellare l' Organismo **"AEURIT – Associazione Europea e Ricerca Innovazione e Tecnologia"** dall'Elenco regionale degli Organismi accreditati;
 4. di notificare il presente provvedimento: alla sede legale dell' Organismo **"AEURIT – Associazione Europea e Ricerca Innovazione e Tecnologia"** e all'indirizzo di residenza del legale rappresentante tramite Raccomandata A/r;
 5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Campobasso, 6 novembre 2013

SERVIZIO RENDICONTAZIONE - CONTROLLO
E VIGILANZA
Il Direttore
MARIO ROSSI



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA – AREA IV

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

**SERVIZIO: Tutela e Gestione
delle Acque Pubbliche**

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Determinazione Dirigenziale n. 97/2013

Autorizzazione alla escavazione di n. 1 pozzo in agro del Comune di Isernia (IS), in località “Contrada Campo Largo – Fragnete”, foglio 60, particella 677, per la ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee – Uso domestico – Ditta MARTELLA Michelina.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

Di autorizzare la Ditta Martella Michelina alla trivellazione di n. 1 pozzo sul proprio fondo per la ricerca di acque sotterranee per uso domestico come risulta dal progetto allegato, in agro del Comune di Isernia (IS), in località “Campo Largo – Fragnete”, foglio catastale 60 particella 677; alle seguenti condizioni:

- L'autorizzazione viene rilasciata da questo Servizio fatti salvi i diritti dei terzi e pertanto sarà a carico della Ditta autorizzata ogni eventuale indennizzo per danni di qualsiasi natura che dovessero derivare dalla esecuzione del pozzo;
- l'autorizzazione alla ricerca avrà durata di un anno e potrà essere revocata nei casi previsti dall'art. 101 del R.D. 1775/33;
- la Ditta è tenuta a comunicare a questo Servizio, la data di inizio delle operazioni di ricerca, eventuali sospensioni e il termine delle stesse;
- ad escavazione avvenuta, entro trenta giorni, il risultato della ricerca dovrà essere depositato presso questo Servizio; per perforazioni oltre trenta metri dal piano di campagna, dovrà essere data comunicazione al Servizio Geologico della Direzione Generale del Ministero dell'Industria (Legge n. 464/1984) nonché al Servizio Geologico Regionale della D.G. IV – sede di Campobasso;
- la successiva utilizzazione delle acque per uso domestico è consentita previa autocertificazione da produrre ai sensi della delibera di G.R. n. 1677/2002 condizionatamente all'acquisizione del parere favorevole definitivo rilasciato dall'Autorità di Bacino territorialmente competente.

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise.

Campobasso, 4 novembre 2013

**Il direttore di Servizio
Totale e Gestione AA. PP.**
Dott.ssa Giovanna BIZZARRO

Determinazione Dirigenziale n. **98/2013**

Autorizzazione alla escavazione di n. 1 pozzo in agro del Comune di Venafro (IS), in località “Via Croce di Pozzilli”, foglio 3, particella 119, per la ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee – Uso domestico – Ditta SILVESTRI Eleuterio Nicandro.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

Di autorizzare la Ditta Silvestri Eleuterio Nicandro alla trivellazione di n. 1 pozzo sul proprio fondo per la ricerca di acque sotterranee per uso domestico come risulta dal progetto allegato, in agro del Comune di Venafro (IS), in località “Via Croce di Pozzilli”, foglio catastale 3 particella 119; alle seguenti condizioni:

- L'autorizzazione viene rilasciata da questo Servizio fatti salvi i diritti dei terzi e pertanto sarà a carico della Ditta autorizzata ogni eventuale indennizzo per danni di qualsiasi natura che dovessero derivare dalla esecuzione del pozzo;
- l'autorizzazione alla ricerca avrà durata di un anno e potrà essere revocata nei casi previsti dall'art. 101 del R.D. 1775/33;
- la Ditta è tenuta a comunicare a questo Servizio, la data di inizio delle operazioni di ricerca, eventuali sospensioni e il termine delle stesse;
- ad escavazione avvenuta, entro trenta giorni, il risultato della ricerca dovrà essere depositato presso questo Servizio; per perforazioni oltre trenta metri dal piano di campagna, dovrà essere data comunicazione al Servizio Geologico della Direzione Generale del Ministero dell'Industria (Legge n. 464/1984) nonché al Servizio Geologico Regionale della D.G. IV – sede di Campobasso;
- la successiva utilizzazione delle acque per uso domestico è consentita previa autocertificazione da produrre ai sensi della delibera di G.R. n. 1677/2002 condizionatamente all'acquisizione del parere favorevole definitivo rilasciato dall'Autorità di Bacino territorialmente competente.

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise.

Campobasso, 4 novembre 2013

**Il direttore di Servizio
Totale e Gestione AA. PP.**
Dott.ssa Giovanna BIZZARRO

Determinazione Dirigenziale n. 99/2013

Ditta Zullo Marco – Autorizzazione alla escavazione di n. 1 pozzo in agro del Comune di Isernia (IS), in Via Campo Largo fraz. “Fragnete”, foglio 60, particelle 884 e 908, per la ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee – Uso: domestico.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

Di autorizzare la ditta Zullo Marco, alla trivellazione di n. 1 pozzo per uso domestico ubicato sul confine di proprietà di due particelle appartenenti al richiedente e al sig. Fabio Antenucci come risulta dal progetto allegato, in agro del comune di Isernia (IS), in Via Campo Largo fraz. Fragnete, foglio catastale 60 particelle 884 e 908;

- L'autorizzazione viene rilasciata da questo Servizio fatti salvi i diritti dei terzi e pertanto sarà a carico della Ditta autorizzata ogni eventuale indennizzo per danni di qualsiasi natura che dovessero derivare dalla esecuzione del pozzo;
- l'autorizzazione alla ricerca avrà durata di un anno e potrà essere revocata nei casi previsti dall'art. 101 del R.D. 1775/33;
- la Ditta è tenuta a comunicare a questo Servizio, la data di inizio delle operazioni di ricerca, eventuali sospensioni e il termine degli stessi;
- ad escavazione avvenuta, entro trenta giorni, il risultato della ricerca dovrà essere depositato presso questo Servizio, per perforazioni oltre trenta metri dal piano di campagna, dovrà essere data comunicazione al Servizio Geologico della Direzione Generale del Ministero dell'Industria (Legge n. 464/1984) nonché al Servizio Geologico Regionale della D.G. IV – sede di Campobasso;
- la successiva utilizzazione delle acque per uso domestico è consentita previa autocertificazione da produrre ai sensi della Delibera di G.R. n. 1677/2002 condizionatamente all'acquisizione del parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Bacino territorialmente competente e alla presa d'atto dell'Amministrazione concedente.

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise.

Campobasso, 4 novembre 2013

**Il direttore di Servizio
Totale e Gestione AA. PP.**
Dott.ssa Giovanna BIZZARRO

Determinazione Dirigenziale n. **101/2013**

Autorizzazione alla escavazione di n. 1 pozzo in agro del Comune di Conca Casale (IS), in località “Valle Atenza”, foglio 9, particella 33, sub 1 per la ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee – Uso domestico – Ditta VETTESE Giovanni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

Di autorizzare la Ditta Vettese Giovanni alla trivellazione di n. 1 pozzo sul fondo da lui condotto per la ricerca di acque sotterranee per uso domestico come risulta dal progetto allegato, in agro del Comune di Conca Casale (IS), in località “Valle Atenza”, foglio catastale 9 particella 33, sub 1; alle seguenti condizioni:

- L'autorizzazione viene rilasciata da questo Servizio fatti salvi i diritti dei terzi e pertanto sarà a carico della Ditta autorizzata ogni eventuale indennizzo per danni di qualsiasi natura che dovessero derivare dalla esecuzione del pozzo;
- l'autorizzazione alla ricerca avrà durata di un anno e potrà essere revocata nei casi previsti dall'art. 101 del R.D. 1775/33;
- la Ditta è tenuta a comunicare a questo Servizio, la data di inizio delle operazioni di ricerca, eventuali sospensioni e il termine delle stesse;
- ad escavazione avvenuta, entro trenta giorni, il risultato della ricerca dovrà essere depositato presso questo Servizio; per perforazioni oltre trenta metri dal piano di campagna, dovrà essere data comunicazione al Servizio Geologico della Direzione Generale del Ministero dell'Industria (Legge n. 464/1984) nonché al Servizio Geologico Regionale della D.G. IV – sede di Campobasso;
- la successiva utilizzazione delle acque per uso domestico è consentita previa autocertificazione da produrre ai sensi della delibera di G.R. n. 1677/2002 condizionatamente all'acquisizione del parere favorevole definitivo rilasciato dall'Autorità di Bacino territorialmente competente.

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise.

Campobasso, 7 novembre 2013

**Il direttore di Servizio
Totale e Gestione AA. PP.**
Dott.ssa Giovanna BIZZARRO



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Determinazione del Direttore Generale
n. 266/2013

RACCOMANDAZIONI MINISTERIALI: “INDICAZIONI PER LA TUTELA DELL’OPERATORE SANITARIO PER IL RISCHIO DI ESPOSIZIONI AD ANTIBLASTICI” – PROVVEDIMENTI.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con il conseguimento dell’Intesa Stato Regioni del 20 marzo 2008, le Regioni si sono impegnate a promuovere, presso le aziende sanitarie pubbliche e le strutture sanitarie private accreditate, l’attivazione di una funzione aziendale permanente dedicata alla gestione del Rischio Clinico e la Sicurezza dei Pazienti, incluso il monitoraggio degli eventi avversi o sentinella e l’implementazione delle buone pratiche della sicurezza, nell’ambito delle disponibilità e delle risorse aziendali;
- il Ministero della Salute si è impegnato, fin dal 2005, nell’ambito delle metodologie e degli strumenti del Governo Clinico e con l’obiettivo di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per prevenire gli eventi avversi, nella stesura e diffusione di “Raccomandazioni” per la prevenzione di eventi sentinella;
- il Ministero della Salute, in collaborazione con l’Age.nas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), ha sviluppato un sistema di monitoraggio dell’applicazione delle Raccomandazioni per la prevenzione degli eventi sentinella che si propone di fornire supporto alle Regioni nell’osservazione costante dello Stato di implementazione di ciascuna raccomandazione da parte delle Aziende /Strutture sanitarie del rispettivo territorio di riferimento;

VISTO il DPCM 29 novembre 2001 “Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza” e s.m.i., con il quale è stabilito che le prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal SSN sono quelle riconducibili ai Livelli Essenziali di Assistenza;

RICHIAMATA l’Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005, che ha disposto l’obbligo per le Regioni di assolvere agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in tema di erogazione delle prestazioni ricomprese nei L.E.A.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute n. 133 del 10 giugno 2013, con la quale si dispone:

- l’obbligo dell’osservanza delle “Raccomandazioni ministeriali” da parte dell’A.S.RE.M. - Azienda Sanitaria Regionale del Molise e delle strutture sanitarie private accreditate;
- avviare il sistema di monitoraggio dell’applicazione delle raccomandazioni ministeriali da parte delle succitate strutture sanitarie;

CONSIDERATO che nell'ambito della gestione del rischio clinico, materia oggetto di raccomandazioni ministeriali, assume particolare rilevanza la problematica connessa ai farmaci chemioterapici antiblastici che sono stati riconosciuti dalla comunità scientifica come sostanze cancerogene o probabilmente cancerogene per l'uomo;

OSSERVATO che già la Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale (CCTN), accogliendo la peculiarità annessa ai farmaci di che trattasi, anche a seguito di quanto aveva richiesto l'Istituto Superiore e la Sicurezza del Lavoro – ISPELS – ai sensi dell'art 22 dell' ex D.Lgs 626/94, aveva raccomandato di includere nell'allegato VIII di detto Decreto "le attività di preparazione, impiego e smaltimento di farmaci antiblastici ai fini del trattamento terapeutico";

CONSIDERATO che, già nell'anno 1999, data la rilevanza della materia, erano state pubblicate sulla G.U.R.I. del 07.10.1999 le "Linee Guida per la sicurezza e la salute dei lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici in ambiente sanitario" (provvedimento della Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato e Regioni del 05.08.1999), dove erano state individuate specifiche raccomandazioni in tema di esposizione individuale e valutazione dei rischi e sorveglianza sanitaria degli esposti ai fini della adozione di provvedimenti pratici sia di tipo strutturale che di tipo comportamentale ed organizzativo;

EVIDENZIATO che le succitate Linee Guida sono state aggiornate dal Dipartimento Igiene del Lavoro dell'ISPELS nell'anno 2000;

DATO ATTO che i farmaci chemioterapici antiblastici si devono considerare rientranti nell'ambito del Titolo IX - Capo I del D.Lgs 81/2008, in attuazione della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro;

RITENUTO di dover riformulare le indicazioni per la tutela dell'operatore sanitario per il rischio di esposizione ad antiblastici;

VISTO il documento di indirizzo tecnico allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, che indica le misure di sicurezza ed i criteri procedurali da adottare per garantire un'efficace tutela della salute degli operatori del settore;

EVIDENZIATO che il precitato documento tecnico costituisce uno strumento unico, di facile consultazione per gli operatori del settore e che le Indicazioni ivi contenute sono da ritenersi finalizzate alla diffusione di quegli standard di sicurezza e di igiene del lavoro che hanno mostrato di offrire un appropriato livello di salvaguardia per i soggetti coinvolti, anche indirettamente, nelle attività in argomento;

RILEVATO che la Regione Molise ha l'obbligo di provvedere al monitoraggio dell'implementazione delle raccomandazioni ministeriali;

RITENUTO di dover provvedere con il presente provvedimento a disporre l'obbligo dell'osservanza delle "Indicazioni per la Tutela dell'Operatore Sanitario per il Rischio di Esposizioni ad Antiblastici", di cui all'Allegato "A", da parte dell'ASREM e delle strutture sanitarie private accreditate;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che l'applicazione dell'Allegato "A" non comporta oneri economici aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

VISTA la L.R. n.7 del 08.04.97 e s.m.i. con le relative delibere applicative;

DETERMINA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare l'allegato documento tecnico (*Allegato "A"*), avente ad oggetto: *"Indicazioni per la tutela dell'operatore sanitario per il rischio di esposizioni ad antiblastici"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportato;

- di disporre l'obbligo dell'osservanza delle *"Indicazioni per la tutela dell'operatore sanitario per il rischio di esposizioni ad antiblastici"*, di cui all'Allegato "A", da parte dell'ASREM e delle strutture sanitarie private accreditate;

- di demandare alla Direzione Generale per la Salute – Servizio Assistenza Territoriale – Ufficio Attività Territoriali particolari e cure all'estero – ogni seguito di competenza;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise;

- di notificare il presente atto all'ASREM ed alle strutture sanitarie private accreditate.

Campobasso, 27 novembre 2013

**IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
DOTT. ANTONIO LASTORIA**

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**SERVIZIO: Prevenzione – Veterinaria e
Sicurezza Alimentare****DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

Determinazione Dirigenziale n. 43/2013

REGOLAMENTO (CE) n. 1069/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 22 OTTOBRE 2009 E REGOLAMENTO (UE) N. 142/2011 DELLA COMMISSIONE DEL 25 FEBBRAIO 2011. RICONOSCIMENTO PROVVISORIO DI IDONEITÀ DI IMPIANTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 1, LETTERA D) DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1069/2009, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI MAGAZZINAGGIO DI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE E PRODOTTI DERIVATI NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO DI CATEGORIA 1 E CATEGORIA 3 – DITTA: GREEN SERVICE S.R.L. – SEDE LEGALE: CONTRADA PONTE CARDILLO S.N.C. – 86048 SANT'ELIA A PIANISI (CB).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

(omissis)

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

→ di riconoscere, **IN VIA PROVVISORIA**, l'impianto della Ditta in oggetto specificata idoneo all'esercizio dell'attività di **MAGAZZINAGGIO** di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di categoria 1 (*Carcasse di animali da compagnia, da circo, da zoo, da esperimento e di allevamento contenente materiale specifico a rischio, rifiuti di cucina e ristorazione, pelli, corna, zoccoli, ossa e derivati.*) e di categoria 3 (*Derivati dei grassi, sangue, latte, prodotti del latte e colostro, prodotti d'uovo, prodotti alimentari, carcasse di animali e altre carcasse animali macellati, rifiuti di cucina e ristorazione, pelli grezze, lana, peli setole di maiale, penne, piume, ossa, zoccoli, corna e derivati*);

→ di assegnare, **IN VIA PROVVISORIA**, allo stesso impianto il marchio di identificazione veterinario comunitario di idoneità (approval number):

ABP3151STORP1 (ABP TremilaCentoCinquantUno STORP 1) per i materiali di categoria 1;

ABP3151STORP3 (ABP TremilaCentoCinquantUno STORP 3) per i materiali di categoria 3;

→ di attribuire al competente servizio veterinario A.S.Re.M. di Campobasso le funzioni di vigilanza sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni legislative vigenti, in particolare per quanto attiene i pertinenti requisiti di cui ai Regolamenti (CE) n. 1069/2009 e n.142/2011;

→ di trasmettere il presente atto al Responsabile del servizio veterinario A.S.Re.M. di Campobasso per la notifica al legale rappresentante della ditta richiedente;

Il presente provvedimento di assegnazione **PROVVISORIA** del marchio di identificazione veterinario comunitario allo stabilimento della ditta in oggetto specificato per l'esercizio delle attività sopra descritte dovrà ricevere successiva convalida **DEFINITIVA** mediante la procedura di riconoscimento di idoneità prevista all'articolo 44 del Regolamento (CE) n. 1069/2009, secondo le procedure di cui al punto 3 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 365/2012.

Campobasso, 18 ottobre 2013

**SERVIZIO PREVENZIONE - VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MAURO DI MUZIO**

Determinazione Dirigenziale n. 45/2013

REGOLAMENTI (CE) N. 853/2004, N. 854/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 29 APRILE 2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – RICONOSCIMENTO PROVVISORIO DI IDONEITÀ DI STABILIMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE DEL LATTE CRUDO IN PRODOTTI LATTIERO-CASEARI – DITTA: LATTERIA MONTI DEL MATESE DI ROMANO MARCO – SEDE LEGALE: CONTRADA PETRARA S.N.C. – 86020 SAN POLO MATESE (CB) – SEDE STABILIMENTO: CONTRADA PETRARA S.N.C. – 86020 SAN POLO MATESE (CB).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
(omissis)

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

⇒ di riconoscere, IN VIA PROVVISORIA, lo Stabilimento della Ditta in oggetto specificata idoneo all'esercizio dell'attività di TRASFORMAZIONE del latte crudo in prodotti lattiero-caseari (*formaggi con maturazione inferiore a 60 giorni di bovini, bufalini, ovini e caprini e altri prodotti a base di latte bovino, bufalino, ovino e caprino*);

⇒ di assegnare, IN VIA PROVVISORIA, allo stesso Stabilimento il marchio di identificazione veterinario comunitario di idoneità (approval number):

T0P7H (Ti Zero Pi Sette Acca)

⇒ di attribuire al competente servizio veterinario A.S.Re.M. di Campobasso le funzioni di vigilanza sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni legislative vigenti, in particolare per quanto attiene i pertinenti requisiti di cui ai Regolamenti (CE) n. 852/2004 e n. 853/2004 e altri pertinenti requisiti della legislazione alimentare;

⇒ di trasmettere il presente atto al Responsabile del servizio veterinario A.S.Re.M. di Campobasso per la notifica al legale rappresentante della ditta richiedente;

Il presente provvedimento di assegnazione PROVVISORIA del marchio di identificazione veterinario comunitario allo stabilimento della ditta in oggetto specificato per l'esercizio dell'attività sopra descritta dovrà ricevere successiva convalida DEFINITIVA mediante la procedura di riconoscimento di idoneità prevista al punto 5 dell'allegato "B" alla Delibera di Giunta Regionale n. 932/2008.

Campobasso, 25 ottobre 2013

SERVIZIO PREVENZIONE - VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

Determinazione Dirigenziale n. 50/2013

DECRETO LEGISLATIVO 6 APRILE 2006, N. 193 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – COMMERCIO ALL'INGROSSO E/O VENDITA DIRETTA E/O DEPOSITARIO DI MEDICINALI VETERINARI – AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MEDICINALI VETERINARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 66, COMMA 1, SECONDO LE CONDIZIONI PER IL RILASCIO DETTATE DALL'ARTICOLO 67 ED ARTICOLO 70, COMMA 2E SEGUENTI DEL D.LGS. N. 193/2006 – DITTA: SALUTE E BENESSE-RE S.R.L. – SEDE LEGALE: VIA GIOTTO DI BONDONE N. 58/F – 86079 VENAFRO (IS).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Visti:

- ↳ la Legge Regionale 8 Aprile 1997, n. 7 e successive modifiche e integrazioni;
- ↳ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 256 del 19 marzo 2007;
- ↳ la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10;
- ↳ il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 e successive modifiche ed integrazioni avente per oggetto "Attuazione della Direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";
- ↳ la Delibera di Giunta Regionale n. 1981 del 18/12/2006 avente per oggetto "Procedure per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso, vendita diretta e depositario di medicinali veterinari in applicazione del Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193";

Vista l'istanza della Ditta in oggetto, trasmessa per il tramite del competente servizio veterinario A.S.Re.M. di Isernia con nota n. 112681 del 16/09/2013, acquisita al protocollo di questa direzione generale al numero 12306/13 in data 24/09/2013, tesa ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari;

Visti i documenti allegati all'istanza, trasmessi dal competente servizio veterinario A.S.Re.M. di Isernia con la sopra citata nota n. 12306/2013 e verificatane la conformità a quanto previsto al punto 4 dell'allegato "A" alla DGR n. 1981/2006;

Visto il verbale di sopralluogo ispettivo effettuato dal competente servizio veterinario A.S.Re.M. di Isernia presso il magazzino della ditta richiedente in data 11/09/2013, con espresso parere favorevole circa la rispondenza dello stesso ai requisiti generali minimi previsti dall'articolo 66, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 193/2006 e s.m.i.;

Richiamato, in proposito, il punto 4 dell'allegato "A" alla D.G.R. n. 1981/2006 che detta le pertinenti procedure per il rilascio delle autorizzazioni per i magazzini e/o depositi di medicinali veterinari;
Ritenuto di poter procedere di conseguenza;

acquisito, in merito, il parere del Responsabile dell'istruttoria,

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di AUTORIZZARE la ditta in oggetto specificata all'esercizio dell'attività di COMMERCIO ALL'INGROSSO di medicinali veterinari e, nella fattispecie, delle seguenti tipologie:
 - ⇒ *Medicinali veterinari;*
 - ⇒ *Premiscele per alimenti medicamentosi;*
 - ⇒ *Medicinali veterinari ad azione immunologica;*
 - ⇒ *Medicinali veterinari omeopatici;*

presso il magazzino menzionato in oggetto sotto la diretta responsabilità del titolare responsabile del magazzino d.ssa FRANCESCHETTI Antonia, regolarmente iscritto all'Albo Professionale dei Farmacisti della Provincia di Isernia;

- di attribuire al competente servizio veterinario A.S.Re.M. di Isernia le funzioni di vigilanza sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni legislative vigenti;

- di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza:
- al Responsabile del competente servizio veterinario A.S.Re.M. di Isernia per la notifica al legale rappresentante della Ditta richiedente;
 - al Responsabile del Servizio Farmaceutico della A.S.Re.M. di Isernia;
 - al competente ufficio del Ministero della Salute, ai sensi degli articoli 67, comma 2 e 70, comma 7 del D. Lgs. n. 193/2006 e s.m.i. ai fini della iscrizione della ditta in oggetto menzionata nell'elenco nazionale dei fabbricanti e dei grossisti autorizzati;

Il Sig. PRIMAVERA Walter, legale rappresentante della ditta in epigrafe, che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo dell'attività sopra descritta, è tenuto a comunicare al Servizio Regionale di Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, per il tramite del servizio veterinario A.S.Re.M. territoriale competente, eventuali variazioni della Ragione Sociale, delle strutture del magazzino e della tipologia di attività contemplate nel presente atto, nonché di ogni altro requisito di legge che dovesse intervenire, pena la sospensione del presente riconoscimento autorizzativo.

Campobasso, 4 novembre 2013

SERVIZIO PREVENZIONE - VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

Determinazione Dirigenziale n. 51/2013

REGOLAMENTI (CE) N. 853/2004, N. 854/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 29 APRILE 2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – RICONOSCIMENTO PROVVISORIO DI IDONEITÀ DI STABILIMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DEPOSITO FRIGORIFERO DI CARNI ROSSE E DI CARNI BIANCHE – DITTA: CARNI CIARNIELLO S.R.L. – SEDE LEGALE: VIA CAVOUR N. 35 – 86100 CAMPOBASSO – SEDE STABILIMENTO: CONTRADA PIANE SPINETE S.N.C. – 86091 BAGNOLI DEL TRIGNO (IS).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Visti:

- la Legge Regionale 8 Aprile 1997, n. 7 e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 256 del 19 marzo 2007;
- la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10;

Visti i seguenti Regolamenti (CE) :

- ↳ n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni sull'igiene dei prodotti alimentari;
- ↳ n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- ↳ n. 854/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- ↳ n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visti:

- ⇒ il Decreto Legislativo 6 Novembre 2007, n. 193 e successive modifiche ed integrazioni recante "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei Regolamenti comunitari nel medesimo settore";
- ⇒ la Delibera di Giunta Regionale n. 932 del 19/09/2008 recante "Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome relativo a Linee Guida applicative del Regolamento CE n. 853/2004

sull'igiene dei prodotti di origine animale (Repertorio atti n. 2477 del 9 febbraio 2006) – Disposizioni Regionali per il riconoscimento degli stabilimenti di produzione, lavorazione e deposito di prodotti di origine animale”;

Vista l'istanza, presentata dal legale rappresentante della Ditta in oggetto per il tramite del servizio veterinario A.S.Re.M. di Isernia con nota n. 117806 datata 26/09/2013, acquisita al protocollo di questa direzione generale al numero 12665/13 in data 02/10/2013, tesa ad ottenere il riconoscimento di idoneità del proprio stabilimento per l'esercizio dell'attività di DEPOSITO FRIGORIFERO di carni rosse e di carni bianche;

Visti i documenti allegati all'istanza di riconoscimento, e verificatane la conformità a quanto previsto al punto 5 dell'allegato "B" dalla sopra menzionata D.G.R. n. 932/2008;

Visto il parere favorevole Condizionato al rilascio dell'atto di riconoscimento CONDIZIONATO PROVVISORIO espresso dal competente servizio veterinario A.S.Re.M. territoriale e riportato nel verbale di sopralluogo ispettivo effettuato presso lo stabilimento della ditta stessa in data 25/09/2013, allegato all'istanza;

Ritenuto di poter procedere di conseguenza;

acquisito, in merito, il parere del Responsabile dell'istruttoria,

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di riconoscere, IN VIA PROVVISORIA, lo Stabilimento della Ditta in oggetto specificata idoneo all'esercizio dell'attività di DEPOSITO FRIGORIFERO di carni rosse (ungulati domestici delle specie bovina, suina, ovina, caprina, solipedi) e di carni bianche (polli, galline, faraone, tacchini ed anatidi);

di assegnare, IN VIA PROVVISORIA, allo stesso Stabilimento il marchio di identificazione veterinario comunitario di idoneità (approval number):

G7D2M (Gi Sette Di Due Emme)

di attribuire al competente servizio veterinario A.S.Re.M. di Isernia le funzioni di vigilanza sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni legislative vigenti, in particolare per quanto attiene i pertinenti requisiti di cui ai Regolamenti (CE) n. 852/2004 e n. 853/2004 e altri pertinenti requisiti della legislazione alimentare;

di trasmettere il presente atto al Responsabile del servizio veterinario A.S.Re.M. di Isernia per la notifica al legale rappresentante della ditta richiedente;

Il presente provvedimento di assegnazione PROVVISORIA del marchio di identificazione veterinario comunitario allo stabilimento della ditta in oggetto specificato per l'esercizio dell'attività sopra descritta dovrà ricevere successiva convalida DEFINITIVA mediante la procedura di riconoscimento di idoneità prevista al punto 5 dell'allegato "B" alla Delibera di Giunta Regionale n. 932/2008.

Campobasso, 4 novembre 2013

SERVIZIO PREVENZIONE - VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

Determinazione Dirigenziale n. 52/2013

REGOLAMENTI (CE) N. 853/2004, N. 854/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL COSIGLIO DEL 29 APRILE 2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – CAMBIO DI RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

(omissis)

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

→ la Determinazione Dirigenziale del Settore di Medicina Veterinaria n. 9 del 19/02/2003 sopra menzionata è modificata relativamente alla sola RAGIONE SOCIALE e SEDE LEGALE in essa indicata, così come segue:

⇒ da Ditta "I.C.M. S.R.L con sede legale in Via Gazzani n. 46 nel Comune di Campobasso (CB)",

⇒ a Ditta "LATTERIA DEL MATESE S.R.L. con sede legale in Contrada Piane s.n.c. nel Comune di Mirabello Sannitico (CB)";-

→ di confermare, allo stabilimento della Ditta "LATTERIA DEL MATESE S.R.L." avente sede legale e sede stabilimento in Contrada Piane s.n.c. nel Comune di Mirabello Sannitico (CB) il marchio di identificazione veterinario comunitario definitivo di idoneità (approval number) 14/069 (Quattordici/ZeroSessantaNove) per l'esercizio dell' attività di trasformazione del latte crudo in prodotti lattiero-caseari;

→ di attribuire al servizio veterinario A.S.Re.M. di Campobasso le funzioni di vigilanza sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni legislative vigenti, in particolare per quanto attiene i pertinenti requisiti di cui al Regolamento (CE) n. 852/2004 e n. 853/2004 e altri pertinenti requisiti della legislazione alimentare;

→ di trasmettere il presente atto al responsabile del competente servizio veterinario A.S.Re.M. di Campobasso per la notifica al legale rappresentante della Ditta richiedente;

Il Sig. BONTEMPO Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Ditta LATTERIA DEL MATESE S.R.L., che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo dell'

attività sopra descritta, è tenuto a comunicare al Servizio regionale di prevenzione, veterinaria e sicurezza alimentare, per il tramite del servizio veterinario A.S.Re.M. territoriale competente, eventuali variazioni della Ragione Sociale, della tipologia di attività, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge che dovesse intervenire, pena la sospensione del presente provvedimento.

Campobasso, 4 novembre 2013

SERVIZIO PREVENZIONE - VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

Determinazione Dirigenziale n. 59/2013

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 52 DEL 04/11/2013 AVENTE PER OGGETTO "REGOLAMENTI (CE) N. 853/2004, N. 854/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 29 APRILE 2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI – CAMBIO RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE" – RETTIFICA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Visti:

- ⇒ la Legge Regionale 8 Aprile 1997, n. 7 e successive modifiche e integrazioni;
- ⇒ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 256 del 19 marzo 2007;
- ⇒ Vista la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10;

Vista la propria Determinazione Dirigenziale n. 52 del 04/11/2013 avente per oggetto "Regolamenti (CE) n. 853/2004, n. 854/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni. Cambio di RAGIONE SOCIALE e SEDE LEGALE", con la quale, ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 853/2004 e n. 854/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., il marchio di identificazione veterinario comunitario definitivo di idoneità (approval number) 14/069 (Quattordici/ZeroSessantaNove) precedentemente attribuito allo stabilimento della Ditta I.C.M. S.R.L. con sede legale in Via Gazzani n. 46 nel Comune di Campobasso (CB) e sede stabilimento in Contrada Piane Fontanelle s.n.c. nel Comune di Mirabello Sannitico (CB) per l'esercizio dell'attività di trasformazione del latte crudo in prodotti lattiero-caseari veniva volturato in favore della Ditta **LATTERIA DEL MATESE S.R.L.** e, contemporaneamente, veniva volturata anche la sede legale della stessa da "Via Gazzani n. 46 nel Comune di Campobasso (CB)" a "Contrada Piane s.n.c. nel Comune di Mirabello Sannitico (CB)" - idem sede stabilimento;

Rilevato che nella propria sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 52 del 04/11/2013, per mero errore materiale, è stata indicata la denominazione della ditta "Latteria del Matese S.r.l." anziché "Latteria del Molise S.r.l.", come risulta dalla documentazione agli atti di questo servizio;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla rettifica di quanto sopra rilevato;

acquisito, in merito, il parere del Responsabile dell'istruttoria,

DETERMINA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ✓ la propria Determinazione Dirigenziale n. 52 del 04/11/2013 sopra menzionata viene **RETTIFICATA** relativamente alla sola denominazione della ditta in essa indicata, così come segue:
 - ⊗ da ditta "LATTERIA DEL MATESE S.r.l.";
 - ⊗ a ditta "**LATTERIA DEL MOLISE S.r.l.**";
- ✓ di confermare in toto tutte le altre parti della propria sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 52 del 04/11/2013.

Campobasso, 12 novembre 2013

SERVIZIO PREVENZIONE - VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MAURO DI MUZIO

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**SERVIZIO: Programmazione e Assistenza Farmaceutica****DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

Determinazione Dirigenziale n. 17/2013

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA N. 60/2010 E S.M. E I. – FARMACI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONI AIFA CHE PREVEDONO PRESCRIZIONE SU DIAGNOSI E PIANO TERAPEUTICO – REVISIONE RETE CENTRI PRESCRITTORI.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PPROGRAMMAZIONE E ASSISTENZA FARMACEUTICA

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 60/2010, "*Decreto del Commissario ad acta n. 3 del 25 novembre 2009 recante "Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario molisano. Obiettivo specifico 10: "Misure di razionalizzazione dell'uso della risorsa farmaco in ambito territoriale". Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009: punto 7. Contenimento della spesa farmaceutica convenzionata. Individuazione dei centri prescrittori dei farmaci sottoposti a limitazioni AIFA che prevedono prescrizione su diagnosi e piano terapeutico"*, e s.m.i.;

RICHIAMATI i compiti dell'organismo tecnico denominato *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori*, in origine "Commissione di controllo dei piani terapeutici" – ex D.C.A. n. 3/2009 –, che precipuamente è deputato, tra l'altro, alla valutazione dell'attività svolta dai centri prescrittori, diretta ad orientare le politiche regionali in ordine alla conferma degli stessi, ovvero alla loro revisione e/o riduzione, sia sulla base dei requisiti richiesti che dei volumi dell'attività esercitata;

CONSIDERATO che:

> l'Azienda Sanitaria Regionale (ASReM) ha trasmesso a questo Servizio istanze di integrazione dell'elenco dei centri di cui al citato D.C.A. n. 60/2010 e s.i.m., il cui contenuto è stato sottoposto all'attenzione della su menzionata *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori* nelle sedute del 25 giugno, 5 luglio e 22 ottobre 2013;

> l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha assunto determinazioni inerenti i farmaci oggetto dell'attività dei centri prescrittori regionali in parola, il cui contenuto è stato sottoposto all'attenzione della *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori*;

ATTESO che la *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori*, a seguito dell'esame delle citate istanze pervenute dall'ASReM e delle determinazioni assunte dall'AIFA, ha formulato la propria proposta in ordine all'aggiornamento dell'allegato A) al citato D.C.A. n. 60/2010, giusta verbali in data 25 giugno, 5 luglio e 22 ottobre 2013, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'individuazione e la revisione della rete dei centri prescrittori persegue i seguenti obiettivi:

- > aumentare i livelli di appropriatezza nell'utilizzo dei farmaci con note AIFA, determinando eccellenza in specifici ambiti prescrittivi mediante la selezione dei centri di riferimento regionali, rispondenti a ben precisi *standards* qualitativi;
- > razionalizzare la spesa farmaceutica;

DATO ATTO che il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2011, riguardante la individuazione dei centri prescrittori di specifiche categorie di farmaci, demanda al Direttore del Servizio Programmazione ed Assistenza Farmaceutica di provvedere, con propria determinazione, all'aggiornamento degli elenchi allegati, tra l'altro, al decreto commissariale n. 60/2010;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento dell'allegato A) al D.C.A. n. 60/2010 e s.m. e i., recependo la proposta della *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori* di revisione della rete dei centri prescrittori, formulata sulla base:

- delle istanze dell'Azienda Sanitaria Regionale (ASReM);
- delle determinazioni assunte dall'AIFA nella specifica materia;
- del volume dell'attività esercitata e della congruità prescrittiva;

RITENUTO, per l'effetto, di approvare l'allegato sub lett. A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - recante "*Note AIFA – Centri prescrittori autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e alla prescrizione a carico del SSN*";

VISTI

- il D.L.vo n. 211/2003;
- il D.M. Sanità del 12.05.2006;
- la L.R. n. 9 del 01.04.2005;
- la L.R. n. 34 del 26.11.2008;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di recepire la proposta della *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori* – giusta verbali in data 25 giugno, 5 luglio e 22 ottobre 2013, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento – di aggiornamento dell'elenco ex allegato A) al D.C.A. n. 60/2010 e s.m.i., recante "*Note AIFA – Strutture specialistiche autorizzate alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e alla prescrizione a carico del SSN*", in esito all'attività di revisione della rete dei centri prescrittori;

di approvare, per l'effetto, l'allegato sub. lett. A) alla presente determinazione, "*Note AIFA – Centri prescrittori autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e alla prescrizione a carico del SSN*", che sostituisce integralmente il precedente allegato A) al D.C.A. n. 60/2010 e s.m.i.

Campobasso, 11 novembre 2013

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E ASSISTENZA
FARMACEUTICA
Il Direttore
ANTONELLA LAVALLE

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

Note AIFA – Centri prescrittori autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e alla prescrizione a carico del SSN.

NOTA	ATC	Principio attivo	Centro Prescrittore
NOTA 8	A16AA01	Levocarnitina	<p>PO Cardarelli di Campobasso - u.o. Nefrologia-Dialisi Direttore pro tempore</p> <p>PO Venezia di Isernia - u.o. Nefrodialisi - direttore pro tempore</p> <p>Stabilimento ospedaliero SS. Rosario di Venafro - u.o. Dialisi – direttore pro tempore</p>
NOTA ex I2	B03XA01 B03XA02 B03XA03	<p>Epoietina alfa / zeta Epoietina beta Darboepoietina alfa Metossipolietileglicole –epoietina beta</p>	<p>PO Cardarelli di Campobasso - u.o. Nefrologia-Dialisi – direttore pro tempore, u.o. Oncologia – direttore pro tempore, - u.o. Medicina direttore pro tempore</p> <p>PO Venezia di Isernia - u.o. Nefrodialisi direttore pro tempore, u.o. Oncologia direttore pro tempore,</p> <p>PO San Timoteo di Termoli - u.o. Medicina generale- direttore pro tempore, u.o. Medicina Trasfusionale - direttore pro tempore</p> <p>Stabilimento ospedaliero SS. Rosario di Venafro - u.o. Dialisi direttore pro tempore</p> <p>Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II Campobasso - u.o. Radioterapia direttore pro tempore, u.o. Onco-ematologia direttore pro tempore</p>

<p>NOTA 15</p>	<p>B05AA01</p>	<p>Albumina umana</p>	<p>PO Cardarelli di Campobasso - u.o. Geriatria direttore pro tempore - u.o. Oncologia - direttore pro tempore - u.o. Malattie Infettive - direttore pro tempore - u.o. Gastroenterologia - direttore pro tempore - u.o. Medicina direttore- pro tempore</p> <p>PO Venezia di Isernia - u.o. Medicina Generale - direttore pro tempore, u.o. Chirurgia Generale - direttore pro tempore</p> <p>PO San Timoteo di Termoli - u.o. Medicina Generale - direttore pro tempore, u.o. Medicina trasfusionale - direttore pro tempore, u.o. Medicina d'urgenza - direttore pro tempore</p> <p>Stabilimento ospedaliero SS. Rosario di Venafro - u.o. Dialisi - direttore pro tempore</p> <p>Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II - u.o. Radioterapie - direttore pro tempore, u.o. Onco-ematologia- direttore pro tempore</p>
<p>NOTA ex 30</p>	<p>L03AA02 L03AA10 L03AA03 L03AA13</p>	<p>Fattori di crescita leucocitaria</p> <p>Filgastrim Lenograstim Molgramostim Pegfilgrastim</p>	<p>PO Cardarelli di Campobasso - u.o. Oncologia - direttore pro tempore - u.o. Medicina delle comunità penitenziaria (dr. Roberto Patriarchi)</p> <p>PO Venezia di Isernia - u.o. Oncologia - direttore pro tempore</p> <p>PO San Timoteo di Termoli - u.o. Medicina Trasfusionale - direttore pro tempore</p> <p>Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II - u.o. Radioterapie - direttore pro tempore, u.o. Onco-ematologia - direttore pro tempore</p>
<p>NOTA ex 32</p>	<p>L03AB01 L03AB04 L03AB05 L03AB11 L03AB10 L03AB06 L03AB09</p>	<p>Interferone alfa naturale alfa n.3 Interferone alfa 2a ricombinante Interferone alfa 2b ricombinate Interferone alfa 2a peghilato Interferone alfa 2b peghilato Interferone n-1 Linfoblastoide Interferone alfa con-1</p>	<p>PO Cardarelli di Campobasso u.o. Malattie Infettive - direttore pro tempore u.o. Medicina delle comunità penitenziaria (dr. Roberto Patriarchi)</p> <p>PO Venezia di Isernia - u.o. Oncologia - direttore pro tempore - u.o. Medicina Generale - direttore pro tempore</p> <p>PO San Timoteo di Termoli - u.o. Medicina Generale - direttore pro tempore</p> <p>Stabilimento ospedaliero SS. Rosario - u.o. Medicina Generale - direttore pro tempore</p> <p>Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II - u.o. Radioterapie - direttore pro tempore</p>

				- u.o. Onco-ematologia - direttore pro tempore
NOTA ex32bis	J05AF05	Lamivudina		<p>PO Cardarelli di Campobasso - u.o. Malattie infettive - direttore pro tempore - u.o. Medicina delle comunità penitenziaria (dr. Roberto Patriarchi)</p> <p>PO San Timoteo di Termoli - u.o. Medicina Generale - direttore pro tempore</p> <p>PO Venezia di Isernia - u.o. Medicina Interna - direttore pro tempore</p> <p>Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II - u.o. Onco-ematologia - direttore pro tempore</p>
NOTA 36	G03BA03 G03BA02	Testosterone Metiltestosterone		<p>PO Cardarelli di Campobasso - u.o. Malattie Metaboliche - direttore pro tempore - u.o. Pediatria - direttore pro tempore</p> <p>PO San Timoteo di Termoli - u.o. Urologia - direttore pro tempore - u.o. Malattie Metaboliche - direttore pro tempore</p> <p>Poliambulatorio Asrem CB - Ambulatorio endocrinologia pediatrica - dott.ssa Macchiaroli</p> <p>Poliambulatorio endocrinologia ASReM (Campobasso, Termoli, Montenero di Bisaccia, Santa Croce di Magliano – dr. Adriano Lalli)</p>
NOTA 39	H01AC01	Somatropina		<p>PO Cardarelli di Campobasso - u.o. Malattie Metaboliche direttore pro tempore - u.o. Pediatria direttore pro tempore</p> <p>Poliambulatorio Asrem CB - Ambulatorio endocrinologia pediatrica dr. Macchiaroli</p> <p>Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed IRCCS di Pozzilli Ambulatorio di endocrinologia – responsabile redazione PT dr. Jaffrain Rea</p>
NOTA 40	H01CB03 H01CB02	Lanreotide Octreotide		<p>PO Cardarelli di Campobasso - u.o. Oncologia - direttore pro tempore</p> <p>PO Venezia di Isernia - u.o. Oncologia direttore pro tempore, u.o. Chirurgia generale direttore pro tempore</p> <p>Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II - u.o. Radioterapie direttore pro tempore - direttore pro tempore</p>

			<p>Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed IRCCS di Pozzilli Ambulatorio di endocrinologia – responsabile redazione PT dr. Jafrain Rea</p> <p>PO San Timoteo di Termoli - u.o. Urologia - direttore pro tempore</p> <p>PO Cardarelli di Campobasso - u.o. Urologia - direttore pro tempore, u.o. Pediatria direttore pro tempore, u.o. Oncologia – direttore pro tempore, u.o. Ostetricia –ginecologia direttore pro tempore</p> <p>PO Veneziaiale di Isernia - u.o. Ostetricia-ginecologia direttore pro tempore, u.o. Oncologia direttore pro tempore</p> <p>PO San Timoteo di Termoli - u.o. Urologia direttore pro tempore, u.o. Ostetricia – ginecologia direttore pro tempore, u.o. Medicina trasfusionale direttore pro tempore</p> <p>Poliambulatorio Asrem CB - Ambulatorio endocrinologia pediatrica dr. Macchiaroli</p> <p>Dipartimento Materno-Infantile Asrem CB - u.o.s.d. Attività Consultoriali</p> <p>Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II - u.o. Radioterapie direttore pro tempore</p> <p>Specialisti ambulatoriali di urologia, operanti presso i distretti ASReM</p>
		<p>ANALOGHI RH</p> <p>Buserelina</p> <p>Goserelina</p> <p>Leuprorelina</p> <p>Triptorelina</p>	
		<p>L02AE01</p> <p>L02AE03</p> <p>L02AE02</p> <p>L02AE04</p>	
NOTA 51			
		<p>Glatiramer</p> <p>Interferone beta 1 a ricombinante</p> <p>Interferone beta 1 b ricombinante</p> <p>Fingolimod</p>	<p>Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed IRCCS di Pozzilli - u.o. studio e cura sclerosi multipla, Centro prescrittore dei farmaci per la terapia della sclerosi multipla – Dott. Bellantomo</p>
		<p>L03AX13</p> <p>L03AB07</p> <p>L03AB08</p> <p>L04AA27</p>	
NOTA 65			
		<p>FARMACI PER INFERTILITA'</p> <p>Menotropina</p> <p>Urofollitropina</p> <p>Follitropina alfa ricombinante</p> <p>Follitropina beta ricombinante</p> <p>Lutropina alfa</p> <p>Corigonadotropina alfa</p> <p>Follitropina alfa+ lutropina alfa</p>	<p>PO Cardarelli di Campobasso - u.o. urologia direttore pro tempore, ginecologia ostetricia direttore pro tempore</p> <p>PO Veneziaiale di Isernia - u.o. ostetricia-ginecologia direttore pro tempore</p> <p>PO San Timoteo di Termoli - u.o. urologia direttore pro tempore, u.o. ostetricia-ginecologia direttore pro tempore</p>
		<p>G03GA02</p> <p>G03GA04</p> <p>G03GA05</p> <p>G03GA06</p> <p>G03GA07</p> <p>G03GA08</p> <p>G03GA30</p>	
NOTA 74			

			<p>Dipartimento Materno-Infantile Asrem CB - u.o.d. Attività Consultoriali</p>
	<p>H05AA02 M05BX04</p>	<p>Teriparatide Denosumab</p>	<p>PO Cardarelli di Campobasso - u.o. ortopedia- traumatologia- direttore pro tempore, u.o. Malattie metaboliche - direttore pro tempore</p> <p>PO San Timoteo di Termoli - u.o. Ortopedia – traumatologia direttore pro tempore - u.o. Malattie Metaboliche - direttore pro tempore</p> <p>Stabilimento ospedaliero SS. Rosario di Venafro - u.o. Ortopedia e traumatologia direttore pro tempore</p> <p>Stabilimento ospedaliero Caracciolo di Agnone - u.o. Medicina generale (responsabile della redazione del PT dr. Paoletti specialista di branca)</p> <p>Poliambulatorio Asrem Ambulatorio di ortopedia-traumatologia di Termoli, Campobasso, Larino, S. Croce di Magliano (dr. La Penna Nicola)</p>
	<p>M05BX03</p>	<p>Ranelato di stronzio (PT - determinazione AIFA n. 800 del 13.09.2013)</p>	<p>P.O. di Campobasso - u.o. ortopedia- traumatologia direttore pro tempore, u.o. Malattie metaboliche direttore pro tempore</p> <p>PO San Timoteo di Termoli - u.o. Ortopedia – traumatologia direttore pro tempore - u.o. Malattie Metaboliche direttore pro tempore</p> <p>Stabilimento ospedaliero SS. Rosario di Venafro - u.o. Ortopedia e traumatologia direttore pro tempore</p> <p>Stabilimento ospedaliero Caracciolo di Agnone - u.o. Medicina generale (responsabile della redazione del PT dr. Paoletti specialista di branca)</p> <p>Poliambulatorio Asrem Ambulatorio di ortopedia-traumatologia di Termoli, Campobasso, Larino, S. Croce di Magliano (dr. La Penna Nicola)</p> <p>Specialisti di branca sia di strutture sanitarie pubbliche che private accreditate di cui al DCA n. 76/2010.</p>
<p>NOTA 79</p>	<p>M05BA04 M05BA07 M05BB03 M05BA06</p> <p>G03XC01 G03XC02</p>	<p>Ac. Alendronico Ac. Risedronico Ac. Alendronico + vitam.D3 Ac. Ibandronico</p> <p>Raloxifene Bazedoxifene</p>	<p>Specialisti di branca sia di strutture sanitarie pubbliche che private accreditate di cui al DCA n. 76/2010.</p> <p>Medici di Medicina Generale</p>

NOTA 85	N06DA02 N06DA04 N06DA03 N06DX01	(Scheda di trattamento)	
NOTA 92	Y01CE08	<p>Donepezil Galantamina Rivastigmina Memantina</p> <p>Benzatilpenicellina</p>	<p>CENTRI UVA - Astem : ambito territoriale di Campobasso - dr. Parisi, ambito territoriale di Isernia - dr. Bucci, ambito territoriale di Termoli - dr. Perfetto</p> <p>Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed IRCCS di Pozzilli - u.o. studio e cura delle demenze e UVA – Dott. Annalisa Castellano</p> <p>-u.o.c. Pediatria/Neonatologia - direttore pro tempore -u.o. Reumatologia- direttore pro tempore - u.o. Cardiologia- direttore pro tempore -u.o. Infettivologia- direttore pro tempore ed annessi ambulatori specialistici</p>

Determinazione Dirigenziale n. 18/2013

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA N. 74/2011. – FARMACI DEL PRONTUARIO OSPEDALE – TERRITORIO (PHT) ED EXTRA PHT CHE PREVEDONO PRESCRIZIONE SU DIAGNOSI E PIANO TERAPEUTICO – REVISIONE RETE CENTRI PRESCRITTORI.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PPROGRAMMAZIONE E ASSISTENZA FARMACEUTICA

PREMESSO che con Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2011 recante "*Individuazione Centri regionali autorizzati alla diagnosi e al rilascio del piano terapeutico, per la prescrizione a carico del SSN dei farmaci - senza nota AIFA - del PHT ed extra PHT -*, per i quali sia prevista la redazione del Piano Terapeutico", sono stati individuati i centri prescrittori dei farmaci del PHT ed extra PHT - non sottoposti a nota limitativa AIFA - da prescriversi a seguito di diagnosi e redazione di piano terapeutico;

RICHIAMATI i compiti dell'organismo tecnico denominato *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori*, in origine "Commissione di controllo dei piani terapeutici" — ex D.C.A. n. 3/2009 —, che precipuamente è deputato, tra l'altro, alla valutazione dell'attività svolta dai centri prescrittori, diretta ad orientare le politiche regionali in ordine alla conferma degli stessi, ovvero alla loro revisione e/o riduzione, sia sulla base dei requisiti richiesti che dei volumi dell'attività esercitata;

CONSIDERATO che:

> l'Azienda Sanitaria Regionale (ASReM) ha trasmesso a questo Servizio istanze di integrazione degli elenchi di cui al citato D.C.A. n. 74/2011 il cui contenuto è stato sottoposto all'attenzione della *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori* nelle sedute del 25 giugno, 5 luglio, 29 agosto e 17 settembre;

> l'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) ha adottato determinazioni inerenti i centri prescrittori regionali in parola, il cui contenuto è stato sottoposto all'attenzione della citata *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori*;

ATTESO che la *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori*, a seguito dell'esame delle citate istanze pervenute dall'ASREM e delle determinazioni assunte dall'AIFA, ha formulato la propria proposta in ordine all'aggiornamento degli allegati di cui al citato D.C.A. n. 74/2011- giusta verbali del 25 giugno, 5 luglio, 29 agosto e 17 settembre 2013, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento -;

CONSIDERATO che l'individuazione e la revisione della rete dei centri prescrittori persegue i seguenti obiettivi:

- > aumentare i livelli di appropriatezza nell'utilizzo dei farmaci del Prontuario Ospedale-Territorio (PHT) ed extra PHT, per i quali è prevista la redazione del Piano Terapeutico, determinando eccellenza in determinati ambiti prescrittivi, mediante la selezione di centri di riferimento regionali rispondenti a ben precisi *standards* qualitativi;
- > razionalizzare la spesa farmaceutica;

DATO ATTO che il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2011, riguardante la individuazione dei centri prescrittori di specifiche categorie di farmaci, demanda al Direttore del Servizio Programmazione ed Assistenza Farmaceutica il compito di provvedere, con propria determinazione, all'aggiornamento degli elenchi allegati, tra l'altro, allo stesso D.C.A. n. 74/2011;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento degli allegati A), B) e C) al D.C.A. n. 74/2011, recependo la proposta della *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori* di revisione della rete dei centri prescrittori, formulata sulla base :

- delle istanze dell'Azienda Sanitaria Regionale (ASReM);
- delle determinazioni assunte dall'AIFA nella specifica materia;
- del volume dell'attività esercitata e della congruità prescrittiva;

RITENUTO, per l'effetto, di approvare gli allegati A), B, e C) - parti integranti e sostanziali del presente provvedimento - recanti "Farmaci PHT con PT - farmaci con PT - Centri *Asrem*", "Farmaci PHT con PT - farmaci con PT - Centri *Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II*", Farmaci PHT con PT - farmaci con PT - Centri *IRCCS Neuromed*";

VISTI

- il D.Lvo n.211/2003;
- il D.M. Sanità del 12.05.2006;
- la L.R. n. 9 del 01.04.2005;
- la L.R. n. 34 del 26.11.2008;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

di recepire la proposta della *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori* – giusta verbali del 25 giugno, 5 luglio, 29 agosto e 17 settembre 2013, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento – di aggiornamento degli elenchi ex allegati A), B) e C) al D.C.A. n. 74/2011, recanti "Farmaci PHT con PT – farmaci con PT - Centri *Asrem*" (all. A), "Farmaci PHT con PT – farmaci con PT - Centri *Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II*" (all. B), "Farmaci PHT con PT – farmaci con PT - Centri *IRCCS Neuromed*" (all. C), in esito all'attività di revisione della rete dei centri prescrittori;

di approvare, per l'effetto, gli allegati sub. lett. A), lett. B) e lett. C) alla presente determinazione, come sopra individuati, che sostituiscono integralmente i precedenti allegati A), B) e C) al D.C.A. n. 74/2011.

Campobasso, 12 novembre 2013

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E ASSISTENZA
FARMACEUTICA
Il Direttore
ANTONELLA LAVALLE

SEGUONO ALLEGATI

FARMACI PHT CON PT – FARMACI CON PT - CENTRI ASReM

ALL. A)

Principio attivo	Atc	Categoria terapeutica	Patologia	Centri
Aripiprazolo Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la Terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AX12	Psicolettici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	Dipartimento salute mentale U.O. neurofisiopatologia specialisti neurologi operanti presso distretto Asrem Centri UVA
Clozapina -PT -Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la Terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label).	N05AH02	Psicolettici	Psicosi grave	Dipartimento salute mentale
			Psicosi secondaria a malattia neurologica	U.O. neurofisiopatologia; specialisti neurologi operanti presso distretto Asrem
			PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	Dipartimento salute mentale U.O. neurofisiopatologia specialisti neurologi operanti presso distretto Asrem Centri UVA
Olanzapina Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per Terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AH03	Psicolettici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	Dipartimento salute mentale U.O. neurofisiopatologia; specialisti neurologi operanti presso distretto Asrem Centri UVA
Paliperidone Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la Terapia di PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AX13	Psicolettici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	Dipartimento salute mentale U.O. neurofisiopatologia specialisti neurologi operanti presso distretto Asrem Centri UVA
Quetiapina Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AH04	Psicolettici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	Dipartimento salute mentale U.O. neurofisiopatologia specialisti neurologi operanti presso distretto Asrem Centri UVA

Risperidone Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la Terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AX08	Psicolettici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	Dipartimento salute mentale U.O. neurofisiopatologia; specialisti neurologi operanti presso distretto Asrem Centri UVA
Asenapina Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la Terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AH05	Psicolettici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	Dipartimento salute mentale U.O. neurofisiopatologia; specialisti neurologi operanti presso distretto Asrem Centri UVA
Ziprasidone Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la Terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AE04	Psicolettici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	Dipartimento salute mentale U.O. neurofisiopatologia; specialisti neurologi operanti presso distretto Asrem Centri UVA
Liraglutide PT Aifa	A10BX07	Altri ipoglicemizzanti	Diabete	U.O. Malattie endocrinologiche e metaboliche, specialisti diabetologi operanti presso strutture pubbliche e/o accreditati specialista in endocrinologia dott. Lalli (ambulatori Campobasso, Termoli, Montenero di Bisaccia, Santa Croce di Magliano)
Sitagliptin PT AIFA	A10BH01	Ipoticemizzanti orali	Diabete	U.O. Malattie endocrinologiche e metaboliche, specialisti diabetologi operanti presso strutture pubbliche e/o accreditati specialisti in endocrinologia dott. Lalli (ambulatori Campobasso, Termoli, Montenero di Bisaccia, Santa Croce di Magliano)
Sitagliptin+metformina PT AIFA	A10BD07	Ipoticemizzanti orali	Diabete	U.O. Malattie endocrinologiche e metaboliche e specialisti diabetologi operanti presso strutture pubbliche e/o accreditati specialista in endocrinologia dott. Lalli (ambulatori Campobasso, Termoli, Montenero di Bisaccia, Santa Croce di Magliano)
Linagliptin+metformina	A10BD11	Ipoticemizzanti orali	Diabete	U.O. Malattie endocrinologiche e metaboliche e specialisti diabetologi operanti presso strutture pubbliche e/o accreditati specialista in endocrinologia dott. Lalli (ambulatori Campobasso, Termoli, Montenero di Bisaccia, Santa Croce di Magliano)
Vildagliptin PT AIFA	A10BH02	Ipoticemizzanti orali	Diabete	U.O. Malattie endocrinologiche e metaboliche, specialisti diabetologi operanti presso strutture pubbliche e/o accreditati specialista in endocrinologia dott. Lalli (ambulatori Campobasso, Termoli, Montenero di Bisaccia, Santa Croce di Magliano)

Saxagliptin PT AIFA	A10BH03	Ipoglicemizzanti orali	Diabete	U.O. Malattie endocrinologiche e metaboliche, specialisti diabetologi operanti presso strutture pubbliche e/o accreditati specialista in endocrinologia dott. Lalli (ambulatori Campobasso, Termoli, Montenero di Bisaccia, Santa Croce di Magliano)
Vildagliptin+metformina PT AIFA	A10BD08	Ipoglicemizzanti orali	Diabete	U.O. Malattie endocrinologiche e metaboliche, specialisti diabetologi operanti presso strutture pubbliche e/o accreditati specialista in endocrinologia dott. Lalli (ambulatori Campobasso, Termoli, Montenero di Bisaccia, Santa Croce di Magliano)
Complesso protrombinico umano	B02BD01	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Medicina trasfusionale, Oncologia
Fattore VIII di coagulazione naturale	B02BD02	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Medicina trasfusionale, Oncoematologia
Fattore VIII di coagulazione ricombinante	B02BD02	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Medicina trasfusionale, Oncoematologia
Monoclocog alfa	B02BD02	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Medicina trasfusionale
Octocog alfa	B02BD02	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Medicina trasfusionale, Oncoematologia
Complesso protrombinico antienfibrinolitico umano	B02BD03	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Medicina trasfusionale, Oncoematologia
Fibrinogeno umano	B02BB01	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Medicina trasfusionale, Oncoematologia
Fattore IX di coagulazione naturale	B02BD04	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Medicina trasfusionale, Oncoematologia
Fattore VII di coagulazione naturale	B02BD05	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Medicina trasfusionale, Oncoematologia
Nonacog alfa	B02BD09	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia
Fattore di Von Willebrand e fattore VIII di coagulazione in associazione	B02BD06	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Medicina trasfusionale, Oncoematologia
Desmopressina Parenterale 20 mcg	H01BA02	Ormone ipofisario, ipotalamici ed analoghi	Coagulopatie gravi	U.O. Malattie endocrinologiche e metaboliche, Oncologia
Levodopa-carbidopa-entacapone	N04BA03	Antiparkinson dopaminergici	Anti-Parkinson	U.O. Neurologia, Geriatria, Neurofisiopatologia, specialisti neurologi distretti Asrem

Entacapone	N04BX02	Antiparkinsoniani	Anti -Parkinson	U.O. Neurologia, Geriatria, Neurofisiopatologia, specialisti neurologi distretti Asrem
Tolcapone	N04BX01	Altre sostanze dopaminergiche	Anti -Parkinson	U.O. Neurologia, Geriatria, Neurofisiopatologia, specialisti neurologi distretti Asrem
Everolimus	L04AA18	Farmaci ad azione immunosoppressiva selettiva	Trapianto d'organi	U.O. Nefrodialisi
Sirolimus	L04AA10	Agente ad azione immunosoppressiva selettiva	Trapianto d'organo	u.o. Nefrodialisi
Tacrolimus	L04AD02	Inibitori dell'interleuchina	Trapianto d'organo	u.o. Nefrodialisi
Tacrolimus USO TOPICO	D11AX14	Altri preparati dermatologici	Dermatite atopica da moderata a severa	u.o.Dermatologia, specialisti dermatologi distretti Asrem, e specialisti dermatologi di ambulatori ASReM
Ranolazina PT AIFA	C01EB18	Altri preparati cardiaci - antianginosi	Angina pectoris	u.o. Cardiologia, specialisti cardiologi di ambulatori pubblici e/o accreditati
Cinacalcet	H05BX01	Preparati ormonali sistemici, escluso ormoni sessuali	Iperparatiroidismo secondario in pz con IR stadio terminale Carcinoma paratiroideo	U.O. Nefrodialisi, Oncologia
Paracalcitolo	H05BX02	Analogo vit.D	Iperparatiroidismo secondario associato a insufficienza renale cronica	U.O. Nefrodialisi, Oncologia
Prasugrel PT AIFA	B01AC22	Antitrombotici	Sindrome coronaria acuta	U.O. Cardiologia
Atomoxetina	N06BA09	Sintomatico ad azione centrale	ADHD	Centro di riferimento regionale: U.O.V.D. di neuropsichiatria infantile e riabilitazione dell'età evolutiva
Metilfenidato	N06BA04	Simpaticomimetici ad azione centrale	ADHD	Centro di riferimento regionale: U.O.V.D. di neuropsichiatria infantile e riabilitazione dell'età evolutiva
Mesna	V03AF01	Uroprotettore in trattamenti con ossazafosforine.	Malattie neoplastiche Terapie di supporto -Anemie gravi	U.O. Oncologia,Urologia,Medicina
Tretinoina	L01XX14	Altri antineoplastici	Malattie neoplastiche Terapie di supporto	U.O. Oncologia, Medicina

Valganciclovir	J05AB14	Antivirali ad azione diretta	--Anemie gravi Infezioni virali e fungine in pazienti affetti da hiv	U.O. Malattie infettive
Pentamidina	P01CX01	Altre sostanze contro la leishmaniosi e la tripanosomiasi	Infezioni virali e fungine in pazienti affetti da hiv	U.O. Malattie infettive
Sevelamer	V03AE02	Vari Tutti gli altri prodotti terapeutici	Iperfosfatemia in dializzati	U.O. Medicina, Nefrodialisi
Lantanio carbonato	V03AE03	Farmaci per il trattamento dell'ipercalemia e iperfosfatemia	ipercalemia iperfosfatemia	U.O. Nefrodialisi
Lefludomide	L04AA13	Sostanze ad azione immunosoppressiva	Artrite reumatoide grave	u.o. medicina generale osp. S.Timoteo di Termoli quale Centro Regionale per la diagnosi precoce dell'artrite reumatoide, spondilite anchilosante, artropatia psoriasica; u.o. medicina generale osp. S.Timoteo di Termoli, u.o. medicina generale osp. Cardarelli di Campobasso e u.o. medicina generale osp. Venezia di Isernia quali Centri regionali di trattamento e monitoraggio per la prescrizione di farmaci biologici anti TNF Alfa; u.o. pediatria osp. Cardarelli di Campobasso quale Centro di trattamento per artrite cronica giovanile; u.o. dermatologia già Centro Psocare, u.o. medicina fisica e riabilitazione osp. Cardarelli di Campobasso, dottor Paoletti Franco reumatologo osp. Caracciolo di Agnone, dott.ssa Evangelista Linda, reumatologo Poliambulatorio di Campobasso, dott.ssa Ciccarone Paola reumatologo Poliambulatorio di Isernia
Ivabradina PT AIFA	C01EB17	Altri preparati cardiaci	Cardiopatie	U.O. Cardiologia e specialisti cardiologi di ambulatori pubblici e/o accreditati
dronedaronone PT AIFA	C01BD07	Antiarritmico	Fibrillazione atriale	U.O. Cardiologia, Medicina, Geriatria, specialisti cardiologi di ambulatori Asrem
Deferoxamina Cl Inibitore	V03AC01 B02AB03	altri prodotti terapeutici Antiemorragici	Anemia mediterranea Angiodema ereditario	U.O. Medicina, Medicina trasfusionale U.O. Medicina trasfusionale
Modafinil	N06BA07	Psicostimolanti	Narcolessia	U.O. Neurologia, Pneumologia
Imiquimod	D06BB10	Chemioterapico per uso topico, antivirale	Condilomi genitali esterni, cheratosi	U.O. Dermatologia, specialisti dermatologi di ambulatori Asrem, specialisti ginecologi di ambulatori ASReM

			attinica, carcinomi basocellulari superficiali, in pazienti adulti	
Immunoglobulina umana anti-D(Rh)	J06BB01	Sieri immuni ed Immunoglobulina specifica	Emolisi neonatale	U.O. Ostetricia -ginecologia
Gonadorelina	H01CA01	Ormoni ipotalamici	Infertilità maschile e femminile	U.O. Malattie endocrinologiche e metaboliche,Urologia,Ostetricia -ginecologia
Naltrexone 10 mondo 10ml 50mg/10ml	N07BB04	Antagonista degli oppiacei	Disassuefazione da oppiacei	SERT
Ossigeno liquido mobile	V03AN01	Gas medicinali	Insufficienza respiratoria acuta	U.O. Pneumologia, Medicina
Cabergolina 1mg-2mg	N04BC06	Sostanze dopaminergiche	Anti -Parkinson	U.O. Neurologia, Geriatria, Neurofisiopatologia, specialisti neurologi distretti Asrem
Rasagilina	N04BD02	Sostanze dopaminergiche	Anti -Parkinson	U.O. Neurologia, Geriatria Neurofisiopatologia, specialisti neurologi di ambulatori Asrem
Pergolide	N04BC02	Dopamino-agonisti	Anti -Parkinson	U.O. Neurologia, Geriatria Neurofisiopatologia, specialisti neurologi di ambulatori Asrem
Fluoxetina Per bambini ed adolescenti di otto anni ed oltre, Soluz.os 60ml, 28 cpr. Solubili, 28 cpr rigide	N06AB03	antidepressivo	depressione maggiore	Centro di riferimento regionale: U.O.V.D. di neuropsichiatria infantile e riabilitazione dell'età evolutiva
Calcio acetato anidro	A12AA12	Integratori minerali-calcio	Iperfosfatemia in dializzati	U.O. Nefrodialisi
Ticagrelor PT AIFA	B01AC24	Antiaggregante piastrinico	Sindrome coronaria acuta	U.O. cardiologia ASReM
Degarelix	L02BX02	Altri antagonisti ormonali	Terapia carcinoma della prostata avanzato	U.O. urologia
Boceprevir	J05AE12	Inibitori delle proteasi	Terapia HCV e terapia epatite C cronica attiva	U.O. malattie infettive Ospedale Cardarelli
Telaprevir	J05AE11	Inibitori delle proteasi	Terapia HCV e epatite C cronica attiva	U.O. malattie infettive Ospedale Cardarelli
Roflumilast	R03DX07	Inibitori enzimatici	Trattamento della	U.O. Medicina Interna e U.O. Pneumologia

			BPCO GRAVE NEGLI ADULTI	
Dabigatran	B01AE07	Antitrombotici	Prevenzione di ictus e embolia sistemica in pazienti adulti con fibrillazione atriale non valvolare con uno o più fattori di rischio	U.O. cardiologia ASREM (PO CARDARELLI, VENEZIALE, S. TIMOTEO)
Rivaroxaban	B01AF01	Antitrombotici	Prevenzione di ictus e embolia sistemica in pazienti adulti con fibrillazione atriale non valvolare con uno o più fattori di rischio	u.o. cardiologia ASREM (PO CARDARELLI, VENEZIALE, S. TIMOTEO)
Rivaroxaban	B01AF01	Antitrombotici	Trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e prevenzione della TVP recidivante e dell'embolia polmonare (EP) dopo TVP acuta nell'adulto.	U.O. Chirurgia vascolare P.O. CARDARELLI

FARMACI PHT CON PT – FARMACI CON PT - CENTRI FONDAZIONE DI RICERCA E CURA GIOVANNI PAOLO II ALL. B

Principio attivo	Atc	Categoria terapeutica	Patologia	Centri
Complesso protombinico umano	B02BD01	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Fattore VIII di coagulazione naturale	B02BD02	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Fattore VIII di coagulazione ricombinante	B02BD02	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Morococog alfa	B02BD02	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Octocog alfa	B02BD02	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Complesso protombinico antiemofilico umano	B02BD03	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Fibrinogeno umano	B02BB01	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Fattore IX di coagulazione naturale	B02BD04	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Fattore VII di coagulazione naturale	B02BD05	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Nonacog alfa	B02BD09	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Fattore di Von Willebrand e fattore VIII di coagulazione in associazione	B02BD06	Antiemorragico	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Desmopressina Parenterale 20 mcg	H01BA02	Ormone ipofisario, ipotalamici ed analoghi	Coagulopatie gravi	U.O. Oncoematologia, Terapia intensiva
Ranolazina PT AIFA	C01EB18	Altri preparati cardiaci - antianginosi	Angina pectoris	U.O. Cardiologia, specialisti cardiologi operanti nella struttura
Cinacalcet	H05BX01	Preparati ormonali sistemici, escluso ormoni sessuali	Iperparatiroidismo secondario in IR stadio terminale Carcinoma paratiroidico	U.O. Oncologia – area terapie palliative
Paracalcitolo	H05BX02	Analogo vit.D	Iperparatiroidismo secondario associato a insufficienza	U.O. Oncologia – area terapie palliative

Prasugrel PT AIFA	B01AC22	Antitrombotici	renale cronica Sindrome coronaria acuta	U.O. Cardiologia
Mesna	V03AF01	Uroprotettore in trattamenti con ossazafosforine.	Malattie neoplastiche Terapie di supporto -Anemie gravi	U.O. Oncoematologia, Oncologia – area terapie palliative
Tretinoina	L01XX14	Altri antineoplastici	Malattie neoplastiche Terapie di supporto -Anemie gravi	U.O. Oncoematologia, Oncologia – area terapie palliative
Ivabradina PT AIFA	C01EB17	Altri preparati cardiaci	Cardiopatie	U.O. Cardiologia specialisti cardiologi operanti nella struttura
Multaq (dronedaroné) PT AIFA	C01BD07	Antiarritmico	Fibrillazione atriale	U.O. Cardiologia
Deferoxamina	V03AC01	altri prodotti terapeutici	Anemia mediterranea	U.O. oncoematologia
Immunoglobulina umana anti-D(Rh)	J06BB01	Sieri immuni ed immunoglobulina specifica	Emolisi neonatale	U.O. oncoematologia
Ticagrelor	B01AC24	Antiaggregante piastrinico	Sindrome coronaria acuta	U.O. emodinamica
Dabigatran	B01AE07	Antitrombotici	Prevenzione di ictus e embolia sistemica in pazienti adulti con fibrillazione atriale non valvolare con uno o più fattori di rischio	Dipartimento di Malattie Cardiovascolari
Rivaroxaban	B01AF01	Antitrombotici	Prevenzione dell'ictus e dell'embolia sistemica nei pazienti adulti affetti da fibrillazione atriale non valvolare con uno o più fattori di rischio	Dipartimento di Malattie Cardiovascolari

FARMACI PHT CON PT – FARMACI CON PT - IRCCS NEUROMED

ALLEGATO C)

Principio attivo	Atc	Categoria terapeutica	Patologia	Centri
*Aripiprazolo Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AX12	Psicoletici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	U.O. Neurologia, Neuroriabilitazione, U.O. Studio e cura delle demenze e UVA
*Clorzapina -PT -Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la Terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AH02	Psicoletici	Psicosi secondaria a malattia neurologica PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	U.O. Neurologia, Neuroriabilitazione U.O. Studio e cura delle demenze e UVA U.O. Neurologia Neuroriabilitazione U.O. Studio e cura delle demenze e UVA
*Olanzapina Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AH03	Psicoletici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	U.O., Neurologia Neuroriabilitazione, U.O. Studio e cura delle demenze e UVA
*Paliperidone Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AX13	Psicoletici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	U.O., Neurologia, Neuroriabilitazione, U.O. Studio e cura delle demenze e UVA
*Quetiapina Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AH04	Psicoletici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	U.O., Neurologia, Neuroriabilitazione, U.O. Studio e cura delle demenze e UVA
*Risperidone Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la terapia della PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	N05AX08	Psicoletici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	U.O., Neurologia, Neuroriabilitazione, U.O. Studio e cura delle demenze e UVA
*Ziprasidone Scheda di monitoraggio prevista da AIFA per la terapia della PSICOSI IN	N05AE04	Psicoletici	PSICOSI IN DEMENZA (uso off label)	U.O., Neurologia, Neuroriabilitazione, U.O. Studio e cura delle demenze e UVA

DEMENZA (uso off label)				
Desmopressina Parenterale 20 mcg	H01BA02	Ormone ipofisario, ipotalamici ed analoghi	Coagulopatie gravi	U.O. Neurochirurgia. Terapia intensiva
Levodopa-carbidopa- entacapone	N04BA03	Antiparkinson dopaminergici	Anti -Parkinson	U.O. Neurologia
Entacapone	N04BX02	Antiparkinson-iani	Anti -Parkinson	U.O. Neurologia, Neuroriabilitazione
Tolcapone	N04BX01	Altre sostanze dopaminergiche	Anti -Parkinson	U.O. Neurologia, Neuroriabilitazione
Clopidogrel PT AIFA	B01AC04	Antitrombotici	Sindrome coronaria acuta, senza innalzamento del tratto ST	U.O. Neurologia, Neuroriabilitazione
Modafinil	N06BA07	Psicostimolanti	Narcolessia	U.O. Neurologia
Cabergolina 1mg-2mg	N04BC06	Sostanze dopaminergiche	Anti -Parkinson	U.O. Neurologia
Rasagilina	N04BD02	Sostanze dopaminergiche	Anti -Parkinson	U.O. Neurologia, Neuroriabilitazione
Pergolide	N04BC02	Dopamino-agonisti	Anti -Parkinson	U.O. Neurologia, Neuroriabilitazione

Con Determinazione AIFA del 23 aprile 2013, "Riclassificazione per le condizioni e modalità di impiego di medicinali per uso umano", pubblicata in G.U. n. 119 del 23.05.2013, è stata prevista l'abolizione dell'obbligo di prescrizione con diagnosi e piano terapeutico per le specialità medicinali a base di ZIPRASIDONE, OLANZAPINA, QUETAPINA, ASENAPINA, RISPERIDONE, ARIPIPRAZOLO, PALIPERIDONE - fatta eccezione per farmaci a base di CLOZAPINA per i quali è previsto, diversamente dagli altri neurolettici atipici, un regime prescrittivo limitativo.



Regione Molise
Direzione generale per la Salute
Servizio Programmazione e Assistenza Farmaceutica

COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'ATTIVITA' DEI CENTRI PRESCRITTORI
Verbale del 25 giugno 2013

L'anno 2013 del giorno 25 giugno, ore 9.30, in Campobasso, presso gli uffici della Direzione per la Salute si sono riuniti i componenti della Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori: dott.ssa Antonella Lavallo, prof. Claudio Russo, dott.ssa Stefania Falciglia per delega della dott.ssa M.Teresa Sisto. E' assente il prof. Maurizio Tagliatela.

La Commissione è stata convocata per mezzo di e-mail.

La dott.ssa Lavallo introduce i lavori. Tenuto conto del lasso di tempo trascorso dal momento dell'ultimo incontro, la Commissione ritiene opportuno sottoporre alla propria attenzione quanto deciso nella riunione in data 27 marzo 2012.

La Commissione procede alla visione delle istanze a suo tempo esaminate ed inerenti il DCA 74/2011.
Proposta ASReM prot. n. 97897/2011:

TACROLIMUS - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012.

Indicare, in corrispondenza del farmaco Tacrolimus, uso topico l'ATC "D11AX14", la categoria terapeutica <<altri preparati dermatologici>> e la patologia <<dermatite atopica >>. Si individuano gli specialisti di Dermatologia e Ginecologia - ambulatori distretti ASReM.

IMIQUIMOD - la Commissione conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012 e propone, inoltre, la individuazione, oltre che degli specialisti dermatologi ambulatoriali di dermatologia dei distretti ASReM anche degli specialisti ginecologi degli ambulatori di ginecologia dei distretti ASReM. Le strutture private devono, eventualmente, inoltrare apposita istanza in tal senso, indicando il centro prescrittore e il relativo responsabile della prescrizione del piano terapeutico.

LANTANIO CARBONATO - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012. : U.O. di Nefrodialisi

ATC N04B si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012: U.O. di Neurofisiopatologia – PO Cardarelli di Campobasso e specialisti neurologi dei distretti ASReM.

Proposta ASReM prot. n. 19493/2012:
 Specialisti Cardiologi degli ambulatori dei distretti ASReM

Proposta ASReM prot. n. 21460/2012:

SITAGLIPTIN e sitagliptin/metformina (incretine) - la Commissione si riserva di esaminare la nuova istanza nella seduta del 5.07.2013

Proposta ASReM prot. n. 7158/2012:

DEGARELIX - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.12: U.O.C. PO Cardarelli -Campobasso – U.O. PO del S. Timoteo di Termoli

DENOSUMAB – si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012

la Commissione esprime parere favorevole all'individuazione dei seguenti Centri: PO A. Cardarelli <<U.O. Ortopedia e Traumatologia – U.O. Malattie Metaboliche >> – PO S. Timoteo <<U.O. Ortopedia e Traumatologia – U.O. Malattie



Regione Molise
Direzione generale per la Salute
 Servizio Programmazione e Assistenza Farmaceutica

COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'ATTIVITA' DEI CENTRI PRESCRITTORI
 Verbale del 25 giugno 2013

L'anno 2013 del giorno 25 giugno, ore 9.30, in Campobasso, presso gli uffici della Direzione per la Salute si sono riuniti i componenti della Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori: dott.ssa Antonella Lavalle, prof. Claudio Russo, dott.ssa Stefania Fatigaglia per delega della dott.ssa M. Teresa Sisto. E' assente il prof. Maurizio Tagliatela.

La Commissione è stata convocata per mezzo di e-mail.

La dott.ssa Lavalle introduce i lavori. Tenuto conto del lasso di tempo trascorso dal momento dell'ultimo incontro, la Commissione ritiene opportuno sottoporre alla propria attenzione quanto deciso nella riunione in data 27 marzo 2012.

La Commissione procede alla visione delle istanze a suo tempo esaminate ed inerenti il DCA 74/2011.
 Proposta ASReM prot. n. 97897/2011.

TACROLIMUS - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012.

Indicare, in corrispondenza del farmaco Tacrolimus, uso topico l'ATC "D11AX14", la categoria terapeutica <<altri preparati dermatologici>> e la patologia <<dermatite atopica >>. Si individuano gli specialisti di Dermatologia e Ginecologia - ambulatori distretti ASReM.

IMIQUMOD - la Commissione conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012 e propone, inoltre, la individuazione, oltre che degli specialisti dermatologi ambulatoriali di dermatologia dei distretti ASReM anche degli specialisti ginecologi degli ambulatori di ginecologia dei distretti ASReM. Le strutture private devono, eventualmente, inoltrare apposita istanza in tal senso, indicando il centro prescrittore e il relativo responsabile della prescrizione del piano terapeutico.

LANTANIO CARBONATO - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012. : U.O. di Nefrodialisi

ATC N04B - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012: U.O. di Neurofisiopatologia - PO Cardarelli di Campobasso e specialisti neurologi dei distretti ASReM.

Proposta ASReM prot. n. 19493/2012:
 Specialisti Cardiologi degli ambulatori dei distretti ASReM

Proposta ASReM prot. n. 21460/2012:
SITAGLIPTIN e sitagliptin/metformina (Incretine) - la Commissione si riserva di esaminare la nuova istanza nella seduta del 5.07.2013

Proposta ASReM prot. n. 7156/2012:
DEGARELIX - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.12: U.O.C. PO Cardarelli - Campobasso - U.O. PO del S. Timoteo di Termoli
DENOSUMAB - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012
 la Commissione esprime parere favorevole all'individuazione dei seguenti Centri: PO A. Cardarelli <<U.O. Ortopedia e Traumatologia - U.O. Malattie Metaboliche >> - PO S. Timoteo <<U.O. Ortopedia e Traumatologia - U.O. Malattie

INCRETINE – la Commissione si riserva una verifica in ordine alle unità ospedaliere di endocrinologia e decide di esprimere parere nella riunione del 5 luglio p.v.

DABIGRATAN/PRADAXA – (cfr. DCA 78/2011) la Commissione, lette le determinazioni AIFA 495 e 496 del 2013, esprime parere favorevole all'individuazione quali centri prescrittori la UOC di Cardiologia ASReM e il Dipartimento Malattie Cardiovascolari della Fondazione "Giovanni Paolo II" di Campobasso, tenuto conto della specifica attinenza di branca e della salvaguardia della sostenibilità economica del sistema.

Il prof. Russo propone di ancorare la prescrizione dei farmaci ad alto costo (biologici, teriparatide ed ossigeno liquido) alla presenza dello specialista di branca.

I lavori sono aggiornati per il giorno 5 luglio p.v. ore 9,30 per:

- problematiche legate alla prescrizione dei bifosfonati;
- rivalutazione dei centri prescrittori in base al volume dell'attività esercitata e alla congruità prescrittiva;
- valutazione dei centri prescrittori dei farmaci del diabete in quanto si ha la necessità di acquisire informazioni circa le unità ospedaliere di endocrinologia dell'ASReM, in ordine alle quali la dott.ssa Falciglia si impegna a fornire informazioni;
- valutazione dei piani terapeutici dell'ossigeno liquido domiciliare in base alle informazioni dell'ASReM fornite dalla dott.ssa Falciglia in merito alla presenza di pneumologi nel territorio;
- esame nuova molecola ROFLUMILAST (Daxas), da inserire quale nuova molecola, con i relativi centri prescrittori nel prossimo provvedimento di aggiornamento degli elenchi di cui al DCA 74/11.

Si allega al presente verbale:

- nota U.O. di Medicina delle Comunità Penitenziaria n. 345/2011.

La Commissione termina i lavori alle ore 13,30.

Il segretario verbalizzante
sig.ra Maria Concetta Rossi

Maria Concetta Rossi



A.S.R.e.M.
 OSPEDALE A. CARDARELLI
 CAMPOBASSO
 U.O. DI MEDICINA DELLE COMUNITA PENITENZIARIA
 Tel/fax 0874 409562
 Cell. 3473014993
sanita.penitenziaria@asrem.org

Handwritten notes:
 #3
 Prof. ma
 1/10/11

Al Direttore Sanitario ASREM
 SEDE

Prot. n. 345/2011

Oggetto: 1) *Individuazione dei Centri Prescrittori dei farmaci sottoposti a limitazioni Aifa che prevedono prescrizione su diagnosi e piano terapeutico;* 2) *Individuazione dei Centri Prescrittori autorizzati alla diagnosi, al rilascio terapeutico e/o alla prescrizione a carico del SSN dei medicinali di cui alle determinazioni AIFA concernenti la riclassificazione dei farmaci II OSP 2.*

Il sottoscritto dott. Roberto Patriarchi, direttore della UOS a valenza dipartimentale Medicina delle Comunità Penitenziarie, svolge dal 1989 attività di infettivologo, sia in ambiente ospedaliero (fino al 30 giugno 2008) che territoriale. In particolare da più anni, e tuttora, svolge attività specialistica infettivologica presso il Poliambulatorio di Boiano e presso gli Istituti Penitenziari del Molise (Campobasso, Isernia e Larino). Quest'ultima attività è stata anche ribadita con Provvedimento del Direttore Generale n. 105 del 4 febbraio 2010. Le patologie più impegnative riguardano la diagnosi e cura delle epatiti croniche (B e C) e l'infezione da HIV con le patologie correlate.

Nello specifico, il sottoscritto, specialista in Malattie Infettive dal 3 novembre 1989, prescrive i seguenti farmaci, sottoposti a limitazioni AIFA che prevedono prescrizioni su diagnosi e piano terapeutico:

nota ex 30 e ex 30 bis	fattori di crescita leucocitaria	<ul style="list-style-type: none"> - neutropenia HIV correlata o correlata ai farmaci antiretrovirali in pazienti pluritratati che necessitano di farmaci ad azione neutropenizzante - neutropenia (neutrofili <750/ml) nei pazienti trapiantati di fegato o con diagnosi clinica di cirrosi, che ricevono interferone standard o peghilato in monoterapia o in combinazione con obavirina e che presentano risposta virologica precoce alla terapia
------------------------	----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nota ex 32	Interferoni e peg-interferoni	Epatite cronica B e C
Nota ex 32bis	Lamivudina	Epatite cronica B

Inoltre, sempre il sottoscritto prescrive i seguenti farmaci H ed A (ex osp 2) (in tutte le formulazioni) --
patiti croniche, infezioni da HIV e patologie correlate:

principio attivo
Abacavir solfato
Abacavir solfato/lamivudina
Abacavir/lamivudina/zidovudina
Adefovir dipivoxil
Atazanavir solfato
Darunavir
Didanosina
Efavirenz
Efavirenz/emtricitabina/tenofovir disoproxil
Emtricitabina
Emtricitabina/tenofovir disoproxil
Enfuvirtide
Entecavir
Etravirina
Fosamprenavir
Indinavir
Lamivudina
Lamivudina/zidovudina
Lopinavir/ritonavir
Maraviroc
Nelfinavir
Nevirapina
Raltegravir
Ribavirina
Ritonavir
Saquinavir
Stavudina
Telbivudina
Tenofovir disoproxil fumarato
Tipranavir
Voriconazolo
zidovudina

Pertanto si sollecita (precedente richiesta prot. 84 del 30 novembre 2010) che venga individuata la propria struttura come Centro autorizzato alla prescrizione dei sopraccitati farmaci.

In caso contrario, i soggetti aventi diritto a tali terapie (utenti del Poliambulatorio di Bolano e detenuti residenti nella regione Molise) saranno costretti a presentarsi direttamente o mediante traduzione dalle carceri di competenza nei centri regionali autorizzati.

In attesa di positivo riscontro, si porgono distinti saluti.

Campobasso, 27.09.2011

Dott. Roberto Patriarchi





Regione Molise
Direzione Generale per la Salute
Servizio Programmazione e Assistenza Farmaceutica

COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'ATTIVITA' DEI CENTRI PRESCRITTORI
Verbale del 5 luglio 2013

L'anno 2013 del giorno 5 luglio, ore 9.30, in Campobasso, presso gli uffici della Direzione Generale per la Salute si sono riuniti i componenti della Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori: dott.ssa Antonella Lavalle, prof. Claudio Russo, dott.ssa Stefania Falciglia - per delega della dott.ssa M. Teresa Sisto. E' assente il prof. Maurizio Tagliatela. La Commissione è stata convocata a mezzo e-mail.

La dott.ssa Lavalle introduce i lavori, aggiornati alla seduta odierna, con il seguente ordine del giorno :

- 1) problematiche legate alla prescrizione dei farmaci sottoposti a nota AIFA 79;
- 2) rivalutazione dei centri prescrittori in base al volume dell'attività esercitata e alla congruità prescrittiva;
- 3) valutazione dei centri prescrittori dei farmaci per la terapia del diabete, in quanto si è riscontrata la necessità di acquisire informazioni circa le unità ospedaliere di endocrinologia dell'ASREM;
- 4) valutazione dei piani terapeutici dell'ossigeno liquido domiciliare in base alle informazioni dell'ASREM fornite dalla dott.ssa Falciglia, come deciso nel corso della riunione del 25 giugno u.s., in merito alla presenza di specialisti pneumologi nel territorio;
- 5) esame nuova molecola ROFLUMILAST (DAXAS) per la quale risulta da inserire il Centro prescrittore ex DCA 74/2011.

1) La Commissione procede all'esame delle problematiche legate alla prescrizione dei farmaci sottoposti a nota AIFA 79:

- Relativamente a TERIPARATIDE (Nota 79) la Commissione ritiene di confermare lo *status quo ante*.

2) La Commissione decide di valutare l'attività dei centri prescrittori in base a due criteri di massima: il numero di piani terapeutici non redatti dall'1.01.2012 al 31.05.2013 e l'esistenza dell'U.O., del reparto o dello specialista di branca.

Si procede alla valutazione dei Centri prescrittori per singolo DCA di riferimento (DCA n. 60/2010 e s.i.m.; DCA n. 74/2011 e DCA n. 78/2011).

Centri prescrittori ex DCA 60/2010 e s.i.m.

Al riguardo la Commissione statuisce quanto di seguito:

nota AIFA 8 : di eliminare dall'elenco lo stabilimento Ospedaliero "Caracciolo" di Agnone;

nota AIFA ex 12 : di eliminare dall'elenco lo stabilimento Ospedaliero "Caracciolo" di Agnone;

nota AIFA 15 : di eliminare il riferimento a: P.O. Cardarelli - U.O. Ginecologia Ostetricia; P.O. Cardarelli - U.O. Nefrologia Dialisi; P.O. S.Timoteo - U.O. Urologia; Stabilimento Ospedaliero Caracciolo di Agnone; di contro, autorizzare ed inserire quale Centro prescrittore l'U.O. Medicina d'Urgenza – P.O. "S. Timoteo" di Termoli.

Si concorda, inoltre, che i piani terapeutici redatti dal Poliambulatorio ASREM (ambulatori Termoli – Larino) vengano visionati, valutati e visti dalla U.O. Medicina Generale del P.O. di Termoli in ordine all'aspetto dell'appropriatezza. La struttura regionale predisporrà una nota in tal senso, a seguito del provvedimento di aggiornamento dei Centri.

Nota ex 30 e 30 bis : la Commissione decide di non apportare alcuna variazione rispetto a quanto previsto nel verbale del 25 giugno u.s.

Nota ex 32 : eliminare dall'elenco l'U.O. ONCOLOGIA - P.O. A. Cardarelli; l'U.O. GASTROENTEROLOGIA - P.O. A. Cardarelli e l'U.O. MEDICINA TRASFUSIONALE - P.O. S. Timoteo Termoli;

La Commissione decide di autorizzare e inserire negli elenchi l'U.O. di Medicina Penitenziaria – P.O. A. Cardarelli;

Nota ex 32 bis: la Commissione decide di eliminare l'U.O. di Gastroenterologia del P.O. "Cardarelli" e lasciare gli altri Centri, inserendo l'U.O. di Medicina Penitenziaria – P.O. A. Cardarelli.

Nota 36 : la Commissione richiamando quanto deciso nella riunione del 25 giugno u.s. in ordine al Poliambulatorio di Endocrinologia ASReM (ambulatorio Campobasso – Termoli – Montenero di Bisaccia e S. Croce di Magliano - dott. Adriano Lalli), stabilisce di eliminare dall'elenco lo stabilimento Ospedallero Caracciolo di Agnone.

Nota 39 : la Commissione decide di lasciare la situazione invariata.

Nota 40 : la Commissione decide di eliminare dagli elenchi l'U.O. GASTROENTEROLOGIA del P.O. "Cardarelli" e lasciare gli altri Centri già presenti.

Nota 51: la Commissione decide di eliminare dagli elenchi lo stabilimento Caracciolo di Agnone, confermando quanto stabilito nella riunione del 25 giugno u.s. (inserimento degli ambulatori di urologia operanti presso i distretti ASReM);

Nota 65: la Commissione concorda di non modificare per la specifica nota l'elenco allegato al DCA in trattazione;

Nota 74 : la Commissione decide di lasciare la situazione invariata per la specifica nota;

Nota 79: per quanto riguarda i bifosfonati (esclusa Teriparatide) si rileva un elevato numero di piani e quindi si riserva di decidere in merito a settembre/ottobre, con dati più aggiornati;

Nota 85: la Commissione decide di non modificare, per la specifica nota, l'elenco allegato al DCA in trattazione.

Centri prescrittori ex DCA 74/2011: la Commissione decide di non modificare gli elenchi allegati al DCA in trattazione.

Centri prescrittori ex DCA 78/2011:

Farmaci anti TNF ALFA: la Commissione decide di eliminare dall'elenco dei Centri la Medicina Fisica e la Riabilitazione del PO Cardarelli e la Pediatria dello stesso ospedale.

Inoltre la Commissione stabilisce di eliminare dagli elenchi i Centri non riconosciuti nella determinazione AIFA del 15 marzo 2010 e aggiungere quelli ivi previsti.

Inoltre, si concorda che per i farmaci biologici/biosimilari ad alto costo, in particolare per i farmaci di ambito reumatologico/dermatologico, il centro prescrittore faccia riferimento ad uno specialista di branca quale responsabile della redazione del piano terapeutico. La regione s'impegna ad individuare il responsabile di branca.

Ossigeno - Centri prescrittori ex DCA N. 74/2011 : la Commissione propone che i piani terapeutici redatti dai Poliambulatori di Termoli, di Larino e di Venafro, dall'UO di Terapia Intensiva di Isernia, e dalla struttura distrettuale di Neurofisiopatologia di Larino (ASReM P.O. Vietri "Lungodegenza") vengano visionati, valutati e visti dall'U.O. Medicina Generale P.O. "S. Timoteo" di Termoli e P.O. "F. Veneziale" di Isernia, per verificarne l'appropriatezza. La Commissione propone che la struttura regionale predisponga, dopo l'emanazione del provvedimento amministrativo di revisione dei Centri Prescrittori, una specifica comunicazione.

INCRETINE – farmaci per la terapia del diabete (farmaci inibitori della DPP-4 e incretino - mimetici - Centri ex DCA 74/2011) : la Commissione valuta positivamente la proposta del dr. Adriano Lalli, Specialista in Endocrinologia presso il Poliambulatorio ASReM (Ambulatori Campobasso – Termoli – Montenero di Bisaccia e Santa Croce di Magliano).

Si decide di inserire il principio attivo Roflumilast (*Daxas*) come nuova molecola nell'elenco di cui al DCA 74/2011; la Commissione propone i seguenti centri:

- U.O. Medicina Interna (P.O. di Campobasso, Termoli e Isernia);
- U.O. Pneumologia (UO Pneumologia Territoriale – ex centro Antitubercolare, dott. Martino).

La Commissione termina i lavori alle ore 13,30.

Il segretario verbalizzante

Dott.ssa Giuseppina Trofa





Regione Molise
Direzione Generale per la Salute
Servizio Programmazione e Assistenza Farmaceutica

COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'ATTIVITA' DEI CENTRI PRESCRITTORI
Verbale del 29 agosto 2013

L'anno 2013 del giorno 29 agosto, ore 12.30, in Campobasso, presso gli uffici della Direzione per la Salute si sono riuniti i componenti della Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori: dott.ssa Antonella Lavalle, prof. Maurizio Tagliatela e dott.ssa M. Teresa Sisto. E' assente il prof. Claudio Russo. La Commissione è stata convocata a mezzo e-mail.

La dott.ssa Lavalle introduce i lavori aggiornati alla seduta odierna con il seguente ordine dei giorni:
 Analisi dei Centri deputati alla prescrizione di **Dabigatran** (PRADAXA).

A livello regionale è stata introdotta – alla fine del mese di luglio u.s. – la procedura di abilitazione/disabilitazione dei Centri tramite piattaforma AIFA; a tal proposito la dott.ssa Lavalle, nella sua qualifica di abilitatore regionale, comunica che il responsabile della piattaforma AIFA ha asserito che in tutte le regioni d'Italia l'Agenzia ha constatato l'aumento esponenziale di prescrizioni di dabigatran, raccomandando alle regioni di vigilare e di procedere alle disabilitazioni.

Pertanto, in una prima fase, sentita la commissione consultiva, la regione Molise ha ritenuto di accreditare temporaneamente - con una nota di luglio 2013 - presso l'AIFA le U.O.C. di Cardiologia ASReM – P.O. "Cardarelli" di Campobasso, P.O. "S. Timoteo" di Termoli e P.O. "Veneziale" di Isernia – ed il Dipartimento di Malattie Cardiovascolari della Fondazione "Giovanni Paolo II" di Campobasso quali Centri deputati alla prescrizione della su menzionata specialità medicinale.

La Commissione procede all'esame delle problematiche legate alla prescrizione del dabigatran da parte degli specialisti cardiologi ambulatoriali, che hanno sollevato, per le vie brevi, obiezioni rispetto alla limitazione dei Centri autorizzati alle UU.OO di presidio.

La dott.ssa Sisto riferisce che, dall'entrata in vigore della determinazione AIFA (fine maggio - giugno 2013) che ha stabilito il regime di rimborsabilità del farmaco PRADAXA, sono giunti al Servizio Farmaceutico ASReM un gran numero di piani terapeutici – che presentano uno *shift* prescrittivo per i pazienti in trattamento con Warfarin verso il Pradaxa; i PT sono stati accettati dall'ASReM con riserva, in attesa dell'individuazione dei Centri prescrittori da parte della regione.

A fronte di ripetute lamentele in ordine al problema delle liste d'attesa a seguito dell'intervento della regione che ha escluso gli specialisti cardiologi non ospedalieri la Direzione Sanitaria ASReM è intervenuta presso le D.S. di Presidio chiedendo di avviare procedure di urgenza per la redazione dei PT del Dabigatran.

Rilevata l'opportunità di evitare comunque disagi per gli assistiti, la Commissione, anche al fine di permettere un più puntuale controllo delle indicazioni prescrittive, ritiene di dare priorità al profilo di sicurezza del Dabigatran - ancora non del tutto definito trattandosi di farmaco soggetto a monitoraggio intensivo AIFA - e, pertanto, tenuto conto che :

- per il farmaco in argomento vi sono indicazioni più limitate rispetto ad altri anticoagulanti orali al momento disponibili;

per il DABIGTRAN le sperimentazioni cliniche di registrazione hanno dimostrato la non inferiorità rispetto al prodotto già largamente autorizzato da diversi decenni;

ritiene di confermare i Centri accreditati già presenti nelle liste AIFA (U.O.C. di Cardiologia ASReM – P.O. "Cardarelli" di Campobasso, P.O. "S. Timoteo" di Termoli e P.O. "Veneziana" di Isernia – ed il Dipartimento di Malattie Cardiovascolari della Fondazione "Giovanni Paolo II" di Campobasso).

La Commissione propone, inoltre, che la struttura regionale proceda all'integrazione della lista dei Centri autorizzati con le strutture private accreditate "Villa Maria" di Campobasso e "Villa Ester" di Bojano una volta verificato che la specifica branca risulti accreditata e che le relative prestazioni siano oggetto di assegnazione di budget.

La Commissione si riserva di riesaminare la lista dei Centri autorizzati, terminata la prima fase di monitoraggio prevista dall'AIFA.

In ultimo la Commissione procede alla ratifica della decisione presa nella seduta del 5 luglio u.s., durante la quale tra l'altro si è deciso di rivalutare alcuni Centri prescrittori che non hanno prodotto P.T. per un significativo periodo temporale ed eliminarli, con l'eccezione di Centri che risultano unici per la prescrizione di un determinato principio attivo (anche se non hanno mai redatto Piani Terapeutici in precedenza).

La Commissione termina i lavori alle ore 14.00.

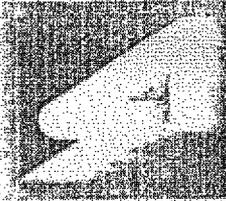
Il foglio firme allegato costituisce parte integrante e sostanziale.

Si allega la nota ASReM prot. 15759 del 26 agosto 2013, prodotta dalla dott.ssa Sisto.

Il segretario verbalizzante

Dott.ssa Giuseppina Trofa



Azienda Sanitaria
Regionale Molise

ASREM

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALEVia Ugo PETRELLA, 1
86100 CAMPOBASSO

CF/P.Iva 01546900703

Direttore: Dr. Giancarlo PAGLIONE

0874-409883

* Fax 0874-409873

Prot. n° 15/149

Campobasso, 26 agosto 2013

Al Dott. Emilio MUSACCHIO
Direttore U.O.C. Cardiologia-UTIC
P.O. di Termoli

Al Prof. Francesco VERSACI
Coordinatore UOC Cardiologia-UTIC
P.O. Campobasso/Iscemia

E. p.c. Al Direttore UOC Farmacia Territoriale
LORO SEDE

OGGETTO : Attività Centro prescrittore: farmaco Dabigatran - Pradaxa

Stante la necessità di assicurare la prescrizione agli aventi diritto e considerati le particolarità del farmaco, le SSLI sono invitate a garantire un percorso per la redazione dello specifico piano terapeutico, ove sussistano i presupposti, in tempi rapidi e precisi.

DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giancarlo PAGLIONE



Regione Molise
Direzione generale per la Salute
Servizio Programmazione e Assistenza Farmaceutica
COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'ATTIVITA' DEI CENTRI PRESCRITTORI
Verbale del 17 settembre 2013

L'anno 2013 del giorno 17 settembre, ore 11.30, in Campobasso, presso gli uffici della Direzione per la Salute si sono riuniti i componenti della Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori: dott.ssa Antonella Lavalle, prof. Claudio Russo e dott.ssa Stefania Falciglia. È assente il prof. Maurizio Tagliatela. La Commissione è stata convocata a mezzo e-mail.

La dott.ssa Lavalle introduce i lavori aggiornati alla seduta odierna con il seguente ordine del giorno: Individuazione dei Centri deputati alla prescrizione di **XARELTO** (rivaroxaban);

Come già esplicitato nel verbale del 29 agosto u.s. a livello regionale è stata introdotta – alla fine del mese di luglio 2013 – la procedura di abilitazione/disabilitazione dei Centri prescrittori di farmaci con PT tramite piattaforma AIFA.

Con riferimento al farmaco **PRADAXA** (dabigatran) la commissione consultiva ha avallato la decisione della regione Molise che ha ritenuto di accreditare temporaneamente - con una nota di luglio 2013 - presso l'AIFA le U.O.C. di Cardiologia ASReM – P.O. "Cardarelli" di Campobasso, P.O. "S. Timoteo" di Termoli e P.O. "Veneziale" di Isernia – ed il Dipartimento di Malattie Cardiovascolari della Fondazione "Giovanni Paolo II" di Campobasso quali Centri deputati alla prescrizione della su menzionata specialità medicinale.

Per quanto concerne il farmaco **XARELTO** la Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29.08.2013 ha pubblicato la determinazione AIFA n. 740 del 02.08.2013: "Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita del medicinale per uso umano «Xarelto (rivaroxaban)» autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione europea" in vigore dal 13 settembre 2013.

Tra le nuove confezioni autorizzate dalla Determina citata, che prevede la classificazione ai fini della fornitura "RR", fascia A-PHT, prescrizione soggetta a diagnosi e piano terapeutico, saranno disponibili in commercio dal 16.09.2013:

- 038744138 XARELTO*42CPR RIV 15 mg – BAYER S.p.a.
- 038744189 XARELTO*28CPR RIV 20 mg – BAYER S.p.a.

Le modifiche introdotte dalla Determina AIFA in oggetto, in vigore dal 13 settembre p.v., non riguardano le confezioni di Xarelto da 10 mg autorizzate in precedenza (non soggette a piano terapeutico e per le quali permane la classificazione "RNRL").

La Commissione procede all'esame del farmaco e decide di confermare i Centri accreditati per la prescrizione del PRADAXA già presenti nelle liste AIFA (U.O.C. di Cardiologia ASReM – P.O. "Cardarelli" di Campobasso, P.O. "S. Timoteo" di Termoli e P.O. "Veneziale" di Isernia, ed il Dipartimento di Malattie Cardiovascolari della Fondazione "Giovanni Paolo II" di Campobasso), aggiungendo per XARELTO l'U.O. di Chirurgia Vascolare – P.O. "Cardarelli" di Campobasso.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.00 e si aggiorna a data da destinarsi.

Il segretario verbalizzante
 Dott.ssa Giuseppina Trofa

Determinazione Dirigenziale n. 19/2013

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA N. 78/2011. – FARMACI EX H OSP 2 RICLASSIFICATI “H E A” PHT CHE PREVEDONO PRESCRIZIONE SU DIAGNOSI E PIANO TERAPEUTICO – REVISIONE RETE CENTRI PRESCRITTORI.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PPROGRAMMAZIONE E ASSISTENZA FARMACEUTICA

PREMESSO che con il Decreto del Commissario ad Acta n. 78/2011 recante “*Individuazione dei Centri prescrittori autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e/o della prescrizione a carico del SSN dei medicinali di cui alle determinazioni AIFA concernenti la riclassificazione dei farmaci H OSP2*” sono stati individuati i centri prescrittori dei farmaci di cui alle determinazioni AIFA autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e/o prescrizione a carico del SSN di farmaci H ed A (ex osp2) per la continuità assistenziale ospedale-territorio;

RICHIAMATI i compiti dell’organismo tecnico denominato *Commissione consultiva per l’attività dei centri prescrittori*, in origine “*Commissione di controllo dei piani terapeutici*” – ex D.C.A. n. 3/2009 –, che precipuamente è deputato, tra l’altro, alla valutazione dell’attività svolta dai centri prescrittori, diretta ad orientare le politiche regionali in ordine alla conferma degli stessi, ovvero alla loro revisione e/o riduzione, sia sulla base dei requisiti richiesti che dei volumi dell’attività esercitata;

CONSIDERATO che:

- l’Azienda Sanitaria Regionale (ASReM) ha trasmesso a questo Servizio istanze di integrazione degli elenchi di cui al citato D.C.A. n. 78/2011 il cui contenuto è stato sottoposto all’attenzione della *Commissione consultiva per l’attività dei centri prescrittori* nelle sedute del 25 giugno e del 5 luglio 2013;
- l’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha adottato determinazioni inerenti i farmaci oggetto dell’attività dei centri prescrittori regionali in parola, il cui contenuto è stato sottoposto all’attenzione della citata *Commissione consultiva per l’attività dei centri prescrittori*;

CONSIDERATO, altresì, che l’individuazione e la revisione della rete dei centri prescrittori persegue i seguenti obiettivi:

- aumentare i livelli di appropriatezza nell’utilizzo dei farmaci di cui alle determinazioni AIFA concernenti la riclassificazione dei farmaci H OSP 2, determinando eccellenza in specifici ambiti prescrittivi, mediante la selezione di centri di riferimento regionali rispondenti a ben precisi *standards* qualitativi;
- razionalizzare la spesa farmaceutica;

ATTESO che la *Commissione consultiva per l’attività dei centri prescrittori* ha formulato la propria proposta in ordine all’aggiornamento degli allegati di cui al citato D.C.A. n. 78/2011 - giusta verbali in data 25 giugno e 5 luglio 2013, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento -, sulla base :

- delle istanze dell’Azienda Sanitaria Regionale (ASReM);
- delle determinazioni assunte dall’AIFA nella specifica materia;
- del volume dell’attività esercitata e della congruità prescrittiva;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento degli allegati A), B) e C) al D.C.A. n. 78/2011, recependo la proposta della *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori* di revisione della rete dei centri prescrittori;

RITENUTO, per l'effetto, di approvare gli allegati sub lett. A), B, e C) - parti integranti e sostanziali del presente provvedimento - recanti "Centri ASReM autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e/o prescrizione a carico del SSN di farmaci H ed A (ex osp2) per la continuità assistenziale ospedale - territorio" (all. A), "Centri Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e/o prescrizione a carico del SSN di farmaci H ed A (ex osp2) per la continuità assistenziale ospedale - territorio" (all. B), "Centri dell'IRCCS Neuromed autorizzati alla diagnosi, rilascio del piano terapeutico e/o prescrizione a carico del SSN di farmaci H ed A (ex osp2) per la continuità assistenziale ospedale - territorio" (all. C);

DATO ATTO che il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2011, riguardante la individuazione dei centri prescrittori di specifiche categorie di farmaci, demanda al Direttore del Servizio Programmazione ed Assistenza Farmaceutica il compito di provvedere, con propria determinazione, all'aggiornamento degli elenchi allegati, tra l'altro, al decreto commissariale n. 78/2011;

VISTI

- il D.Lvo n. 211/2003;
- il D.M. Sanità del 12.05.2006;
- la L.R. n. 9 del 01.04.2005;
- la L.R. n. 34 del 26.11.2008;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

di recepire la proposta della *Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori* – giusta verbali in data 25 giugno e 5 luglio 2013, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento – di aggiornamento degli elenchi recanti "Centri ASReM autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e/o prescrizione a carico del SSN di farmaci H ed A (ex osp2) per la continuità assistenziale ospedale-territorio" (all. A), "Centri Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II di Campobasso, autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e/o prescrizione a carico del SSN di farmaci H ed A (ex osp2) per la continuità assistenziale ospedale-territorio" (all. B), "Centri dell'Istituto Neurologico Mediterraneo IRCCS Neuromed di Pozzilli autorizzati alla diagnosi, rilascio del piano terapeutico e/o prescrizione a carico del SSN di farmaci H ed A (ex osp2) per la continuità assistenziale ospedale-territorio" (all. C), in esito all'attività di revisione della rete dei centri prescrittori;

di approvare, per l'effetto, gli allegati sub. lett. A), lett. B) e lett. C) alla presente determinazione, che sostituiscono integralmente gli allegati A), B) e C) di cui al DCA n. 78/2011, sopra individuati.

Campobasso, 13 novembre 2013

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E ASSISTENZA
FARMACEUTICA
Il Direttore
ANTONELLA LAVALLE

SEGUONO ALLEGATI

ALL. A

Centri ASReM autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e/o prescrizione a carico del SSN di farmaci H ed A (ex osp2) per la continuità assistenziale ospedale-territorio.

N.B. Per i farmaci antiretrovirali e per i farmaci H-RR non deve essere redatto il piano terapeutico.

Principio attivo	Descrizione	Classe di rimborsabilità	Regime di fornitura	Prescrivibilità: Centro o specialista
Abacavir solfato	60 cpr 300 mg	H	RNRL	u.o. Malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Abacavir solfato	gtt os 240 ml 20 mg/ml	H	RNRL	
Abacavir solfato/lamivudina	30 cpr riv 600 mg +300 mg	H	RNRL	
Abacavir/lamivudina/zidovudina	60 cpr riv	H	RNRL	
Abatacept	3 flaconcini EV 250 mg polv+3 siringhe	H	RRL	u.o. medicina generale osp. S.Timoteo di Termoli (dott. Enzo Cordisco), u.o. medicina generale osp. Cardarelli di Campobasso (Prof. Eonio Lubrano di Scorpantiello) e u.o. medicina generale osp. Venezia di Isernia (dott.ssa Cecilia Politi) quali Centri regionali di trattamento e monitoraggio per la prescrizione di farmaci biologici anti TNF: AIFA;
Abiraterone	«250 mg - compressa - uso orale - flacone» 120 compresse	H	RNRL	u.o. medicina - branca reumatologia osp. Caracciolo di Agnone (dott. Franco Paolletti)
Acido arginimico	15 cpr dispers 200 mg	A	RNRL	u.o. oncologia
Acido arginimico	5 cpr dispers 200 mg	A	RNRL	
Acido arginimico	60 cpr dispers 200 mg	A	RNRL	
Acido pamidronico sale disodico	1 fiala EV 30 mg	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Acido pamidronico sale disodico	1 fiala EV 60 mg			
Acido pamidronico sale disodico	1 fiala EV 90 mg	H	RNRL	u.o. medicina, u.o. ortopedia, u.o. oncologia
Acido pamidronico sale disodico	5 fiale EV 15 mg	H	RNRL	
Acido zoledronico monoidrato	1 flaconcino EV 0,05 mg/ml 100 ml	H	RNRL	u.o. medicina generale osp. S.Timoteo di Termoli (dott.
Acido zoledronico monoidrato	1 fiala EV 4 mg + 1 fiala solv 5 ml	H	RNRL	
	2 penne 40 mg 0,8 ml+2 tamponi			

Adalimumab					RRL	di Campobasso (Prof. Etnio Lubrano di Scorpaniello) e u.o. medicina generale osp. Veteziiale di Isernia (dott.ssa Cecilia Politi) quali Centri regionali di trattamento e monitoraggio per la prescrizione di farmaci biologici anti TNF Alfa;
Adalimumab	4 penne 40 mg 0,8 ml+2 tamponi	H			RRL	u.o. dermatologia già Centro Psocare (dott.ssa Cristina Mastromardi),
Adalimumab	2 siringhe 40 mg+2 tamponi	H			RRL	u.o. medicina – branca reumatologia osp. Carasciolo di Agrone (dott. Paolotti)
Adalimumab	4 siringhe SC 40 mg 0,8 ml + 4 tamponi	H			RRL	
Adefovir dipivoxil	30 cpr 10 mg	A			RNRL	u.o. Malattie infettive, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Agalsidasi alfa	1 flacone EV 1 mg/ml	H			RR	u.o. pediatria del osp. Cardarelli di Campobasso
Alitretinoina	10 mg e 30 mg capsule molli	H			RNRL	u.o. dermatologia
Ambriksenian	30 cpr riv 10 mg	A			RRL	u.o. cardiologia,
Ambriksenian	30 cpr riv 5 mg	A			RRL	u.o.pneumologia
Aminoacidi (Bioplex epato, Bioplex nefro)	1 flacone EV 250 ml	H			RNRL	
Aminoacidi	1 flacone EV 10 g 250 ml	H			RNRL	
Aminoacidi	1 flacone EV 73,57 g 500 ml	H			RNRL	u.o. medicina, u.o. nutrizione, u.o. oncologia, u.o. ortopedia, Centro di riferimento e coordinamento regionale per la nutrizione artificiale domiciliare – NAD presso osp.Cardarelli
Aminoacidi	1 flacone EV 25 g 250 ml	H			RNRL	
Aminoacidi(Parentamin)	1 flacone EV 250 ml	H			RNRL	

Aminocidi/elettroliti/glucosio (destrosio) calcio	1 sacca da 1000 ml	H	RNRL	coordinamento regionale per la nutrizione artificiale domiciliare – NAD presso osp. Cardarelli
Aminocidi/glucosio (destrosio)	1 sacca da 1000 ml	H	RNRL	
Anagrelide	10 0 cps 0,5 mg	A	RNRL	u.o. medicina, u.o. medicina trasfusionale
Anakina	7 siringhe SC 100 mg 0,67 ml	H	RRL	u.o. medicina generale osp. S. Timoteo di Termoli (dott. Enzo Cordisco), u.o. medicina generale osp. Cardarelli di Campobasso (Prof. Ennio Lubrano di Scorpaniello) e u.o. medicina generale osp. Venezia di Isernia (dott.ssa Cecilia Politi), u.o. medicina – branca reumatologia osp. Carmicciolo di Agnone (dott. Franco Paolletti)
Apomorfina cloridrato	5 fiale SC 5 ml 50 mg/5 ml	H	RNRL	u.o. neurologia
Atazanavir solfato	30 cps 300 mg	H	RNRL	
Atazanavir solfato	60 cps 150 mg	H	RNRL	
Atazanavir solfato	60 cps 200 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Bexarotene	100 cps 75 mg	A	RNRL	u.o. medicina, u.o. oncologia
Besentran	56 cps riv 125 mg	A	RRL	
Besentran	56 cps riv 62,5 mg	A	RRL	u.o. cardiologia, u.o. pneumologia
Buprenorfina/Naloxone	7 cpr sublinguali 2 mg+0,5 mg	A	RMS	u.o. medicina – branca reumatologia osp. Carmicciolo di Agnone
Buprenorfina/Naloxone	7 cpr sublinguali 8 mg+2 mg	A	RMS	SERT
Calcitriolo	25 fiale EV 1 mcg/ml	H	RNRL	u.o. medicina, u.o. ortopedia, u.o. nefrologia
Capecitabina	60 cpr riv 150 mg	A	RNRL	
Capecitabina	120 cpr riv 500 mg	A	RNRL	u.o. medicina interna, u.o. oncologia
Darunavir	120 cpr riv 300 mg	H	RNRL	
Darunavir	60 cpr riv 400 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Darunavir	60 cpr riv 600 mg	H	RNRL	
Dasatinib	56 cpr riv 20 mg	H	RNRL	u.o. medicina trasfusionale, u.o. medicina, u.o.

Dasatinib	56 epr riv 50 mg	H	RNRL	oncologia
Dasatinib	56 epr riv 70 mg	H	RNRL	
Deferasirox	28 epr dispers 125 mg	A	RNRL	
Deferasirox	28 epr dispers 250 mg	A	RNRL	u.o. medicina trasfusionale
Deferasirox	28 epr dispers 500 mg	A	RNRL	
Deferiprone	100 epr riv 500 mg	A	RNRL	
Deferiprone	Cs soluz 250 ml 100 mg/ml	A	RNRL	u.o. medicina trasfusionale
Didanosina	30 cps gastrores 125 mg	H	RNRL	
Didanosina	30 cps gastrores 200 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Didanosina	30 cps gastrores 250mg	H	RNRL	
Didanosina	30 cps gastrores 400 mg	H	RNRL	
Didanosina	Cs soluz 2 g	H	RNRL	
Dornase alfa	Sosp inal 6 fiale 2400 U.I. 2,5 ml	A	RNRL	CENTRO FIBROSI CISTICA osp Cardarelli di Campobasso, u.o. medicina P.O. Cardarelli (spec. pneumologo), u.o. cardiologia
Efavirenz	30 epr riv 600 mg	H	RNRL	
Efavirenz	30 epr 100 mg	H	RNRL	
Efavirenz	30 epr 50 mg	H	RNRL	
Efavirenz	90 epr 200 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Efavirenz	Cs sosp 180 ml 30 mg/ml	H	RNRL	
Efavirenz/emtricitabina/tenofovir disoproxil	30 epr riv 600 mg+200 mg+ 245 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Emtricitabina	30 cps 200 mg	H	RNRL	
Emtricitabina	Cs soluz 170 ml 10 mg/l	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Emtricitabina/tenofovir disoproxil	30 epr riv 200mg+245mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Entecavir	60 flaconi sc polv+ 60 flaconi solv+60 siringhe 1 ml	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Entecavir	30 epr riv 0,5 mg	A	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina interna,
Entecavir	30 epr riv 1 mg	A	RNRL	u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Epoetin alfa	1 fiala 40.000 U.I. 1 ml	H	RNRL	u.o. medicina interna

						u.o. medicina trasfusionale
Epoietina delta	6 sir ev SC 1.000 U.I./0,5 ml	H			RNRL	
Epoietina delta	6 sir ev sc 10000 UI/0,5 ml	H			RNRL	
Epoietina delta	6 sir ev sc 2.000 UI/0,5 ml	H			RNRL	
Epoietina delta	6 sir ev sc 3.000 UI/0,3 ml	H			RNRL	
Epoietina delta	6 sir ev sc 4.000 UI/0,4 ml	H			RNRL	
Epoietina delta	6 sir ev sc 5.000 UI/0,5 ml	H			RNRL	
Epoietina delta	6 sir ev sc 6.000 UI/0,3 ml	H			RNRL	u.o. medicina interna
Epoietina delta	6 sir ev sc 8.000 UI/0,4 ml	H			RNRL	u.o. medicina trasfusionale u.o. nefrodialisi
Epoprostenolo sodico	1 flaconcino EV 1,5 mg+2flaconcini solv 50 ml	H			RRL	u.o. medicina interna u.o. nefrologia, u.o. pneumologia
Eptacog alfa attivato (fatt. VII coagulazione da DNA ricombinante)	1 fiala EV 1,2 mg 60.000 U.I. + 1 fiala solv 2,2 ml	H			RNRL	
Eptacog alfa attivato (fatt. VII coagulazione da DNA ricombinante)	1 flacone EV 1 mg 50.000 U.I. + 1 flacone solv 1,1 ml	H			RNRL	u.o. medicina trasfusionale
Eptacog alfa attivato (fatt. VII coagulazione da DNA ricombinante)	1 flacone EV 2 mg 100.000 U.I. + 1 flacone solv 2,1 ml	H			RNRL	
Eptacog alfa attivato (fatt. VII coagulazione da DNA ricombinante)	1 flacone EV 5 mg 250.000 U.I. + 1 flacone solv 5,2 ml	H			RNRL	
Erlotinib	30 cpr riv 100 mg	H			RNRL	u.o. medicina interna
Erlotinib	30 cpr riv 150 mg	H			RNRL	u.o. oncologia
Etanercept	BB 4 flaconcini SC 1 ml 25 mg/ml +4 siringhe solv	H			RRL	u.o. medicina generale osp. S. Timoteo di Termoli (dott. Enzo Cordisco), u.o. medicina generale osp. Cardarelli di Campobasso (Prof. Ennio Lubrano di Scorpaniello) e

Etanercept	4 flaconcini SC 25 mg +4 siringhe 1 ml	H	RRL	u.o. medicina generale osp. Venezia di Isernia (dott.ssa Cecilia Politi) quali Centri regionali di trattamento e monitoraggio per la prescrizione di farmaci biologici anti TNF Alfa; u.o. medicina - branca reumatologia osp. Caracciolo di Agnone (dott. Franco Paoletti) u.o. dermatologia già Centro Psocare (dott.ssa Cristina Mastronardi)
Etanercept	4 flaconcini SC 50 mg +4 sir + 4 aghi	H	RRL	
Etanercept	4 siringhe SC 25 mg 0,5 ml + 8 tamponi	H	RRL	
Etanercept	Penna pretempita (4 penna pretempite + 8 tamponi imbevuti di alcool)	H	RRL	
Etanercept	4 siringhe SC 50 mg 1 ml + 8 tamponi	H	RRL	
Etavirina	120 cpr 100 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Fludarabina	15 cpr riv 10 mg	A	RNRL	u.o. medicina interna
Fludarabina	20 cpr riv 10 mg	A	RNRL	u.o. oncologia
Fosamprenavir	60 cpr riv 700 mg	H	RNRL	
Fosamprenavir	Os sosp 225 ml 50 mg/60 ml	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Fulvestrant	1 siringa IM 5 ml + 1 ago	H	RNRL	u.o. oncologia
Glutazione sodico	1 fiala 2.5 g + 1 flaconcino solv 25 ml + deflussore	H	RR	u.o. medicina
Golimimab				u.o. medicina generale osp. S.Timoteo di Termoli (dott. Enzo Cordisco), u.o. medicina generale osp. Cardarelli di Campobasso (Prof. Ennio Lubrano di Scorpanello) e u.o. medicina generale osp. Venezia di Isernia (dott.ssa Cecilia Politi) quali Centri regionali di trattamento e monitoraggio per la prescrizione di farmaci biologici anti TNF Alfa; u.o. medicina - branca reumatologia osp. Caracciolo di Agnone (dott. Franco Paoletti) u.o. dermatologia già Centro Psocare (dott.ssa Cristina Mastronardi)
Icatibant acciato	1 siringa SC 30 mg 3 ml 10 mg/ml	H	RR	u.o. cardiologia

Iloprost sale di trometamolo	Soluz. Nebul. 100 fiale 20 meg 2ml	A	RRL	u.o. cardiologia, u.o. pneumologia
Iloprost sale di trometamolo	Soluz. Nebul. 2 ml 3x30 fiale 10 meg /ml	A	RRL	
Iloprost sale di trometamolo	Soluz. Nebul. 30 fiale 20 meg 2ml	A	RRL	
Imatinib mesilato	120 cps 100 mg	A	RNRL	u.o. medicina, u.o. oncologia, u.o. medicina trasfusionale
Immunoglobulina umana normale	1 flaconcino IM SC 10 ml 160 mg/ml	H	RNRL	
Immunoglobulina umana normale	1 flaconcino IM SC 5 ml 160 mg/ml	H	RNRL	
Immunoglobulina umana normale	1 flaconcino SC 10 ml 160 mg/ml	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina, u.o. medicina trasfusionale
Immunoglobulina umana normale	10 flaconcini SC 10 ml 160 mg/ml	H	RNRL	
Immunoglobulina umana normale	SC 1 fiala 3 ml 160 mg/ml	H	RNRL	
Indinavir	180 cps 400 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Indinavir	360 cps 200 mg	H	RNRL	u.o. medicina generale osp. S. Tomaso di Termoli (dott. Enzo Cordisco), u.o. medicina generale osp. Cardarelli di Campobasso (Prof. Eraldo Lubrano di Scorpaniello) e u.o. medicina generale osp. Venezia di Isernia (dott.ssa Cecilia Politi) quali Centri regionali di trattamento e monitoraggio per la prescrizione di farmaci biologici anti TNF Alfa; u.o. medicina – branca reumatologia osp. Caracciolo di Agnone (dott. Franco Paoletti)
Infliximab	1 fiala EV 100 mg + 1 fiala 2 ml	H	RRL	u.o. dermatologia già Centro Psocare (dott.ssa Cristina Mastronardi)
Iplimumab	«5 mg/ml - concentrato per soluzione per infusione - uso endovenoso - flaconcino (vetro) - 10 ml» «5 mg/ml - concentrato per soluzione per infusione - uso endovenoso - flaconcino (vetro) - 40 ml»	H	RRL	u.o. oncologia

Lamivudina	30 cpr riv 300 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Lamivudina	60 cpr riv 150 mg	H	RNRL	
Lamivudina	OS soluz. 240 ml 10 mg/ml	H	RNRL	
Lamivudina/zidovudina	60 cpr riv 300mg +150 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Lapatinib	70 cpr riv 250 mg	H	RNRL	u.o. oncologia
Larotidasi	1 fiala EV 5 ml 500 U	H	RR	u.o. pediatria del osp. Cardarelli di Campobasso
Lattulosio	1 sacca soluz rett 20%	H	RNRL	u.o. gastroenterologia, u.o. medicina interna
Lenalidomide	21 cps 10 mg	H	RNRL	
Lenalidomide	21 cps 15 mg	H	RNRL	
Lenalidomide	21 cps 25 mg	H	RNRL	u.o. medicina trasfusionale, u.o. oncologia
Lenalidomide	21 cps 5 mg	H	RNRL	
Levodopa/carbidopa	7 sacche 100 ml 20 mg/ml + 5 mg/ml	H	RRL	u.o. neurologia
Linezolid	10 cpr riv 600 mg	A	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina interna
Linezolid	gran os 100 mg/5 ml	A	RNRL	
lopinavir/ritonavir	120 cpr riv 200mg+50mg	H	RNRL	
lopinavir/ritonavir	180 cps molli 133,3 mg +33,3 mg	H	RNRL	
lopinavir/ritonavir	2 flaconi 90 cps molli 133,3 +33,3 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
lopinavir/ritonavir	5 flaconcini os 60 ml+5 siringhe	H	RNRL	
lopinavir/ritonavir	60 cpr riv 100mg +25mg	H	RNRL	
Maraviroc	60 cpr riv 150 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Maraviroc	60 cpr riv 300 mg	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Meclizemina	1 flaconcino SC 4 ml 10 mg/ml	H	RNRL	
Meropattamina bitartrato	100 cpr 150 mg	A	RNRL	u.o. oncologia, u.o. nefrodialisi
Meropattamina bitartrato	100 cpr 50 mg	A	RNRL	u.o. dermatologia, u.o. medicina
Metilaminosolvinato	Crema derm 2 g 160 mg/g	H	USPL	
Misofenolato mofetile	50 cpr 500 mg	A	RNRL	u.o. nefrologia e dialisi
Misofenolato mofetile	100cpr250 mg	A	RNRL	
Misofenolato sodico	100 cpr riv 180mg	A	RNRL	u.o. nefrologia e dialisi, u.o. medicina interna
Misofenolato sodico	50 cpr riv 360 mg	A	RNRL	
Miglstat	84 cps 100mg	A	RRL	u.o. medicina trasfusionale, u.o. medicina interna, u.o. pediatria, u.o. neurologia

Mitolano	100 cpr 500mg	A	RNRL	u.o. oncologia, u.o. medicina
Nelfinavir	270 cpr riv 250 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Nelfinavir	Polv os 144 g 50 mg/g	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Nevirapina	60 cpr 200mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Nevirapina	Os sosp 240 ml 50 mg/5ml	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Nilotinib	112 cps 200mg	H	RNRL	u.o. oncologia
Olanzapina	1 fiala IM 10mg	H	RNRL	u.o. neurologia, u.o. psichiatria
Olio di cartamo/olio di soia	1 fialone EV 200 ml 20%	H	RNRL	u.o. medicina interna, u.o. nutrizione, Centro di riferimento e coordinamento regionale per la nutrizione artificiale domiciliare – NAD presso osp. Cardarelli
Olio di cartamo/olio di soia	1 fialone EV 500 ml 10%	H	RNRL	u.o. medicina interna, u.o. nutrizione, Centro di riferimento e coordinamento regionale per la nutrizione artificiale domiciliare – NAD presso osp. Cardarelli
Olio di cartamo/olio di soia	1 fialone EV 500 ml 20%	H	RNRL	u.o. medicina interna, u.o. nutrizione, Centro di riferimento e coordinamento regionale per la nutrizione artificiale domiciliare – NAD presso osp. Cardarelli
Olio di soia	1 fialone EV 100 ml 10%	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Olio di soia	1 fialone EV 100 ml 20%	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Olio di soia	1 fialone EV 250 ml 10%	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Olio di soia	1 fialone EV 250 ml 20%	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Olio di soia	1 fialone EV 500 ml 10%	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Olio di soia	1 fialone EV 500 ml 20%	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Pegvisomant	1 fialone SC 20mg+1 fialone 8 ml	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Pegvisomant	30 fialoni SC 10mg+30 fialoni 8 ml	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Pegvisomant	30 fialoni SC 15 mg+30 fialoni 8 ml	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Pegvisomant	30 fialoni SC 20mg+30 fialoni 8 ml	H	RNRL	u.o. endocrinologia e malattie metaboliche
Pilocarpina cloridrato	84 cpr riv 5 mg	A	RNRL	u.o. oncologia, u.o. medicina interna, u.o. oculistica
Pirfenidone	267 mg 252 (4x63) capsule	H	RNRL4	u.o. medicina P.O. Cardarelli (Prof. Bianco)
Pirfenidone	267 mg 63 (1x21) e (1x42) capsule	H	RNRL4	u.o. medicina P.O. Cardarelli (Prof. Bianco)
Poliainosiidi/sodio acetato/potassio acetato/magnesio acetato/sodio fosfato acido diidrato/acido malico	1 fialone 500 ml 3 %	H	RNRL	u.o. medicina, u.o. nutrizione, Centro di riferimento e coordinamento regionale per la nutrizione artificiale domiciliare – NAD presso osp. Cardarelli
Posaconazolo	Os sosp 105 ml 40 mg/ml	A	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali
Raltegravir	60 cpr riv 400mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Ribavirina	112 cpr riv 200 mg	A	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
	14 cpr riv 400 mg			

Stavudina	56 cps 1,5mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Stavudina	56 cps 20mg	H	RNRL	
Stavudina	56 cps 30mg	H	RNRL	
Stavudina	56 cps 40mg	H	RNRL	
Stavudina	Clit os 200ml 1 mg/ml	H	RNRL	
Sunitinib	30 cps 12,5 mg	H	RNRL	u.o. medicina, u.o. oncologia u.o. oncematologia (medicina trasfusionale)
Sunitinib	30 cps 25 mg	H	RNRL	
Sunitinib	30 cps 50 mg	H	RNRL	
Taldomide	28 cps 50mg	H	RNRL	u.o. oncologia
Tegafur/uracile	21 cps 100mg +224 mg	A	RNRL	u.o. medicina, u.o.oncologia
Tegafur/uracile	28 cps 100mg +224 mg	A	RNRL	
Tegafur/uracile	35 cps 100mg +224 mg	A	RNRL	
Tegafur/uracile	36 cps 100mg +224 mg	A	RNRL	
Tegafur/uracile	42 cps 100mg +224 mg	A	RNRL	
Telivudina	28 cpr riv 600 mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 100mg	A	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Temozolomide	5 cps 140mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 180mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 250mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 20 mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 5 mg	A	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Tenofovir disoproxil fumarato	30 cpr 245 mg	H	RNRL	
Tipranavir	120 cps molli 250 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Tobramicina	Soluz nebul 56 flaccocini 300 mg/4ml	A	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina
Tobramicina	Soluz nebul 56 flacc 300 mg/5ml	A	RNRL	
Topotecan	10 cps 0,25 mg	A	RNRL	u.o. oncologia
Topotecan	10 cps 1 mg	A	RNRL	
Trastuzumab	1 fiala EV 150 mg	H	RNRL	u.o. oncologia

Treprostinil sodio	1 flaconcino SC 20 ml 1 mg/ml	H	RRL	u.o. cardiologia, u.o. pneumologia
Treprostinil sodio	1 flaconcino SC 20 ml 10 mg/ml	H	RRL	
Treprostinil sodio	1 flaconcino SC 20 ml 2,5 mg/ml	H	RRL	
Treprostinil sodio	1 flaconcino SC 20 ml 5 mg/ml	H	RRL	
Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone EV 100ml 10g+10g/100ml	H	RNRL	u.o. medicina interna, u.o. nutrizione, Centro di riferimento e coordinamento regionale per la nutrizione artificiale domiciliare – NAD presso osp.Cardarelli
Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone EV 100ml 5g+5g/100ml	H	RNRL	
Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone EV 250ml 10g+10g/100ml	H	RNRL	
Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone EV 250ml 5g+5g/100ml	H	RNRL	
Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone EV 300 ml 10g+10g/100ml	H	RNRL	
Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone EV 300ml 5g+5 g/100ml	H	RNRL	
Trometamolo/acido acetico glaciale	1 flacone EV 3,6g 250 ml	H	RNRL	u.o. medicina, u.o. cardiologia, u.o. nefrologia
Vaccino influenzale adiuvato con MF 59C.1	10 siringhe 0,5 ml 2009-2010 con ago	H	RR	Dipartimento di prevenzione
Vaccino influenzale adiuvato con virusoma	10 siringhe IM SC 2009-2010 con ago	H	RR	Dipartimento di prevenzione
Vaccino influenzale inattivato	10 siringhe 0,5 ml 2009-2010 con ago	H	RR	Dipartimento di prevenzione
Vaccino influenzale inattivato	10 siringhe 0,5 ml 2009-2010	H	RR	Dipartimento di prevenzione
Vaccino influenzale inattivato	10 fialesiringhe 0,5 ml 2009-2010	H	RR	Dipartimento di prevenzione
Vaccino influenzale virus frammentato	10 siringhe 0,5 ml 2009-2010	H	RR	Dipartimento di prevenzione
Vinorelbina	1 cps 20 mg	A	RNRL	u.o. medicina, u.o. oncologia
Vinorelbina	1 cps 30 mg	A	RNRL	
Voriconazolo	1 fiala EV 200 mg	H	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina
Voriconazolo	28 cpr riv 200 mg	A	RNRL	
Voriconazolo	28 cpr riv 50 mg	A	RNRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Voriconazolo	Os soluz 45 g 40 mg/ml	A	RNRL	
Zidovudina	100 cpr 100 mg	A	RRL	
Zidovudina	60 cpr 300 mg	A	RRL	

Zidovudina	60 cpr 250 mg	A	RRL	u.o. malattie infettive e tropicali, u.o. medicina delle comunità penitenziarie
Zidovudina	Scir 200 ml 100 mg/10 ml	A	RRL	u.o. medicina interna, u.o. neurologia, u.o. pediatria
Zinco acetato	25 mg eps	A	RNRL	u.o. medicina interna, u.o. neurologia, u.o. pediatria
Zinco acetato	50 mg eps	A	RNRL	

ALL. B)

Centri Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II, autorizzati alla diagnosi, al rilascio del piano terapeutico e/o prescrizione a carico del SSN di farmaci H ed A (ex osp2) per la continuità assistenziale ospedale-territorio.

N.B. Per i farmaci antiretrovirali e per i farmaci H-RR non deve essere redatto il piano terapeutico.

Principio attivo	Specialità	Classe di rimborsabilità	Regime di fornitura	Prescrivibilità: Centro o specialista
Acido pamidronico sale disodico	1 fiala ev 30 mg	H	RNRL	
Acido pamidronico sale disodico	1 fiala ev 60 mg	H	RNRL	
Acido pamidronico sale disodico	1 fiala ev 90 mg	H	RNRL	
Acido pamidronico sale disodico	5 fiala ev 15 mg	H	RNRL	u.o. oncematologia
Acido zoledronico monoidrato	1 flaconino ev 0,05 mg/ml 100 ml	H	RNRL	
Acido zoledronico monoidrato	1 fiala ev 4 mg + 1 fiala solv 3 ml	H	RNRL	
Adalimumab	2 penne 40 mg 0,8 ml+2 tamponi	H	RRL	u.o. oncologia- area endoscopia digestiva dott. Marcello Ingresso – dott. Giuseppe Pirozzi – dott.ssa Stefania Marangi
Adalimumab	4 penne 40 mg 0,8 ml+2 tamponi	H	RRL	u.o. oncologia- area endoscopia digestiva dott. Marcello Ingresso – dott. Giuseppe Pirozzi – dott.ssa Stefania Marangi
Adalimumab	2 siringhe 40 mg+2 tamponi	H	RRL	u.o. oncologia- area endoscopia digestiva dott. Marcello Ingresso – dott. Giuseppe Pirozzi – dott.ssa Stefania Marangi
Adalimumab	4 siringhe SC 40 mg 0,8 ml + 4 tamponi	H	RRL	u.o. oncologia- area endoscopia digestiva dott. Marcello Ingresso – dott. Giuseppe Pirozzi – dott.ssa Stefania Marangi
Ambrirentan	30 cpr riv 10 mg	A	RRL	
Ambrirentan	30 cpr riv 5 mg	A	RRL	
Aminoacidi (Bioplex nefro, Bioplex epato)	1 flacone ev 250 ml	H	RNRL	u.o. cardiologia
Aminoacidi	1 flacone ev 10 g 250 ml	H	RNRL	u.o. oncologia- area endoscopia digestiva u.o. oncematologia, u.o. oncologia - arca terapie palliative
Aminoacidi	1 flacone ev 25 g 250 ml	H	RNRL	
Aminoacidi	1 flacone ev 73,57 g 500 ml	H	RNRL	

Aminoacidi/elettroliti/glucosio(destrosio)/calcio	1 sacca da 1000 ml	H	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. oncologia - area terapie palliative
Aminoacidi/glucosio(destrosio)	1 sacca da 1000 ml	H	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. oncologia - area terapie palliative
Anagrelide	10 cps 0,5 mg	A	RNRL	u.o. oncematologia
Bexarotene	100 cps 75 mg	A	RNRL	u.o. oncematologia
Bosentan	56 cps riv 125 mg	A	RRL	u.o. cardiologia
Bosentan	56 cps riv 62,5 mg	A	RRL	
Capecitabina	60 epr riv 150 mg	A	RNRL	
Capecitabina	120 epr riv 500 mg	A	RNRL	u.o. oncematologia
Dabigatran etexilato	60x1 cps 150 mg	A	RRL	
Dabigatran etexilato	10x1 cps 110 mg	A	RRL	
Dabigatran etexilato	60x1 cps 110 mg	A	RRL	
Dabigatran etexilato	30x1 cps 110 mg	A	RRL	
Dasatimb	56 epr riv 20 mg	H	RNRL	Dipartimento di Malattie Cardiovascolari
Dasatimb	56 epr riv 50 mg	H	RNRL	
Dasatimb	56 epr riv 70 mg	H	RNRL	u.o. oncematologia
Deferasirox	28 epr dispers 125 mg	A	RNRL	
Deferasirox	28 epr dispers 250 mg	A	RNRL	u.o. oncematologia
Deferasirox	28 epr dispers 500 mg	A	RNRL	
Deferiprone	100 epr riv 500 mg	A	RNRL	
Deferiprone	Os soluz 250 ml 100 mg/ml	A	RNRL	u.o. oncematologia
Epoietina alfa	1 fiala 40.000 UI 1 ml	H	RNRL	u.o. oncematologia
Epoietina delta	6 sir EV SC 1.000 UI/0,5 ml	H	RNRL	
Epoietina delta	6 sir EV SC 10000 UI/0,5 ml	H	RNRL	

Epoteina delta	6 sir EV SC 2.000 UI/0,5 ml	H	RNRL	u.o. oncematologia
Epoteina delta	6 sir EV SC 3.000 UI/0,3 ml	H	RNRL	
Epoteina delta	6 sir EV SC 4.000 UI/0,4 ml	H	RNRL	
Epoteina delta	6 sir EV SC 5.000 UI/0,5 ml	H	RNRL	
Epoteina delta	6 sir EV SC 6.000 UI/0,3 ml	H	RNRL	
Epoteina delta	6 sir EV SC 8.000 UI/0,4 ml	H	RNRL	
Epitacog alfa attivato (fatt. VII coagulazione da DNA ricombinante)	1 fiala ev 1,2 mg 60.000 u.i. + 1 fiala solv 2,2 ml	H	RNRL	
Epitacog alfa attivato (fatt. VII coagulazione da DNA ricombinante)	1 flacone ev 1 mg 30.000 u.i. + 1 flacone solv 1,1 ml	H	RNRL	
Epitacog alfa attivato (fatt. VII coagulazione da DNA ricombinante)	1 flacone ev 2 mg 100.000 u.i. + 1 flacone solv 2,1 ml	H	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. terapia intensiva
Epitacog alfa attivato (fatt. VII coagulazione da DNA ricombinante)	1 flacone ev 5 mg 250.000 u.i. + 1 flacone solv 5,2 ml	H	RNRL	
Ertotimb	30 cpr riv 100 mg	H	RNRL	u.o. oncematologia
Ertotimb	30 cpr riv 150 mg	H	RNRL	
Fludarabina	15 cpr riv 10 mg	A	RNRL	u.o. oncematologia
Fludarabina	20 cpr riv 10 mg	A	RNRL	
Fulvestrant	1 siringa IM 5 ml + 1 ago 1 fiala EV 100 mg + 1 fiala 2 ml	H	RNRL	u.o. oncologia – area ginecologica
Infliximab	1 fiala EV 100 mg + 1 fiala 2 ml	H	RRL	u.o. oncologia- area endoscopia digestiva dott. Marcello Ingresso – dott. Giuseppe Pirozzi – dott.ssa Stefania Marangi
Iloprost sale di trometamolo	Soluz. Nebul. 100 fiale 20 meg 2ml	A	RRL	u.o. cardiologia
Iloprost sale di trometamolo	Soluz. Nebul. 2 ml 3x30 fiale 10 meg /ml	A	RRL	u.o. cardiologia
Iloprost sale di trometamolo	Soluz. Nebul. 30 fiale 20 meg 2ml 120 cps 100 mg	A	RRL	u.o. oncematologia
Imatinib mesilato		A	RNRL	
Immunoglobulina umana normale	1 flaconino IM SC 10 ml 160 mg/ml	H	RNRL	

Immunoglobulina umana normale	1 flaconcino IM SC 5 ml 160 mg/ml	H	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. terapia intensiva
Immunoglobulina umana normale	1 flaconcino SC 10 ml 160 mg/ml	H	RNRL	
Immunoglobulina umana normale	10 flaconcini SC 10 ml 160 mg/ml	H	RNRL	
Immunoglobulina umana normale	SC 1 flia 3 ml 160 mg/ml	H	RNRL	
Lapatinib	70 cpr riv 250 mg	H	RNRL	u.o. oncologia - area terapie palliative
Lattosio	1 sacca soluz rett 20%	H	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. oncologia - area terapie palliative
Lenalidomide	21 cos 10 mg	H	RNRL	u.o. oncematologia
Lenalidomide	21 cos 15 mg	H	RNRL	
Lenalidomide	21 cos 25 mg	H	RNRL	
Lenalidomide	21 cos 5 mg	H	RNRL	
Linezolid	10 cpr riv 500 mg	A	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. oncologia - area terapie palliative
Linezolid	Os GRANXOSOP 100 mg/5ml	A	RNRL	
Mitotano	100 cpr 500mg	A	RNRL	u.o. oncologia - area terapie palliative
Nilotinib	112 cpr 200 mg	H	RNRL	u.o. oncematologia
Olio di soia	1 flacone ev 100 ml 10%	H	RNRL	
Olio di soia	1 flacone ev 100 ml 20%	H	RNRL	
Olio di soia	1 flacone ev 250 ml 10%	H	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. oncologia - area terapie palliative
Olio di soia	1 flacone ev 250 ml 20%	H	RNRL	
Olio di soia	1 flacone ev 500 ml 10%	H	RNRL	
Olio di soia	1 flacone ev 500 ml 20%	H	RNRL	
Pilocarpina cloridrato	84 cpr riv 5 mg	A	RNRL	u.o. terapia intensiva
Posaconazolo	Os sosp 105 ml 40 mg/ml	A	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. oncologia - area terapie palliative

Sodio cloruro/potassio acetato/potassio fosfato bifosfato/magnesio solfato eptaidrato/calcio gluconato monoidrato/glucoosio (destrosio) monoidrato	6 sacche 2000 ml	H	RNRL	u.o. oncematologia
Sodio ibandronato monoidrato	28 cpr riv 50 mg	A	RNRL	u.o. oncematologia
Sodio neridronato	2 fiale ev 100 mg	H	RNRL	u.o. oncematologia
Sorafenib	112 cpr riv 200 mg	H	RNRL	u.o. oncologia - area terapie palliative
Sumitinib	30 cpr 25 mg	H	RNRL	u.o. oncologia - area terapie palliative
Sumitinib	30 cpr 50 mg	H	RNRL	
Sumitinib	30 cpr 12,5 mg	H	RNRL	
Talidomide	28 cpr 50 mg	H	RNRL	u.o. oncematologia
Tegafur/uracile	21 cps 100 mg+224 mg	A	RNRL	
Tegafur/uracile	28 cps 100 mg+224 mg	A	RNRL	u.o. oncologia - area terapie palliative
Tegafur/uracile	35 cps 100 mg+224 mg	A	RNRL	
Tegafur/uracile	36 cps 100 mg+224 mg	A	RNRL	u.o. oncematologia
Tegafur/uracile	42 cps 100 mg+224 mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 100 mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 20 mg	A	RNRL	u.o. oncologia - area terapie palliative
Temozolomide	5 cps 140 mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 180 mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 250 mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 5 mg	A	RNRL	u.o. oncologia - area terapie palliative
Topotecan	10 cps 0,25 mg	A	RNRL	
Topotecan	10 cps 1 mg	A	RNRL	
Trastuzumab	1 fiala ev 150 mg	H	RNRL	u.o. oncologia - area ginecologica, u.o. radioterapia
Treprostnilil sodio	1 flaconcino sc 20 ml 1 mg/ml	H	RRL	
Treprostnilil sodio	1 flaconcino sc 20 ml 10 mg/ml	H	RRL	
Treprostnilil sodio	1 flaconcino sc 20 ml 2,5 mg/ml	H	RRL	u.o. cardiologia
Treprostnilil sodio	1 flaconcino sc 20 ml 5mg/ml	H	RRL	
Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone ev 100 ml 10g+10g/100ml	H	RNRL	
Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone ev 100 ml 5g+5g/100ml	H	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. oncologia - area terapie palliative
Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone ev 250 ml 10g+10g/100ml	H	RNRL	
Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone ev 250 ml 5g+5g/100ml	H	RNRL	

Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone ev 500 ml 10g+10g/100ml	H	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. oncologia - area terapie palliative
Trigliceridi a catena media/olio di soia	1 flacone ev 500 ml 5g+5g/100ml	H	RNRL	
Propiomidolo/acido acetico glaciale	1 flacone ev 3,6 g 250 ml	H	RNRL	u.o. terapia intensiva, u.o. cardiologia
Vinorelbina	1 cps 20 mg	A	RNRL	u.o. oncologia - area terapie palliative
Vinorelbina	1 cps 30 mg	A	RNRL	u.o. oncologia - area ginecologica
Voriconazolo	1 fiala EV 200 mg	H	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. oncologia - area terapie palliative
Voriconazolo	28 cpr iv 200 mg	A	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. oncologia - area terapie palliative
Voriconazolo	28 cpr iv 50 mg	A	RNRL	u.o. oncematologia, u.o. oncologia - area terapie palliative
Voriconazolo	Os soluz 45 g 40 mg/ml	A	RNRL	u.o. oncologia - area terapie palliative

ALL C)

Centri IRCCS Neuromed autorizzati alla diagnosi, rilascio del piano terapeutico e/o prescrizione a carico del SSN di farmaci H ed A (ex osp2) per la continuità assistenziale ospedale-territorio.

N.B. Per i farmaci antiretrovirali e per i farmaci H-RR non deve essere redatto il piano terapeutico.

Principio attivo	Specialità	Classe di rimborsabilità	Regime di fornitura	Prescrivibilità: Centro o specialista
Aminoacidi (Parentamin)	1 fialone ev 250 ml	H	RNRL	u.o. neuroriabilitazione, u.o. terapia intensiva
Aminoacidi	1 fialone ev 25 g/250 ml	H	RNRL	u.o. neuroriabilitazione, u.o. terapia intensiva
Aponorfina cloridrato	5 fiale sc 5 ml 50 mg/5ml	H	RNRL	u.o. neuroriabilitazione, u.o. neurologia
Delta-9-tetraidrocannabinolo + cannabidiolo	«spray per mucosa orale» 1 fialone nebulizzatore con pompa dosatrice da 5,5 ml	H	RNRLF	u.o. - u.o. studio e cura sclerosi multipla; Centro prescrittore dei farmaci per la terapia della sclerosi multipla dr. Bellantonio
Epoietina alfa	1 fiala 40.000 UI 1 ml	H	RNRL	u.o. neuroriabilitazione, u.o. terapia intensiva
Glutazione sodico	1 fiala 2,5 g+1 fialoncino solv 2,5 ml + deflusore	H	RR	u.o. neuroriabilitazione,
Levodopa/cardidopa	7 sacche 100 ml 20 mg/ml + 5 mg/ml	H	RRL	u.o. neuroriabilitazione, u.o. neurologia
Natalizumab	300 mg concentrato per soluzione per infusione	H	RRL	u.o. - u.o. studio e cura sclerosi multipla; Centro prescrittore dei farmaci per la terapia della sclerosi multipla dr. Bellantonio
Sodio cloruro/potassio acetato/potassio fosfato bibasico/magnesio solfato epitaidrato/calcio gluconato monoidrato/glucoosio (destrosio) monoidrato	6 sacche 2000 ml	H	RNRL	u.o. neuroriabilitazione, u.o. terapia intensiva
Tobramicina	soluz nebul 56 fiale 300 mg 5 ml	A	RNRL	u.o. neuroriabilitazione, u.o. neurologia
Tobramicina	soluz nebul 56 fialoncini 300 mg/4 ml	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 100 mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 140 mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 180 mg	A	RNRL	u.o. neuroriabilitazione, u.o. neurochirurgia
Temozolomide	5 cps 20 mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 250 mg	A	RNRL	
Temozolomide	5 cps 5 mg	A	RNRL	
Olanzapina	1 fiala IM 10 mg	H	RNRL	u.o. neuroriabilitazione, u.o. neurologia
Risperidone	1 fiala IM 25 mg+ 1 siringa 2 ml	H	RNRL	
Risperidone	1 fiala IM 37,5 mg+ 1 siringa 2 ml	H	RNRL	u.o. neuroriabilitazione, u.o. neurologia
Risperidone	1 fiala IM 50 mg+ 1 siringa 2 ml	H	RNRL	
Riluzolo	58 opr riv 50 mg	A	RRL	u.o. neuroriabilitazione, u.o. neurologia



Regione Molise
Direzione generale per la Salute
Servizio Programmazione e Assistenza Farmaceutica

COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'ATTIVITA' DEI CENTRI PRESCRITTORI
Verbale del 25 giugno 2013

L'anno 2013 del giorno 25 giugno, ore 9.30, in Campobasso, presso gli uffici della Direzione per la Salute si sono riuniti i componenti della Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori: dott.ssa Antonella Lavalle, prof. Claudio Russo, dott.ssa Stefania Faiciglia per delega della dott.ssa M. Teresa Sisto. E' assente il prof. Maurizio Tagliatela.

La Commissione è stata convocata per mezzo di e-mail.

La dott.ssa Lavalle introduce i lavori. Tenuto conto del lasso di tempo trascorso dal momento dell'ultimo incontro, la Commissione ritiene opportuno sottoporre alla propria attenzione quanto deciso nella riunione in data 27 marzo 2012.

La Commissione procede alla visione delle istanze a suo tempo esaminate ed inerenti il DCA 74/2011:
Proposta ASReM prot. n. 97497/2011:

TACROLIMUS – si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012.

Indicare, in corrispondenza del farmaco Tacrolimus, uso topico IATC "D11AX14", la categoria terapeutica <<altri preparati dermatologici>> e la patologia <<dermatite atopica >>. Si individuano gli specialisti di Dermatologia e Ginecologia - ambulatori distretti ASReM.

IMIQUIMOD - la Commissione conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012 e propone, inoltre, la individuazione, oltre che degli specialisti dermatologi ambulatoriali di dermatologia dei distretti ASReM anche degli specialisti ginecologi degli ambulatori di ginecologia dei distretti ASReM. Le strutture private devono, eventualmente, inoltrare apposita istanza in tal senso, indicando il centro prescrittore e il relativo responsabile della prescrizione del piano terapeutico.

LANTANIO CARBONATO - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012. : U.O. di Nefrodialisi

ATC N04B - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012: U.O. di Neurofisiopatologia – PO Cardarelli di Campobasso e specialisti neurologi dei distretti ASReM.

Proposta ASReM prot. n. 19493/2012:

Specialisti Cardiologi degli ambulatori dei distretti ASReM

Proposta ASReM prot. n. 21460/2012:

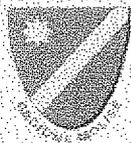
SITAGLIPTIN e sitagliptin/metformina (incretine) - la Commissione si riserva di esaminare la nuova istanza nella seduta del 5.07.2013

Proposta ASReM prot. n. 7158/2012:

DEGARELIX - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.12: U.O.C. PO Cardarelli - Campobasso - U.O. PO del S. Timoteo di Termoli

DENOSUMAB – si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012

la Commissione esprime parere favorevole all'individuazione dei seguenti Centri: PO A. Cardarelli <<U.O. Ortopedia e Traumatologia – U.O. Malattie Metaboliche >> – PO S. Timoteo <<U.O. Ortopedia e Traumatologia – U.O. Malattie



Regione Molise
Direzione generale per la Salute
Servizio Programmazione e Assistenza Farmaceutica

COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'ATTIVITA' DEI CENTRI PRESCRITTORI
Verbale del 25 giugno 2013

L'anno 2013 del giorno 25 giugno, ore 9.30, in Campobasso, presso gli uffici della Direzione per la Salute si sono riuniti i componenti della Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori: dott.ssa Antonella Lavalle, prof. Claudio Russo, dott.ssa Stefania Falciglia per delega della dott.ssa M.Teresa Sisto. E' assente il prof. Maurizio Tagliatela.

La Commissione è stata convocata per mezzo di e-mail.

La dott.ssa Lavalle introduce i lavori. Tenuto conto del lasso di tempo trascorso dal momento dell'ultimo incontro, la Commissione ritiene opportuno sottoporre alla propria attenzione quanto deciso nella riunione in data 27 marzo 2012.

La Commissione procede alla visione delle istanze a suo tempo esaminate ed inerenti il DCA 74/2011.

Proposta ASReM prot. n. 97897/2011:

TACROLIMUS - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012.

Indicare, in corrispondenza del farmaco Tacrolimus, uso topico l'ATC "D11AX14", la categoria terapeutica <<altri preparati dermatologici>> e la patologia <<dermatite atopica >>. Si individuano gli specialisti di Dermatologia e Ginecologia - ambulatori distretti ASReM.

INIQUIMOD - la Commissione conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012 e propone, inoltre, la individuazione, oltre che degli specialisti dermatologi ambulatoriali di dermatologia dei distretti ASReM anche degli specialisti ginecologi degli ambulatori di ginecologia dei distretti ASReM. Le strutture private devono, eventualmente, inoltrare apposita istanza in tal senso, indicando il centro prescrittore e il relativo responsabile della prescrizione del piano terapeutico.

LANTANIO CARBONATO - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012. - U.O. di Nefrodialisi

ATC N04B - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012: U.O. di Neurofisiopatologia - PO Cardarelli di Campobasso e specialisti neurologi dei distretti ASReM.

Proposta ASReM prot. n. 19493/2012:

Specialisti Cardiologi degli ambulatori dei distretti ASReM

Proposta ASReM prot. n. 21460/2012:

SITAGLIPTIN e sitagliptin/metformina (Incretin) - la Commissione si riserva di esaminare la nuova istanza nella seduta del 5.07.2013

Proposta ASReM prot. n. 7158/2012:

DEGARELIX - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.12: U.O.C. - PO Cardarelli - Campobasso - U.O. PO del S. Timoteo di Termoli

DENOSUMAB - si conferma quanto deciso nella riunione del 27.03.2012

la Commissione esprime parere favorevole all'individuazione dei seguenti Centri: PO - A. Cardarelli <<U.O. Ortopedia e Traumatologia - U.O. Malattie Metaboliche >> - PO S. Timoteo <<U.O. Ortopedia e Traumatologia - U.O. Malattie

INCRETINE – la Commissione si riserva una verifica in ordine alle unità ospedaliere di endocrinologia e decide di esprimere parere nella riunione del 5 luglio p.v.

DABIGRATAN/PRADAXA – (cfr. DCA 78/2011) la Commissione, lette le determinazioni AIFA 495 e 496 del 2013, esprime parere favorevole all'individuazione quali centri prescrittori le UOC di Cardiologia ASREM e il Dipartimento Malattie Cardiovascolari della Fondazione "Giovanni Paolo II" di Campobasso, tenuto conto della specifica attinenza di branca e della salvaguardia della sostenibilità economica del sistema.

Il prof. Russo propone di ancorare la prescrizione dei farmaci ad alto costo (biologici, teriparatide ed ossigeno liquido) alla presenza dello specialista di branca.

I lavori sono aggiornati per il giorno 5 luglio p.v. ore 9,30 per:

- problematiche legate alla prescrizione dei bifosfonati;
- rivalutazione dei centri prescrittori in base al volume dell'attività esercitata e alla congruità prescrittiva;
- valutazione dei centri prescrittori dei farmaci del diabete in quanto si ha la necessità di acquisire informazioni circa le unità ospedaliere di endocrinologia dell'ASREM, in ordine alle quali la dott.ssa Falciglia si impegna a fornire informazioni;
- valutazione dei piani terapeutici dell'ossigeno liquido domiciliare in base alle informazioni dell'ASREM fornite dalla dott.ssa Falciglia in merito alla presenza di pneumologi nel territorio;
- esame nuova molecola ROFLUMILAST (Daxas), da inserire quale nuova molecola, con i relativi centri prescrittori nel prossimo provvedimento di aggiornamento degli elenchi di cui al DCA 74/11.

Si allega al presente verbale:

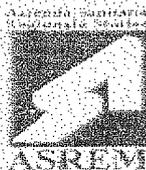
- nota U.O. di Medicina delle Comunità Penitenziaria n. 345/2011.

La Commissione termina i lavori alle ore 13,30.

il segretario verbalizzante

sig.ra Maria Concetta Rossi

Maria Concetta Rossi



Handwritten signature and initials, possibly 'Patriarchi' and 'R. Patriarchi'.

A.S.R.e.M.
 OSPEDALE A. CARDARELLI
 CAMPOBASSO
 U.O. DI MEDICINA DELLE COMUNITA PENITENZIARIA
 Tel/fax 0874 409562
 Cell. 3473014993
sanita.penitenziaria@asrem.org

Al Direttore Sanitario ASREM
 SEDE

Prot. n. 345/2011

Oggetto: 1) Individuazione dei Centri Prescrittori dei farmaci sottoposti a limitazioni Aifa che prevedono prescrizione su diagnosi e piano terapeutico; 2) Individuazione dei Centri Prescrittori autorizzati alla diagnosi, al rilascio terapeutico e/o alla prescrizione a carico del SSN dei medicinali di cui alle determinazioni AIFA concernenti la riclassificazione dei farmaci H OSP 2.

Il sottoscritto dott. Roberto Patriarchi, direttore della UOS a valenza dipartimentale Medicina delle Comunità Penitenziarie, svolge dal 1989 attività di infettivologo, sia in ambiente ospedaliero (fino al 30 giugno 2008) che territoriale. In particolare da più anni, e tuttora, svolge attività specialistica infettivologica presso il Poliambulatorio di Boiano e presso gli Istituti Penitenziari del Molise (Campobasso, Isernia e Larino). Quest'ultima attività è stata anche ribadita con Provvedimento del Direttore Generale n. 105 del 4 febbraio 2010. Le patologie più impegnative riguardano la diagnosi e cura delle epatiti croniche (B e C) e l'infezione da HIV con le patologie correlate.

Nello specifico, il sottoscritto, specialista in Malattie Infettive dal 3 novembre 1989, prescrive i seguenti farmaci, sottoposti a limitazioni AIFA che prevedono prescrizioni su diagnosi e piano terapeutico:

nota ex 30 e ex 30 bis	fattori di crescita leucocitaria	<p>neutropenia HIV correlata e correlata ai farmaci antiretrovirali in pazienti pluritrattati che necessitano di farmaci ad azione neutropenizzante</p> <p>- neutropenia (neutrofili <750/ml) nei pazienti trapiantati di fegato o con diagnosi clinica di cirrosi, che ricevono interferone standard o peghilato in monoterapia o in combinazione con ribavirina e che presentano risposta virologica precoce alla terapia</p>
------------------------	----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nota ex 32	Interferoni e peg-interferoni	Epatite cronica B e C
Nota ex 32bis	Lamivudina	Epatite cronica B

Inoltre, sempre il sottoscritto prescrive i seguenti farmaci H ed A (ex osp 2) (in tutte le formulazioni) – epatiti croniche, infezioni da HIV e patologie correlate:

principio attivo
Abacavir solfato
Abacavir solfato/lamivudina
Abacavir/lamivudina/zidovudina
Adefovir dipivoxil
Atazanavir solfato
Darunavir
Didanosina
Efavirenz
Efavirenz/emtricitabina/tenofovir disoproxil
Emtricitabina
Emtricitabina/tenofovir disoproxil
Enfuvirtide
Entecavir
Etravirina
Fosamprenavir
Indinavir
Lamivudina
Lamivudina/zidovudina
Lopinavi/ritonavir
Maraviroc
Nelfinavir
Nevirapina
Raltegravir
Ribavirina
Ritonavir
Saquinavir
Stavudina
Telbivudina
Tenofovir disoproxil fumarato
Tipranavir
Voriconazolo
zidovudina

Pertanto si sollecita (precedente richiesta prot. 84 del 30 novembre 2010) che venga individuata la propria struttura come Centro autorizzato alla prescrizione dei sopracitati farmaci.

In caso contrario, i soggetti aventi diritto a tali terapie (utenti del Poliambulatorio di Boiano e detenuti residenti nella regione Molise) saranno costretti a presentarsi direttamente o mediante traduzione dalle carceri di competenza nei centri regionali autorizzati.

In attesa di positivo riscontro, si porgono distinti saluti.

Campobasso, 27.09.2011

Dot. Roberto Patriarchi





Regione Molise
Direzione Generale per la Salute

Servizio Programmazione e Assistenza Farmaceutica

COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'ATTIVITA' DEI CENTRI PRESCRITTORI
Verbale del 5 luglio 2013

L'anno 2013 del giorno 5 luglio, ore 9.30, in Campobasso, presso gli uffici della Direzione Generale per la Salute si sono riuniti i componenti della Commissione consultiva per l'attività dei centri prescrittori: dott.ssa Antonella Lavallo, prof. Claudio Russo, dott.ssa Stefania Falciglia - per delega della dott.ssa M. Teresa Sisto. È assente il prof. Maurizio Tagliatela. La Commissione è stata convocata a mezzo e-mail.

La dott.ssa Lavallo introduce i lavori, aggiornati alla seduta odierna, con il seguente ordine del giorno :

- 1) problematiche legate alla prescrizione dei farmaci sottoposti a nota AIFA 79;
- 2) rivalutazione dei centri prescrittori in base al volume dell'attività esercitata e alla congruità prescrittiva;
- 3) valutazione dei centri prescrittori dei farmaci per la terapia del diabete, in quanto si è riscontrata la necessità di acquisire informazioni circa le unità ospedaliere di endocrinologia dell'ASREM;
- 4) valutazione dei piani terapeutici dell'ossigeno liquido domiciliare in base alle informazioni dell'ASREM fornite dalla dott.ssa Falciglia, come deciso nel corso della riunione del 25 giugno u.s., in merito alla presenza di specialisti pneumologi nel territorio;
- 5) esame nuova molecola ROFLUMILAST (DAXAS) per la quale risulta da inserire il Centro prescrittore ex DCA 74/2011.

1) La Commissione procede all'esame delle problematiche legate alla prescrizione dei farmaci sottoposti a nota AIFA 79:

- Relativamente a TERIPARATIDE (Nota 79) la Commissione ritiene di confermare lo *status quo ante*.

2) La Commissione decide di valutare l'attività dei centri prescrittori in base a due criteri di massima: il numero di piani terapeutici non redatti dall'1.01.2012 al 31.05.2013 e l'esistenza dell'U.O., del reparto o dello specialista di branca.

Si procede alla valutazione dei Centri prescrittori per singolo DCA di riferimento (DCA n. 60/2010 e s.i.m.; DCA n. 74/2011 e DCA n. 78/2011).

Centri prescrittori ex DCA 60/2010 e s.i.m.

Al riguardo la Commissione statuisce quanto di seguito:

nota AIFA 8 : di eliminare dall'elenco lo stabilimento Ospedaliero "Caracciolo" di Agnone;

nota AIFA ex 12 : di eliminare dall'elenco lo stabilimento Ospedaliero "Caracciolo" di Agnone;

nota AIFA 15 : di eliminare il riferimento a: P.O. Cardarelli - U.O. Ginecologia Ostetricia; P.O. Cardarelli - U.O. Nefrologia Dialisi; P.O. S. Timoteo - U.O. Urologia; Stabilimento Ospedaliero Caracciolo di Agnone; di contro, autorizzare ed inserire quale Centro prescrittore l'U.O. Medicina d'Urgenza – P.O. "S. Timoteo" di Termoli.

Si concorda, inoltre, che i piani terapeutici redatti dal Poliambulatorio ASREM (ambulatori Termoli - Larino) vengano visionati, valutati e visti dalla U.O. Medicina Generale del P.O. di Termoli in ordine all'aspetto dell'appropriatezza.

La struttura regionale predisporrà una nota in tal senso, a seguito del provvedimento di aggiornamento dei Centri.

Nota ex 30 e 30 bis : la Commissione decide di non apportare alcuna variazione rispetto a quanto previsto nel verbale del 25 giugno u.s.

Nota ex 32 : eliminare dall'elenco l' U.O. ONCOLOGIA - P.O. A. Cardarelli; l'U.O. GASTROENTEROLOGIA - P.O. A. Cardarelli e l' U.O. MEDICINA TRASFUSIONALE - P.O. S. Timoteo Termoli;

La Commissione decide di autorizzare e inserire negli elenchi l'U.O. di Medicina Penitenziaria – P.O. A. Cardarelli;

Nota ex 32 bis: la Commissione decide di eliminare l'U.O. di Gastroenterologia del P.O. "Cardarelli" e lasciare gli altri Centri, inserendo l'U.O. di Medicina Penitenziaria – P.O. A. Cardarelli.

Nota 36 : la Commissione richiamando quanto deciso nella riunione del 25 giugno u.s. in ordine al Poliambulatorio di Endocrinologia ASReM (ambulatorio Campobasso – Termoli – Montenero di Bisaccia e S. Croce di Magliano - dott. Adriano Lalli), stabilisce di eliminare dall'elenco lo stabilimento Ospedaliero Caracciolo di Agnone.

Nota 39 : la Commissione decide di lasciare la situazione invariata.

Nota 40 : la Commissione decide di eliminare dagli elenchi l'U.O. GASTROENTEROLOGIA del P.O. "Cardarelli" e lasciare gli altri Centri già presenti.

Nota 51: la Commissione decide di eliminare dagli elenchi lo stabilimento Caracciolo di Agnone, confermando quanto stabilito nella riunione del 25 giugno u.s. (inserimento degli ambulatori di urologia operanti presso i distretti ASReM);

Nota 65: la Commissione concorda di non modificare per la specifica nota l'elenco allegato al DCA in trattazione;

Nota 74 : la Commissione decide di lasciare la situazione invariata per la specifica nota;

Nota 79: per quanto riguarda i bifosfonati (esclusa Teriparatide) si rileva un elevato numero di piani e quindi si riserva di decidere in merito a settembre/ottobre, con dati più aggiornati;

Nota 85: la Commissione decide di non modificare, per la specifica nota, l'elenco allegato al DCA in trattazione.

Centri prescrittori ex DCA 74/2011: la Commissione decide di non modificare gli elenchi allegati al DCA in trattazione.

Centri prescrittori ex DCA 78/2011:

Farmaci anti TNF ALFA: la Commissione decide di eliminare dall'elenco dei Centri la Medicina Fisica e la Riabilitazione del PO Cardarelli e la Pediatria dello stesso ospedale.

Inoltre la Commissione stabilisce di eliminare dagli elenchi i Centri non riconosciuti nella determinazione AIFA del 15 marzo 2010 e aggiungere quelli ivi previsti.

Inoltre, si concorda che per i farmaci biologici/biosimilari ad alto costo, in particolare per i farmaci di ambito reumatologico/dermatologico, il centro prescrittore faccia riferimento ad uno specialista di branca quale responsabile della redazione del piano terapeutico. La regione s'impegna ad individuare il responsabile di branca.

Ossigeno - Centri prescrittori ex DCA N. 74/2011 : la Commissione propone che i piani terapeutici redatti dai Poliambulatori di Termoli, di Larino e di Venafro, dall'UO di Terapia Intensiva di Isernia, e dalla struttura distrettuale di Neurofisiopatologia di Larino (ASReM P.O. Vietri "Lungodegenza") vengano visionati, valutati e visti dall'U.O. Medicina Generale P.O. "S. Timoteo" di Termoli e P.O. "F. Veneziale" di Isernia, per verificarne l'appropriatezza. La Commissione propone che la struttura regionale predisponga, dopo l'emanazione del provvedimento amministrativo di revisione dei Centri Prescrittori, una specifica comunicazione.

INCRETINE – farmaci per la terapia del diabete (farmaci inibitori della DPP-4 e incretino - mimetici - Centri ex DCA 74/2011) : la Commissione valuta positivamente la proposta del dr. Adriano Lalli, Specialista in Endocrinologia presso il Poliambulatorio ASReM (Ambulatori Campobasso – Termoli – Montenero di Bisaccia e Santa Croce di Magliano).

Si decide di inserire il principio attivo **Roflumilast (Daxas)** come nuova molecola nell'elenco di cui al DCA 74/2011; la Commissione propone i seguenti centri:

- U.O. Medicina Interna (P.O. di Campobasso, Termoli e Isernia);
- U.O. Pneumologia (UO Pneumologia Territoriale – ex centro Antitubercolare, dott. Martino).

La Commissione termina i lavori alle ore 13,30.

Il segretario verbalizzante
Dott.ssa Giuseppina Trofa



PARTE SECONDA

SENTENZA N. 287

ANNO 2013

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Gaetano	SILVESTRI	Presidente
-	Luigi	MAZZELLA	Giudice
-	Sabino	CASSESE	”
-	Giuseppe	TESAURO	”
-	Paolo Maria	NAPOLITANO	”
-	Giuseppe	FRIGO	”
-	Alessandro	CRISCUOLO	”
-	Paolo	GROSSI	”
-	Giorgio	LATTANZI	”
-	Aldo	CAROSI	”
-	Marta	CARTABIA	”
-	Sergio	MATTARELLA	”
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 30, della legge della Regione Molise 1° febbraio 2011, n. 2 (Legge finanziaria regionale 2011), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 4-8 aprile 2011, depositato in cancelleria l'11 aprile 2011 ed iscritto al n. 33 del registro ricorsi 2011.

Udito nell'udienza pubblica del 5 novembre 2013 il Giudice relatore Luigi Mazzella;

udito l'avvocato dello Stato Vincenzo Nunziata per il Presidente del Consiglio dei ministri.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 4-8 aprile 2011, depositato in cancelleria l'11 aprile 2011 e iscritto al n. 33 del registro ricorsi dell'anno 2011, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, tra l'altro, questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 30, della legge della Regione Molise 1° febbraio 2011, n. 2 (Legge finanziaria regionale 2011), in riferimento all'art. 117, comma terzo, della Costituzione.

La norma censurata prevede che: «La Giunta regionale è autorizzata a indire una o più procedure selettive per l'assunzione a tempo indeterminato, prevedendo il riconoscimento di specifici punteggi in ragione: a) del periodo di impiego effettivamente svolto presso l'Amministrazione regionale o in enti ad essa strumentali, nonché strutture commissariali; b) delle tipologie contrattuali, di lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente. Il numero dei posti da ricoprire con concorso pubblico non deve superare le disponibilità previste dai vigenti atti programmatici della dotazione organica».

Ad avviso del ricorrente, l'art. 1, comma 30, della legge reg. Molise n. 2 del 2011, condizionando la facoltà di nuove assunzioni a tempo indeterminato unicamente al rispetto degli atti programmatici della dotazione organica, viola l'art. 117, terzo comma, della Costituzione. Esso, infatti, contrasta con il principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica stabilito dall'art. 14, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale ha sostituito il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con il seguente: «È fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente» ed ha previsto che tale

disposizione «si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010».

Trattasi di una norma di coordinamento della finanza pubblica che pone limiti estremamente restrittivi alle nuove assunzioni e che, quindi, verrebbe elusa dall'art. 1, comma 30, della legge reg. Molise n. 2 del 2011.

2.– Successivamente l'Avvocatura generale dello Stato ha depositato una memoria nella quale ha sostenuto che anche le Regioni e gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti in sede europea e, a tal fine, essi sono assoggettati alle regole del cosiddetto Patto di stabilità interno, le quali costituiscono principi di coordinamento della finanza pubblica.

Considerato in diritto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso questione di legittimità costituzionale di alcune disposizioni della legge della Regione Molise 1° febbraio 2011, n. 2 (Legge finanziaria regionale 2011).

Riservata a separata pronuncia la decisione sull'impugnazione delle altre disposizioni contenute nella suddetta legge regionale, viene in esame in questa sede la questione di legittimità costituzionale relativa all'art. 1, comma 30, il quale prevede che: «La Giunta regionale è autorizzata a indire una o più procedure selettive per l'assunzione a tempo indeterminato, prevedendo il riconoscimento di specifici punteggi in ragione: a) del periodo di impiego effettivamente svolto presso l'Amministrazione regionale o in enti ad essa strumentali, nonché strutture commissariali; b) delle tipologie contrattuali, di lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente. Il numero dei posti da ricoprire con concorso pubblico non deve superare le disponibilità previste dai vigenti atti programmatori della dotazione organica».

Ad avviso del ricorrente, così disponendo, la norma censurata viola l'art. 117, terzo comma, Cost., perché, condizionando la facoltà di nuove assunzioni a tempo indeterminato unicamente al rispetto degli atti programmatori della dotazione organica, contrasta con il principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica stabilito dall'art. 14, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010,

n. 122. Questa disposizione ha previsto la sostituzione del comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con il seguente: «È fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente». La norma aggiunge che essa «si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010».

2.– La questione è fondata.

L'art. 76, comma 7, d.l. n. 112 del 2008, come novellato dall'art. 14, comma 9, d.l. n. 78 del 2010 e successivamente da altri numerosi interventi legislativi (da ultimo, art. 4-ter, comma 10, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento», convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 26 aprile 2012, n. 44), costituisce un principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica (sent. n. 148 del 2012).

La norma, infatti, è ispirata all'esigenza di contenere i costi per il personale ai fini dell'attuazione del patto di stabilità interna. La rilevante entità di tale importante aggregato della spesa di parte corrente esclude che la disposizione possa considerarsi relativa ad una minuta voce di dettaglio.

La possibilità di procedere da parte delle Regioni ad assunzioni di personale senza tener conto del limite di cui alle citate disposizioni statali di principio contrasta conseguentemente con l'art. 117, terzo comma, Cost. (sentenze n. 130 e n. 28 del 2013).

Va quindi dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 30, della legge reg. Molise n. 2 del 2011.

PER QUESTI MOTIVI

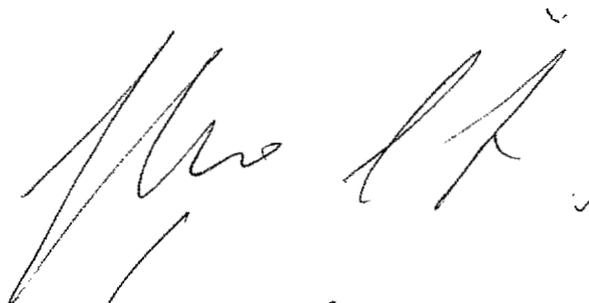
LA CORTE COSTITUZIONALE

riservata a separata pronuncia la decisione sulle altre questioni di legittimità costituzionale promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso iscritto al n. 33 del registro dei ricorsi 2011;

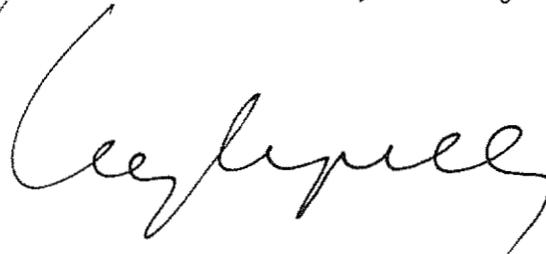
dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 30, della legge della Regione Molise 1° febbraio 2011, n. 2 (Legge finanziaria regionale 2011).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 10 NOV. 2013

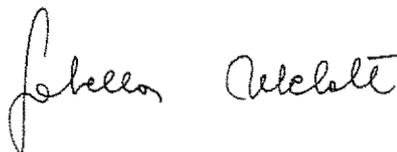
Presidente



Redattore

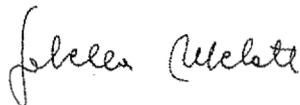


Cancelliere



Depositata in Cancelleria il 14 DIC. 2013

Il Direttore della Cancelleria
(Dott.ssa Gabriella Melatti)





**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 36

IN DATA 28/4/2013

OGGETTO : Spesa farmaceutica territoriale. Obiettivi di contenimento e azione di ripiano anno 2013.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013 il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, dott. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulle base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135), e di procedere alla loro attuazione;

VISTE :

- la legge n. 405 del 16.11.2001, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria*", che all'art. 4, comma 3, lettera c) prevede che gli eventuali disavanzi di gestione accertati o stimati sono coperti dalle regioni con le modalità stabilite da norme regionali che prevedano alternativamente o cumulativamente l'introduzione di <<*altre misure idonee a contenere la spesa, ivi inclusa l'adozione di interventi sui meccanismi di distribuzione dei farmaci*>>;
- la legge n. 222 del 29.11.2007, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo*

sviluppo e l'equità sociale" che all'art. 5, comma 4, stabilisce che << *Le regioni che, secondo le stime comunicate dall'AIFA, superano il tetto di spesa regionale prefissato, di cui al comma 1, sono tenute ad adottare misure di contenimento della spesa, ivi inclusa la distribuzione diretta, per un ammontare pari almeno al 30 per cento dello sfioramento; dette misure costituiscono adempimento regionale ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato. Le regioni utilizzano eventuali entrate da compartecipazioni alla spesa a carico degli assistiti a scomputo dell'ammontare delle misure a proprio carico*>>;

- la legge n. 135 del 07.08.2012, recante *"Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, che all'art. 15, comma 3, prevede la rideterminazione, a decorrere dall'anno 2013, del tetto di spesa territoriale nella misura dell'11,35% del FSR 2013;

RICHIAMATI i decreti commissariali:

n. 16 del 30 maggio 2012, *"Acquisizione diretta ossigeno liquido. Revoca parziale del decreto commissariale 28 novembre 2011, n. 102, affidamento all'ASReM della procedura di gara e nuovo accordo Regione e Farmacie per la distribuzione dell'ossigeno liquido mediante il canale convenzionale fino al 31 dicembre 2012 "* con il quale la Regione ha disposto l'indizione e l'espletamento della procedura di gara per l'acquisizione diretta dell'ossigeno liquido e il connesso servizio di ossigeno terapia domiciliare a lungo termine (OTD);

n. 31 del 13 luglio 2012 *"Assegnazione ai medici di medicina generale dell'obiettivo di razionalizzazione/contenimento della spesa farmaceutica convenzionata"*- cd. progetto di budget - con il quale è stato assegnato ai MMG l'obiettivo di razionalizzazione/contenimento della spesa farmaceutica convenzionata per l'anno 2012 e seguenti;

DATO ATTO del provvedimento del Direttore Generale ASReM n. 1277 del 14 novembre 2013 *"Ossigeno-terapia domiciliare. Disposizioni"*, con il quale è stata approvata la direttiva circa l'avvio del servizio di OTD con decorrenza 1° dicembre 2013 (cfr. allegato sub lett. A), recepita e convalidata con il presente decreto, rilevando che il detto termine di decorrenza - programmato al secondo semestre 2013 nell'ambito dell'approvando Programma Operativo 2013-2015 - è stato differito a motivo del contenzioso, intrapreso dagli Home Care Provider (HCP), avverso la procedura di gara indetta dalla ASReM ai sensi e per gli effetti del DCA n. 16/2012;

RILEVATO che, nella fase attuativa del decreto commissariale N. 31/2012, sono emerse criticità riferite al mancato ritorno delle informazioni prescrittive ai Medici di Medicina Generale e che ciò ha determinato il mancato raggiungimento degli obiettivi complessivi di contenimento per l'anno 2013 rendendo, pertanto, necessaria una riorganizzazione procedurale, come disposta con comunicazione della Direzione Generale per la Salute prot. n. 14114 in data 04.11.2013, mediante la valorizzazione dell'obiettivo nell'ultimo trimestre 2013;

RILEVATA, altresì, la necessità di provvedere alla rimodulazione del "progetto di budget" estendendone temporalmente l'operatività, mediante la rideterminazione degli obiettivi annuali di riallineamento della spesa pro capite del Molise alla spesa del Panel di regioni di riferimento, stante la variabilità della spesa farmaceutica convenzionata per effetto delle politiche di governo sia del Panel che della regione Molise - cfr. nuovo assetto della spesa regione Molise azione OTD -;

CONSIDERATO che, in esito all'attività di monitoraggio della spesa farmaceutica regionale:

relativamente al periodo gennaio-luglio 2013, a cura del CdA dell'AIFA nella seduta in data 22.10.2013, a valere quale ultimo aggiornamento, si registra una spesa territoriale di € 39.025.112 con una stima di scostamento assoluto riferito al periodo in esame di € 366,783 corrispondente ad una incidenza sul fondo sanitario regionale 2013 pari a 11,50%;

relativamente al periodo gennaio-settembre 2013, a cura della competente struttura della Direzione generale per la salute, si rileva una spesa territoriale di € 49.385.535,95 con una stima di scostamento assoluto al 31.12.2013 di € 1.158.844,86 pari ad una incidenza sul fondo sanitario regionale 2013 di 11,55% (cfr doc. "spesa farmaceutica territoriale anno 2013", allegato sub lettera B);

RITENUTO opportuno introdurre il limite di prescrizione di terapia di durata non superiore a 30 giorni, con decorrenza 1° dicembre 2013, a valere quale intervento sul meccanismo di distribuzione dei farmaci, al fine della corretta attribuzione del costo del farmaco "utilizzato" nell'esercizio corrente, che interviene quale misura idonea a contenere la spesa ad integrazione di quelle programmate nell'anno 2013 come innanzi richiamate;

CONSIDERATO che la manovra complessiva è diretta al contenimento della spesa farmaceutica territoriale anno 2013 e seguenti nonché concorre alla copertura del 30% - € 347.653,5 - del disavanzo stimato in € 1.158.844,86 per il corrente anno 2013;

In virtù dei poteri conferiti con la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013

DECRETA

per quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

il servizio di ossigeno terapia domiciliare a lungo termine (OTD), azione programmata nell'ambito dell'approvando Programma Operativo 2013-2015, entra in vigore a far data dal 1° dicembre 2013, e sarà espletato in conformità alle disposizioni operative emanate dalla ASReM, recepite e convalidate con il presente decreto;

l'obiettivo di razionalizzazione/contenimento della spesa farmaceutica convenzionata, assegnato ai Medici di Medicina Generale con DCA n. 31/2012, è ridefinito in termini di percentuale di allineamento della spesa pro capite media Molise ai valori della medesima spesa del Panel di regioni di riferimento nell'arco temporale ultimo trimestre 2013 - anno 2016, stabilendo le seguenti percentuali di recupero:

- 2013: 10% dello scostamento del periodo gennaio/settembre 2013 - come da report AGENAS agli atti della DG Salute -
- 2014: 40% dello scostamento programmato del 2013
- 2015: 70% dello scostamento programmato del 2014
- 2016: 100% dello scostamento programmato del 2015

è introdotto il limite di prescrizione di terapia di durata non superiore a 30 giorni, con decorrenza 1° dicembre 2013, stabilendone l'operatività limitatamente al mese di dicembre 2013.

Restano in vigore le statuizioni del decreto commissariale n. 31/2012 non incompatibili con il presente atto.

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e da n. 2 allegati, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Molise e notificato all'AIFA e ai Ministeri della Salute e dell'Economia/Finanze.

IL COMMISSARIO ad ACTA
Paolo di Laura Frattura





Alleg. A)

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1277 del 14 NOV. 2013

OGGETTO :Ossigeno-terapia domiciliare.Disposizioni.

Il giorno 14 del mese di Novembre dell'anno duemilatredici nella sede dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise sita in Campobasso via U. Petrella n. 1 .

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Angelo PERCOPO, prende in esame, per le determinazioni di competenza,l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti:

Il Direttore Sanitario – Dott. Giancarlo Paglione

Il Direttore Amministrativo – D.ssa Gianfranca Testa

**Il Dirigente della U.O.C. Farmaceutica Territoriale
Dott.ssa Maria Teresa Sisto**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C.e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente;

VISTO	Il decreto legislativo n.165 del 30/03/2001 ss.mm.ii..art.4 comma 2 ed art.17;
VISTA	La Legge Regionale n.9 del 01/04/2005 di istituzione della AS.Re.M regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;
VISTA	La Legge Regionale n.26 novembre 2008,n.34: "Modifiche alla legge regionale 1°aprile 2005. n.9;
RICHIAMATA	La deliberazione di Giunta Regionale n.1867 del 26/12/2005,avente ad oggetto la costituzione della nuova AS.Re.M.;
RICHIAMATA	La deliberazione di Giunta Regionale n.682 del 26/06/2009 con la quale il Dott. Angelo Percopo è stato nominato Direttore Generale dell'ASReM;
RICHIAMATO	Il Decreto del Commissario ad Acta n.27 del 26/08/2013, recante all'oggetto"Determinazioni in ordine alla nomina del Soggetto Attuatore",di cui è stata confermata la validità e l'efficacia con nota prot.n.26314 del 28/08/2013 a firma del Commissario ad Acta e trasmessa al Direttore Amministrativo ed al Direttore Sanitario Aziendali a riscontro della richiesta degli stessi prot.n.105493 del 28/08/2013;

VISTO Il provvedimento n.536 del 27 maggio 2013: "Procedura aperta" con cui si è proceduto all'aggiudicazione alla Ditta Medicaire del servizio di ossigeno terapia domiciliare;

TENUTO Conto che il Consiglio di Stato, intervenuto a seguito di ricorsi presentati da parte avversa, si è pronunciato in maniera favorevole per la AS.Re.M. con ordinanze n.6232 e 6136 del 12/09/2013;

CONSIDERATO L'andamento della spesa farmaceutica territoriale i cui dati relativi al primo semestre offrono una proiezione annua con valori superiori al tetto di spesa fissato dalla c.d. spending review al 11,35% del FSR;

RILEVATA Pertanto la necessità di procedere con urgenza all'avvio del servizio di fornitura diretta di ossigeno per ossigeno terapia domiciliare;

PROPONE:

APPROVARE L'allegata direttiva recante disposizioni circa l'avvio del servizio di ossigeno terapia domiciliare con decorrenza 1/12/13;

RISERVARE L'avvio delle nuove procedure ai casi di rilascio di nuovi piani terapeutici (nuovi pazienti) E/o al rinnovo di programmi terapeutici già in atto al fine di garantire un passaggio graduale, (esente da disservizi), al nuovo sistema distributivo;

DARE Incarico ai Direttori dei Distretti Sanitari di provvedere con urgenza alla massima diffusione dei contenuti della presente direttiva a tutti i soggetti interessati.

Il Responsabile
dell'U.O. Farmaceutica Territoriale
Dott.ssa Maria Teresa Sisto

F.t@

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché della dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DISPONE

Per quanto detto in narrativa:

APPROVARE L'allegata direttiva recante disposizioni circa l'avvio del servizio di ossigeno terapia domiciliare con decorrenza 1/12/13;

RISERVARE L'avvio delle nuove procedure ai casi di rilascio di nuovi piani terapeutici (nuovi pazienti) e/o al rinnovo di programmi terapeutici già in atto al fine di garantire un passaggio graduale (esente da disservizi) al nuovo sistema distributivo;

DARE Incarico ai Direttori dei Distretti Sanitari di provvedere con urgenza alla massima diffusione dei contenuti delle presenti direttive a tutti i soggetti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Angelo Percopo

F.t@

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Gianfranca Testa

F.t@

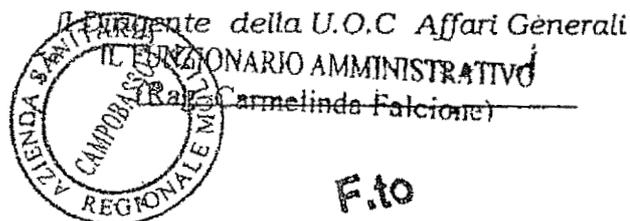
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giancarlo Paglione

F.t@

Si certifica, su analogha dichiarazione dell'impiegato addetto, che copia del presente atto viene pubblicato all'Albo on-line di questa ASREM il**14 NOV. 2013**... e che vi rimarrà per dieci giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 31, comma 5, della Legge Regionale n. 8 del 22/02/2010.

14 NOV. 2013

Campobasso, li



Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Campobasso, li _____

Il Dirigente della U.O.C. Affari Generali

**AZIENDA SANITARIA REGIONE MOLISE**

86100 Campobasso - Via Ugo Petrella, 1
Tel. 0874 / 409779 – Fax 0874 / 409779
direzione.generale@asrem.org
CF/Piva 01546900703

U.O.C. Farmaceutica Territoriale

OSSIGENO TERAPIA DOMICILIARE**INDIRIZZI OPERATIVI****a. Ossigeno terapia con Ossigeno gassoso**

L'ossigenoterapia con ossigeno gassoso consiste nella somministrazione di ossigeno:

- In situazione di ipossiemia acuta;
- In emergenza / urgenza;
- Tutte le volte che, al fine di prevenire effetti dell'ipossiemia tissutale essa si rileva efficace a mantenere un livello di saturazione arteriosa (SaO₂) superiore almeno al 90%.

In tali situazioni la somministrazione dell'ossigeno gassoso deve essere effettuata per un periodo breve, di qualche giorno, o per un numero limitato di ore durante la giornata.

Può essere applicata in situazioni di acuzie, per il periodo necessario a superare l'evento acuto.

In questi casi il Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta provvede a prescrivere, su ricetta standard SSN e secondo la normale procedura prescrittiva, ossigeno medicinale gassoso nelle tradizionali bombole.

La dispensazione dell'ossigeno gassoso, prescritto dal Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta su ricetta standard SSN, avviene mediante il canale delle farmacie convenzionate nel rispetto delle ordinarie procedure di spedizione e di rendicontazione.

b. Ossigenoterapia a Lungo Termine con Ossigeno Liquido

L'ossigenoterapia a lungo termine (OLT) consiste nella somministrazione per un numero di ore (generalmente almeno 15-18 ore al giorno) di ossigeno supplementare in quantità tali da riportare il contenuto arterioso di ossigeno a valori quanto più prossimi alla norma.

La (OLT) è considerata terapia fondamentale dell'insufficienza respiratoria cronica secondaria a BPCO ed altre patologie polmonari ed extrapolmonari, quando è presente un'ipossiemia cronica stabile.

La prescrizione di ossigeno liquido è soggetta alla redazione da parte del medico specialista del Piano Terapeutico OLT di cui all'Allegato "A"

c. Servizio OLT: indirizzi operativi (delibera ASReM)

Il Medico specialista prescrive la relativa terapia in OTL, redigendo il piano terapeutico (Allegato "A") con indicazione specifica dei flussi e dei tempi di erogazione di O₂.

Il piano terapeutico, verrà redatto in duplice copia: una per il distretto sanitario ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla fornitura domiciliare; l'altra per il Servizio Farmaceutico Territoriale per la registrazione.

Il Distretto, accertato il riconoscimento del diritto all'esenzione per patologia cronica: codice 024 DM 329/99, provvede al rilascio di apposita autorizzazione alla ossigeno terapia domiciliare (allegato B) dandone tempestiva comunicazione alla DDA (Ditta Distributrice Autorizzata).

Nel caso in cui il paziente sia ricoverato in una struttura ospedaliera, il Medico Specialista redige o conferma il piano terapeutico prima della dimissione in modo da consentire la presa in carico da parte del Distretto, e l'avvio del Servizio OLT.

L'erogazione del servizio avverrà solo per i pazienti con:

- residenza o transitorio domicilio nella ASReM. Per i pazienti in soggiorno temporaneo, l'erogazione avverrà previa acquisizione, da parte del Distretto, del consenso da parte ASReM di appartenenza alla fornitura;
- possesso del tesserino di riconoscimento di patologia cronica codice 024;
- scheda di diagnosi e piano terapeutico;

La DDA, entro i tempi previsti dal contratto ASReM, fornisce al Paziente l'ossigeno necessario ed i relativi materiali consumabili, rileva i dati previsti dalla scheda prescrittiva presente presso il paziente, impostando i flussi di terapia.

Alla ricezione dell'Ossigeno e del materiale previsto, il paziente firmerà la bolla di consegna.

Il Paziente segnalerà eventuali disservizi al Distretto.

Verifiche e Liquidazione

Il servizio dovrà essere attivato in conformità a quanto previsto nel capitolato ASReM .

Le fatture dovranno essere inviate alla sede legale dell'Azienda Sanitaria Regione Molise – U.O. C Bilancio – Via Petrella 86074 Campobasso

Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile e distinte per Distretto e riportare il numero d'ordine e il numero di bolla.,

La fatturazione dovrà essere emessa sulla base delle effettive quantità di ossigeno fornite dall'Appaltatore ai pazienti. Le fatture mensili dovranno avere in allegato un riepilogo sulla fornitura effettuata riportante per singolo paziente:

- nominativo del paziente,
- tipologia del gas (liquido o gassoso),
- giornate mensili di terapia prescritta,
- volume mensile di ossigeno prescritto,
- effettivo volume mensile di ossigeno somministrato,
- costi unitari dell'ossigeno e del servizio come da offerta,
- i costo mensile dell'ossigeno somministrato e costo mensile del servizio.
- totale complessivo che è stato riportato in fattura.

Le bolle nominative e sottoscritte per ricevuta in modo leggibile dal paziente, dai familiari o da persone incaricate dell'assistenza nel mese di riferimento dovranno essere consegnate al Distretto di competenza.

Il referente del Distretto emetterà mensilmente sul sistema AREAS proposte d'ordine relative alle quantità mensili di gas prescritte ai pazienti del Distretto:

Il referente del Distretto al ricevimento delle bolle, confermerà sul sistema AREAS le quantità effettivamente erogate

Per quanto attiene alla descrizione del servizio, agli strumenti, alle norme di sicurezza, alla gestione dei rifornimenti, alle verifiche di qualità, obblighi della ditta e ad ogni altro aspetto di carattere amministrativo si rimanda a quanto previsto dalla DGR 1390/2011 e s.m.i.

	Allegato "B" SCHEDA DI AUTORIZZAZIONE OSSIGENOTERAPIA DOMICILIARE	
	DISTRETTO: AZIENDA SANITARIA REGIONE MOLISE 86100 Campobasso - Via Ugo Petrella, 1 Tel. 0874 / 409779 – Fax 0874 / 409779 direzione.generale@asrem.org CF/Piva 01546900703	DITTA :
AUTORIZZAZIONE NUMERO :		DATA
SCADENZA :		
DATI RELATIVI AL PAZIENTE		
Cognome:	Nome:	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Data di nascita:		
Codice Fiscale:		
Tesserino esenzione Cod. 024 rilasciato dal Distretto di :		
RESIDENZA:		
Città:	Provincia:	Cap
Via/C.da		
Telefono:		
LOCALITA' DI CONSEGNA (da compilare se diverso da residenza):		
Città:	Provincia:	Cap
Via/C.da		
Telefono:		
Indirizzo Mail :		
PROGRAMMA TERAPEUTICO		
COME DA P.T. RILASCIATO DA:		
<input type="checkbox"/> OSSIGENO LIQUIDO	<input type="checkbox"/> OSSIGENO LIQUIDO + PORTATILE	
FLUSSO DI OSSIGENO A RIPOSO :		FLUSSO DI OSSIGENO DURANTE IL CAMMINO :
ORE COMPLESSIVE DI TERAPIA :		
CONSUMO MENSILE :		
DURATA TRATTAMENTO :		
<input type="checkbox"/> PRIMA PRESCRIZIONE	<input type="checkbox"/> PROSECUZIONE DELLA CURA	
DATA :		
Il Distretto Socio Sanitario		Il Dirigente Medico Incaricato Timbro e Firma

N.B. Da inviare alla Ditta Farmaceutica.

PARTE TERZA

— AVVISO PUBBLICO —



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL MOLISE

Salita San Bartolomeo, n. 10 – 86100 CAMPOBASSO

PROCEDURA NEGOZIATA preceduta da GARA INFORMALE per l'appalto dei lavori di "Completamento del riallestimento ampliamento superfici espositive del Museo Sannitico" nel Comune di Campobasso – Progetto A/07/13 – CIG n. 5462193840.

Si rende noto che la pubblicazione del bando, per i lavori in oggetto, **ha valore di mera comunicazione** dell'attività dell'Amministrazione in quanto, in relazione alla procedura prevista, **potranno presentare l'offerta solo le Ditte invitate.**

STAZIONE APPALTANTE: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise;

DATA ESPLETAMENTO GARA: 30 dicembre 2013 ore 9.00

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTA: 27 dicembre 2013 ore 13,00;

PROCEDURA DI GARA: procedura negoziata preceduta da gara informale alla quale **potranno partecipare solo le ditte invitate**;

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE: ai sensi del c. 1 dell'art. 204 del Decreto Legislativo n. 163/06 e s.m.i., Il criterio per la individuazione della migliore offerta è quello del **prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi**, come previsto dall'art. 82 c. 2 let. a) dello stesso Decreto. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, l'Amministrazione provvederà a valutare la congruità delle offerte secondo il combinato disposto degli artt. 86 c. 1 e 122 c. 9 del Dlgs 163/06 e s.m.i. e ad escludere le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata con le modalità previste dall'art. 86 del citato Decreto.

IMPORTO dell'APPALTO: € 90.178,39 (euro novantamila centosettantotto/39);

- oneri sicurezza e apprestamenti, € 2.705,35 compresi nell'importo dell'appalto non sottoposti a ribasso ;

- manodopera in economia € 3.090,00 sulla quale andrà contabilizzato il ribasso solo per la parte relativa alle spese generali ed all'utile dell'impresa;

CATEGORIA PREVALENTE: "OG2" per un importo di € 76.962,72 (al solo fine della certificazione);

CLASSIFICA RICHIESTA: requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero certificato SOA Classifica I^a fino a € 258.000,00;

CATEGORIA SCORPORABILE a qualificazione non obbligatoria: "OS6" per un importo di € 10.125,67 (al solo fine della certificazione);

CAUZIONE PROVVISORIA: € 1.804,00 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA: gg. 240.

Sulla busta od involucro, contenente l'offerta e la documentazione di seguito specificata nelle "NORME DI GARA - DISCIPLINARE", dovrà chiaramente ed integralmente essere trascritto l'oggetto, l'importo dei lavori in cifre ed in lettere, la data della gara oltre l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Carlo Birrozzi

INCARICATO PER L'ISTRUTTORIA: F.A. Mauro de Libero

La gara sarà espletata presso la sede della Direzione Regionale sita in via Salita San Bartolomeo n. 10 Campobasso.

La documentazione relativa ai lavori è visibile presso l'ufficio Appalti della Direzione Regionale sito in via Salita San Bartolomeo n. 10 - Campobasso.

INFORMAZIONI POSSONO ESSERE RICHIESTE AI SEGUENTI NUMERI:

Tel. 0874/431365 - 431362 - Fax 0874/431365

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gino Famiglietti

— AVVISO PUBBLICO —



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL MOLISE
Salita San Bartolomeo, n. 10
86100 CAMPOBASSO

ELENCO DELLE IMPRESE INVITATE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA AI LAVORI DI:
“RESTAURO ALLA CHIESA DI SAN GIORGIO MARTIRE” nel Comune di **PETRELLA TIFER-
NINA (CB) – P. n. AA-06-12 – C.I.G. n. 5376258473.**

- 1) ANTENUCCI UGO SRL Unip. – ISERNIA
- 2) Ing. Antonio BUONO Soc. Unip. S.r.l. – VENAFRO (IS)
- 3) CAMAR SRL – TERAMO
- 4) CARDINES MARIO – VENAFRO (IS)
- 5) CEDIS SRL – ISERNIA
- 6) COGECAR ITALIA SRL – VENAFRO (IS)
- 7) COLAVITA COSTRUZIONI SRL – S. ELIA A PIANISI (CB)
- 8) DE VINCENZO COSTRUZIONI SRL – CAMPOBASSO
- 9) DE MAIORIBUS VINCENZO – S. CROCE DI MAGLIANO (CB)
- 10) GENERAL COSTRUZIONI SRL – ISERNIA
- 11) IACOBUCCI GIOVANNI SRL – CAMPOBASSO
- 12) MACCHIAROLA SRL – CAMPOBASSO
- 13) OMNIA COSTRUZIONI SRL – CAMPOBASSO
- 14) OPERA CONSOLIDAMENTO E RESTAURI SRL – SESTO CAMPANO (IS)
- 15) SPALLONE SRL – CAMPOBASSO
- 16) VISAN SRL – L'AQUILA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Carlo Birrozzi

— AVVISO PUBBLICO —



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL

MOLISE

CAMPOBASSO

Avviso relativo all'emanazione del Decreto direttoriale N. 39 del 06 novembre 2013, relativo alla perimetrazione di una zona di interesse archeologico, ricadente nel Comune di Pozzilli, (IS), emesso ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettera m) del decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004.

SI AVVISA

che la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Molise, con proprio Decreto (N. 39 del 06 novembre 2013), ha provveduto alla perimetrazione di una zona di interesse archeologico ricadente nel Comune di Pozzilli (IS), Per la opportuna pubblicità, il Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questa amministrazione all'indirizzo:

www.molise.beniculturali.it

Campobasso li

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Gino FAMIGLIETTI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gino Famiglietti', written over a horizontal line.

— AVVISO PUBBLICO —



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
DIREZIONE AREA IV
Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime

**RINNOVO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA n. 63/2001
NELL'AMBITO PORTUALE DEL COMUNE DI TERMOLI
Ditta: C.R.A.N. di Ciarabellini Umberto**

La Regione Molise, Direzione Area IV, Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime con sede a Campobasso in Viale R. Elena n. 1,

AVVISA

Che la ditta *C.R.A.N. di Ciarabellini Umberto* ha presentato formale istanza per il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 63/2001 allo scopo di

occupare e mantenere nell'ambito del porto di Termoli un'area sita alla radice molo Sud/banchina di riva, allo scopo di mantenere un cantiere navale per la costruzione e riparazione imbarcazioni, per una superficie complessiva di mq 3.540,19

Tutti coloro che hanno interesse, possono visionare la documentazione per il rilascio del rinnovo della concessione di che trattasi presso la sede del Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime – Ufficio Concessioni in Ambito Portuale sito in Termoli in Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 dalle ore 9,00 e le ore 11,00 dei giorni feriali, previo avviso telefonico al numero 0875711143, 0875711154.

È consentito presentare, entro le ore 12,00 del termine di pubblicazione indicato in questo avviso, tutte le osservazioni che si ritengano opportune, nonché le domande concorrenti, in forma scritta, inviate al seguente indirizzo: Regione Molise – Direzione Area IV – Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime – Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 – 86039 Termoli.

Il presente avviso è pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, sull'Albo pretorio online della Regione Molise .

Termine di pubblicazione 07.01.2014

**Il Direttore del Servizio
(Ing. Michele BIELLO)**

— AVVISO PUBBLICO —

REGIONE MOLISE
Servizio Patrimonio e Risorse Strumentali
Via Genova, n. 11
86100 CAMPOBASSO

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE ALLA REGIONE
MOLISE

Committente: REGIONE MOLISE – Servizio Patrimonio e Risorse Strumentali – via Genova n° 11
86100 Campobasso

Appartenenza dell'opera: all.B – punto 7: “Progetti di Infrastrutture” – lett. c): “Impianti meccanici di risalita, escluse le sciovie e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri, con portata oraria massima superiore a 1.800 persone”

Localizzazione intervento: Località Campitello Matese – 86027 San Massimo (CB)

Descrizione sommaria del progetto:

SEGGIOVIA “CF2 - Capo d'Acqua – Colle del Monaco” - Lavori di realizzazione di seggiovia monofune ad attacchi fissi con veicoli biposto destinata al trasporto di sciatori in salita con sci ai piedi (servizio invernale) in sostituzione della preesistente sciovia.

Portata oraria max di progetto pari a 1.200 p/h alla velocità di 2,5 m/s con equidistanza di 15,04 m.

Recupero portata 383 p/h alla velocità di 0,8 m/s (motore diesel/idraulico).

La stazione di valle è una motrice fissa, con diametro della puleggia di 3.900 mm.

La stazione di monte è una rinvio tenditrice, con diametro della puleggia di 3.900 mm.

L'intervista in linea è di 3.900 mm.

Le seggiole biposto sono di tipo aperto.

Il ramo di salita è il sinistro, perciò il moto avviene in senso orario.

L'organo motore è posto nella stazione di valle mentre il gruppo di tensione a monte.

Quota s.l.m. della stazione a valle (p.i.) M.F. 1.427,60 m.

Quota s.l.m. della stazione a monte (p.i.) M.F. 1.698,20 m.

Pendenza media 39,60%.

Numero dei sostegni n. 7.

Il progetto e lo studio di impatto ambientale rimarrà depositato, presso gli uffici dell'Assessorato Regionale all'Ambiente – ARPA, Comune di San Massimo e Provincia di Campobasso – Servizio Ambiente, per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro il termine di trenta giorni, allo stesso ufficio dell'Assessorato Regionale all'Ambiente.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Angelo Pastò

— AVVISO PUBBLICO —

FRATELLI CALABRESE S.n.c.**Fraz. Piana, 140
86020 SPINETE (CB)*****RICHIESTA DI PRONUNCIA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA******(Screening) ALL'ARPA MOLISE***

OGGETTO: Avviso pubblico di trasmissione all'ARPA Molise di Istanza di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 21/2000 e dell'art. 32 del D.lgs.n.152/06, così modificato dall'articolo 20 del D.Lgs. 4/2008. All'istanza è allegata Valutazione di Incidenza.

NOME, RAGIONE SOCIALE E SEDE DEL PROPONENTE

F.lli CALABRESE S.n.c. Frazione Piana 140 – 86020 SPINETE (CB)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (screening), con annessa Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 21/2000 e dell'art. 32 del D.lgs.n.152/06, così modificato dall'articolo 20 del D.Lgs. 4/2008, in quanto l'intervento rientra nella categoria progettuale di cui alla lettera L (Cave e Torbiere) allegato B, della L.R. 21/2000 e lettera I (Cave e Torbiere) dell'allegato IV del D.Lgs 152/06.

Si informa che in data ~~09 DIC 2013~~ ^{10 - 12 - 2013} è stata rivolta istanza di V.I.A. presso l'ARPA Molise in via Ugo Petrella, 1 86100 Campobasso.

OGGETTO DELL'INTERVENTO E DESCRIZIONE SOMMARIA

Progetto: COLTIVAZIONE CAVA DI ARGILLA IN LOCALITÀ "COLLE MORCIONE" nel Comune di Casalciprano (CB).

LOCALIZZAZIONE PREVISTA PER IL PROGETTO

Località "COLLE MORCIONE" nel Comune di Casalciprano (CB) sul terreno censito al N.C.T.

Foglio 17 particelle nn. 171, 172, 173, 389 per una estensione di Ha 2.03.70

INDICAZIONE DEL LUOGO OVE POSSONO ESSERE CONSULTATI

GLI ATTI

- *Gli elaborati sono depositati, oltre che presso l'ARPA Molise, anche presso la Provincia di Campobasso ed il Comune di Casalciprano (CB).*
- *I principali elaborati del progetto sono pubblicati sul sito WEB dell'ARPA Molise.*

Chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni presso l'ARPA Molise Via Ugo Petrella, 1 – 86100 Campobasso, **entro sessanta giorni** dalla pubblicazione del presente avviso.

Spinete, 7-12-2013

Carlo Maria Loria

— AVVISO PUBBLICO —

COMUNE DI MONTECILFONE
PROVINCIA DI CAMPOBASSO
Via Roma, 109 - 86032 Montecilfone

OGGETTO: Modifica dello Statuto Comunale.

IL SINDACO
RENDE NOTO

Che con Deliberazione del C.C. n. 12 del 29.04.2013, lo Statuto Comunale è stato modificato e integrato nel modo seguente:

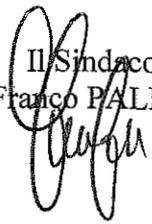
- all'articolo 1 è aggiunto il seguente comma: <4. Gli organi collegiali non elettivi del Comune devono essere composti da persone appartenenti ad entrambi i sessi.>;
- all'articolo 9, comma 1, la parola <dodici> è sostituita dalla parola <sei>;
- l'articolo 16 bis, Conferenza dei capigruppo è revocato;
- all'articolo 17 è aggiunto il seguente comma: <3. La Giunta Comunale deve essere composta da persone appartenenti ad entrambi i sessi.>;
- all'articolo 18, comma 2, la parola: <quattro> deve essere sostituita dalla parola: <due>;
- all'articolo 27, comma 4, lettera c), sono revocate le seguenti parole: <, ai sensi del comma 3 dell'articolo 108 del D. Lgs. 267/2000, conferire al Segretario Comunale funzioni di Direttore generale; inoltre,>;
- l'articolo 28, Direttore generale, è revocato;

Le modifiche suddette decorrono dal primo rinnovo del consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della citata legge di conversione e, dunque, dalle prossime elezioni comunali.

Montecilfone, li 27 NOV. 2013

Prot. n. 6774

Il Sindaco
Rag. Franco PALLOTTA



RETTIFICHE

AVVERTENZA — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione al *Bollettino Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sul *Bollettino Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217 e dell'art. 14 del regolamento della Regione Molise n. 4 del 20 agosto 2010.

ERRATA CORRIGE

Comunicato relativo alla Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2013 avente ad oggetto: Legge Regionale 29 luglio 2013, n. 13, "Disposizioni in materia di tirocini". Art. 7 "Direttiva attuativa": approvazione. (*Delibera pubblicata sul Bollettino Ufficiale del 30 novembre 2013, n. 32*).

Alle pagine 6822, 6823, 6834 e 6840 del summenzionato Bollettino Ufficiale, al primo rigo, laddove è scritto:

“ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 587 DEL 10 NOVEMBRE 2013”

leggasi

“ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 600 DEL 18 NOVEMBRE 2013”